



BILANCIO INTEGRATO **2023**



**BILANCIO
INTEGRATO
2023**

Indice

Lettera del Presidente	4
Highlights 2023	6
Premessa: il report con approccio integrato di Feralpi Group e indicazioni per la lettura del documento	8

Relazione sulla Gestione

1 La storia di Feralpi Group	12
2 La struttura del Gruppo	14
3 Il business di Feralpi Group	16
3.1 Megatrend	18
3.2 Il contesto di mercato e la produzione di acciaio	20
4 Strategia e investimenti di Feralpi Group	23
4.1 Nuove linee guida strategiche	23
4.2 Stato di realizzazione degli Investimenti Strategici	26
5 Attività di ricerca e sviluppo	30
6 Produzioni	32
7 Indicatori Non-GAAP	33
8 Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	34
8.1 Ricavi per area geografica	34
8.2 Situazione economica riclassificata	35
8.3 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	36
9 Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio	37
10 Gestione dei rischi	38
11 Altre informazioni	47
11.1 Organizzazione e Risorse Umane	47
11.2 Rapporti con parti correlate	48
11.3 Consolidato Fiscale nazionale, IVA di Gruppo e Responsabilità fiscale	48
11.4 Numero e valore nominale delle azioni della controllante possedute dalla società e dalle sue controllate	49
12 Eventi successivi	50
13 Evoluzione prevedibile della gestione	51

Sustainability Statement

14. Informazioni generali – La sostenibilità in Feralpi Group	54
14.1 La strategia di sostenibilità in Feralpi Group	56
14.2 La catena del valore: dalla materia prima ai prodotti	60
14.3 L'identificazione e la gestione dei rischi ESG	63
14.4 Il processo di analisi di materialità	65
14.5 Il rapporto con gli stakeholder	72
15. Informazioni ambientali	78
15.1 Piano di transizione Climatica	80
15.2 Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia	87
15.3 Gestione della risorsa idrica	93
15.4 Emissioni in atmosfera	95
15.5 Biodiversità	95
15.6 Trasporti e mobilità sostenibile	97
15.7 La sostenibilità ambientale del prodotto e l'evoluzione del contesto di mercato	97
15.8 La Tassonomia Europea (Reg. UE 2020/852)	98
16. Informazioni sociali	106
16.1 Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone	108
16.2 Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro	111
16.3 Welfare	113
16.4 Diversity, Equity, Inclusion	114
16.5 Diritti Umani sul posto di lavoro e lungo la catena di fornitura	115
16.6 Creare valore per il territorio	118
17. Informazioni di Governance	120
17.1 Governance e struttura organizzativa	122
17.2 Codice Etico e Modelli di Gestione	124
17.3 Digitalizzazione e Cybersecurity	127
17.4 Governance e gestione del prodotto e del servizio	131
17.5 La Governance della sostenibilità	134
17.6 Governance e gestione degli aspetti ambientali	136
17.7 Governance e gestione degli aspetti sociali	138
Appendice al Sustainability Statement	141
Bilancio consolidato	
Prospetti bilancio consolidato	204
Note esplicative	212
Appendice bilancio consolidato	285
Relazioni	
Relazione del Collegio Sindacale	290
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	292
Relazione della società di revisione al Sustainability Statement	294

Lettera del Presidente

Cari stakeholder,

negli ultimi quattro anni abbiamo assistito ad una profonda trasformazione economica e sociale, iniziata con la pandemia globale cui ha fatto seguito il conflitto bellico in Ucraina e, più recentemente, la nuova guerra in Medio Oriente. Sono stati tre gravi fattori, cui se ne aggiungono molti altri, che ci hanno portato verso una nuova era, in cui tensioni militari e civili si sono propagate ad un livello che non potevamo e non volevamo immaginare, con inevitabili ricadute che hanno contribuito all'acuirsi delle disuguaglianze, alla volatilità nella catena di fornitura, alle tensioni sulle quotazioni di materie prime ed energia.

In questo scenario, che sembra unire policrisi e permacrisi, gli effetti del cambiamento climatico si sono manifestati con forza, rendendo sempre più urgente attivare misure volte al loro contrasto. È proprio in tale contesto che il nostro Gruppo ha rafforzato la propria convinzione della necessità di strutturare un modello di business capace non tanto di resistere alle discontinuità, ma soprattutto di conciliare la sua stessa continuità con il raggiungimento di obiettivi ambientali e sociali.

Abbiamo quindi scelto di redigere per la prima volta un bilancio unificato per Feralpi Group, un documento che unisce le performance finanziarie e quelle di sostenibilità, per offrirvi una lettura completa e profonda della nostra identità.

Abbiamo voluto anticipare i futuri obblighi normativi introdotti dalla nuova Corporate Sustainability Reporting Directive perché non c'è evoluzione senza visione. E in queste pagine vi condividiamo la nostra idea di futuro e le vie che seguiamo per costruirlo.

Abbiamo identificato nella decarbonizzazione e circolarità dei nostri processi produttivi, nell'innovazione e nella digitalizzazione, nella centralità delle persone e nello sviluppo dei talenti le vie per anticipare i cambiamenti, contrastando i rischi legati al business e generando un impatto reale.

Si tratta di un processo evolutivo che guidiamo grazie ad una Governance che indirizza un robusto piano industriale sinergico ad una strategia ESG che abbiamo voluto riassumere all'interno di una scorecard. Essa racchiude molto più degli impegni e degli obiettivi che abbiamo preso a medio termine (2030) per contribuire attivamente agli obiettivi europei. La scorecard sottende un approccio proattivo che attualizza il purpose del nostro Gruppo, ovvero contribuire al progresso economico e sociale delle comunità, valorizzare il territorio, curare la sicurezza e il benessere delle nostre persone.

È la strada che abbiamo scelto per evolvere verso modelli di sviluppo più sostenibili e inclusivi, offrendo al mercato prodotti e soluzioni in acciaio al servizio della transizione ecologica per le infrastrutture e la meccanica del futuro.

Nel 2023, pur di fronte ad un mercato rallentato rispetto a quello straordinario vissuto nel biennio 2021-2022, Feralpi ha confermato gli investimenti previsti per estendere la gamma e la profondità offerta, per rendere più flessibili ed efficienti i nostri impianti, elettrificando ove possibile i processi produttivi, sostituendo o riducendo l'utilizzo di risorse naturali e combustibili fossili, procedendo nello sviluppo dei progetti nelle energie rinnovabili per puntare all'autoconsumo.

Sono questi alcuni dei pilastri alla base del nostro piano industriale che, nel guardare ad un orizzonte di medio-lungo periodo, rafforza la continuità del business, facendo di Feralpi un partner ancora più solido e strategico attraverso la capacità di offrire risposte innovative e sostenibili alle filiere dell'acciaio globale grazie ad un business diversificato, verticalizzato e incentrato sulla flessibilità.

Per compiere questa trasformazione, le tecnologie non sono sufficienti. Un'impresa è sostenibile nella misura in cui adempie ad un ruolo sociale che non può prescindere dalla centralità delle sue persone e dal rispetto delle individualità. Per questo abbiamo accelerato e rafforzato le attività in ambito DEI (Diversity, Equity and Inclusion), attivando con successo progetti per promuovere l'inserimento di personale di genere femminile nei reparti produttivi in un settore considerato prettamente maschile. Abbiamo ampliato la Governance stessa del nostro Gruppo con una funzione manageriale dedicata, abbiamo dato continuità all'ascolto delle nostre persone con un'indagine di clima interno che promuoviamo da quasi vent'anni.

Ogni azienda è una cerniera. È al tempo stesso terminale di una filiera e punto di partenza di un'altra. La responsabilità d'impresa, pertanto, sta anche nella capacità di azione lungo la propria catena del valore condividendo obiettivi ESG ed estendendo l'impegno sul fronte dei diritti umani.

Il 2024 ci sta mettendo nuovamente di fronte ad un clima di incertezze. Non possiamo agire sui grandi temi globali che delineeranno i mesi e gli anni a venire, ma possiamo dare il nostro contributo ad uno sviluppo sostenibile, proseguendo lungo la strada che abbiamo tracciato.

Siamo pronti al futuro. Abbiamo obiettivi chiari, persone capaci e motivate, tecnologie sempre più efficienti e processi sempre meno impattanti. Tutto questo, assieme ad un'offerta unica per ampiezza e qualità, è il valore che condividiamo con chi vuole affrontare con noi le sfide che ci attendono.

In queste pagine potete leggere non solo il nostro passato, ma avere una visione di quel futuro che ci impegniamo a realizzare, con il nostro acciaio e con le nostre persone.

Buona lettura.

Giuseppe Pasini

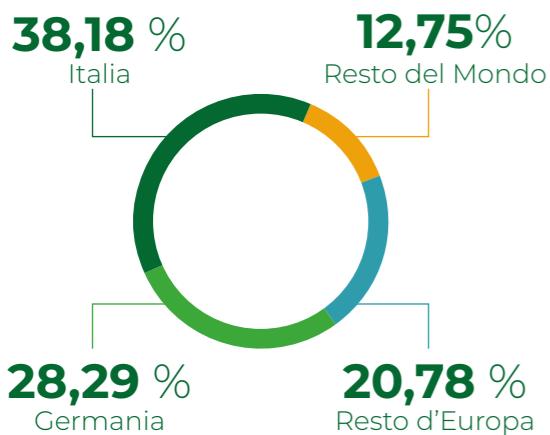
Presidente Feralpi Group

Highlights 2023



1.724,2 mln €
ricavi nel 2023

Ricavi delle vendite per area di destinazione



78,3 mln €
EBITDA

215,8 mln €
Valore aggiunto globale lordo 2023



2.429.721
tonnellate di acciaio prodotto 2023
-1,06% rispetto al 2022

168,9 mln €
Investimenti tecnici di Gruppo

>80 %
Investimenti strategici a contenuto **ESG**

9 Progetti di ricerca finanziati



Emissioni specifiche di CO₂ (Scope 1 e Scope 2)

0,31 tCO₂eq/t
sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo calcolate secondo il metodo Market-based
-24,09 % rispetto al 2022

Emissioni indirette Scope 2 (categoria 2- ISO 14064-1)

523.282 tCO₂eq
derivanti da energia elettrica secondo il metodo Market-based
-29,94 % rispetto al 2022

Intensità energetica per t di prodotto (billetta)

2,04 GJ/t
+0,99 % rispetto al 2022

Residui in processi circolari **91%**
+3,00 % rispetto al 2022

Contenuto minimo riciclato **98,6%**
+2,60 % rispetto al 2022



1.922 Persone di cui
94% a tempo indeterminato
+3,84 % rispetto al 2022

Tasso di nuove assunzioni 2023
15,35%
+0,93 % rispetto al 2022

45.538 Ore di formazione
+3,53 % rispetto al 2022
24 ore pro-capite

Tasso infortuni totali sul lavoro*
15,52
-5,94 % rispetto al 2022

* Considerando solo i lavoratori dipendenti. Il dato differisce da quanto riportato nella ESG Scorecard in quanto inclusivo anche di Feralpi Algérie.

Contributo del Gruppo al territorio **4,9** mln€

Fatturato riconosciuto ai fornitori locali **28,44**%



Premessa: il report con approccio integrato di Feralpi Group e indicazioni per la lettura del documento

Come nuova e ulteriore testimonianza del proprio impegno verso la sostenibilità e della sua profonda integrazione con le attività e il business aziendale, Feralpi Group presenta per la prima volta la propria reportistica annuale attraverso un approccio integrato, volto ad unire la rendicontazione delle performance finanziarie con la comunicazione delle informazioni ambientali, sociali e di Governance (ESG). Il documento nasce con l'obiettivo di offrire agli stakeholder in un unico report una visione completa del valore generato da Feralpi e delle strategie che il Gruppo intende perseguire per continuare a generare tale valore in modo sostenibile nel breve, medio e lungo periodo.

Questa scelta, deriva anche dalla volontà del Gruppo di anticipare i futuri obblighi normativi introdotti dalla nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD* (Direttiva 2022/2464). La CSRD, infatti, modificherà i correnti requisiti in materia di reportistica di sostenibilità, allargando la platea di aziende in scope, introducendo nuovi standard di rendicontazione (ESRS – European Sustainability Reporting Standards elaborati dall'EFRAG - European Financial Reporting Advisory Group) e obbligando le società, progressivamente e attraverso criteri ben definiti, a includere la rendicontazione di sostenibilità all'interno della propria Relazione sulla Gestione. Attraverso la CSRD, l'Unione Europea intende perseguire l'obiettivo di rendere più esplicativi i collegamenti tra informazioni finanziarie e di sostenibilità, incrementando, al contempo, la reperibilità, l'accessibilità e l'affidabilità di queste ultime.

Ed è proprio per andare in questa direzione che, a partire dalla presente edizione, la Relazione Annuale di Feralpi contiene una nuova sezione: l'Informativa di sostenibilità, ovvero la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) ai sensi degli artt. 4 e 7 del D.Lgs. 254/2016, di carattere volontario e redatta in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards* del *Global Reporting Initiative* (GRI), comprensiva della tabella di raccordo, del GRI Content Index e della nota metodologica.

Per allineare il documento ai nuovi ESRS, nel 2023, il Gruppo ha avviato un'attività di gap analysis volta ad evidenziare eventuali lacune del proprio sistema e processo di rendicontazione di dati ESG contenuti nel Sustainability Statement rispetto a quanto richiesto da tali standard. In aggiunta, sempre nel corso del 2023, Feralpi ha deciso di approfondire ulteriormente l'analisi che porta alla definizione dei propri temi materiali, tenendo in considerazione anche l'effetto derivante da una selezione di rischi legati a questioni ESG sulle performance finanziarie aziendali.

Feralpi ha seguito tale approccio basandosi sulle più recenti linee guida internazionali, con l'obiettivo di avvicinarsi alla metodologia richiesta dalla CSRD per lo svolgimento della doppia materialità, che richiederà alle aziende di rendicontare non solo su come le proprie attività generano o potrebbero generare impatti su società ed ambiente, ma anche di individuare, valutare, prioritizzare e monitorare rischi e opportunità che influiscono o potrebbero influire sulle variabili finanziarie che rappresentano l'andamento dell'azienda. La volontà di anticipare tali requisiti testimonia la consapevolezza da parte di Feralpi di come la valutazione di impatti, rischi e opportunità lungo la catena del valore avrà un ruolo sempre più centrale nella definizione della strategia del Gruppo, nello svolgimento delle attività e anche nella preparazione della propria informativa annuale indirizzata agli stakeholder.

Si segnala, infine, che alcune delle informazioni richieste dal GRI o comunque associate ai temi materiali individuati sono state incluse totalmente (o maggiormente approfondate) in altre sezioni della Relazione sulla Gestione, in quanto ritenute strettamente connesse alle tematiche finanziarie e alla panoramica generale del Gruppo. Tali informazioni possono essere facilmente individuate consultando il **GRI Content Index** presente nell'Appendice dell'Informativa di sostenibilità (pagina 145).





Relazione sulla Gestione

1 La storia di Feralpi Group

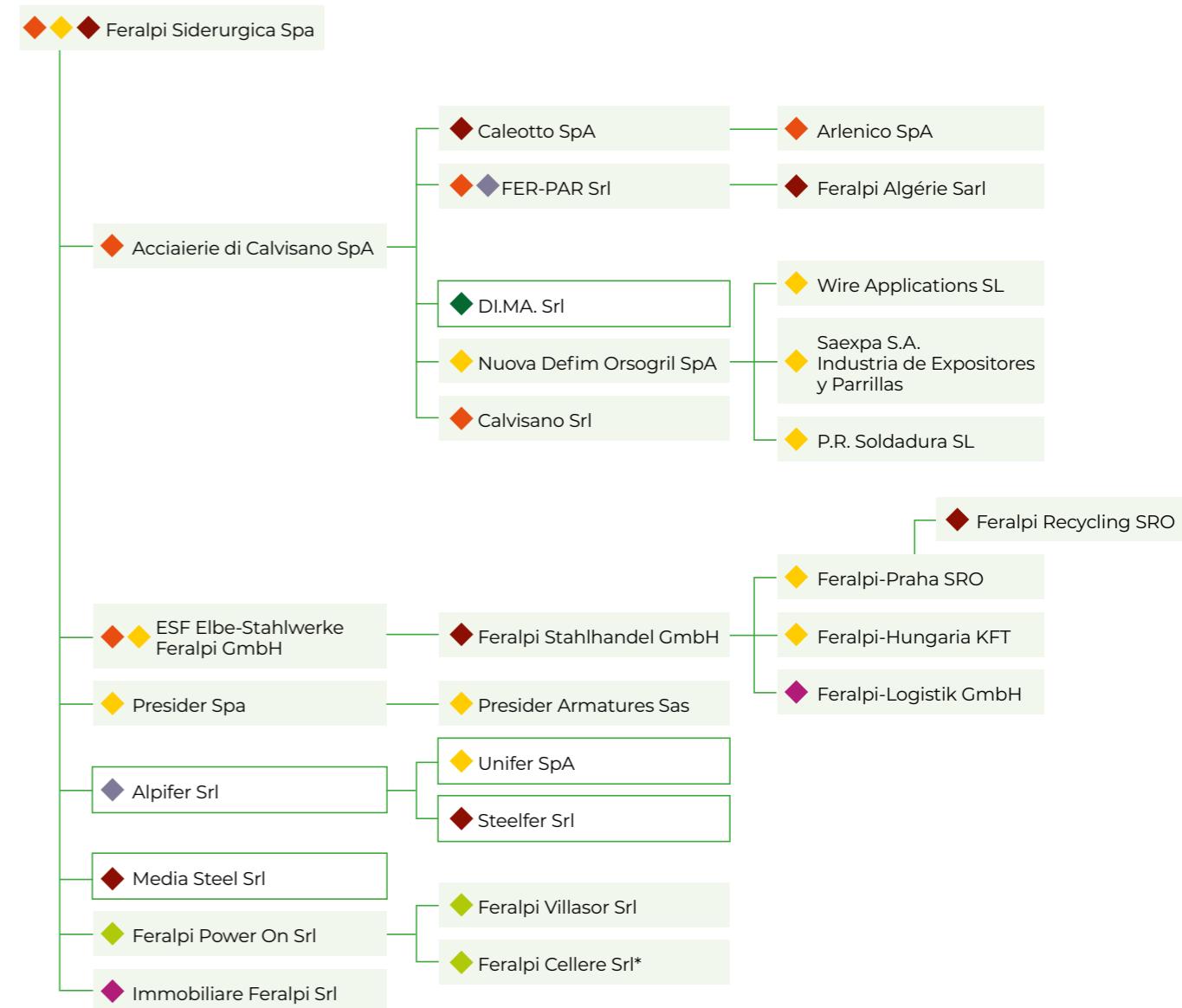
Crescita, Innovazione e Sostenibilità da oltre mezzo secolo: una storia italiana di successo che inizia dal gesto di una donna – Giulia Tolettini – che nel 1940 prende le redini della gestione della fucina di famiglia. Sarà poi il figlio Carlo, nel 1968, a costruire assieme ad altri soci il primo nuovo complesso siderurgico a Lonato (BS). È il primo passo di un cammino che porterà alla nascita di un Gruppo internazionale, presente in sette Paesi, capace di entrare tra i leader internazionali nel settore. Il Gruppo oggi si posiziona tra i top player per gli acciai destinati all'edilizia detenendo stabilmente un market share primario nei mercati strategici di Italia, Germania, Francia, Svizzera e Austria anche grazie ad una struttura commerciale flessibile e organizzata.

La strategia di sviluppo, articolata fin dai primi anni su internazionalizzazione, diversificazione e verticalizzazione, ha fatto di Feralpi non solo un Gruppo esteso su scala europea, il cui acciaio è presente in numerose grandi opere infrastrutturali, ma anche una realtà industriale riconosciuta negli acciai speciali per l'industria e la meccanica.

Feralpi opera in un settore al centro di grandi sfide in termini di cambiamento climatico, rivoluzione digitale, benessere globale e stabilità del sistema geopolitico mondiale. Consapevole di operare in un business ciclico, *capital intensive* e *hard to abate*, il Gruppo ha adottato un approccio responsabile alle questioni sociali e ambientali, generando un impatto positivo sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder, integrando pertanto gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nella propria strategia di lungo termine che include la sostenibilità e l'innovazione nella produzione tra i pilastri su cui costruisce il proprio sviluppo industriale.

Il Gruppo, infatti, fa leva sulla decarbonizzazione e sulla digitalizzazione per unire il rafforzamento del proprio vantaggio competitivo alla riduzione dell'impatto ambientale. Aumento dell'efficienza produttiva e del tasso di circolarità delle attività industriali e riduzione dell'intensità energetica, a vari livelli, sono le leve su cui il Gruppo agisce per creare impatti positivi sull'efficienza del processo produttivo, sull'ambiente e le persone che lo vivono, sui clienti che trovano nell'acciaio di Feralpi più di un prodotto di qualità, ma una soluzione in linea con le dinamiche di mercato in cui la competitività è sincronica alla sostenibilità.

Organigramma Feralpi Siderurgica



Legenda

Controllo
Partecipazione

- ◆ Produzioni Siderurgiche
- ◆ Ambiente
- ◆ Commercio
- ◆ Gestione Partecipazioni
- ◆ Lavorazioni a freddo-derivati
- ◆ Altro
- ◆ Energie da fonti rinnovabili

2 La struttura del Gruppo

Area di business (Divisioni)

Feralpi Group è attivo in tre aree di business: Acciai per l'Edilizia, che rappresenta il core business, dove il Gruppo è tra i leader di mercato in Italia, Germania, Francia, Svizzera e Austria; il business dei Prodotti Speciali e Diversificati, che sono business complementari al business dell'edilizia; Energia, che riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

Acciai per l'Edilizia: l'area dedicata all'edilizia è suddivisa in due business unit, una denominata Edilizia Italia, l'altra Edilizia Germania. L'attività è iniziata nel 1968 in Italia e nel 1992 in Germania. Le due business unit sono attive nei settori dell'edilizia civile, residenziale e industriale, con focus sulle grandi opere. La business unit Italia è focalizzata sui mercati dell'Italia, della Francia, della Svizzera e dell'Austria, mentre la business unit Germania è focalizzata sui mercati della Germania e dell'Europa dell'Est.

Prodotti Speciali e Diversificati: l'area è suddivisa in due business unit. La business unit Prodotti Speciali è stata avviata nel 2014 ed ha il proprio focus sui settori della meccanica e sull'automotive, operando principalmente nei mercati di Italia e Germania. La business unit Prodotti Diversificati è stata avviata nel 2009 e opera nei settori delle costruzioni e dei rivestimenti, con focus su industria e logistica nei mercati di Italia, Francia, Spagna e UK.

Energia: riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili, fotovoltaico ed eolico *on shore*, destinata all'autoconsumo.

Acciai Speciali

ITALIA

Acciaierie di Calvisano Calvisano, Brescia	Produzione di billette, principalmente per acciaio di qualità.
Caleotto Lecco	Commercializzazione di vergella in acciaio di qualità.
Arlenico Lecco	Produzione di vergella in acciaio di qualità per conto di Caleotto.

Prodotti Diversificati

ITALIA

Nuova Defim Orsogril Anzano del Parco Alzate Brianza, Como	Produzione di reti eletrosaldate, grigliati, recinzioni.
Gruppo Saexpa Barcellona; Ripoli	Lavorazione di filo e nastro per il mondo della logistica.



3 Il business di Feralpi Group



La nostra Vision

Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente
(Carlo Nicola Pasini 1968).



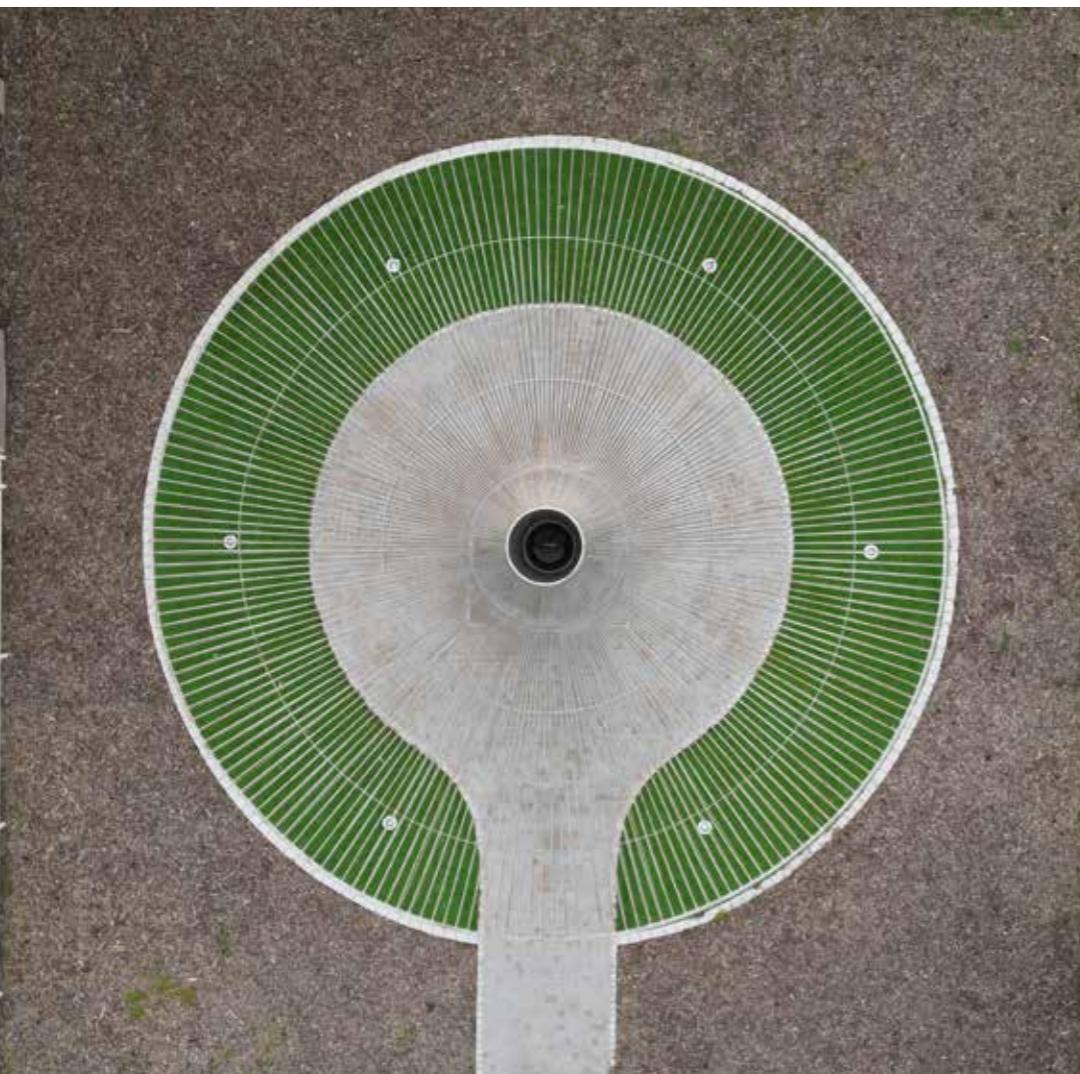
La nostra Mission

Essere tra i leader internazionali nel settore siderurgico, anticipando gli standard di eccellenza nell'industria attraverso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e lo sviluppo dei talenti.



La nostra Value Proposition

Produrre il migliore acciaio per l'edilizia e la meccanica nel modo più sostenibile possibile, contribuendo al progresso economico e sociale delle comunità, alla valorizzazione del territorio e al benessere dei lavoratori, impegnandosi nella transizione verso modelli di sviluppo più inclusivi, efficienti e a minor impatto ambientale.



Valori

Nel contesto della gestione del Gruppo, i valori dell'azienda costituiscono il fondamento su cui si basano le decisioni e le azioni intraprese. Questi valori incarnano l'identità e la missione di Feralpi, guidando le scelte strategiche e operative volte a raggiungere gli obiettivi prefissati. Feralpi si impegna a promuovere i seguenti valori principali:

- ◆ **Fiducia e Lealtà:** Feralpi riconosce e promuove il clima di fiducia nei rapporti tra le parti. I rapporti, sia interni sia esterni, sono fondati sulla fiducia reciproca.
- ◆ **Trasparenza:** Feralpi è costantemente impegnata a fornire agli stakeholder informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate.
- ◆ **Equità:** L'azienda impronta i suoi rapporti con i collaboratori secondo principi di equità volti ad assicurare uguaglianza di trattamento ed equilibrato riconoscimento dei meriti.
- ◆ **Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile:** Nella consapevolezza che l'attività produttiva di Feralpi ha rilevanza ambientale, l'azienda si ispira al massimo rispetto dell'ambiente esterno e interno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder.
- ◆ **Tutela della sicurezza e della salute:** Feralpi garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, non solo garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, ma ricercando il benessere nei luoghi di lavoro.

L'azienda promuove attivamente l'adesione ai suoi valori attraverso l'implementazione di un rigoroso codice etico, consultabile nella [sezione Governance](#) del sito web aziendale, che fornisce linee guida chiare e vincolanti per garantire comportamenti conformi agli standard più elevati di integrità e responsabilità aziendale.

Business Model

Il Business Model di Feralpi Group prevede la suddivisione del Gruppo in Business Units. La **business unit Edilizia Italia** presidia l'intera catena del valore: approvvigionamento del rottame, fusione e laminazione a caldo, lavorazioni a freddo, servizi di presagomatura e pre-assemblaggio, posa in opera. Si caratterizza per l'efficienza produttiva, l'ampiezza e la solidità della relazione con il network commerciale, l'ampiezza della gamma prodotti, la prossimità ai mercati target, la qualità delle produzioni. I clienti sono gli operatori di riferimento del settore, ovvero: società di prefabbricazione e costruzione, centri di profilatura e lavorazione, commercianti nazionali e internazionali, *general contractor*. La business unit offre un'ampia gamma di prodotti che comprende: billette, tondo nervato in barre, vergella, reti, rotoli, ribobinato, sagomati e assemblati, rotolo trafiletto. Completano la gamma giunzioni meccaniche e tralicci.

Analogamente alla business unit edilizia Italia, la **business unit Edilizia Germania** si connota per l'elevata efficienza degli impianti, un solido network commerciale, un'offerta completa e la prossimità ai mercati.

La **business unit Specialties** (o prodotti speciali) è nata per rafforzare la strategia di diversificazione e di integrazione a valle del business. Si caratterizza per la relazione consolidata con i propri clienti, la gamma prodotti in corso di ampliamento verso diametri di maggiore dimensione e per i servizi personalizzati. Il portafoglio prodotti è composto da billette e vergella in acciaio di qualità. Integrano la gamma alcune lavorazioni aggiuntive, quali trattamenti termici e superficiali.

La **business unit Prodotti Diversificati** è nata con l'obiettivo di completare ulteriormente la gamma prodotti, offrendo un assortimento che si distingue per ampiezza, qualità e design. La business unit è caratterizzata da un portafoglio prodotti ad alto valore aggiunto e da soluzioni innovative, fra cui le recinzioni allarmate di ultima generazione e soluzioni in acciaio Cor-Ten. I clienti sono società che operano in ambito architettonico, edile e industriale.

La **business unit Energia** ha gli obiettivi di contribuire a raggiungere i target di Feralpi Group in termini di: riduzione delle emissioni di CO₂ tramite la riduzione delle emissioni di Scope 2; aumento della redditività attraverso la produzione di energia a costi competitivi rispetto ai prezzi di acquisto del mercato; mitigare il rischio di fornitura tramite l'autoproduzione. I clienti sono rappresentati esclusivamente da società di Feralpi Group.

Vantaggi competitivi di Feralpi Group

Feralpi opera in un settore al centro di grandi sfide in termini di cambiamento climatico, rivoluzione digitale, benessere globale e stabilità del sistema geopolitico mondiale. Un approccio responsabile alle questioni sociali e ambientali ha un impatto positivo sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder di Feralpi che integra gli aspetti ESG nella strategia a lungo termine. In un ambiente competitivo caratterizzato da alcuni trend di lungo periodo stabili e da cambiamenti significativi, Feralpi può contare sui seguenti vantaggi competitivi, che costituiscono le leve sulle quali il Gruppo basa la propria strategia.

- ◆ **Relazioni commerciali, sia per le commodity sia per le specialties.** Contatti/ accordi commerciali con presagomatori per avere accesso a utilizzatori finali; per le specialties, collaborazione con i clienti per co-sviluppo dei prodotti tramite processo di omologazione.
- ◆ **Aampiezza della gamma prodotti,** in corso di ulteriore ampliamento. Capacità di soddisfare i clienti nei loro bisogni ottimizzando la base costi e la carbon footprint di prodotto. Possibilità di offrire una vasta gamma di prodotti in termini di lunghezza e dimensioni dei diametri.
- ◆ **Reputazione del brand nel segmento commodity.** Per il business dell'edilizia capacità di garantire continuità della fornitura, rispetto dei tempi di consegna, dei volumi e del mix di prodotti ordinati dai clienti. Per il business specialty capacità di rispondere prontamente ai bisogni del cliente assicurando la necessaria flessibilità e modificando programmi di produzione in base alla domanda dei clienti.
- ◆ **Integrazione verticale, dal rottame alla presagomatura.** Feralpi Group è uno dei pochi operatori in grado di controllare tutti gli aspetti della value chain.
- ◆ **Eccellenza nei processi operativi.** Capacità di mantenere un elevato livello di efficienza, qualità del prodotto e livello di servizio.
- ◆ **Leader nella reportistica di sostenibilità.** Capacità di considerare la sostenibilità in tutte le scelte aziendali e nelle decisioni di investimento: "Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente" (C.N. Pasini 1968).

3.1 Megatrend

Cambiamento Climatico

Il 2023 è stato l'anno più caldo mai registrato, con una temperatura di +1.48 °C rispetto ai livelli preindustriali. Tale valore è estremamente vicino a +1.5 °C, la soglia ritenuta sicura dall'IPCC per evitare le conseguenze più devastanti del cambiamento climatico e sulla quale si basano gli obiettivi più ambiziosi degli Accordi di Parigi. Il tempo a disposizione per non sfornare questa soglia si fa sempre più ridotto, e ciò rende necessario accelerare il processo di decarbonizzazione. Questa transizione richiede un forte impegno lungo tutte le catene del valore, promuovendo innovazioni tecnologiche, energie rinnovabili e cambiamenti nelle modalità di produzione e consumo.

Instabilità globale

Il contesto geopolitico globale rimane caratterizzato da una situazione di instabilità, con la prosecuzione del **conflitto russo-ucraino** cui si è aggiunto il ri-acuirsi delle **tensioni in Medio Oriente e nel Mar Rosso**. Questo ha ripercussioni sulla catena del valore, sia dal punto di vista logistico che da quello degli approvvigionamenti energetici e di materie prime. La politicizzazione degli investimenti sostenibili negli Stati Uniti ha contribuito a un effetto frenante sulla domanda globale di fondi sostenibili.

Regolamentazione ESG

Continua l'evoluzione delle normative in ambito ESG: il 2023 ha visto l'entrata in vigore della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che rende obbligatori i report di sostenibilità per le grandi imprese e che sarà progressivamente estesa anche alle PMI. Sempre nel 2023 sono stati approvati i nuovi **IFRS Sustainability Standards (IFRS S1 e S2)**, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** e sono stati introdotti ulteriori criteri di vaglio tecnico nell'ambito del **Regolamento Tassonomia (Reg. EU 852/2020)**. Sono proseguiti i lavori relativi alla **Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)**, approvata in COREPER a marzo 2024 e ora in attesa di adozione formale da parte del Consiglio UE ad aprile 2024. Essa istituirà un obbligo di dovuta diligenza da parte delle imprese per l'individuazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente lungo le proprie catene del valore.

Supply chain sostenibile e resiliente

Il legislatore europeo e il settore finanziario sono sempre più attenti a come le aziende valutano e affrontano le **tematiche ESG lungo le filiere produttive**. Le imprese sono spinte ad attenzionare gli impatti ambientali e sociali lungo la propria supply chain, arrivando fino alle attività estrattive. Per mitigare tali rischi e impatti, le aziende sono più attente a collaborare con fornitori che condividono i loro valori e operino nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani dei lavoratori e delle comunità locali. La resilienza delle supply chain è cruciale in una realtà globale sempre più complessa, e l'adozione di pratiche sostenibili può contribuire positivamente all'efficienza operativa e alla mitigazione dei rischi.

Innovazione, Digital & IA

L'adozione intelligente delle nuove tecnologie è essenziale per rimanere rilevanti e competitivi in un mondo in costante cambiamento. Le nuove **tecnologie low-carbon** costituiscono uno strumento essenziale per consentire alle imprese di offrire al mercato nuove soluzioni più sostenibili. La digitalizzazione rappresenta un imperativo strategico, con l'**intelligenza artificiale (IA)** che gioca un ruolo sempre più fondamentale nell'automazione dei processi aziendali, riducendo i costi e migliorando la produttività. Al tempo stesso la crescente digitalizzazione comporta una maggiore esposizione ai **rischi di cybersecurity**, che possono compromettere la sicurezza e l'integrità delle informazioni aziendali, oltre che ad aspetti etici nei confronti dei lavoratori.

Valorizzazione della forza lavoro

Il benessere e le competenze delle persone sono sempre più cruciali nell'era post-pandemica. Quest'ultima ha evidenziato l'importanza del benessere fisico e mentale e l'urgenza di sviluppare competenze adeguate al contesto lavorativo in evoluzione. La globalizzazione e le nuove tecnologie hanno rivoluzionato diversi ambiti lavorativi, mentre fenomeni come il **quiet quitting** e la **great resignation** hanno mostrato come la ricerca di equilibrio tra lavoro e vita personale sia considerata sempre più prioritaria dalle persone, in particolare dalle giovani generazioni. Aziende e governi sono portati a valutare l'implementazione di politiche per promuovere benessere, attrarre talenti e sviluppare competenze, garantendo crescita economica sostenibile e successo a lungo termine nel contesto globale competitivo.

Diversity, Equity & Inclusion

In un contesto aziendale più globalizzato e internazionalizzato, è di primaria importanza riconoscere e valorizzare le differenze tra le persone, **garantendo gli stessi diritti e le medesime opportunità** a tutti e tutte, indipendentemente da elementi quali genere, provenienza od orientamento religioso. Impegnandosi sempre più su questi aspetti, le aziende possono rafforzare la propria licenza sociale e godere di benefici in termini di stimoli a innovazione e produttività, frutto dell'integrazione di una pluralità di prospettive al proprio interno. L'adozione di pratiche eque e inclusive rappresenta un aspetto sempre più fondamentale per rendere l'ambiente di lavoro in grado di attrarre e trattenere talenti.

Utilizzo delle risorse

La transizione verso un **nuovo modello economico sostenibile** impone un ripensamento globale delle modalità di produzione e consumo. Per garantire una riduzione dell'uso di risorse non rinnovabili, è necessario ridurre gli sprechi e allungare il ciclo di vita dei prodotti, tramite il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio dei prodotti e dei materiali. Bisogna inoltre operare per la preservazione dei sistemi naturali, promuovendo una coesistenza il più armoniosa possibile tra le attività umane e l'ecosistema nel suo complesso.

Evoluzione dei modelli di business

I fattori ESG ricoprono un ruolo di crescente importanza nella vita delle aziende, a cui la società chiede di essere **agenti del cambiamento** e di **contribuire alle grandi sfide ambientali e sociali contemporanee**. Per questo le imprese sono spinte a sviluppare e adottare un approccio più consapevole nei confronti della società e dell'ambiente. Le aziende sono chiamate ad assumersi la responsabilità degli impatti che generano attraverso le proprie attività e a integrare le considerazioni ESG nelle proprie strategie e nei propri modelli di Governance.

3.2 Il contesto di mercato e la produzione di acciaio

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito, in Europa per gli impatti negativi dell'inflazione elevata e della stretta monetaria, negli emergenti per la dinamica dell'economia cinese che sta stentando più dell'atteso. Dopo il forte rimbalzo successivo allo shock da Covid, l'attività manifatturiera mondiale ha subito una sostanziale battuta d'arresto. Hanno pesato vari fattori: lo spostamento dei consumi dai beni ai servizi, l'indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta sul credito e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali. Ciò si è riflesso in un calo del commercio mondiale di beni, che è frenato in modo particolare a causa dell'elevata incertezza geo-economica, dal rafforzamento del dollaro (valuta di riferimento di buona parte degli scambi) e dal moltiplicarsi delle barriere commerciali. La Cina continua a ridurre il ruolo di principale driver degli scambi, grazie al nuovo modello di sviluppo, incentrato sulla domanda interna e su una minore dipendenza dai prodotti esteri (soprattutto intermedi). La crescita dell'Eurozona nel 2023 è stata debole. Tra le principali economie europee, la crescita nella prima parte dell'anno è stata sostenuta soprattutto dalla buona performance di Spagna e Francia; anche l'Italia ha trainato la crescita dell'Area a inizio anno, ma ha contribuito a rallentarla nel trimestre primaverile. Negativa, invece, la performance della Germania, per effetto di fattori sia contingenti che strutturali. La debolezza della crescita riflette la stagnazione dei consumi delle famiglie, rimasti pressoché fermi con Germania e Francia, che hanno riportato il calo più intenso, e Spagna e Italia che hanno determinato una buona, e largamente inattesa, crescita. Gli investimenti hanno mostrato una leggera crescita.

Intanto, i prezzi energetici, frenando, stanno riducendo l'inflazione totale. Il ribasso delle quotazioni di gas e petrolio da fine 2022, che non è legato alle mosse restrittive della BCE, ha favorito l'avvicinamento all'obiettivo di inflazione di Francoforte.

Il tasso di cambio dell'euro sul dollaro, sceso sotto la parità a ottobre 2022, è risalito fino a luglio 2023, per poi calare nuovamente intorno a 1,05 in ottobre, un livello nettamente inferiore a quello medio degli ultimi anni. L'euro si è rivalutato rispetto a un ampio insieme di valute, anche per gli effetti asimmetrici dello shock russo sui prezzi dell'energia e delle diverse risposte delle banche centrali nelle altre economie mondiali.

Le prospettive per il 2024 restano deboli e incerte. Sono preponderanti i rischi al ribasso, dovuti soprattutto all'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate all'ulteriore guerra in Medio Oriente, alla maggiore frammentazione produttiva internazionale e alle possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity. Ma esistono anche fattori che possono sorprendere in positivo: un maggior traino dalla robusta crescita degli Stati Uniti e una frenata più rapida dell'atteso dell'inflazione globale e, quindi, un allentamento anticipato della stretta della politica monetaria. L'andamento dell'economia, atteso in rallentamento per la prima parte del 2024, è atteso in miglioramento nella seconda metà dell'anno, poiché l'inflazione più contenuta e la riduzione attesa dei tassi di interesse dovrebbero contribuire a creare condizioni più favorevoli per imprese e famiglie.

(fonte: elaborazioni del management sulla base dei Rapporti di previsione - Centro Studi Confindustria).

Produzione 000 ton	Dicembre		Gennaio-Dicembre			
	2022	2023	var. % 23/22	2022	2023	var. % 23/22
Mondo	143.318	135.666	-5,3	1.851.169	1.850.919	0
Cina	79.248	67.440	-14,9	1.019.054	1.020.250	0,1
Resto del mondo	64.070	68.226	6,5	832.115	830.669	-0,2
India	11.086	12.141	9,5	125.377	140.171	11,8
Stati Uniti	6.330	6.813	7,6	80.535	80.664	0,2
Turchia	2.659	3.224	21,2	35.134	33.714	-4
UE (27)	8.846	9.082	2,7	136.355	126.299	-7,4
Germania	2.693	2.631	-2,3	36.860	35.438	-3,9
Italia	1.245	1.326	6,5	21.599	21.061	-2,5
Francia	752	745	-0,9	12.119	10.011	-17,4
Spagna	664	712	7,2	11.573	11.262	-2,7
Polonia	404	480	18,8	7.407	6.437	-13,1
Altri UE (27)	3.089	3.187	3,2	46.797	42.089	-10,1

Fonte: Elaborazioni su dati Worldsteel e Federacciai

Secondo i dati elaborati da Federacciai, la produzione mondiale di acciaio del 2023 è stata pari a 1,9 Miliardi ton, sostanzialmente in linea con i livelli del 2022 (-250 mila ton, 0,0%) e senza variazioni di rilievo sia per la Cina (+1,2 milioni ton, +0,1%) che il resto del mondo (-1,5 milioni ton, -0,2%). L'Unione Europea ha mostrato invece una situazione di debolezza, con la produzione che è diminuita di 10,1 milioni ton, (-7,4%). All'interno della UE, l'Italia ha riportato un valore pari 21,1 milioni ton, in flessione del 2,5% (-538 mila ton) rispetto al 2022; la Germania ha riportato un valore pari a 36,9 milioni ton, in flessione del -3,9% rispetto all'anno 2022, e la Francia ha riportato una flessione del 17,4%, con una produzione che è diminuita di 2,1 milioni ton.

Se si considera il solo mese di dicembre, la produzione mondiale di acciaio è stata pari a 135,7 milioni ton, in diminuzione del 5,3% (-7,7 milioni ton) a causa della flessione a doppia cifra della Cina solo parzialmente compensata dalla diversa dinamica del resto del mondo, la cui produzione è risultata in aumento del 6,5% (+4,2 milioni ton) grazie all'andamento dei principali Paesi, tra i quali: l'India, la Russia e gli Stati Uniti. L'andamento della UE (27) è stato positivo ed è stato trainato in termini assoluti, dall'Italia (+81 mila ton, +6,5%), seguita dalla Polonia (+76 mila ton, +18,7%) e dalla Spagna (+48 mila ton, +7,3%). In flessione la Germania (-62 mila ton, -2,3%), per il terzo mese consecutivo, e la Francia (-7 mila ton, -0,9%).

Per quanto riguarda i settori utilizzatori di acciaio, si rileva un generale miglioramento dell'attività su base annua; in particolare, si segnala la ripresa degli elettrodomestici e delle costruzioni, mentre l'automotive è tornato in negativo.

Produzione 000 ton	Dicembre		Gennaio - Dicembre	
	000 ton	var. % 23/22	000 ton	var. % 23/22
Acciaio	1.313	-5	21.053	-2,5
Laminati lunghi	712	7,7	11.712	-2,6
Travi e armamento	32	-16,8	789	4,9
Tondo c.a.	169	-4,2	2.682	3,8
Vergella	295	7,5	4.874	-5,5
Laminati mercantili	216	-19,1	3.367	-4,9
Laminati piani	619	-3,3	9.552	0
Coils	301	-37,0	6.817	-4,8
Lamiere a caldo e larghi piatti	318	95,6	2.735	14,4

Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai

Nel periodo gennaio-dicembre 2023 la produzione di lunghi è stata pari a 11,7 milioni ton, in diminuzione del 2,6% (-318 mila ton) rispetto all'anno 2022, mentre la produzione dei piani è rimasta stabile a 9,5 milioni ton (-1 mila ton, 0%). Con riferimento all'Italia, nel mese di dicembre 2023 si riscontra un diverso andamento tra la produzione di lunghi, in crescita (712 mila ton, +51 mila ton, (+7,7%)) e la produzione di piani, in contrazione (619 mila ton, -21 mila ton, (-3,3%)).

Strategia e investimenti di Feralpi Group

4

4.1 Nuove linee guida strategiche

Con la finalità di definire un nuovo ciclo di crescita, Feralpi Group ha rimodulato i contenuti del proprio Business Plan e ne ha esteso l'orizzonte temporale all'anno 2027, aggiornando le linee-guida, le principali iniziative e i relativi investimenti.

Le economie europee continuano a essere impattate in modo rilevante dai seguenti trend macroeconomici: crisi della supply chain, che determina una situazione di incertezza nella catena di approvvigionamento dei principali settori industriali europei; l'elevata inflazione ed elevati costi dell'energia, ancorché in fase di contrazione, a causa delle tensioni geopolitiche; rinnovata spinta regolatoria verso la sostenibilità e l'ambiente a partire dalla riduzione delle emissioni.

Tali trend hanno implicazioni significative anche sulla siderurgia elettrica sotto i seguenti aspetti: scarsità di rottame, crisi energetica, vincoli emissivi. In particolare, è in atto una rilevante pressione sui prezzi del rottame a causa della limitata disponibilità, che impatterà in modo crescente il mercato italiano e tedesco, caratterizzati da una quota significativa (in Italia) o crescente (in Germania) di produzione da forno ad arco elettrico (EAF). L'aumento strutturale dei costi dell'elettricità e del gas sta impattando e continuerà ad impattare l'eletrosiderurgia, settore energivoro, causando uno svantaggio competitivo rispetto alla siderurgia integrale (che utilizza carbon fossile). Infine, gli operatori di mercato sosterranno maggiori costi operativi a causa dell'eliminazione progressiva dell'allocatione gratuita delle quote CO₂ ETS entro il 2034; viceversa, la normativa CBAM determinerà un guadagno di competitività verso l'acciaio da importazione.

Nel corso dell'anno 2023, Feralpi ha implementato cambiamenti significativi nella propria organizzazione per adattarsi ai nuovi trend del mondo del lavoro, puntando su una visione human-centric e sul potenziamento del benessere e della soddisfazione delle risorse umane attraverso la valorizzazione delle competenze e dei talenti dei singoli individui, investendo su conoscenze, professionalità anche al fine di rafforzare la sostenibilità del business nel lungo periodo. Non meno rilevante è stata la centralità del percorso DEI (Diversity, Equity and Inclusion) affinché ogni azienda del Gruppo offrisse un ambiente di lavoro sicuro, protetto e inclusivo per tutti, dove ciascuno può sentirsi libero di dare il meglio di sé nel pieno rispetto della propria identità e, più in generale, di tutti i diritti umani. Questa visione è racchiusa nella policy DEI che Feralpi declina in quattro pilastri: cultura globale, leadership inclusiva, equilibrio di genere e responsabilità collettiva.

Il Business Plan è basato su uno scenario di "sviluppo sostenibile", che prevede un graduale recupero dei volumi di vendita post Covid, trainato dal settore delle costruzioni, entro l'anno 2027. Questo scenario prevede inoltre un aumento del costo del rottame, guidato da fabbisogni in crescita a causa della transizione del ciclo integrale verso la tecnologia EAF; un prezzo dell'energia maggiore rispetto allo storico ma inferiore rispetto al picco del 2022, grazie all'evoluzione del mix di mercato verso le energie rinnovabili; un moderato aumento dei prezzi delle CO₂ guidato dalla stretta regolatoria per ridurre le emissioni. In particolare, nell'edilizia, è prevista una crescita del mercato dei prodotti in bobina a scapito del tondo in barre dovuta alla maggiore lavorabilità della bobina, alla riduzione degli scarti e alla migliore movimentazione in magazzino. Negli altri settori, è prevista una richiesta di prodotti in bobina con diametri sempre più elevati.

L'analisi dello scenario ha evidenziato in sintesi le seguenti opportunità e i seguenti rischi:

Fattori esogeni

O	T
◆ Domanda crescente per prodotto ribobinato in edilizia	◆ Domanda di rebar in contrazione sovra-offerta, soprattutto in Italia
◆ Domanda crescente dai mercati dell'Europa dell'Est (importatori netti)	◆ Scarsità di rottame e aumento prezzi
◆ Crescente domanda di prodotti verdi , ancora senza un chiaro player vincente	◆ Elevati costi dell'energia , con impatti diretti su marginalità
◆ Investimenti del PNRR in infrastrutture in Italia	◆ Limiti regolatori sulle emissioni

Feralpi Group è tra i primi player nei principali mercati dell'edilizia (Italia, Germania, Francia e Svizzera). Il Gruppo, leader europeo degli acciai lunghi, volto alla crescita e consapevole della sostenibilità, ha definito cinque obiettivi per il proprio Business Plan, per raggiungere i quali è stato definito un apposito mix di iniziative strategiche:



Il contesto di mercato evidenzia altresì l'esigenza di avere un solido percorso di decarbonizzazione che presenta peculiarità a seconda che si tratti del business dell'edilizia o delle specialties. Nell'edilizia, fino a oggi, i clienti del settore costruzioni hanno manifestato interesse verso l'intensità emissiva specifica dei prodotti, chiedendo le certificazioni EPD dei loro fornitori. In futuro, saranno avvantaggiati gli operatori con le emissioni più basse e, in questo contesto, avere un'offerta "verde" diventerà una "licenza" per operare. I clienti specialties hanno finora condiviso un numero molto limitato di richieste per l'acquisto di acciaio decarbonizzato; tuttavia è plausibile che nei prossimi anni possa esserci un'accelerazione sul tema, dati gli obiettivi di decarbonizzazione dei principali settori a valle (ad esempio automotive). Nelle specialties Feralpi detiene un significativo vantaggio verso i competitori che producono tramite il ciclo integrale (50+% mercato), ed ha già sviluppato il suo portafoglio EPD, posizionandosi tra i players medio-basso emissivi. L'obiettivo del Gruppo consiste nel fare leva sulla propria posizione per diventare capofila della decarbonizzazione nel settore degli acciai speciali.

Feralpi Group ha identificato cinque leve per raggiungere i propri obiettivi di decarbonizzazione:

Perimetro	Leva di decarbonizzazione	Descrizione leva
Scope 1	Utilizzo di Green Fuels (biometano e H ₂)	Sostituzione del gas naturale nei forni di riscaldo (non elettrificati) con: • Biometano per Lonato (Laminatoio 2) e Caleotto : considerando interesse in Consorzio "Green Metals", utilizzo crescente dal 2026 (100% nel 2030) • Idrogeno per Riesa (Laminatoio A) : considerando sviluppi pianificati della rete di idrogenodotti nel Paese, utilizzo crescente dal 2028 (100% nel 2030)
	Elettrificazione del forno di pre-riscaldo ed efficientamento energetico	Sostituzione dei forni di riscaldo a gas naturale con forni ad induzione : Lonato (Laminatoio 1) e Riesa (Laminatoio B) dal 2024 Efficientamento energetico nell'ottica di <i>operational excellence</i> , che accoppi gli effetti molteplici di singole iniziative (ad es., via rulli Lonato)
Scope 2	Autoproduzione da impianti rinnovabili (solare, eolico)	Messa a terra di investimenti per generazione elettrica rinnovabile in Italia (solare) e Germania (eolico e limitato solare), soggetto a capacità realizzativa
	Acquisto di Green PPA / GdO "tattiche"	PPA : Acquisto energia elettrica con contratto legato a specifico impianto di generazione rinnovabile, con volumi e formula di calcolo prezzi stabiliti Garanzie d'Origine : Acquisto di titoli spendibili per certificare consumo elettrico rinnovabile, in misura non strutturale ma complementare vs PPA
	Decarbonizzazione del mix energetico Paese	Approvvigionamento elettricità da mercato/rete , la cui emissività è decrescente nel tempo in funzione della decarbonizzazione del mix Paese

In chiave **ESG**, il Gruppo ambisce a:

- ◆ **contribuire al cambiamento del settore siderurgico** facendo leva sulla decarbonizzazione e sulla digitalizzazione per rafforzare il vantaggio competitivo e migliorare l'impatto ambientale;
- ◆ **garantire la continuità del business** incrementando la capacità dell'azienda di gestire le crisi e garantire agilità nei processi organizzativi, grazie a sistemi di gestione strutturati ed efficienti;
- ◆ **innovare per il futuro della produzione** investendo costantemente in processi produttivi all'avanguardia e in soluzioni tecnologiche moderne e rispettose dell'ambiente, per garantire uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile;
- ◆ **favorerire la transizione ecologica** interiorizzando le sfide sulla decarbonizzazione, impegnandosi nel processo di transizione ecologica ed energetica verso modelli a minor impatto;
- ◆ **garantire la sicurezza e valorizzare le persone nella loro unicità**: Feralpi crede in politiche e approcci volti a favorire un lavoro dignitoso. Porta avanti questo impegno in totale allineamento con l'International Labour Organization (ILO) che promuove l'occupazione, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale.

4.2 Stato di realizzazione degli Investimenti Strategici

Per dare esecuzione al Business Plan, nel corso dell'anno 2023 sono stati eseguiti progetti di investimento, alcuni dei quali costituiscono il proseguimento di iniziative già avviate nel corso degli esercizi precedenti. In particolare:

Business Unit Edilizia Italia

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Acciaieria

Per aumentare il tempo di disponibilità degli impianti (uptime) è stato installato un nuovo modulo di colata continua con l'adozione di nuovi banchi oscillanti estraibili; con lo stesso obiettivo, sono stati installati nuovi carri di scambio rapidi per la traslazione delle paniere. Per mantenere il calore delle billette, sono state installate nuove cappe coibentate su via Rulli nella colata continua.

Sono proseguiti gli studi relativi all'ultimazione di un sistema di riduzione volumetrica dei rottami per poter incrementare le performance di processo fusorie del forno ad arco elettrico (EAF).

È stato installato un nuovo impianto di tritazione del rottame per aumentare la densità del rottame caricato in forno e aumentare, di conseguenza, la produttività dell'acciaieria.

Laminatoi

È stato avviato un nuovo impianto di riscaldo delle billette al Laminatoio 1, che ha visto, tra altri elementi, la sostituzione del forno a metano con innovativi forni a induzione. Sempre presso il Laminatoio 1 è stata avviata una nuova saldatrice billette al fine di ottimizzare il prodotto laminato e ridurre gli scarti.

Sono proseguite le attività di ingegneria finalizzate a realizzare un futuro revamping del laminatoio barre e realizzare la produzione di nuovi prodotti.

È stato avviato un nuovo impianto trattamento fanghi al Laminatoio 1 al fine di ridurre la quantità d'acqua presente nei fanghi da inviare allo smaltimento.

Sono stati avviati i lavori edili per preparare l'installazione del nuovo impianto Spooler; tra questi lavori, è stato realizzato l'ampliamento del capannone del Laminatoio 2 e del capannone Recycling.

Con l'obiettivo di eliminare la torsione del prodotto laminato all'ingresso delle gabbie di laminazione, sono state modificate alcune gabbie da orizzontale a verticale.

Area Derivati

È stata installata una nuova macchina da rete per incrementare la produttività di alcuni diametri.

Logistica ed infrastrutture

È stato costruito un nuovo capannone per consentire il rifacimento dei refrattari del forno, delle siviere, delle paniere e del magazzino.

È stato costruito un nuovo fabbricato in cemento per l'installazione di un nuovo impianto Osmosi e il ricollocamento dell'impianto Osmosi esistente.

È stata ultimata l'installazione di un impianto fotovoltaico a tetto da 2,97 MW che è stato completamente ricostruito a seguito di una grandinata occorsa durante il periodo estivo.

È stata ripristinata la copertura del capannone del Laminatoio 2, danneggiata a seguito di una grandinata occorsa durante il periodo estivo.

Presider S.p.A.

Borgaro Torinese

È stata completata l'installazione di due nuove macchine da rotolo ed è stato installato e collaudato l'impianto di aspirazione fumi e distribuzione della CO₂.

Nave

Tutte le attività relative alla riconversione del sito produttivo sono state completate. Inoltre, è stata completata l'installazione di un impianto fotovoltaico dalla potenza di circa 1 MWp; sono state installate due nuove macchine per la produzione di pali ed è stato installato un impianto di aspirazione fumi e un impianto di distribuzione CO₂.

Saint-Soupplets

È stata installata una nuova sagomatrice da rotolo per la produzione di prodotto sagomato destinato al mercato delle opere civili ed è stata installata una nuova sagomatrice barra per migliorare l'efficienza e la qualità nella produzione per il mercato UK.

Business Unit Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Acciaieria

È stato installato un nuovo sistema di trattamento dei rottami al fine di aumentare la performance di processo dell'area fusoria (fase 1); sono inoltre stati realizzati gli studi e le attività di ingegneria per aumentare la quantità di rottame trattato (fasi 2 e 3). Inoltre, è stato installato un nuovo trasferitore nella colata continua per ottimizzare i flussi di materiale tra acciaieria e laminatoio.

Laminatoio

È stata avviata la costruzione dei capannoni relativi al nuovo Laminatoio B che produrrà rotolo ribobinato a caldo (spooler).

Logistica ed infrastrutture

Sono proseguiti le attività relative alla costruzione di una nuova sottostazione elettrica che: aumenterà l'efficienza dei sistemi elettrici; renderà disponibile l'elettricità necessaria ad alimentare il nuovo Laminatoio B; consentirà una gestione autonoma della sottostazione di proprietà del fornitrice di energia (Fase 1). Sono state realizzate le opere civili per l'alimentazione completa dello stabilimento con la nuova sottostazione (Fase 2).

È stato realizzato uno studio di fattibilità relativo all'installazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica da installare presso le pertinenze del sito produttivo.

Business Unit Acciai Speciali**Acciaierie di Calvisano S.p.A.**

È stato installato un impianto per la generazione di energia fotovoltaica sui tetti e sono stati effettuati studi ed ingegnerie in vista dell'installazione di pannelli presso il parcheggio ed i terreni di proprietà, con l'obiettivo di ottenere una potenza complessiva superiore a 4,0 MW.

Acciaieria

È stata completata la prima fase dell'installazione di un nuovo sistema di pulizia della porta di scorifica del forno elettrico (EAF) per migliorare le performance del processo fusorio.

È stata messa in servizio la terza spingifilo al fine di migliorare le performance metallurgiche dell'area fuori forno.

È stato avviato il progetto "safety" relativo alla colata continua con un nuovo schema di segregazioni.

Arlenico S.p.A.**Laminatoio**

È stato realizzato un nuovo impianto dei circuiti diretti per la riduzione del fabbisogno idrico.

È stato avviato il cantiere per la realizzazione di un nuovo impianto bar in coil.

Sono stati realizzati studi ed ingegnerie per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento.

Business unit Energia

Feralpi Group ha approvato investimenti in impianti di produzione dell'energia per lo più fotovoltaica e, in misura meno estesa, eolica per coprire una parte del proprio fabbisogno di elettricità del 2030. Gli impianti fotovoltaici sono previsti per lo più in diverse regioni italiane e, in misura minore, presso le aree in cui vengono svolte le attività di produzione. Per l'Italia, sono state individuate le iniziative principali e, per queste, sono state messe in atto le attività necessarie a ottenere i permessi di realizzazione e gestione degli impianti, per i quali il Gruppo è in attesa di un riscontro dalle competenti autorità. Per le pertinenze aziendali gli impianti sono stati quasi tutti realizzati e la loro entrata in funzione è attesa per l'anno 2024. Per la produzione di energia tramite impianti eolici, il Gruppo ha attivato le necessarie attività di scouting; data la maggiore complessità e lo stato delle attività del Gruppo, l'eventuale entrata in funzione di questi impianti è prevista, compatibilmente con i tempi degli iter autorizzativi, non prima dell'anno 2028. A complemento degli investimenti diretti, il Gruppo ha in corso valutazioni relative all'acquisto di impianti già operativi e co-investimenti con altri operatori.

Per gli investimenti nell'autoproduzione di energia, il Gruppo ha ingaggiato un numero limitato di operatori specializzati di alto profilo professionale e reputazionale. Il modello operativo utilizzato segue linee-guida che corrispondono ai migliori standard di mercato e prevede l'acquisto di quote di società veicolo che hanno ottenuto le autorizzazioni a realizzare impianti di produzione dell'energia; la sottoscrizione di contratti con operatori EPC (*Engineering Procurement Construction*); la sottoscrizione di contratti con operatori O&M (*Operation & Maintenance*).

Feralpi Group riconosce la centralità del *core business* dell'acciaio e la contemporanea strategicità di investire direttamente nella produzione di energia elettrica che, in combinazione con l'acquisto di *Power Purchase Agreement* e di Garanzie di Origine, contribuisce a rafforzare un basket di azioni fondamentali per raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ (scope 2). L'investimento in autoproduzione consentirà inoltre di aumentare la redditività attraverso la produzione di energia rinnovabile a costi competitivi rispetto ai prezzi di acquisto del mercato e mitigare il rischio di volatilità dei prezzi della fornitura.

Business Unit Prodotti Diversificati**Saexpa**

Sono stati effettuati gli investimenti necessari a incrementare la capacità produttiva di rinforzi omega per scaffalature, ripiani in rete con rinforzi e incrementare la capacità di saldatura di reti circolari per ventilatori.

Nuova Defim S.p.A.

È stato installato un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 450 Kwp posizionato sul tetto dell'immobile che consentirà la produzione di circa il 30% del fabbisogno energetico di Nuova Defim.

È stato acquistato un nuovo impianto di bordatura e finitura di ripiani per scaffalature in grigliato e un nuovo impianto per la produzione di reti elettrosaldate.

5 Attività di ricerca e sviluppo

Business Unit Edilizia Italia

Durante l'esercizio sono proseguiti i seguenti progetti di R&S già avviati negli anni precedenti.

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Progetto Coralis, co-finanziato tramite lo schema Horizon 2020. Feralpi, in collaborazione con i partner di progetto, ha definito una serie di mix di sottoprodotti da bricchettare al fine di recuperare le frazioni metalliche da valorizzazione in processi industriali da testare in un impianto pilota esterno. Si sono organizzate le prove presso fornì sperimentali esterni con partnership internazionali. Si sono effettuati test di recupero di materiali interni per la produzione di ferroleghè ed additivi presso impianti pilota esterni.

Progetto OnlyPlastic, finanziato dal bando Europeo RFCS e finalizzato alla sostituzione completa di tutti i materiali fossili apportatori di carbonio in EAF con residui di origine polimerica recuperando materiali plastici in ottica di economia circolare. Feralpi ha completato un periodo di prove di lunga durata e sono state effettuate valutazioni di natura tecnico-economica del processo di iniezione combinata di materiali, fino al completamento del progetto.

Progetto "Steel Zero Waste", cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), si è posto come obiettivo di studiare soluzioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale del processo siderurgico attraverso l'implementazione di tecnologie innovative per l'eliminazione di scarti e riduzione significativa delle emissioni. È stata completata l'installazione di un innovativo sistema di trattamento fanghi ed è stato svolto uno studio relativo ai cicli di lavoro del sistema ad induzione al fine di ottimizzare gli input energetici e diminuire la produzione di scarti. È stato inoltre realizzato uno studio del layout di una macchina trituratrice dei rottami con l'obiettivo di ottenere un miglioramento delle performance di fusione e possibile riutilizzo degli ossidi in altri processi di riduzione.

Progetto ModHeaTech, nell'anno 2023 è stato avviato per il sito di Feralpi Siderurgica il progetto ModHeaTech "Modular HEATing Technology through renewable resources for steel production" all'interno del bando di finanziamento Europeo CSP – Horizon. Lo scopo del progetto è di promuovere, realizzare e provare l'introduzione di sistemi di riscaldo alternativi all'impiego di gas attraverso l'utilizzo di sorgente elettrica al fine di ridurre drasticamente le emissioni di CO₂ nella produzione di acciaio; le applicazioni sono valutate in due siti produttivi. In particolare, Feralpi Siderurgica si occuperà dello sviluppo di una soluzione sperimentale di piccola scala di riscaldo billette per via elettrica alternativo sia alla combustione di gas che alla induzione elettrica in modo da valutare l'effetto di applicazione di diverse soluzioni di realizzazione del riscaldo su diverse tipologie di acciaio includendo anche acciai speciali. Nel progetto verranno valutati, anche con l'aiuto di partner di ricerca, sia l'estensione di tali applicazioni in diverse configurazioni differenti da Feralpi sia gli aspetti tecnico-economici globali dell'applicazione proposta.

Progetto ModiPlant, nell'anno 2023 è stato avviato per il sito di Feralpi Siderurgica il progetto ModiPlant "MODular hybrld technology in the Steel PLANT production" all'interno del bando di finanziamento Europeo RFCS-2022-CSP-Big Tickets for Steel. Lo scopo del progetto ModiPlant è lo studio e lo sviluppo di soluzioni per la decarbonizzazione dei processi di riscaldo billette e nastri attraverso soluzioni tecnologiche ibride basate sulla elettrificazione del processo di riscaldo ed eventualmente sulla combinazione con altri sistemi di riscaldo anche con combustione di gas. Lo sviluppo di diverse soluzioni verrà applicato dai due siti produttivi. In particolare, Feralpi Siderurgica ha l'obiettivo di sviluppare un metodo innovativo di riscaldo billette per via elettrica alternativo alla induzione giungendo alla implementazione di un reale dimostrativo in scala industriale del sistema. Il supporto di dedicati partners di ricerca ed università sarà invece dedicato a studiare gli aspetti dell'efficienza del riscaldo, valutando anche gli effetti metallurgici sul prodotto. Ulteriormente essi saranno dedicati alla valutazione di diverse configurazioni per garantire la ripetibilità delle soluzioni adottate.

Business Unit Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Progetto ModHeaTech, le attività relative a questo progetto vengono realizzate nei siti produttivi di ESF e di Feralpi Siderurgica. In particolare ESF si occuperà di supportare Feralpi Siderurgica nella valutazione della configurazione da applicare in Feralpi Siderurgica e di valutare la ripetibilità per il sito nella sede tedesca in diverse configurazioni, così da giungere alla soluzione ottimale per il sito. Verranno considerati sia gli effetti sui prodotti di ESF che aspetti tecnico-economici delle soluzioni proposte.

Progetto ModiPlant, le attività relative a questo progetto vengono realizzate nei siti produttivi di ESF e di Feralpi Siderurgica. In particolare ESF si occuperà di supportare Feralpi Siderurgica nel valutare i risultati industriali dell'applicazione realizzata e dello studio della soluzione tecnica adottata. Inoltre, ESF ha lo scopo di valutare la ripetibilità nel proprio sito, ipotizzando diverse configurazioni per il proprio reparto di laminazione.

Business Unit Acciai Speciali

Acciaierie di Calvisano S.p.A.

È proseguito nel 2023 il **Progetto iSlag** avente lo scopo di ottimizzare il trattamento dell'acciaio attraverso sistemi di controllo innovativi e sensori dedicati per il monitoraggio e il condizionamento delle scorie e favorire il riutilizzo successivo. È proseguita l'implementazione dei sistemi di monitoraggio *on line* delle scorie e di simulatori di processo. Sono stati valutati sistemi di passaggio scoria nei diversi periodi di processo e sistemi di caratterizzazione di scorie. Gli ultimi sviluppi della attività vedono la implementazione di regole di supporto alla gestione del processo e delle scorie.

Progetto MultisensEAF, il progetto è stato avviato durante l'esercizio 2023 ed ha l'obiettivo di sviluppare un nuovo approccio di controllo del processo EAF per Acciai Speciali tramite l'impiego accoppiato di sistemi innovativi di monitoraggio di processo e l'applicazione *on line* della modellistica predittiva di processo. La metodologia di controllo adottata cercherà di migliorare la capacità di controllo processo e di ottimizzazione le pratiche di esercizio dell'impianto al fine di ottimizzare consumi energetici, produttività, perdite metalliche ed emissioni.

Progetto Biorecast, durante l'anno 2023 è stato avviato il progetto Biorecast. Il progetto comprende lo studio e il testing di applicazione di materiali alternativi al carbone nel processo EAF, come ad esempio il biocoal, al fine di ridurre le emissioni globali di CO₂ connesse al processo. Verranno analizzati temi quali approvvigionamento e modalità di reperimento di tali nuovi materiali, modalità di stoccaggio ed impiego ed effetti sul processo per promuovere una effettiva sostituzione efficiente ai fini del processo.

Arlenico S.p.A.

Il sito di Arlenico ha visto la prosecuzione del progetto **DeepQuality**, volto ad implementare un sistema di sensoristica avanzata ed un sistema di monitoraggio dei parametri di processo finalizzato ad individuare anomalie nel processo produttivo e standard di qualità del trattamento. È stata rilasciata ed è in corso di impiego una versione di monitoraggio e di analisi dei dati di processo per fornire, in maniera predittiva, una valutazione del livello qualitativo del prodotto laminato e dei KPI di qualità. È stato inoltre sviluppato, basandosi su criteri di Intelligenza Artificiale, un modello predittivo di qualità del prodotto tenendo in considerazione parametri di qualità e di processo.

6 Produzioni

Acciaio in Billette - ton	Nazione	2023	2022	var %
Feralpi Siderurgica SpA	Italia	1.057.574	1.151.223	-8,13%
Acciaierie di Calvisano SpA	Italia	440.215	438.944	0,29%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Germania	931.933	865.705	7,65%
Totale		2.429.722	2.455.872	-1,06%

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella) - ton	Nazione	2023	2022	var %
Feralpi Siderurgica SpA	Italia	1.243.966	1.298.516	-4,20%
Caleotto SpA	Italia	238.765	246.931	-3,31%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Germania	838.963	778.934	7,71%
Totale		2.321.694	2.324.381	-0,12%

Lavorazioni a freddo – Derivati - ton	Nazione	2023	2022	var %
Totale		1.286.749	1.403.497	-8,32%

Le produzioni complessive di **acciaio in billette** e di **prodotto finito dell'anno 2023** sono state sostanzialmente in linea con i valori riportati nel corso dell'anno 2022, ancorché con andamenti diversi nei singoli impianti. I volumi relativi alla lavorazione di **prodotti a freddo** hanno invece riportato una contrazione e sono una conseguenza delle dinamiche che hanno interessato i relativi mercati di sbocco.

Indicatori Non-GAAP

7

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione, vengono presentati indicatori economici e patrimoniali aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS il cui calcolo non è previsto dai principi contabili. In particolare, **gli indicatori alternativi di performance** utilizzati nel presente documento sono i seguenti:

EBITDA (o MOL): grandezza economica utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne e nelle presentazioni esterne, rappresenta inoltre un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli business. Questo indicatore si aggiunge al risultato operativo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti, gli accantonamenti e le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Capitale Circolante Netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dai crediti commerciali, dei crediti verso l'erario per imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

Capitale Investito Netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale Circolante Netto, a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

Posizione Finanziaria Netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. La posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto previsto dal paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Organico: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

8 Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

8.1 Ricavi per area geografica

(importi in migliaia di euro)	2023	% tot 2023	2022	% tot 2022	Variazione %
Italia	658.282	38,2%	870.118	36,5%	(24,3%)
Germania	487.698	28,3%	816.606	34,2%	(40,3%)
Francia	174.961	10,1%	264.266	11,1%	(33,8%)
Svizzera	105.412	6,1%	167.781	7,0%	(37,2%)
Austria	17.929	1,0%	57.936	2,4%	(69,1%)
Polonia	60.019	3,5%	10.119	0,4%	>100%
Altri Paesi	219.918	12,8%	198.751	8,3%	10,6%
Totale	1.724.219	100,0%	2.385.577	100,0%	(27,7%)

I ricavi riportati nell'anno 2023 risultano in contrazione del 27,7% rispetto ai valori riportati nel corso dell'anno 2022. Tale contrazione è stata determinata, in via principale, dalla generalizzata riduzione dei prezzi di vendita che si è registrata in tutti i mercati nei quali il Gruppo realizza le proprie attività commerciali. Essa è una conseguenza della fase di significativo rallentamento nella quale sono entrati i mercati e va letta alla luce del consistente incremento dei prezzi di vendita che il mercato ha sperimentato nel corso degli anni 2022 rispetto all'anno 2021 in concomitanza degli incrementi dei costi delle commodities, e dell'anno 2021 rispetto al 2020, anno nel quale i mercati sono usciti dalle dinamiche conseguenti al Covid-19. La riduzione dei ricavi è stata meno pronunciata in Italia rispetto ai restanti mercati strategici per il Gruppo. La performance commerciale del mercato polacco registra invece un miglioramento significativo.

8.2 Situazione economica riclassificata

Conto Economico riclassificato sintetico (importi in migliaia di euro)	31.12.2023	%	31.12.2022	%
Ricavi da contratti con i clienti	1.724.219	100,0%	2.385.577	100,0%
EBITDA	78.300	4,5%	492.054	20,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(65.391)	(3,8%)	(58.275)	(2,4%)
EBIT	12.909	0,7%	433.779	18,2%
Spesa netta per interessi	(5.440)	(0,3%)	(4.188)	(0,2%)
Utili e (perdite) su cambi	(30)	(0,0%)	1.420	0,1%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e svalutazione attività finanziarie non correnti	2.006	0,1%	5.088	0,2%
Reddito ante imposte	9.445	0,5%	436.099	18,3%
Imposte sul reddito	3.451	0,2%	(100.907)	(4,2%)
Risultato netto	12.896	0,7%	335.192	14,1%
Risultato di pertinenza del Gruppo	12.872		335.159	
Risultato di terzi	24		33	

Il confronto tra i risultati degli anni 2023 e 2022 parte dalla necessaria premessa che entrambi gli anni sono stati eccezionali, ancorché per motivi opposti; il 2022 perché è stato un anno eccezionalmente più alto della media storica, il 2023 perché è stato, al contrario, un anno eccezionalmente inferiore.

La significativa riduzione dei ricavi di vendita dell'anno 2023 rispetto ai valori dell'anno 2022, pur essendo stata accompagnata da una riduzione del costo dei fattori produttivi, ha determinato una riduzione consistente dell'EBITDA. Tale riduzione ha risentito anche di una significativa riduzione di valore del magazzino, accompagnato da un incremento del costo del personale. Quest'ultimo è la risultante di tre elementi: passaggio dell'organico da Feralpi Holding S.p.A. a Feralpi Siderurgica S.p.A. in esecuzione del progetto di riaspetto societario; adeguamenti contrattuali e aumento dell'organico. L'EBITDA è stato influenzato in modo significativo dal rallentamento del mercato tedesco ed è stato più debole nella seconda parte dell'anno rispetto alla prima, quando ancora ha beneficiato dei crediti di imposta nelle realtà italiane del Gruppo.

L'EBIT ha seguito la stessa tendenza dell'EBITDA e ha visto un incremento degli ammortamenti a causa delle attività di investimento eseguite dalle società del Gruppo.

La spesa netta per interessi (Proventi finanziari – Oneri finanziari) è risultata in aumento per effetto delle minori giacenze di cassa e del maggiore ricorso al debito a breve registrati nel corso del 2023 rispetto al 2022, accompagnati da un consistente aumento dei tassi di interesse. In particolare, il forte incremento dei tassi di interesse, ha determinato un incremento degli oneri finanziari per la parte di debito che Feralpi Siderurgica aveva nei confronti della propria controllante; mentre il rischio relativo all'oscillazione dei tassi di interesse per debiti verso terzi è coperto da *Interest Rate Swaps*, il tasso di interesse relativo al debito verso la controllante, che è stato in parte rimborsato e in parte convertito in riserva di patrimonio entro la fine dell'anno 2023, non è stato oggetto di copertura.

Come conseguenza delle dinamiche precedenti, il Risultato Netto dell'anno 2023 riporta una significativa contrazione rispetto al valore dell'anno 2022, restando comunque in territorio positivo.

La riclassifica del conto economico a valore aggiunto secondo l'indicatore GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito è riportato in Appendice, sezione "Indicatori di Sostenibilità Economica". → pag. 160.

8.3 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

Stato patrimoniale riclassificato (importi in migliaia di euro)	31.12.2023	% Ricavi	31.12.2022	% Ricavi
Attivo Fisso Netto	635.200	36,8%	534.887	22,4%
Rimanenze	295.196	17,1%	400.184	16,8%
Crediti commerciali	357.323	20,7%	441.585	18,5%
Debiti commerciali	(340.774)	(19,8%)	(394.718)	(16,5%)
Cap. Circolante Commerciale	311.745	18,1%	447.051	18,7%
Cap. Circolante Netto non commerciale	26.588	1,5%	(52.730)	(2,2%)
Capitale investito Netto	973.534	56,5%	929.208	39,0%
Posizione finanziaria netta	45.557	2,6%	24.620	1,0%
Patrimonio netto	927.978	53,8%	904.588	37,9%
Totale Fonti	973.534	56,5%	929.208	39,0%

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2023 risulta in aumento rispetto al valore riportato alla data del 31 dicembre 2022 per effetto dell'aumento dell'Attivo Fisso Netto, conseguenza delle attività di investimento in corso presso le società del Gruppo, e della contemporanea riduzione in valore assoluto del Capitale Circolante Commerciale che alla data del 31 dicembre 2023 ha riportato una riduzione significativa rispetto alla pari data dell'anno 2022, con una incidenza sui ricavi che è diminuita dal 18,7% al 18,1%. Tale andamento è stato trainato dalla riduzione in valore assoluto delle rimanenze e dei crediti commerciali, le cui incidenze percentuali sui ricavi sono tuttavia aumentate.

Al 31 dicembre 2023 la Posizione Finanziaria Netta consolidata riporta un valore di debito netto pari a 45,6 milioni di euro contro i 24,6 milioni di euro riportati al 31 dicembre 2022.

Indebitamento finanziario netto (importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
A Disponibilità liquide	173.189	200.675
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C)	173.189	200.675
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	6.352	36.535
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	65.332	47.519
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	71.684	84.054
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(101.505)	(116.622)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	147.062	141.241
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	147.062	141.241
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	45.557	24.619

Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 1 gennaio 2023 ha avuto effetto giuridico il trasferimento mediante conferimento (ex art.2343-ter C.C.) da Feralpi Holding S.p.A. (conferente) alla controllata al 100% Feralpi Siderurgica S.p.A. (conferitaria) del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. in precedenza svolta dalla conferente nei confronti di varie società operative del Gruppo. Nel trasferimento del ramo d'azienda sono ricompresi i dipendenti ed i beni strumentali funzionali all'attività (software e hardware). Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto a valore di perizia redatta ex art.2343-ter C.C. ed il netto conferito di euro 100.000 è stato contabilizzato nella conferitaria in aumento del patrimonio netto contabile.

In data 13 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha approvato la *Policy Cyber Security* di Feralpi Group. L'evoluzione tecnologica, la crescente importanza della digitalizzazione nella strategia del Gruppo e il continuo mutamento del panorama normativo nazionale ed internazionale richiedono un continuo sforzo finalizzato ad adottare regole e best practice per la tutela della sicurezza degli asset IT/OT e delle informazioni. A tal fine Feralpi ha istituito un framework di IT/OT Security Governance finalizzato a definire i ruoli e le responsabilità previste per le unità organizzative coinvolte nell'ambito dei diversi processi di IT/OT Security a supporto e tutela del business di Feralpi. Il Framework di IT/OT Security Governance si struttura in tre livelli: la policy, che identifica i ruoli organizzativi coinvolti e le responsabilità; le procedure che declinano i requisiti di alto livello dettati dalla policy; le istruzioni operative che definiscono task operativi.

Nel corso del mese di settembre 2023, Feralpi Siderurgica S.p.A. ha presentato la lettera d'impegno SBTi a definire target di riduzione delle emissioni sia nel breve che nel lungo periodo (2050) per il Gruppo. I contenuti e i target sono descritti nell'apposito paragrafo che segue.

Il 24 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha espresso parere favorevole circa i contenuti del Business Plan 2023-2027 oltre ad avere approvato le linee guida della Strategia energetica e dell'offerta di "prodotti verdi", comprese le iniziative necessarie al raggiungimento dei relativi obiettivi. La discussione dei target economico-finanziari è stata invece rinviata a data successiva in attesa di una normalizzazione delle attività commerciali dei principali mercati di riferimento. Il contenuto della strategia è descritto nel paragrafo successivo relativo alla Strategia di Feralpi Group e stato di realizzazione degli Investimenti strategici.

All'interno della strategia del Gruppo un ruolo particolare riveste l'offerta di un'adeguata gamma di prodotti "verdi", per ottenere i quali è necessario porre in essere le attività necessarie a raggiungere il target di emissioni di CO₂ che sono stati definiti secondo criteri scientifici. Per tale motivo, il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. che si è tenuto il 28 novembre 2023 ha approvato i Target SBTi del Gruppo che sono descritti nell'apposito paragrafo.

10 Gestione dei rischi

Il continuo monitoraggio e l'efficace gestione dei rischi, in chiave *Finance* ed *ESG*, sono elementi chiave per tutelare le leve di generazione di valore del Gruppo, soprattutto nell'attuale contesto operativo, caratterizzato da grande volatilità e incertezze a livello globale. Feralpi ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che si ispira alle previsioni contenute nelle migliori pratiche di riferimento, quali quelle previste dall'art. 6 "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" del Codice di Corporate Governance - edizione 2020 e, più in generale, ai principi illustrati nel framework "Enterprise Risk Management (anche "ERM" nel seguito) – Integrating with Strategy and Performance", di giugno 2017, pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO). Tale sistema costituisce l'insieme delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo, contribuendo a una conduzione dell'impresa sana, corretta e in linea con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, nonché la diffusione di una corretta conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le attività di business di Feralpi Group comportano l'assunzione di diverse tipologie di rischio; il Gruppo ha definito gli ambiti del proprio modello di Enterprise Risk Management (ERM), alla luce degli obiettivi contenuti nel business plan e in considerazione della propria organizzazione.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a identificare le principali incertezze e minimizzare l'effetto negativo sui risultati. Il monitoraggio dei principali rischi e la definizione di adeguate politiche di prevenzione, mitigazione e rimedio sono responsabilità allocate presso i soggetti apicali della società Capogruppo: tali politiche di gestione sono infatti definite e approvate, di concerto con l'organo amministrativo, dall'Alta Direzione, la quale fornisce principi per la gestione dei rischi e l'utilizzo di strumenti adeguati.

Il **Modello dei rischi** adottato da Feralpi è articolato in categorie eterogenee, in grado di consentire una visione olistica, di alto livello, dell'esposizione al rischio del Gruppo.

Un primo livello di categorizzazione articola i **rischi di business nelle seguenti sottocategorie:**

- Rischi Strategici:** rischi associati a eventi e/o decisioni interni/e o esterni/e che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo;
- Rischi Operativi:** rischi derivanti da eventi o circostanze che possono influenzare negativamente l'efficienza e/o l'efficacia dei processi aziendali e la salvaguardia degli asset;
- Rischi Finanziari:** rischi correlati alla disponibilità delle fonti di finanziamento, di gestione efficiente della liquidità e della volatilità di valute e tassi di interessi;
- Rischi Legali e Compliance:** rischi connessi al rispetto di normative nazionali e internazionali, di regolamenti e accordi contrattuali che regolano le attività del Gruppo;
- Rischi di Reporting:** rischi correlati all'attendibilità dei report interni ed esterni, delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

L'elenco dei principali rischi e dei relativi scenari afferenti il Gruppo include la definizione del registro dei rischi relativi agli ambiti Ambientali, Sociali e di Governo aziendale (ESG), aventi centrale rilievo nell'indirizzo degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ai rischi è inoltre attribuita una categorizzazione addizionale:

- ◆ esterni, relativi a fattori non direttamente controllabili dall'azienda;
- ◆ di processo, afferenti i processi interni;
- ◆ di informazione e decisionali, legati ai flussi di informazioni con l'esterno e interni, nonché alle decisioni che da tali informazioni derivano.

Nel contesto dell'evoluzione delle dinamiche globali, caratterizzate da crescente attenzione verso le questioni ESG, nel 2024 si è proceduto con una prima integrazione dei rischi finanziari con quelli ESG. Questo importante passo riflette la consapevolezza sempre più diffusa sulle implicazioni profonde che i fattori ESG possono avere sulle performance aziendali e sulla sostenibilità nel lungo termine. L'integrazione dei rischi ESG rappresenta una risposta proattiva alle sfide emergenti, offrendo alle organizzazioni la possibilità di mitigare i rischi associati alla reputazione, alla regolamentazione e alle pressioni degli investitori, mentre simultaneamente promuove una cultura aziendale responsabile e orientata al futuro.

Di seguito sono sinteticamente illustrati i principali fattori di rischio per Feralpi Group. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto. La descrizione dei fattori di rischio rilevanti contiene una sintetica illustrazione delle incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo nell'immediato futuro. Va altresì considerato che il Gruppo si è dotato da tempo dell'Organismo di Vigilanza che attraverso il modello organizzativo 231 contribuisce al presidio dei rischi relativi alle varie funzioni aziendali.

Rischi Strategici	Rischi Operativi	Rischi Finanziari
Deterioramento del contesto macroeconomico globale (● // ● - ● - ●)	Qualità e responsabilità del prodotto (● // ● - ●)	Rischio di credito (●)
Fluttuazione del prezzo e shortage delle materie prime (● // ● - ●)	Funzionamento dei sistemi informatici e sicurezza informatica (● // ● - ●)	Oscillazione tassi di interesse (●)
Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento (● // ●)	Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi (● // ●)	Oscillazione tassi di cambio (●)
Transizione verso un prodotto sostenibile (● // ●)	Smaltimento dei rifiuti (●)	Rischio liquidità (●)
Concentrazione della clientela e rapporti commerciali (●)	Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (● // ●)	Rischi connessi ad eventuali violazioni di covenant (●)
Impatti fisici del climate change (● // ●)	Mancanza di professionalità e competenze (●)	
Impatti della transizione energetica (● // ●)		

Rischi Legali e di Compliance	Rischi Pianificazione e Reporting
Antitrust ed etica del business (● // ●)	Informativa finanziaria e sustainability statement (● // ●)
Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro (● // ● - ●)	
Violazione dei diritti umani o di discriminazione (● // ●)	

● Rischio Finanziario; ● Rischio Ambientale; ● Rischio Sociale; ● Rischio di Governance

Rischi strategici

Deterioramento del contesto macroeconomico e geopolitico globale

Le società di Feralpi Group sono esposte ai rischi connessi all'andamento congiunturale degli specifici mercati in cui effettuano le proprie attività commerciali. Le vendite dei prodotti del Gruppo sono influenzate prevalentemente dalle attività di investimento in infrastrutture, ma anche in abitazioni a uso civile e dagli investimenti dei settori industriali destinatari dei prodotti del Gruppo. Eventi economici quali una recessione economica, elevata inflazione ed elevati tassi di interesse perduranti uniti ad eventi imprevedibili come pandemie o disastri ambientali potrebbero determinare una riduzione del volume di acquisto e/o una riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo e influire sulla salute e sicurezza delle persone e sulla continuità produttiva, causando assenteismo e blocco del sistema produttivo oltre che avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Inoltre, il sorgere di guerre e crisi globali, l'imposizione di sanzioni economiche ed embarghi a determinati Paesi, di tariffe antidumping ed anti-subsidy, l'istituzione di politiche protezionistiche in Paesi di export ed eventuali restrizioni sulle esportazioni, potrebbero comportare difficoltà di reperimento degli input con conseguente ritardo o interruzione della produzione e perdita di mercati e clienti.

Feralpi Group non dispone di attività operative in territori in cui sono in corso conflitti bellici né in Paesi caratterizzati da elevata instabilità politica. Inoltre, il Gruppo non effettua attività commerciali in questi mercati. Tuttavia, gli eventi bellici e le crisi geopolitiche in corso determinano impatti indiretti sui costi operativi in considerazione dell'andamento del costo dell'energia elettrica e del gas.

Il Gruppo gestisce tali emergenze con particolare attenzione, istituendo specifiche task force dedicate e adottando tempestivamente le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento degli effetti negativi determinati dalle stesse e al contempo cercando di garantire, per quanto possibile, la continuità produttiva.

Fluttuazione del prezzo e shortage delle materie prime

Tali rischi derivano dalle fluttuazioni, anche rilevanti, che il prezzo delle materie prime strategiche, quali il rottame ferroso e le ferrolegha, possono avere anche nel breve termine. Tali incrementi di costo possono trarre origine da dinamiche relative a mercati di approvvigionamento, oltre che da dinamiche inflazionistiche.

Attualmente, il conflitto Russo-Ucraino, l'evoluzione normativa sulla transizione ecologica e le limitazioni della logistica hanno aggravato le difficoltà nel reperire materie prime e aumentato ulteriormente la volatilità dei prezzi con conseguenze sugli obblighi di fornitura. La non continuità del business per eventi non prevedibili come cambiamenti climatici e pandemie ha inevitabilmente ricadute in termini di tenuta della filiera a monte e a valle.

La mancata possibilità per il Gruppo di incrementare il prezzo di vendita dei prodotti finiti a seguito dell'incremento del costo del rottame ferroso e delle ferrolegha, potrebbe determinare una riduzione del proprio margine di contribuzione. Incrementi rilevanti dei prezzi di vendita potrebbero determinare perdite di quote di mercato. Le operazioni di copertura sono valutate alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate e della visibilità degli ordini di vendita.

Inoltre, la gestione responsabile da parte del Gruppo delle relazioni con i fornitori e un attento controllo della qualità della materia prima sono fondamentali per prevenire rischi e insoddisfazione della clientela, oltre che offrire opportunità nell'economia circolare e generare impatti positivi sulla competitività e sulla gestione dei rischi legati alla disponibilità.

Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento

I rischi riguardanti l'energia comprendono possibili interruzioni di fornitura, volatilità dei prezzi e tassazione di attività energivore. L'evoluzione geopolitica e gli sviluppi normativi, mirati alla transizione verso fonti rinnovabili, hanno aumentato il rischio di volatilità dei prezzi delle commodity energetiche a cui il settore siderurgico è fortemente esposto. Per contenere i costi energetici e rispettare gli obiettivi di decarbonizzazione, il Gruppo ha definito una specifica strategia energetica; inoltre, ha considerato scenari di possibili interruzioni nell'approvvigionamento energetico e conseguenti blocchi produttivi. Infatti, il Gruppo ha raggiunto una propria flessibilità produttiva in modo da concentrare la produzione nelle giornate e nelle fasce orarie nelle quali il costo dell'energia è meno elevato e da ridurre o interrompere la produzione in modo pianificato durante i periodi di picco dei prezzi dell'energia.

Transizione verso un prodotto sostenibile

Il contesto normativo, sociale ed economico rende necessario sviluppare prodotti sempre più sostenibili per mantenere un'elevata competitività sul mercato. Feralpi ritiene che lo sviluppo di un'offerta competitiva legata alla sostenibilità sia di fondamentale importanza per soddisfare le crescenti aspettative dei clienti e per prepararsi adeguatamente a possibili cambiamenti repentini nelle richieste di mercato. La complessità di questo percorso si declina in necessità di importanti investimenti, difficoltà di previsione ed evoluzione della domanda di mercato e forte incertezza normativa, unita ad una complessità burocratica per le autorizzazioni ambientali.

Infatti, l'incapacità di rispondere ai requisiti di sostenibilità di prodotto potrebbe comportare la perdita di fornitori, appalti e clienti strategici. Per affrontare questa sfida in modo sistematico, il Gruppo ha strutturato una strategia in grado di offrire ai propri clienti una gamma completa di prodotti a basse emissioni di carbonio e ha assunto un ruolo attivo aderendo come "Supporting Member" al Global Steel Climate Council (GSCC), il quale promuove la necessità di stabilire uno standard di emissioni che sia applicabile in modo uniforme a tutti i produttori di acciaio a livello globale.

Concentrazione della clientela e ai rapporti commerciali

I mercati di riferimento sono caratterizzati da un numero relativamente limitato di operatori globali e regionali e da un'elevata numerosità di clienti. Anche a causa della volatilità dei prezzi di mercato, i rapporti con i clienti sono basati prevalentemente su specifici ordini di acquisto mancando contratti di lungo periodo; questa situazione rende difficile per il Gruppo effettuare previsioni di vendita di medio periodo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe determinare una riduzione dei ricavi con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Feralpi ha stabilito e mantenuto rapporti commerciali duraturi con i propri clienti; tuttavia, non si può escludere che il Gruppo possa avere in futuro difficoltà nel mantenere i rapporti commerciali con gli attuali clienti o nel sviluppare rapporti commerciali con nuovi clienti. Il costante presidio commerciale, il continuo dialogo con i clienti storici e con i nuovi clienti acquisiti, nonché la capacità di fornire prodotti di qualità elevata e livelli di servizio adeguati risultano elementi di mitigazione dell'esposizione al suddetto rischio.

Impatti fisici del climate change

Tra i fenomeni incontrollabili risultano quelli fisici derivanti dal cambiamento climatico in atto. Tali rischi hanno caratteristiche peculiari che devono essere tenute in considerazione, quali la vastità dell'impatto in termini di portata ed entità, un orizzonte temporale incerto e di più lungo termine, nonché la dipendenza da interventi a breve termine. I rischi fisici da cambiamento climatico si suddividono in:

- ◆ **Acuti:** rischi legati agli eventi, incluso un aggravamento degli eventi meteorologici estremi quali tempeste, grandine, incendi, ondate di calore, ecc.). Questi eventi stanno accadendo con maggiore frequenza sia a livello regionale che globale.
- ◆ **Cronici:** si riferiscono ai rischi legati a cambiamenti a lungo termine nel clima, quali cambiamenti nella temperatura, nei pattern dei venti e delle precipitazioni, stress idrico

e innalzamento del livello del mare. Sono identificabili come processi di cambiamento piuttosto che eventi singoli e sono destinati a diventare più significativi nel lungo periodo. Feralpi Group è maggiormente esposta al rischio di transizione, descritto successivamente, ma considera anche i rischi fisici ai fini della continuità del business e della resilienza del proprio piano industriale e strategia di sostenibilità. Nel 2023, ha avviato una valutazione dei rischi climatici fisici per comprendere l'esposizione nel breve e lungo termine e adottare misure di gestione per i siti più a rischio. La prima fase ha riguardato un'attività di **Climate Self Risk Assessment** e verifica degli indicatori climatici prospettici secondo un ensemble di tre modelli GCM-RCM (Global Circulation Model - Regional Climate Model) guidati dallo **scenario RCP 8.5**, per i siti inclusi nell'ambito del Regolamento Tassonomia¹ nel breve e lungo periodo. Successivamente, sono stati analizzati in dettaglio i siti di Lonato del Garda e Riesa, utilizzando vari scenari climatici per comprendere l'evoluzione del rischio fino al 2050, con possibili segnalazioni di peggioramento entro la fine del secolo. Successivamente è stata effettuata un'ulteriore analisi di dettaglio, sulla base di diversi scenari climatici (**RCP 2.6, RCP 4.5 e RCP 8.5**), sugli impianti considerati più rilevanti sotto il profilo strategico: Lonato del Garda e Riesa. La valutazione è stata espressa attraverso le seguenti metriche:

- I. **Maximum Value-At-Risk (MVAR)**: il VAR corrisponde alla stima del valore in termini economici del danno potenziale causato da un rischio climatico. L'MVAR complessivo rappresenta l'aggregazione dei VAR stimati per ciascun rischio fisico.
- II. **Maximum Annual Loss (MAL)**: Stima del valore del danno a un asset per tutti i rischi climatici combinati, espresso in valuta corrente, senza attualizzazioni o aggiustamenti per altri costi di transazione.
- III. **Failure Probability (FP)**: Probabilità annuale che un rischio climatico provochi interruzioni o malfunzionamento di un asset con o senza danni.

L'analisi di Climate Self Risk Assessment ha indicato come gli asset aziendali presentino un rischio fisico da cambiamento climatico medio-basso. I rischi più specifici a cui il Gruppo porrà maggiore attenzione attraverso azioni preventive di mitigazione riguardano principalmente condizioni di vento estremo e flash flood (alluvioni improvvise) da forti piogge e temporali.

L'analisi approfondita, secondo le metriche del MVAR%, ha valutato il rischio complessivo per lo stabilimento di Lonato del Garda come medio. Per quanto riguarda lo stabilimento di Riesa, il rischio complessivo viene giudicato invece come basso.

Impatti della transizione energetica

I rischi di transizione nel contesto di Feralpi Group indicano la potenziale perdita finanziaria che l'azienda potrebbe subire, sia direttamente che indirettamente, durante il processo di adeguamento verso un modello economico a basse emissioni di carbonio e più sostenibile ambientalmente e socialmente. La continua evoluzione di normative climatiche e ambientali, l'evoluzione tecnologica e i cambiamenti nelle aspettative e nelle preferenze dei mercati (Green Steel) possono avere un impatto rilevante sulla performance economica del Gruppo. Tali rischi possono suddividersi in:

- ◆ **Rischi esecutivi**: derivanti da ritardi o carenza di competenze nei progetti strategici, in grado di comportare una mancata identificazione di progetti strategici o rallentamenti nella loro implementazione, anche a causa della mancanza di competenze necessarie per gestirli.
- ◆ **Rischi regolatori**: derivanti dalle azioni normative in continua evoluzione per limitare gli impatti negativi o promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, incluse le potenziali controversie legali;
- ◆ **Rischi tecnologici**: legati all'introduzione di nuove tecnologie che sostengono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, con possibili interferenze sui sistemi aziendali esistenti;
- ◆ **Rischi di mercato**: legati ai possibili cambiamenti nelle richieste di prodotti e servizi da parte dei clienti del Gruppo.

L'adozione di un piano di transizione climatica, fondamentale per la strategia industriale di Feralpi, ha richiesto di porre una grande attenzione su questa tipologia di rischi. Il Gruppo ha quindi condotto un'analisi atta ad identificare e valutare - in termini di tipologia (esecuzione, mercato, tecnologico, regolatorio), probabilità (bassa, media, alta) e gravità (bassa, media, alta) - dei rischi associati a tale processo, oltre che a sviluppare strategie per mitigarli e gestirli efficacemente. I rischi a cui il Gruppo porrà maggiore attenzione sono legati alle possibili difficoltà nella messa in opera della propria strategia di autoproduzione di energia rinnovabile e all'evoluzione del contesto riguardante l'utilizzo di combustibili alternativi quali biometano e idrogeno.

Rischi operativi

Qualità e responsabilità del prodotto

I prodotti del Gruppo devono rispettare standard qualitativi, di sicurezza e normativi differenti, anche tramite un'accurata selezione dei fornitori, coerentemente con le disposizioni richieste nei Paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti, con un aggravio nei costi e possibili danni all'immagine delle società del Gruppo e influire negativamente anche sulle loro performance ESG. Questa tipologia di rischi è più rilevante per la Business Unit Acciai Speciali, dove la qualità del prodotto è cruciale ai fini della sicurezza del consumatore finale (automotive).

A tal fine, il Gruppo effettua severi controlli sui propri prodotti: ogni società produttiva è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità, con attività di controllo e procedure specifiche. Sono presenti funzioni dedicate presso le unità produttive e audit presso i principali fornitori di rottame. Inoltre, il Gruppo dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto.

Non è comunque possibile escludere l'eventualità della presenza di difetti di fabbricazione, ovvero, in talune circostanze, l'inadeguatezza delle sopra menzionate coperture assicurative.

Funzionamento dei sistemi informatici - sicurezza informatica

Il crescente uso di tecnologie digitali aumenta il rischio cyber security, con possibili impatti sulla continuità del business, sulla protezione dei dati e sulla privacy. Attacchi informatici o errori umani possono compromettere confidenzialità, affidabilità, integrità delle informazioni e reputazione aziendale. Il mancato adempimento dei requisiti normativi può portare a sanzioni e perdita di affidabilità, influenzando le relazioni tra datori di lavoro e dipendenti. Un attacco informatico potrebbe anche mettere a rischio la salute e sicurezza dei lavoratori e causare danni ambientali a causa della compromissione di software e impianti di monitoraggio. Eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software del Gruppo e connessi con sistemi di fornitori e/o clienti possono danneggiare anche l'attività produttiva dei fornitori e/o clienti del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Gruppo ritiene di importanza rilevante la continuità operativa dei sistemi informatici gestionali e operativi; pertanto, ha effettuato una specifica analisi di rischio riguardante attacchi interni ed esterni ai sistemi informatici volti a bloccare il normale funzionamento degli stessi, ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo. Inoltre, il Gruppo sta finalizzando l'implementazione di un framework di gestione di tali rischi, avente l'obiettivo di garantire la continuità operativa, la disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, permettendo altresì la compliance al regolamento europeo GDPR e alle normative nazionali applicabili nei singoli Paesi membri UE. La centralità dei sistemi informativi, come leva di valore per il Gruppo, è inoltre testimoniata dai cospicui investimenti effettuati per l'aggiornamento e la digitalizzazione di sistemi e processi; in tale ambito ha avuto particolare risalto l'avvio di programmi per l'ottimizzazione dei processi e l'automazione di alcune attività, anche attraverso soluzioni di Robotic Process Automation e soluzioni basate sulla Business Intelligence e la "data analytics".

¹ Per maggiori dettagli sui rischi e le modalità di gestione si rimanda alla sezione 15.8 del Sustainability Statement.

Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi

L'inquinamento dovuto al decadimento degli isotopi radioattivi potrebbe riguardare il rottame in ingresso, il processo di lavorazione tramite forno fusorio e i prodotti finiti. Questo può causare non conformità alle normative ambientali e di salute e sicurezza, contaminazione di acqua, suolo e aria, sanzioni e danni reputazionali, oltre a fermi produttivi per bonifica.

Il Gruppo ha adottato specifiche procedure, facenti parte del proprio sistema di gestione, per definire e implementare presidi di controllo sulla radioattività, lungo tutta la catena di produzione, fin dalla fase di ingresso del materiale.

Smaltimento dei rifiuti

Il monitoraggio dei rischi legati ai cambiamenti normativi sull'utilizzo dei sottoprodoti è cruciale; mantenere il passo con tali evoluzioni previene rallentamenti produttivi, danni economici e reputazionali. Attuare manutenzioni strategiche di pavimentazioni e impermeabilizzazioni è essenziale per prevenire contaminazioni del suolo e delle falde acquifere.

La gestione dei rifiuti e dei residui di produzione da parte del Gruppo prevede preventivamente il recupero e/o la qualificazione come sottoprodoti, con il conferimento in discarica solo in parte residuale. I processi e gli impianti sono organizzati per minimizzare i volumi destinati a discarica. Il Gruppo si impegna inoltre a ridurre la movimentazione di materia prima e i residui di produzione, a ridurre i conferimenti e alla sostituzione della materia prima.

Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro

I rischi di salute e sicurezza dei lavoratori includono esposizione a agenti chimici, fisici, attrezzature e rischi di incidenti rilevanti. La mancata messa in sicurezza degli impianti può causare infortuni, malattie professionali, incendi ed esplosioni, con conseguenze sociali, legali e reputazionali. La società potrebbe incorrere in sanzioni per mancata adozione di misure preventive, formazione o DPI adeguati. Tali rischi possono anche provocare fermi della produzione a seguito di danni fisici, incendi, esplosioni o infortuni sul lavoro che richiedono indagini.

Il Gruppo presidia attentamente il tema sulla base della propria politica di Gruppo e sulle normative dei Paesi in cui operano i propri stabilimenti e presenta gestioni differenti a seconda della tipologia dei processi produttivi in essere. In Feralpi Siderurgica S.p.A. è presente un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato secondo lo standard internazionale ISO 45001, che assicura il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Tale sistema è in fase di estensione a tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Mancanza di professionalità e competenze

L'attuale mercato presenta rischi legati alla difficoltà di attrarre, sviluppare e mantenere competenze chiave e professionalità adeguate. Il successo aziendale dipende da un team di gestione qualificato e motivato. Fallimenti in questo ambito potrebbero causare rallentamenti produttivi, riduzione dell'innovazione e della qualità dei prodotti. La dipendenza da fornitori esterni di competenze chiave espone l'azienda a rischi, poiché l'interruzione di tali rapporti commerciali potrebbe danneggiare gravemente le strategie e le attività produttive. Anche la mancanza di conoscenze e competenze del personale può ridurre la competitività con conseguente perdita di appetibilità. L'adattamento a nuovi sistemi e tecnologie e il trasferimento di conoscenze sono cruciali.

Feralpi si impegna a valorizzare le competenze delle persone come fattore chiave per il successo aziendale. In ottica di Talent Attraction, il Gruppo ha sviluppato otto diversi formati di reclutamento e selezione per favorire l'inserimento di giovani talenti offrendo una concreta scelta di sviluppo professionale. Per quanto concerne lo sviluppo dei talenti, Feralpi ha implementato un framework che permette di mappare, monitorare e gestire in modo efficiente le competenze - tecniche e organizzative - del personale e agire su eventuali gap attraverso una serie di offerte formative interne e in collaborazione con partner esterni.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Feralpi è esposta al rischio di credito derivante dai rapporti commerciali instaurati con i propri clienti. Il mancato rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei clienti potrebbe compromettere la situazione finanziaria complessiva del Gruppo.

Il rischio di credito commerciale è mitigato dall'applicazione di procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, la definizione dei limiti di affidamento, il monitoraggio dei flussi di incasso attesi ed eventuali azioni di recupero. Inoltre, il gruppo stipula polizze assicurative con controparti affidabili e, in alcuni casi, richiede ai clienti di fornire garanzie aggiuntive. La gestione e il monitoraggio del rischio di credito sono compiti affidati al Group Credit Management, che si impegna a garantire l'efficacia delle politiche adottate e a identificare possibili aree di miglioramento.

Oscillazione tassi di interesse

Le variazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo nonché sugli oneri finanziari netti. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine che, alla data della presente relazione, sono a tasso variabile e coperti quasi totalmente da Interest Rate Swap. I debiti a tasso fisso espongono Feralpi Group a un rischio fair value.

Oscillazione tassi di cambio

Il rischio connesso all'oscillazione del tasso di cambio si riferisce alla possibilità che le fluttuazioni dei tassi di cambio possano influenzare negativamente il valore degli asset, i profitti o l'esposizione finanziaria del Gruppo. L'esposizione di Feralpi al rischio di cambio è strutturalmente modesta stante la quasi totale denominazione in euro delle transazioni commerciali.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità indica la capacità delle risorse finanziarie disponibili di rispettare gli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Una gestione prudente del rischio di liquidità, originato dalla normale operatività del Gruppo, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide nonché di fondi disponibili attraverso linee di credito committed. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo monitora le previsioni sugli utilizzi delle riserve di liquidità del Gruppo, a partire dall'analisi dei flussi di cassa previsti e predisponde le necessarie linee di credito.

Rischi connessi ad eventuali violazioni di covenant

Al fine di supportare il piano di investimenti, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento a medio-lungo termine. Tali contratti di finanziamento prevedono il rispetto di determinati covenant finanziari e di impegno. Il Gruppo ha predisposto meccanismi di reporting volti a monitorare il rispetto storico e prospettico dei covenant sottoscritti e a definire, se del caso, adeguati piani di azione finalizzati a prevenire e ridurre eventuali impatti connessi al mancato rispetto dei covenant.

Rischi legali e compliance

Antitrust ed etica del business

Tale rischio si riferisce astrattamente alla possibilità che siano effettuate condotte in violazione della normativa antitrust o della normativa connessa alla concorrenza. In conseguenza di ciò, il Gruppo potrebbe dover affrontare costi legali e danni di natura reputazionale nei confronti degli stakeholder; inoltre, potrebbe ricevere sanzioni, con impatti analoghi a quanto scritto sopra.

Come contromisura, il Gruppo ha sviluppato un programma di compliance finalizzato a svolgere una attività preventiva degli illeciti antitrust, anche attraverso la nomina di un soggetto apicale che svolge il ruolo di "antitrust officer" e che ha il compito di verificare il rispetto delle normative attraverso il controllo dei comportamenti individuali dei soggetti che più potrebbero esporre le aziende del gruppo a tale rischio.

Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro

La produzione industriale del Gruppo è vincolata al rilascio di autorizzazioni amministrative. Il mancato rinnovo o rilascio di tali autorizzazioni potrebbe comportare responsabilità giuridico-amministrative di varia natura, con conseguente interruzione della produzione. I principali stabilimenti del Gruppo hanno avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 in tema di efficienza energetica, mentre in campo ambientale sono già state ottenute l'EMAS e ISO 14001. A tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo è richiesta l'adozione di misure di prevenzione e protezione definite dalle normative nazionali vigenti. Inoltre l'evoluzione delle normative ambientali europee espone al rischio di allineamenti tardivi da parte delle aziende, con conseguenze negative sul business e potenziali aumenti dei costi e limitazioni delle attività. I rischi maggiori riguardano gli sviluppi dell'Emission Trading Scheme (ETS) e l'adozione di un Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM).

Eventuali incidenti sul lavoro, anche non gravi, causati dal mancato rispetto delle suddette normative, potrebbero comportare sanzioni penali ed amministrative, con conseguenze anche gravi qualora fossero interdittive, anche per periodi limitati, pecuniarie e/o d'immagine. L'emersione di ulteriori disposizioni normative applicabili alle società, ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi, anche comportando costi di adeguamento delle strutture produttive.

Il rispetto delle misure e delle procedure di gestione riduce questi rischi e previene scenari emergenziali.

Violazione dei diritti umani o di discriminazione

I rischi legati all'inclusione e all'integrazione, derivanti da episodi di *mobbing*, molestie e discriminazioni basate su nazionalità, fede, sesso o età, nonché i rischi connessi alla tutela dei diritti umani, seppure meno significativi, vanno monitorati. L'eventuale verificarsi di tali rischi può comportare danni reputazionali con possibili perdite finanziarie e azioni legali.

Rischi pianificazione e reporting

Tali rischi sono legati agli eventuali impatti negativi che informazioni non pertinenti, non tempestive o errate potrebbero avere sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie del Gruppo. Al fine di mitigare il rischio associato alle informazioni finanziarie, il Gruppo ha avviato una serie di progetti tra i quali rientra l'implementazione di uno strumento di Corporate Performance Management per la redazione del Bilancio Consolidato, del Budget e del Business Plan. Il Gruppo ha anche adottato un Manuale Contabile e sono state utilizzate soglie di materialità per la revisione del Bilancio Consolidato conformi a quelle applicabili alle società di pubblico interesse. Inoltre, per rispondere alle esigenze di Governance dei processi, è stata effettuata una *gap analysis* relativa agli ambiti *Information Technology General Controls* e *Segregation Of Duties*. Infine, per meglio prepararsi alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ai cui obblighi il Gruppo sarà sottoposto a partire dalla rendicontazione dell'anno fiscale 2025, Feralpi si sta dotando di strumenti integrati in grado di monitorare la rendicontazione ed il consolidamento dei dati finanziari e non finanziari in ambito ESG.

Altre informazioni

11.1 Organizzazione e Risorse Umane

Nel 2023 si è registrata una crescita complessiva degli organici con un incremento medio di 135 unità rispetto al 2022, con il dato consolidato che passa da 1.752 a 1.887 unità. Tale incremento è principalmente dovuto al passaggio del personale di Feralpi Holding S.p.A. di circa 60 unità, a seguito della riorganizzazione di gruppo avvenuta il primo di gennaio dell'esercizio 2023. Nello specifico la crescita degli organici vede come driver il costante potenziamento delle competenze nelle aree tecniche e produttive; in tale ottica, infatti, è proseguito l'inserimento di personale qualificato unitamente all'ingresso di nuove risorse con competenze utili a operare in ambito siderurgico e metalmeccanico in generale.

La tabella sottostante riporta il numero medio dei dipendenti per singola società:

Società	Media 2023	Media 2022
Presider S.p.A. (Italia)	78	78
Caleotto S.p.A. (Italia)	8	9
Arlenico (Italia)	103	93
Feralpi Siderurgica S.p.A. (Italia)	531	452
Presider Armatures (Francia)	4	4
Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Italia)	129	125
Nuova Defim S.p.A. (Italia)	80	82
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (Germania)	740	707
Saexpa-Industria Expositores y Parrillas S.A. (Spagna) *	81	72
Wire applications SL (Spagna) *	2	2
P.R. Soldadura SL (Spagna) *	12	10
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	10	9
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	32	34
Feralpi Algérie (Algeria)	13	13
Feralpi-Praha Sro (Rep. Ceca)	42	45
Feralpi-Hungaria Kft (Ungheria)	22	17
Total	1.887	1.752

* Società acquisite integralmente / costituite nel corso del 2022

La ripartizione geografica vede ora la prevalenza del personale in forza presso società estere rispetto a quelle italiane:

Organico medio per area geografica	Media 2023	Media 2022
Italia	929	839
Estero	958	913
Total	1.887	1.752

La situazione alla fine dell'anno vede un incremento di 147 unità complessive, con il totale dei collaboratori che passa da 1.775 unità a 1.922.

Descrizione	2023	2022
Dirigenti	39	31
Impiegati e Quadri	558	466
Operai	1.325	1.278
Totale	1.922	1.775

11.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato. Per il dettaglio degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2023 si rimanda all'apposita sezione delle note esplicative del bilancio consolidato (pagina 212).

11.3 Consolidato Fiscale nazionale, IVA di Gruppo e Responsabilità fiscale

La controllante Feralpi Holding S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante fiscale ai sensi degli artt. 117-129 del T.U.I.R. Le Società incluse nel consolidato sono Feralpi Siderurgica S.p.A, Acciaierie di Calvisano S.p.A., Nuova Defim S.p.a., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.a., Ecoeternit S.r.l., Immobiliare Feralpi S.r.l., Ecotrading S.r.l., Feralpi Farm S.r.l., Faeco Ambiente S.r.l., Caleotto S.p.a e Arlenico S.p.a.. A partire dall'anno fiscale 2023 è stata attivata una nuova opzione per adesione al consolidato fiscale nazionale per le Società Feralpi Villasor S.r.l. e Feralpi Power On S.r.l.. Ogni Società aderente al consolidato fiscale trasferisce il reddito imponibile o la perdita fiscale alla Feralpi Holding S.p.A. che si iscrive un credito (pari all'IRES da versare) verso le Società che apportano un reddito imponibile, oppure un debito verso le Società che trasferiscono una perdita fiscale.

Feralpi Holding S.p.A., quale consolidante, è responsabile oltre che per eventuali maggiori imposte accertate e relative sanzioni ed interessi riferite al proprio reddito complessivo individuale, per le somme che risultassero dovute, con riferimento alla dichiarazione dei redditi del consolidato, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/73, nonché, solidalmente, per le somme dovute corrispondenti a sanzioni irrogate a Società aderenti al consolidato che abbiano commesso la violazione nella determinazione della singola posizione. Analogamente, le consolidate sono solidalmente responsabili nei confronti di Feralpi Holding S.p.A., quale consolidante, per le maggiori imposte accertate relative alla dichiarazione dei redditi del consolidato riferite a rettifiche del reddito risultante dalla propria dichiarazione dei redditi, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/1973. Il tutto, come regolato dall'Accordo di consolidamento fiscale stipulato originariamente e successivi aggiornamenti

A partire dal presente esercizio Feralpi Siderurgica S.p.A. è la consolidante nel regime dell'IVA di Gruppo. Le società che aderiscono al regime di IVA di Gruppo sono le seguenti: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Nuova Defim S.p.a., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.a, Caleotto S.p.a e Arlenico S.p.a, Feralpi Villasor S.r.l. e Feralpi Power On S.r.l.

Le singole società operano nel rispetto delle normative tributarie locali. Feralpi fornisce alle autorità incaricate di controllare gli aspetti fiscali, tutte le informazioni necessarie in termini di completezza, correttezza e tempestività in linea con i principi enucleati nel Codice Etico di Gruppo. La gestione degli aspetti tributari fa capo alla Direzione Amministrazione e Finanza della Capogruppo che ricopre il ruolo di supervisione, indirizzo e coordinamento per quanto riguarda i rapporti infragruppo. La responsabilità della compliance invece è riferita alle funzioni Amministrazione e Finanza di ogni singola società controllata. I rischi in materia fiscale sono analizzati e gestiti in accordo al modello aziendale complessivo di Enterprise Risk Management. Per consultare i dati relativi alle imposte si rimanda all'Appendice, sezione "Indicatori di Sostenibilità Economica". → pag. 162

11.4 Numero e valore nominale delle azioni della controllante possedute dalla Società e dalle sue controllate

Nessuna delle società del Gruppo detiene azioni della società controllante Feralpi Holding S.p.A.

12 Eventi successivi

Nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria di Feralpi Group, avviato nel corso del 2022, finalizzata a ottimizzare la struttura organizzativa e la Governance societaria, è stata inviata il 17 novembre 2023 una richiesta di waiver al consorzio bancario che nel 2021 ha accordato l'erogazione di un finanziamento di 100 milioni di euro, per supportare il piano di investimenti. In data 5 febbraio 2024 è stata comunicata, tramite la Banca Agente, l'approvazione della richiesta di deroghe presentate da Feralpi Siderurgica S.p.A. Questa richiesta include, tra altri elementi, che i Vincoli Finanziari stabiliti dal Contratto di Finanziamento, già a partire dal 31 dicembre 2023 e per il resto della durata del finanziamento, siano calcolati a livello consolidato del Gruppo Siderurgica anziché del Gruppo Holding, la concessione di maggiore flessibilità per gli investimenti, anche considerando che il flusso di cassa generato nel 2021 e nel 2022 è stato molto superiore alle attese, nonché i piani di investimento delineati nel recente aggiornamento del Business Plan del Gruppo.

In data 6 febbraio 2024 è stata costituita Feralpi Cellere S.r.l. (controllata da Feralpi Power On S.r.l.) il cui oggetto sociale principale è l'attività di sviluppo ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non e relativa cessione della stessa.

13 Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo quanto contenuto nell'*Economic and Steel Market Outlook* pubblicato da Eurofer nel febbraio 2024, la domanda europea di prodotti finiti dell'inizio 2024 resta debole, mentre i costi delle materie prime continuano ad essere relativamente alti nonostante siano diminuiti rispetto ai livelli massimi. Permangono i problemi economici, le tensioni geopolitiche internazionali e il ruolo esercitato dalle normative ambientali come il CBAM. Questa situazione riguarda anche il mercato delle costruzioni. Pertanto, il consumo reale di acciaio è atteso in contrazione dello 0,4% nel 2024 rispetto al 2023, quando ha riportato una contrazione del 3,1% rispetto al 2022.

Per il 2024, il management di Feralpi Group, si attende risultati in linea con l'andamento del settore.

Per gli anni a venire, rimangono confermati i driver di crescita di lungo periodo, legati principalmente alle infrastrutture. Feralpi Group può infatti contare su una solida presenza nei mercati di riferimento, su un portafoglio prodotti ampio e profondo, su una solida efficienza produttiva, su una cultura ESG diffusa all'interno dell'organizzazione e su una solida struttura patrimoniale, tutti fattori sui quali il management intende fare leva per cogliere le opportunità di crescita che saranno offerte dai mercati. Vanno in tale direzione gli investimenti, peraltro in via di ultimazione, finalizzati a completare la gamma di prodotti offerti al mercato, ad aumentare l'efficienza produttiva, a ridurre l'intensità di emissioni CO₂ dei prodotti e, in generale, a rafforzare ulteriormente l'impegno del Gruppo contenuto nella ESG Scorecard. Quest'ultimo aspetto risulta, infatti, di fondamentale importanza alla luce della continua e crescente attenzione posta dagli stakeholders alle tematiche ESG, che in futuro ci aspettiamo rappresentino un elemento premiante e distintivo anche a livello commerciale.



The background of the slide features two photographs. On the left is a large, reflective, spherical industrial structure with a complex internal lattice framework, situated on a grassy area. On the right is a wide-angle photograph of a large industrial facility, likely a cement plant, featuring several tall silos, extensive piping, and a prominent conveyor belt system. A sign on one of the structures reads "FERRALPI".

Sustainability Statement

A photograph of an industrial facility. In the foreground, there's a large green cylindrical tank with the word "FERALPI" written vertically on it. To the left of the tank is a building with a yellow metal staircase. In the background, there are more industrial structures, pipes, and a small white building. The sky is clear and blue.

14. Informazioni generali – La sostenibilità in Feralpi Group

14.1. La strategia di sostenibilità in Feralpi Group	56
14.2. La catena del valore: dalla materia prima ai prodotti	60
14.3. L'identificazione e la gestione dei rischi ESG	63
14.4. Il processo di analisi di materialità	65
14.5. Il rapporto con gli stakeholder	72
14.5.1. Stakeholder Engagement Interno	73
14.5.2. Stakeholder Engagement Esterno	74
14.5.3. Scrap Suppliers Dialogue	75

14.1. La strategia di sostenibilità in Feralpi Group

La **sostenibilità** è parte integrante di Feralpi Group ed è uno dei **pilastri del proprio piano industriale**. Attraverso essa, il Gruppo mira a rafforzare la propria resilienza e assicurare la continuità del business, oltre che ad agire come guida verso la creazione di valore condiviso per se stesso e per i propri stakeholder. L'obiettivo è di contribuire in modo significativo al benessere delle comunità in cui Feralpi opera, in linea con gli obiettivi internazionali di sostenibilità e di contrasto ai cambiamenti climatici.

La **strategia di sostenibilità** del Gruppo, fondata su **sette pilastri**, si basa su un approccio olistico che la pone al centro dei processi aziendali, dalla pianificazione strategica alla gestione operativa, all'allocazione degli investimenti e all'analisi e gestione dei rischi. La strategia si concretizza attraverso:

- ◆ una cultura aziendale etica e responsabile verso ambiente e società;
- ◆ l'implementazione di azioni in termini di investimenti tecnologici e miglioramento dei processi;
- ◆ la definizione di obiettivi e KPI ESG strategici legati a quelli aziendali;
- ◆ un dialogo trasparente con gli stakeholder su obiettivi, azioni e performance.

Feralpi Group integra all'interno della propria strategia gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**² delle Nazioni Unite come guida per esplicitare le proprie ambizioni, rendere efficace la propria strategia di sostenibilità e migliorare la comprensione e la gestione dei propri impatti. Il Gruppo contribuisce al raggiungimento degli SDGs su cui ha un impatto rilevante attraverso:

- ◆ la conduzione delle proprie attività in modo etico e responsabile;
- ◆ l'innovazione dei propri prodotti e servizi;
- ◆ la creazione di posti di lavoro;
- ◆ il supporto allo sviluppo delle competenze e della formazione dei più giovani.

Gli obiettivi per il futuro riguardano l'integrazione sempre più stretta tra il piano industriale del gruppo e la strategia di sostenibilità. Grazie all'adozione di una visione e pianificazione integrata, il Gruppo intende acquisire una migliore comprensione delle dinamiche che legano l'azienda al contesto socio-economico in cui opera ed intervenire per migliorare il proprio impatto su ambiente e società in allineamento alle aspettative dei propri stakeholder.

I pilastri della strategia di sostenibilità di Feralpi Group

Pilastri	Ambizioni	Sezione	SDGs	KPI Scorecard
ENVIRONMENTAL	Contrastare i cambiamenti climatici attraverso la decarbonizzazione dei processi produttivi Contribuire alla riduzione dei consumi e degli impatti Moltiplicare gli utilizzi della materia	15. Informazioni ambientali		Emissioni Specifiche di CO ₂ (Scope 1 e Scope 2) Emissioni CO ₂ Scope 3 Energia rinnovabile Residui in Processi Circolari Consumo Specifico di Acqua
SOCIAL	Ridurre le disuguaglianze, garantendo pari opportunità e salari adeguati, nel rispetto dei diritti del lavoro e dell'essere umano Cura, sicurezza e valorizzazione delle persone Cultura del lavoro ed educazione delle nuove generazioni Inclusione e sviluppo territoriale	16. Informazioni sociali		Inserimento di personale femminile (blue collar) nelle aree tecnico-produttive Percorso di formazione collettiva su tematiche di «Ascolto, Dialogo ed Inclusione» % Personale Femminile in Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate Indice di frequenza degli infortuni % personale operante in aziende ISO 45001 % di fornitori strategici (Materie prime e Impianti) coinvolti negli aspetti di mappatura ESG
GOVERNANCE	Integrare gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nel modello industriale del Gruppo Definire percorsi di miglioramento univoci e misurabili a livello di stabilimento, in linea con gli obiettivi nazionali e internazionali Guidare il cambiamento nel settore siderurgico, incoraggiando le imprese della filiera ad adottare politiche sostenibili	17. Informazioni di Governance		% di tempo che il CdA dedica a temi ESG (nei meeting e nelle sessioni di induction)/anno ESG Financing % / Total Mid Long Term facilities % di investimenti strategici a contenuto ESG
IMPEGNO INDUSTRIALE	Migliorare la qualità del prodotto e del servizio, ottimizzando i processi attraverso una industrializzazione inclusiva e sostenibile Promuovere le capacità tecnologiche tramite attività di ricerca e sviluppo Creare valore per il territorio valorizzando il lavoro, salvaguardando il patrimonio culturale e naturale e contribuendo allo sviluppo di un'urbanizzazione sostenibile			

² Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) affrontano le più importanti sfide economiche, sociali, ambientali e di Governance e, per essere raggiunti, richiedono a livello globale la presa di responsabilità e la partecipazione di governi, imprese, città e società civile (<https://sdgs.un.org/goals>).

La ESG Scorecard

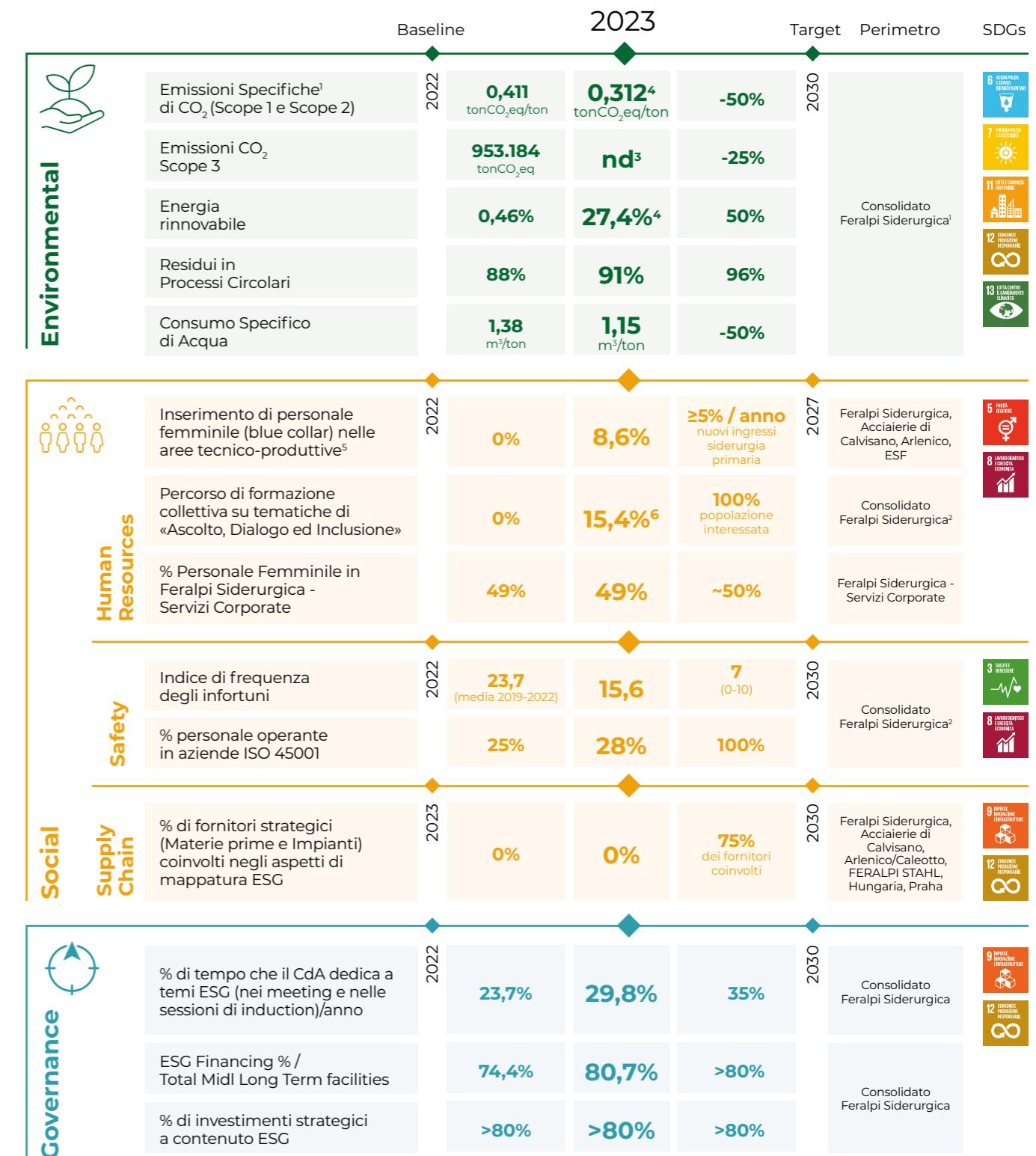
Nel 2023 Feralpi ha definito la sua **ESG Scorecard** - pubblicata per la prima volta in questo documento - con l'obiettivo principale di rafforzare la solidità del proprio percorso di sostenibilità, monitorarne il progresso rispetto agli obiettivi stabiliti e rispondere alle esigenze di comunicazione verso i propri stakeholder. La ESG Scorecard è composta da **14 obiettivi** che si riferiscono al perimetro in essa indicati, i cui progressi ed eventuali aggiornamenti verranno valutati annualmente in linea con le evoluzioni della strategia e delle priorità industriali del Gruppo. Internamente, essa permette di:

- ◆ monitorare l'efficacia della strategia di sostenibilità, evidenziando gli ambiti e i processi che necessitano di miglioramenti;
- ◆ integrare le considerazioni ESG nei processi decisionali strategici, garantendo decisioni più complete ed informate;
- ◆ identificare e gestire proattivamente i rischi e le opportunità legate ai temi ESG;
- ◆ coinvolgere maggiormente i dipendenti di Feralpi nella realizzazione degli obiettivi di sostenibilità, promuovendo una cultura aziendale responsabile.

Esteriormente, consentirà di:

- ◆ comunicare in modo chiaro e trasparente le performance ESG dell'azienda, dimostrando l'impegno di Feralpi nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati;
- ◆ fornire agli investitori, clienti e comunità locali una valutazione trasparente e completa dell'allineamento dell'azienda rispetto alle loro aspettative;
- ◆ stimolare un approccio di miglioramento continuo, incoraggiando la collaborazione con gli stakeholder esterni per sviluppare soluzioni sostenibili congiunte.

Feralpi ESG Scorecard



¹ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo calcolate secondo il metodo market-based.

² Feralpi Algérie non inclusa.

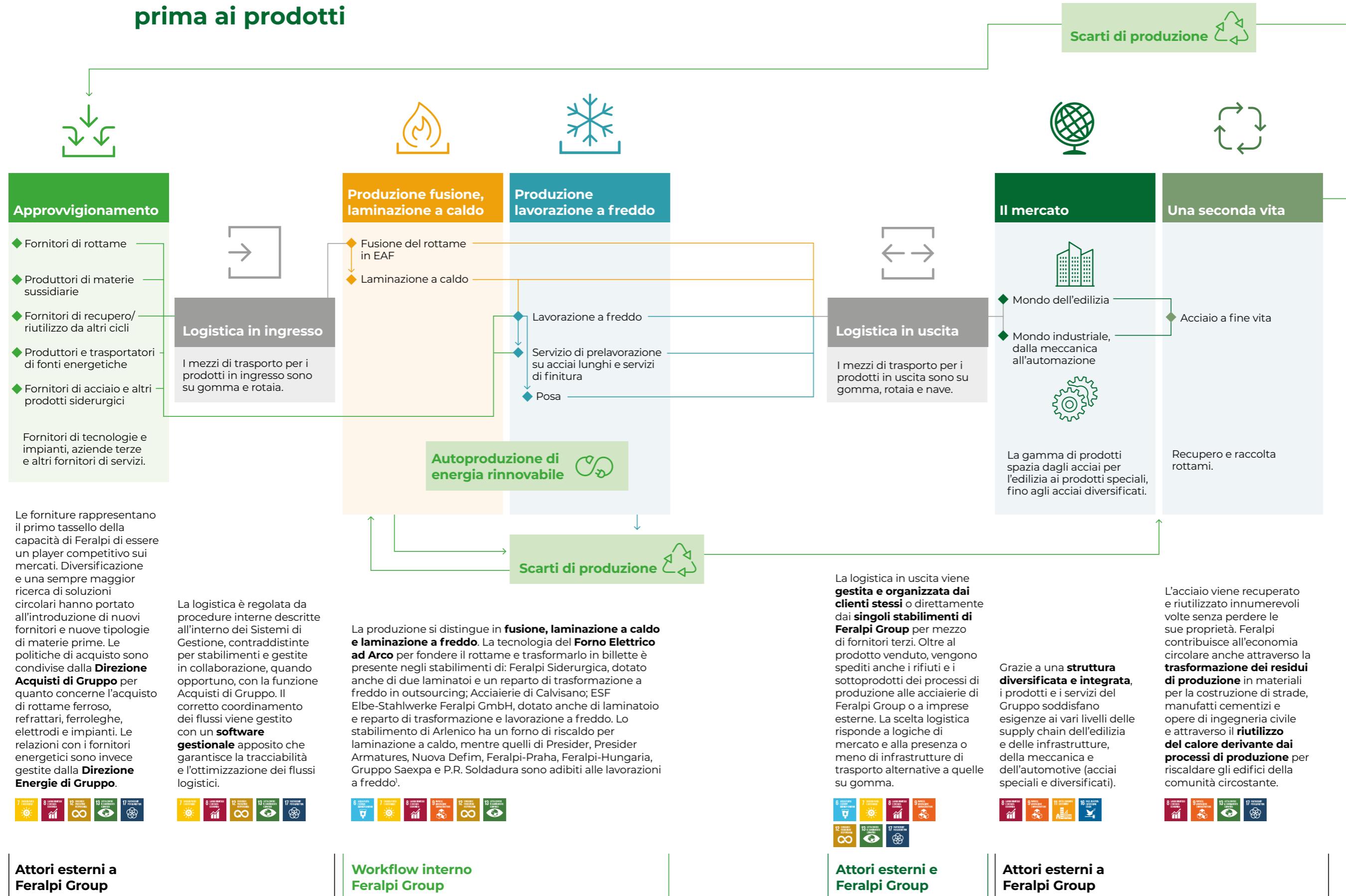
³ Dato a disposizione dalla rendicontazione FY 2024.

⁴ Aumento derivante da acquisto e annullamento di GDO.

⁵ Comprensivo anche dei somministrati.

⁶ Il dato si riferisce al personale che ha ultimato il percorso formativo previsto per il cluster di appartenenza.

14.2. La catena del valore: dalla materia prima ai prodotti



¹ Consultare la mappa Sedi del Gruppo in sezione 1.1.1 per conoscere la posizione geografica degli stabilimenti.

I prodotti

Prodotti		
Edilizia	Speciali	Diversificati
Lunghi laminati a caldo e pre lavorati a freddo. Nel dettaglio: billetta, vergella, rotolo trafiletto, distanziali, tralicci, barre, rete elettrosaldata, rotoli ribobinati, sagomati e presagomati, assemblati e preassemblati, giunzioni meccaniche.	Vergelle con differenti composizioni chimiche (microleggere e non), caratteristiche meccaniche, strette tolleranze dimensionali, alti livelli di micropurezza, in base ai differenti settori di utilizzo finale ¹ .	Reti e grigliati elettrosaldati a uso industriale e per l'edilizia in formati standard e a misura. Recinzioni a uso professionale, civile e sportivo oltre che rivestimenti di facciata.
Servizi		
Presagomatura e preassemblaggio su specifiche del progetto, compresa la posa in opera in cantiere.	Lavorazioni aggiuntive quali trattamenti termici e superficiali.	Co-progettazione dell'ufficio tecnico per dare concretezza alle idee dei progettisti, alle opere delle carpenterie metalliche e delle imprese di costruzione.

¹ Nel dettaglio: bulloneria e viteria, trafile speciale (basso, medio e alto tenore di carbonio), molle, catene, strutturali e da costruzione, alta lavorabilità, cementazione, per saldatura, bonifica e utensili.

I clienti

Costruzioni e fornitori di lavorazioni su misura	Distributori, trasformatori, posatori, original equipment manufacturer e settore agricolo	Automotive, lavorazioni industriali e settore agricolo
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Imprese edili ◆ Prefabbricatori ◆ Centri di trasformazione ◆ Commercianti e rivenditori di prodotti in acciaio per l'edilizia ◆ Trader internazionali ◆ Società che operano nei grandi appalti ◆ General contractor ◆ Carpenterie metalliche ◆ Società e utilizzatori finali in ambito industriale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Imprese della distribuzione edile e siderurgica ◆ Posatori di recinzioni ◆ Trasformatori di grigliati ◆ Produttori di reti per divani letti, ventilatori assiali, porte a scomparsa, contenitori, gabbie, protezioni, canaline portacavi, gabbioni, shelves e logistica ◆ Consorzi agrari 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Produttori di viti, bulloni, funi, fili di acciaio precompresso, catene, molle, utensili, filo per saldatura ecc.

14.3. L'identificazione e la gestione dei rischi ESG

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una serie di **eventi inaspettati**, quali la pandemia da Covid-19, il conflitto in Ucraina e il riacuirsi delle tensioni in Medio Oriente. Tale scenario impone alle imprese di affrontare un **crescente numero di rischi** dovuti a fattori esterni, su cui non hanno controllo, in grado di influenzare le loro operazioni con conseguenze imprevedibili. Il confronto con questa tipologia di rischi è reso ulteriormente difficolto dalla loro **mancanza di linearità**. Essi riflettono la continua evoluzione della situazione globale, manifestandosi e assumendo importanza in modo veloce e improvviso³.

A questo scopo Feralpi, come primo passo nella gestione di tali sfide, ha implementato nel 2020 (e successivamente aggiornato) un proprio **modello di gestione integrata dei rischi (Enterprise Risk Management - ERM)** che comprende sia rischi finanziari che rischi ambientali, sociali e di Governance (ESG). Nel 2023, Feralpi ha apportato ulteriori integrazioni andando a svolgere la sua **prima valutazione dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico** per identificarne gli impatti sulla propria strategia e sui propri asset produttivi e commerciali.

In questa sezione viene fornito l'elenco dei rischi ESG identificati e aggiornati, classificati secondo la struttura del modello ERM di Feralpi. Una loro descrizione approfondita, insieme a quella del metodo impiegato, è disponibile alla **Sezione 10 della Relazione sulla Gestione**.

³ WEF - The Global Risk Report 2024. In questo documento si nota come diversi rischi quali la perdita di biodiversità e gli esiti avversi dell'IA ottengono un punteggio ridotto nella classifica a due anni mentre entrano nella top ten in quella a dieci anni.

Rischi Strategici	
Deterioramento del contesto macroeconomico globale	⬇ // ● - ✎
Fluttuazione del prezzo e shortage delle materie prime	⬇ // ● - ✎
Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento	⬇ // ●
Transizione verso un prodotto sostenibile	⬇ // ●
Impatti fisici del climate change	⬇ // ●
Impatti della transizione energetica	⬇ // ●
Rischi Operativi	
Qualità e responsabilità del prodotto	⬇ // ● - ✎
Funzionamento dei sistemi informatici e alla sicurezza informatica	⬇ // ● - ✎
Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi	⬇ // ●
Smaltimento dei rifiuti	●
Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro	⬇ // ✎
Mancanza di professionalità e competenze	✎
Rischi Legali e di Compliance	
Antitrust ed etica del business	⬇ // ✎
Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro	⬇ // ● - ✎
Violazione dei diritti umani o di discriminazione	⬇ // ✎
Rischi Pianificazione e Reporting	
Informativa finanziaria e sustainability statement	⬇ - ✎

⬇ Rischio Finanziario; ● Rischio Ambientale; ✎ Rischio Sociale; ✎ Rischio di Governance

Non emergono come significativamente rilevanti i rischi connessi ai diritti umani nella catena di fornitura, per la regione geografica di appartenenza dei fornitori del Gruppo o, a livello più ampio, i rischi connessi alla discriminazione per qualsivoglia tipologia di diversità.

14.4. Il processo di analisi di materialità

L'**analisi di doppia materialità** è fondamentale per individuare l'importanza degli impatti ESG da due prospettive diverse ma equamente importanti:

- ◆ **Materialità d'impatto:** valutazione degli impatti significativi, negativi o positivi, effettivi o potenziali, generati dal Gruppo su ambiente, economia e persone, compresi gli effetti sui loro diritti umani, nel breve, medio o lungo termine;
- ◆ **Materialità finanziaria:** valutazione degli impatti e delle dipendenze, sia in termini di rischi che di opportunità per il Gruppo, che possono influenzare la strategia, le performance finanziarie e gli obiettivi aziendali.

Il processo di analisi di materialità per l'esercizio 2023 è stato sviluppato sulla base dell'esperienza costruita negli ultimi due anni e delle più recenti linee guida internazionali con l'obiettivo di **avvicinarsi al metodo richiesto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Oltre allo standard di riferimento GRI, è stata seguita, dove possibile allo stato attuale, anche la bozza delle **linee guida EFRAG⁴ "Implementation guidance for the materiality assessment"** pubblicata ad ottobre 2023. Attraverso l'interpretazione della suddetta documentazione è stato definito e applicato un **processo ed un sistema di punteggio** che ha permesso di identificare, valutare, aggregare e prioritizzare gli impatti in tematiche ESG materiali. L'analisi ha permesso di individuare l'importanza degli impatti ESG attraverso la valutazione degli impatti significativi, negativi o positivi, attuali o potenziali, generati dal Gruppo su ambiente, economia e persone, compresi gli effetti sui loro diritti umani, nel breve, medio o lungo termine.

Una volta definiti gli impatti prioritari e i conseguenti temi materiali, l'analisi è stata ulteriormente affinata allo scopo di avvicinarsi a quanto previsto dall'**analisi di materialità finanziaria**: per ciascun tema è stato infatti valutato il peso di una selezione di rischi ed opportunità di sostenibilità con potenziale effetto sulla strategia e sulla performance finanziaria del Gruppo. Per questa valutazione è stato utilizzato il **framework dei rischi ESG** interno al Gruppo e le informazioni fornite dalle matrici di materialità di **SASB⁵** e **MSCI⁶**.

I risultati presentati qui di seguito forniscono un quadro puntuale e corretto degli impatti (positivi e negativi) del Gruppo su società, ambiente ed economia.

Metodologia di valutazione della materialità d'impatto

Per la valutazione della **materialità d'impatto**, il processo di determinazione dei temi materiali è consistito di 5 fasi:

1. Comprensione del contesto interno ed esterno dell'organizzazione, attraverso un'analisi documentale interna (sistema di gestione) e di report istituzionali economici, di sostenibilità e di settore;
2. Identificazione degli impatti potenziali ed effettivi attraverso il coinvolgimento degli stakeholder interni esperti e l'analisi di fonti autorevoli;
3. Valutazione della significatività degli impatti;
4. Prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione;
5. Definizione della lista dei temi materiali.

La valutazione è avvenuta considerando severità, data da entità, portata e, se l'impatto è negativo, carattere di irrimediabilità, probabilità e posizione lungo la catena del valore. Ciò è avvenuto attraverso l'individuazione degli impatti a livelli di sito con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Manager delle diverse funzioni del Gruppo. Il risultato è stato poi oggetto di revisione e di analisi per determinare la significatività degli impatti individuati, razionalizzarli e raggrupparli in tematiche. Gli stakeholder esterni sono stati coinvolti attraverso una più semplice indagine basata sulla percezione dell'importanza di queste tematiche.

⁴ European Financial Reporting Advisory Group

⁵ Sustainability Accounting Standards Board

⁶ Morgan Stanley Capital International

L'analisi ha permesso di definire una lista di temi materiali, che rappresentano gli impatti più significativi del Gruppo. Come anticipato, una volta definiti i temi materiali, agli stessi temi è stata associata una selezione di rischi ed opportunità di sostenibilità con potenziale effetto sulla strategia e la performance finanziaria del Gruppo.

Risultati

Attraverso l'analisi di materialità, il Gruppo ha identificato i propri impatti sull'ambiente, sulla società e sull'economia (materialità dell'impatto), nonché i rischi/opportunità legati alla sostenibilità a cui esso è esposto. Gli impatti sono stati aggregati in tematiche sulla base della loro affinità. I risultati presentati in tabella forniscono il titolo e la descrizione della tematica, i principali impatti e i rischi/opportunità ad essa associati. Viene inoltre indicata la posizione degli impatti lungo la catena del valore. I risultati indicano che le questioni di sostenibilità più rilevanti sono **Cambiamenti climatici ed efficienza energetica, Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali, Creazione di valore economico condiviso, e Cultura della sicurezza e della prevenzione**. Maggiori informazioni su come il Gruppo si impegna nella mitigazione degli impatti e rischi/opportunità sono incluse nelle sezioni specifiche di questo documento, anch'esse indicate in tabella. Rispetto al 2022, il numero dei temi materiali è passato da dodici a diciassette, con quattro nuovi temi e la revisione di cinque temi preesistenti. L'analisi ha visto una revisione dei temi e l'aggiunta di **Natura e biodiversità, Diversity, Equity & Inclusion, Sviluppo delle comunità e Dialogo con le parti sociali**.

Interessi e percezione degli stakeholder rilevanti

La politica di Gruppo relativa al coinvolgimento degli stakeholder (**Sezione 14.5**) sottolinea l'impegno di Feralpi ad ascoltare e coinvolgere attivamente i propri stakeholder e a comprendere le loro posizioni, preoccupazioni e aspettative.

Nel corso del 2023, si è proceduto a coinvolgere **stakeholder esterni** nel processo di analisi della materialità al fine di valutare la percezione dell'importanza dei temi ESG. L'obiettivo principale è stato identificare sia le aree di allineamento che di disallineamento al fine di stabilire specifici obiettivi e processi di ingaggio basati sui risultati ottenuti e sulla tipologia di stakeholder coinvolta. A tal fine, è stata presentata loro, attraverso un questionario online standardizzato, una lista delle tematiche ottenute dal processo interno di doppia materialità, chiedendo loro di effettuare una prioritizzazione di tali temi. I partecipanti hanno anche avuto la possibilità di approfondire le loro risposte attraverso domande a risposta aperta. Il questionario è stato inviato a **390 stakeholder esterni**, rappresentativi secondo cluster di tutte le aziende del Gruppo. Il tasso di risposta del questionario è stato del **41%**, confermando così la validità dei risultati ottenuti.

I temi materiali di Feralpi

Tema materiale	Descrizione	SDGs	Impatti	Tipo di impatto	Rischi e opportunità ¹
Cambiamenti climatici ed efficienza energetica (Sezione 15.1.)	Feralpi monitora costantemente l'impatto negativo sul cambiamento climatico derivante dalle proprie attività produttive. Tale impatto è mitigato dall'efficienza energetica dei processi produttivi e dalla riduzione delle emissioni climateranti attraverso soluzioni tecnologiche innovative e al progressivo utilizzo di energia da fonti rinnovabili, in modo da contribuire agli obiettivi internazionali per la transizione energetica.	  	Emissioni GHG dovute alle attività produttive del Gruppo (Scope 1 e 2) e lungo la catena del valore (Scope 3)	Negativo	Rischio: aumento dei costi dovuti alle emissioni di gas serra
	Riduzione delle emissioni tramite elettrificazione, efficientamento energetico e utilizzo di fonti rinnovabili		Positivo	Opportunità: vantaggio competitivo sul mercato e sulla posizione finanziaria del Gruppo	
	Rallentamento della transizione energetica dovuta alle incertezze e allo stallo a livello normativo influenzato da pressioni politiche e dinamiche di mercato		Negativo potenziale		
Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali (Sezione 15.2.)	Le attività del Gruppo presentano un impatto negativo sull'ambiente derivante dalla produzione di rifiuti e residui. Tale impatto viene mitigato attraverso una gestione responsabile di questi ultimi e delle materie prime, incentivandone riciclo e riutilizzo lungo la catena del valore, al fine di preservare le risorse naturali prevenendo l'ulteriore estrazione di materie prime e ridurre la generazione di rifiuti.	  	Rifiuti e residui derivanti dalle attività produttive del gruppo	Negativo	Rischio: mantenimento dei costi di gestione e delle necessità di compliance dei rifiuti prodotti
	Contributo alla circolarità delle attività economiche attraverso il riciclo e il riutilizzo di rifiuti e residui lungo la catena del valore prevenendo l'ulteriore estrazione di materie prime		Positivo	Opportunità: apertura di nuovi mercati interessati ai sottoprodotti generati dal processo siderurgico	
	Aumento dei rifiuti da smaltire per rallentamento del mercato di sottoprodotto/scarsa ricettività del mercato		Negativo		
Gestione delle risorse idriche (Sezione 15.3.)	Le attività del Gruppo presentano un impatto negativo sulla disponibilità e sulla qualità della risorsa idrica per sé e per gli stakeholder con cui essa viene condivisa. Tale impatto è mitigato attraverso un utilizzo responsabile e una gestione sostenibile in termini di consumi, utilizzi e recuperi, anche al fine di ridurre o eliminare i potenziali impatti negativi sugli ecosistemi acquatici.		Conseguenze sulla disponibilità e sulla qualità della risorsa idrica per il gruppo e per gli stakeholder con cui viene condivisa	Negativo	Rischio: possibili conflitti con le comunità locali e potenziali criticità future dovute al cambiamento climatico in termini monetari e operativi
	Riduzione dei consumi di acqua attraverso progetti e investimenti per l'ottimizzazione di flussi ed utilizzi delle stesse nei cicli produttivi		Positivo	Opportunità: riduzione dei costi e protezione da possibili sanzioni dovute ad un uso improprio della risorsa idrica	
Emissioni inquinanti (Sezione 15.4.)	Feralpi gestisce le emissioni inquinanti dovute alle proprie attività produttive in un'ottica di riduzione, mitigandone l'impatto negativo sull'ambiente e le persone attraverso le azioni di contenimento e abbattimento previste dalla normativa vigente e consentite dalle attuali soluzioni tecnologiche.		Emissioni inquinanti dovute all'attività siderurgica del gruppo	Negativo	Rischio: possibili sanzioni in caso di superamento dei limiti di emissioni previsti dalla normativa
	Abattimento delle emissioni attraverso l'adozione di nuove tecnologie, il ricorso a materiali che non necessitano di trattamenti superficiali e miglioramento logistica movimentazione interna (emissioni inquinanti da combustione termica dei veicoli)		Positivo	Opportunità: miglioramento reputazionale e mantenimento del rapporto positivo con le comunità locali grazie all'abbattimento delle emissioni	

Legenda

(F): Impatto riguardante Feralpi; (M): Impatto a monte; (V): Impatto a valle

Tema materiale	Descrizione	SDGs	Impatti	Tipo di impatto	Rischi e opportunità ¹
Natura e biodiversità (Sezione 15.5.) 	Feralpi è consapevole che le proprie attività portano a un impatto negativo sugli ecosistemi naturali sia in termini diretti, dovuti all'espansione dei siti produttivi e alla loro vicinanza ad aree protette, sia in termini indiretti, a causa dell'impatto negativo sul cambiamento climatico. A fini di mitigazione, Feralpi ha adottato sistemi di gestione che tengono in considerazione questi aspetti, come EMAS, e intende approfondire le proprie valutazioni riguardanti tali temi.	 	Aumento della superficie impermeabilizzata dovuto ad un'espansione dei siti in aree non precedentemente urbanizzate con conseguente perdita di aree naturali e biodiversità Peggioramento degli ecosistemi naturali e della biodiversità, per esempio a causa dell'inquinamento atmosferico e acustico dovuto alle attività produttive	Negativo (F) Negativo (F)	Rischio: possibile verificarsi di tensioni con gli stakeholder interessati e danni reputazionali Opportunità: opportunità di recupero di siti industriali dismessi e miglioramento dei rapporti e delle collaborazioni con comunità locali e organizzazioni ambientali
Sviluppo e valorizzazione delle persone (Sezione 16.1.) 	Capacità di Feralpi di valorizzare le figure professionali attraverso lo sviluppo continuo delle loro competenze al fine di aumentare le opportunità di crescita professionale e valorizzarle, per incentivare l'allineamento agli obiettivi aziendali e prevenire la fuga dei talenti.	 	Valorizzazione delle figure professionali attraverso lo sviluppo continuo delle loro competenze aumentando così le opportunità di crescita professionale e favorendo la permanenza in azienda Dimissioni dei collaboratori ad elevata professionalità in casi di mancato allineamento economico e organizzativo tra ruoli esercitati e quelli ufficialmente riconosciuti Impedimento alla crescita professionale delle persone con conseguente riduzione della capacità dell'azienda di attrarre talenti e aumento del turnover con la perdita di valori aziendali che si formano con un team solido e duraturo	Positivo (F) Negativo potenziale (F) Negativo potenziale (F)	Rischio: peggioramento della employee retention e della capacità di attrarre nuovi talenti in caso di inadeguata valorizzazione delle figure professionali e mancata attenzione verso il loro benessere Opportunità: miglioramento della produttività, delle competenze interne dell'organizzazione e della talent attraction grazie a opportunità di crescita e garanzia di equilibrio tra vita privata e lavorativa
Benessere, salute e qualità della vita (Sezione 16.3.) 	Feralpi opera costantemente per cercare di migliorare il benessere delle proprie persone, attraverso l'implementazione di politiche e progetti volti a favorire stili di vita salutari, a conciliare i tempi di vita e di lavoro e alla realizzazione di spazi e ambienti di lavoro adeguati, cercando di mitigare l'eventuale burnout causato dai carichi di lavoro.	 	Burnout dei lavoratori causato dall'eccesso di carico lavorativo Miglioramento della salute e del benessere dei lavoratori dipendenti tramite politiche e progetti volti a favorire stili di vita salutari e la promozione di iniziative di screening e diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce Miglioramento del benessere dei lavoratori dipendenti grazie a politiche che favoriscano l'equilibrio vita-lavoro consentendo un aumento del tempo a disposizione insieme alle famiglie tramite la promozione del welfare territoriale	Negativo (F) Positivo (F) Positivo (F)	

Tema materiale	Descrizione	SDGs	Impatti	Tipo di impatto	Rischi e opportunità ¹
Cultura della sicurezza e della prevenzione (Sezione 16.2.) 	Per mitigare il proprio impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, Feralpi implementa e mantiene sistemi certificati per la gestione dei dipendenti e dei collaboratori, delle infrastrutture e dei macchinari. Vengono inoltre svolte attività di formazione e prevenzione volte a sensibilizzare il personale sull'importanza della sicurezza e prepararlo a situazioni di emergenza. Gli ambienti e gli impianti sono soggetti ad attività di miglioramento attraverso l'adeguamento alle best available technologies.	 	Rischio di incidenti e infortuni sul lavoro intrinseco alla natura del business, con conseguente impatto sulla salute e sul benessere dei lavoratori	Negativo (F, M)	Rischio: perdita reputazionale e verificarsi di possibili procedimenti penali Opportunità: miglioramento dei rapporti con le associazioni di rappresentanza dei lavoratori
Diversity, Equity & Inclusion (Sezione 16.4.) 	Feralpi si impegna a riconoscere le diversità delle proprie persone, in modo che non vi siano disparità di trattamento e che le diverse prospettive possano agire da stimolo all'innovazione e allo spirito di squadra, accrescendo il benessere e il senso di appartenenza, promuovendo così un ambiente lavorativo più inclusivo e produttivo.	 	Stimolo all'innovazione e allo spirito di squadra con ripercussioni economiche positive dovuto a diverse prospettive, accrescimento del benessere e del senso di appartenenza, promozione di un ambiente lavorativo più inclusivo e produttivo.	Positivo (F)	Rischio: peggioramento della employee retention e della capacità di attrarre nuovi talenti in caso di mancato riconoscimento delle diversità Opportunità: miglioramenti in termini di produttività e di soddisfazione del personale per la valorizzazione di prospettive diverse
Diritti Umani e responsabilità lungo la catena di fornitura (Sezione 16.5.2.) 	Attraverso il proprio codice etico e l'adozione di policy condivise con i propri fornitori, Feralpi contribuisce alla diffusione di pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura, cercando di evitare che si verifichino violazioni dei diritti umani e mettendo in atto le eventuali misure di mitigazione.	 	Difficoltà nel far avvenire la transizione ambientale e sociale attraverso tutta la catena del valore dovute a diverse velocità di applicazione fra i suoi componenti, esigenze diverse e mancanza di condivisione	Negativo potenziale (F, M, V)	Rischio: danni reputazionali e sanzioni dovuti a episodi di violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura Opportunità: miglioramento della resilienza della catena di fornitura grazie alla diffusione e condivisione di pratiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali e sociali

Tema materiale	Descrizione	SDGs	Impatti	Tipo di impatto	Rischi e opportunità ¹
Sviluppo delle comunità (Sezione 16.6.) 	Attraverso le proprie attività e con la scelta di fornitori locali, Feralpi contribuisce direttamente e indirettamente allo sviluppo economico delle comunità in cui opera garantendo occupazione e benessere economico a livello locale. Concorre inoltre anche al loro sviluppo socioculturale tramite il sostegno ad associazioni, organizzazioni e istituti scolastici dei territori.		Contributo allo sviluppo socioculturale locale tramite il sostegno ad associazioni, organizzazioni e istituti scolastici del territorio	Positivo (F, M, V)	Rischio: danni reputazionali a causa di tensioni con le comunità locali Opportunità: miglioramento dei rapporti con le comunità locali sostenendone il loro sviluppo
Dialogo con le parti sociali (Sezione 16.5.1.) 	Feralpi opera sviluppando un dialogo aperto e costante con le parti sociali, al fine di migliorare le condizioni lavorative e salariali dei lavoratori e garantire il rispetto dei termini contrattuali.	 	Miglioramento delle condizioni lavorative e salariali dei lavoratori, grazie alle relazioni con le rappresentanze sindacali	Positivo (F)	Rischio: possibili impatti sulla continuità operativa del Gruppo causate da rapporti conflittuali con le parti sociali
Qualità del prodotto e del servizio (Sezione 17.4.) 	Capacità di Feralpi di portare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente attraverso la garanzia di elevati standard qualitativi, in termini di prodotto e di servizio offerto. Evitando possibili impatti negativi sulla clientela, l'azienda è in grado di sviluppare con essa relazioni di fiducia, volte alla fidelizzazione e alla soddisfazione del servizio reso e non solo del prodotto venduto.		Sviluppo di relazioni di fiducia con la clientela attraverso la garanzia di elevati standard qualitativi del prodotto/servizio e della customer care	Positivo (F, V)	Rischio: deterioramento dei rapporti con la clientela a causa di prodotti non rispondenti alle richieste
			Attestazione del livello di sostenibilità del prodotto mediante certificazione dell'impronta ambientale (EPD) e di carbonio (CFP)	Positivo (F, V)	Opportunità: creazione di rapporti durevoli nel tempo grazie a prodotti in grado di soddisfarne le esigenze in termini di qualità e sostenibilità
			Perdita di competenze e performance con conseguente decremento delle efficienze produttive e conseguente deterioramento delle relazioni con i clienti e disservizio per gli utenti delle opere realizzate sia per l'allungarsi delle tempistiche di realizzazione, che per l'impossibilità di utilizzo completo (es. gallerie, ponti, viadotti, ecc.)	Negativo Potenziale (F, V)	
Creazione di valore economico e finanziario (Sezione 8) 	Feralpi opera nel rispetto delle normative vigenti per garantire la creazione di valore economico, contribuendo alla crescita economica delle regioni e dei Paesi in cui opera, attraverso le proprie attività produttive e investimenti in grado di beneficiare la società e l'ambiente nel suo complesso.		Creazione di opportunità di lavoro lungo tutta la catena del valore dell'acciaio e contributo alla crescita economica complessiva	Positivo (F, M, V)	Rischio: aumenti dei costi a causa della rapidità della transizione energetica imposta dai regolatori
			Investimenti del Gruppo in progetti e iniziative comunitarie che migliorano la qualità della vita nelle aree circostanti	Positivo (F, M, V)	Opportunità: rafforzamento della domanda di mercato grazie al contributo alla crescita economica complessiva dei Paesi in cui il Gruppo opera
			Effetti di una transizione energetica eccessivamente rapida, in termini di aumenti dei costi energetici e collasso della profitabilità.	Negativo potenziale (F, M, V)	

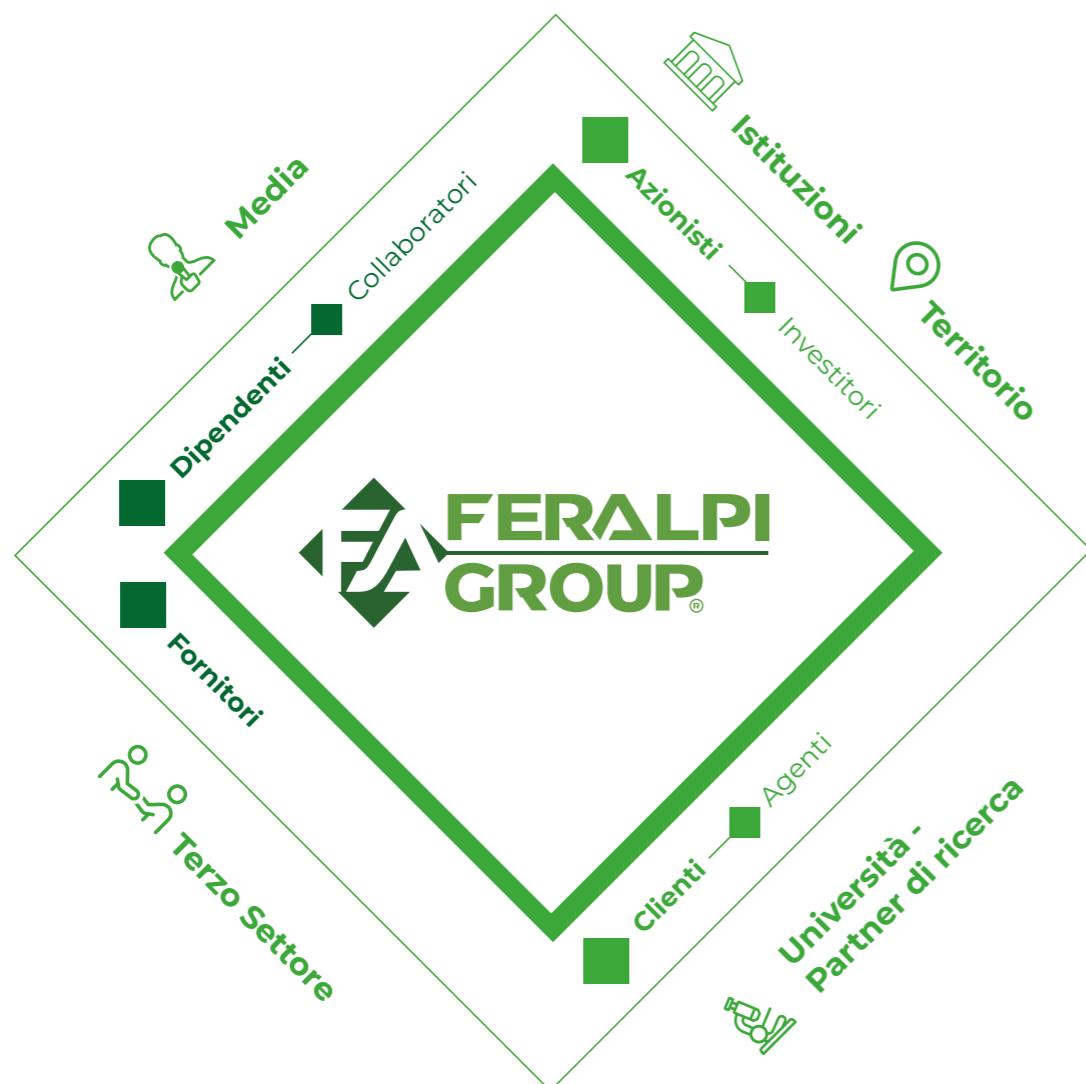
Tema materiale	Descrizione	SDGs	Impatti	Tipo di impatto	Rischi e opportunità ¹
Integrità della Governance e trasparenza del business (Sezione 17.) 	Capacità dell'azienda di portare un impatto positivo lungo tutta la catena del valore e verso i propri stakeholder attraverso la gestione del proprio business e della propria Governance in modo corretto, etico e integro in termini di compliance normativa (dall'antitrust alla corruzione), di gestione interna e di rendicontazione in un'ottica di trasparenza e onestà.	 		Positivo (F, M, V)	Rischio: danni reputazionali e possibili sanzioni dovuti a violazioni della normativa antitrust o eventuali comportamenti scorretti, trasgredendo ai principi di Governance etica e integra.
Evoluzione del business (Sez. 3, Sez. 14, Sez. 15.1, Sez. 15.7.) 	Attraverso la propria capacità di visione e il continuo aggiornamento dei propri processi organizzativi, Feralpi è in grado di adeguarsi ai cambiamenti e ai rischi connessi allo sviluppo sostenibile, alle nuove tecnologie e alle tensioni geopolitiche, per evitare o limitare potenziali impatti negativi sugli stakeholder lungo tutta la catena del valore.	 		Negativo (F, M, V)	Rischio: variazioni delle dinamiche di mercato dovute al mutamento e all'evoluzione delle esigenze dei clienti relativamente ai temi ESG
Innovazione digitale e tecnologica e cybersecurity (Sezione 17.3.) 	La capacità di Feralpi di creare innovazione attraverso le attività di ricerca programmata, lo sviluppo di nuove tecnologie e la promozione della digitalizzazione contribuisce a portare un impatto positivo su ambiente, clima e società grazie a tecnologie che consentano la produzione in sicurezza di prodotti ambientalmente sostenibili e a basse emissioni di carbonio, garantendo al tempo stesso la protezione dei dati sensibili.			Negativo (F)	Rischio: possibili impatti continuità operativa in caso di verificarsi di attacchi cyber
	Sviluppo delle competenze del personale dovuto all'adozione di strumenti lavorativi innovativi e miglioramento delle procedure e delle condizioni lavorative			Positivo (F)	Opportunità: miglioramenti in termini di produttività grazie alla digitalizzazione delle procedure e al miglioramento della consapevolezza del personale relativamente ai rischi di cybersecurity
	Necessità di digitalizzare ulteriormente i processi a causa del peggioramento del benessere dei lavoratori dovuto a un eccesso di lavoro manuale causato dall'aumento delle domande da parte del Gruppo e degli stakeholder esterni			Negativo (F)	

¹ In questa colonna vengono presentati una serie di rischi e opportunità a titolo esemplificativo.

14.5. Il rapporto con gli stakeholder

Feralpi Group opera con la convinzione che la collaborazione con i propri stakeholder - interni ed esterni - sia fondamentale per costruire relazioni durature e per garantire un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente. Grazie alla solidità della propria rete di stakeholder, costituita da organizzazioni e individui uniti dall'obiettivo di promuovere una crescita positiva, Feralpi è riuscita negli anni a fornire contributi tangibili allo sviluppo sostenibile. Nel 2023 sono proseguiti, sia attraverso il network **"Sustainable Dialogues"** che con canali di ascolto e feedback specifici rivolti a determinate categorie di stakeholder, le attività di engagement con l'obiettivo di comprendere meglio le esigenze e rafforzare il dialogo e la collaborazione.

Rapporto con gli stakeholder



La **policy di Gruppo "Stakeholder Management"** si propone di definire e inquadrare le relazioni del gruppo con i propri stakeholder nelle attività e operazioni che li trovano connessi. L'intera struttura del Gruppo è responsabile delle iniziative di coinvolgimento con gli stakeholder. La Direzione Comunicazione e Sostenibilità di Feralpi funge da raccordo e coordinamento.

Policy di Gruppo "Stakeholder Management"

Principi	Ascolto	Responsabilità	Trasparenza	Collaborazione
Impegni	Ascoltare le esigenze degli stakeholder e anticipare possibili criticità.	Costruire relazioni di dialogo basate sull'etica, l'integrità e l'onestà.	Creare e mantenere rapporti di fiducia duraturi, stabili e trasparenti.	Promuovere partnership in grado di creare valore per tutti i partner coinvolti.

14.5.1. Stakeholder Engagement Interno

Nel 2023, è proseguito il progetto **"Dall'Ascolto al Dialogo all'Azione"** con l'avvio della nona edizione dell'**Indagine di clima aziendale** che ha coinvolto gli stabilimenti in Italia, Germania, Repubblica Ceca e Francia con un **tasso di partecipazione del 66%**. La rilevazione, caratterizzata da un approccio socioculturale, si è focalizzata sulla rilevazione del livello di soddisfazione per il lavoro e l'ambiente in cui si opera, il senso di coinvolgimento, "commitment" e appartenenza dei dipendenti, la percezione dell'impegno di Feralpi Group su diversi macro-temi tra cui le dinamiche ambientali, il benessere legato al soddisfacimento delle proprie aspettative e la percezione di ascolto in diversi ambiti, tra cui welfare, salute e sicurezza. Vengono inoltre rilevati elementi puntuali di soddisfazione su aspetti di logistica e ambiente fisico di lavoro (spazi specifici e comuni, mensa, ecc.).

Analizzando i risultati dell'Indagine 2023 attraverso la lente ESG emerge:

- ◆ un'alta consapevolezza interna per l'impegno verso la sostenibilità ambientale del Gruppo;
- ◆ un buon riconoscimento per quanto attiene agli aspetti di inclusione;
- ◆ un'elevata considerazione dell'importanza del proprio ruolo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendali.

A seguito dell'Indagine, il Gruppo ha attivato una serie di workshop interni di condivisione dei risultati con la proprietà e gli executive per mettere a terra un piano di azione da sviluppare nel corso del 2024, con la collaborazione attiva dei Direttori di stabilimento, della Direzione HR, della Direzione Comunicazione e Sostenibilità, degli RSPP e dello staff medico.

14.5.2. Stakeholder Engagement Esterno

Come di consuetudine, nel 2023 è stato svolto l'aggiornamento della **mappatura degli stakeholder esterni**, estendendola anche al perimetro tedesco. Tale operazione ha l'obiettivo di mantenere attuale ed efficace l'allineamento della strategia aziendale al contesto di riferimento. Successivamente, si è tenuto l'abituale processo di coinvolgimento annuale per raccogliere le **percezioni degli stakeholder** riguardo ai temi rilevanti ai fini dell'analisi di materialità (**sezione 14.4.**). L'iniziativa mira a identificare le tematiche più rilevanti e prioritarie, al fine di indirizzare l'attenzione sui fattori critici di successo al fine di definire una strategia di sostenibilità basata sui temi più rilevanti per il Gruppo e per i propri stakeholder.

Nello stesso anno Feralpi Group ha partecipato alla decima edizione di **Made in steel**, la Conference & Exhibition internazionale dedicata alla filiera dell'acciaio che ha visto la presenza di oltre 300 aziende provenienti da più di 20 Paesi e oltre 18mila visitatori, a **FUTURA EXPO**, appuntamento di incontro tra imprese e cittadini per parlare di sostenibilità, tecnologia e innovazione attraverso laboratori, seminari, formazione e intrattenimento. Infine, ad ottobre Feralpi ha partecipato alla decima edizione del **Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale**, dove sono stati affrontati temi riguardanti la Governance in termini ESG e l'impegno in ambito DE&I. A Riesa, FERALPI STAHL ha organizzato la settima edizione del **Festival "Bella Gröba"**, una festa per le famiglie della comunità locale di Gröba, a Riesa, che Feralpi ha promosso per la prima volta nel 2016 e che vede la partecipazione ogni anno di circa 3.000 visitatori.

Tra giugno e settembre 2023 sono stati inaugurati il **nuovo stabilimento di Presider a Nave (BS)** per la lavorazione degli acciai destinati ai progetti infrastrutturali e il **capannone per la preparazione del rottame a Riesa**. Entrambi gli appuntamenti sono stati occasione per coinvolgere gli stakeholder rilevanti delle due aziende e condividere riflessioni su tematiche economiche, ambientali e sociali.

14.5.3. Scrap Suppliers Dialogue

Nel 2023, presso la sede di Lonato del Garda (BS) si è tenuto un ulteriore appuntamento degli **"Scrap Suppliers Dialogue"**: momenti di condivisione, formazione e confronto che hanno visto il coinvolgimento, a partire dal 2022, di 20 tra società di intermediazione e fornitori diretti di rottame, con lo scopo di rendere la sostenibilità uno standard nei processi di approvvigionamento, al fine di ridurre i rischi ESG e individuare opportunità di miglioramento. Il coinvolgimento dei fornitori nelle strategie di sostenibilità ha lo scopo non solo di concorrere a una riduzione dei rischi reputazionali ma soprattutto quello di contribuire ad innescare un circolo virtuoso che assume un valore ancora più importante quando viene calato su catene di fornitura strategiche come quelle del rottame ferroso. Gli incontri hanno trattato temi fondamentali per la resilienza e la competitività della filiera: diritti umani, lavoro, tutela dell'ambiente e contrasto alla corruzione sono infatti tutti elementi che contraddistinguono una supply chain realmente sostenibile. Si è inoltre discusso della proposta di Direttiva UE sulla Due Diligence lungo la catena di fornitura. Gli eventi continueranno anche nel 2024 con l'obiettivo di aumentare sempre di più il numero di fornitori coinvolti.



	Associazioni di categoria	Associazioni Tecniche	Associazioni di Sostenibilità		Associazioni di categoria	Associazioni Tecniche	Associazioni di Sostenibilità
Italia	AIDAF > Associazione italiana aziende familiari Confindustria Brescia > Associazione industriale bresciana A.N.SAG. > Associazione Nazionale Sagomatori Acciaio per C.A. Assogrigliati > Associazione nazionale tra i produttori italiani di grigliati elettrosaldati e pressati in acciaio e leghe metalliche Eurofer > Associazione europea dell'acciaio Federacciai > Federazione di settore Federmeccanica > Federazione sindacale Ramet > Società consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia	AIM > Associazione Italiana di Metallurgia ESTEP > European Steel Technology Platform Fondazione Csr > Centro studi Nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali ISFOR > Ente di formazione promosso da Confindustria Brescia Riconversider > Società di consulenza di Federacciai che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti UNSIDER > Ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme nazionali (UNI) e internazionali (CEN e ISO)	Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) > Rete globale che annovera già oltre 18.000 imprese provenienti da oltre 173 Paesi nel mondo, operante in Italia attraverso il Global Compact Network Italia Sustainability Makers > Network professionale di Fondazione Sodalitas e di Fondazione Symbola, organizzazioni impegnate nella promozione e valorizzazione della sostenibilità aziendale Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia > Cluster tecnologico per il manifatturiero avanzato della Regione Lombardia che aggrega imprese, centri di ricerca, università e associazioni industriali Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente (CIF) > Associazione con l'obiettivo di attuare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per la competitività del manifatturiero italiano Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) > Associazione con lo scopo di favorire la diffusione di una cultura della sostenibilità e consapevolezza del valore di poter disporre di infrastrutture sostenibili Associazione Cluster Lombardo della Mobilità > Sistema che fornisce servizi di sviluppo progetti di ricerca, innovazione, internazionalizzazione e accesso a opportunità di finanziamento pubblico Osservatorio sulla Green Economy del Centro di ricerca GREEN - Università Bocconi > Piattaforma per la ricerca e l'analisi delle tendenze della Green e Circular Economy SYMBOLA > Fondazione per le Qualità Italiane SODALITAS > Fondazione dedita alla promozione della Sostenibilità d'Impresa		Germania	BDSV, Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling- und Entsorgungsunternehmen e. V., Düsseldorf > Associazione nazionale tedesca delle aziende di recupero dell'acciaio e di smaltimento Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V., Berlin > Associazione Industriale regionale della Sassonia > Comitato nazionale tedesco per la definizione degli standard nell'industria per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia EWI, Energie- und Wasserstoffallianz im Industriebogen Meißen > Associazione della regione industriale di Meißen che si occupa della disponibilità di energia e idrogeno per la regione Industrieverein Sachsen 1828 e.V., Chemnitz > Associazione regionale di imprese della Sassonia Vereinigtes Wirtschaftsforum Riesa > Associazione locale della economia Wirtschaftsvereinigung Stahl > Federazione Nazionale Imprese siderurgiche tedesche	Klimaschutzunternehmen e.V. > Iniziativa del Ministero Federale dell'Ambiente tedesco esclusivo per le aziende impegnate nella protezione del clima e dell'ambiente



15. Informazioni ambientali

15.1. Piano di transizione Climatica	80
15.1.1. Obiettivi di mitigazione	82
15.1.2. Le leve di decarbonizzazione	83
15.1.3. Feralpi Power On	84
15.1.4. Misure di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	84
15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia	87
15.2.1. Misure di miglioramento della circolarità	88
15.3. Gestione della risorsa idrica	93
15.3.1. Il contesto idrologico presente e futuro	94
15.3.2. Gestione del suolo e della falda acquifera	95
15.4. Emissioni in atmosfera	95
15.5. Biodiversità	95
15.6. Trasporti e mobilità sostenibile	97
15.7. La sostenibilità ambientale del prodotto e l'evoluzione del contesto di mercato	97
15.8. La Tassonomia Europea (Reg. UE 2020/852)	98
15.8.1. Analisi di ammissibilità	99
15.8.2. Analisi di allineamento	99

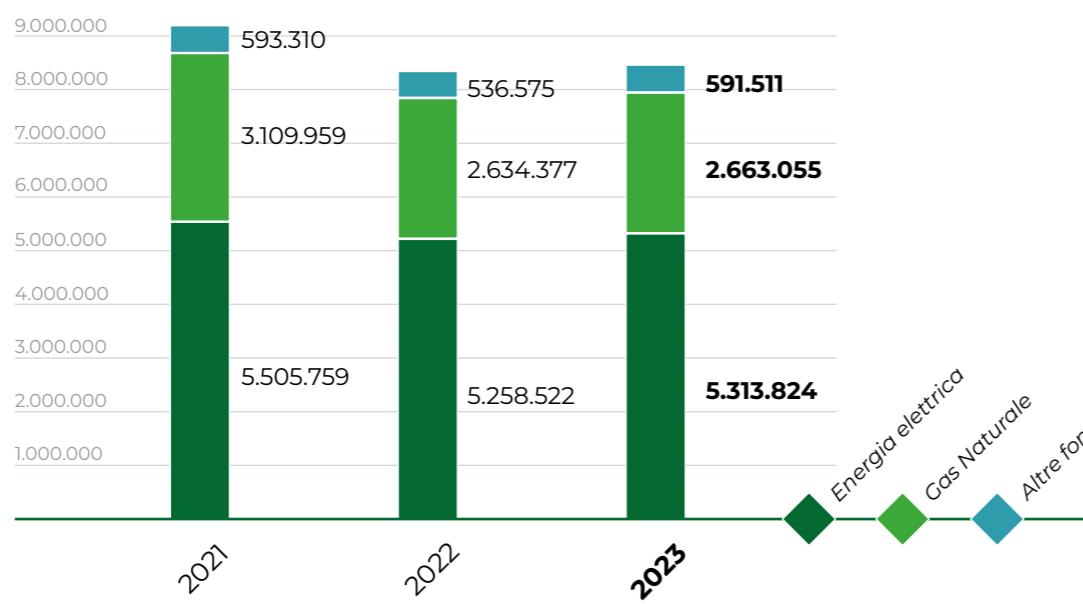
15.1. Piano di transizione Climatica

Il settore siderurgico genera un impatto significativo sul clima, contribuendo a circa l'8%⁷ delle emissioni globali. Viene considerato come un settore "hard-to-abate", ossia un settore in cui è estremamente difficile ridurre le emissioni di gas serra a causa dei complessi processi di produzione che richiedono elevate quantità di energia ad alta temperatura. Infine, il settore siderurgico richiede ingenti investimenti di lunga durata, il che implica che molte delle emissioni generate oggi vengano definite "locked-in", rendendole difficili da evitare nel breve termine a causa delle infrastrutture esistenti che richiedono tempo per essere sostituite o aggiornate.

Il processo produttivo di Feralpi, basato su **forno elettrico ad arco (EAF)** e **rottame ferroso** come materiale primario, ha un **impatto circa tre volte inferiore** rispetto al più comune processo a ciclo integrale con altoforno e minerale ferroso, che rappresenta la gran parte della produzione d'acciaio a livello mondiale. Feralpi Group è cosciente del proprio impatto sul clima che avviene lungo diverse fasi della catena del valore. Le emissioni di gas a effetto serra **dirette (Scope 1)** e da **acquisto di energia (Scope 2)** di Feralpi derivano principalmente dal processo di fusione dell'acciaio e dal processo di laminazione. Per le emissioni Scope 1 la fonte principale è il **gas metano** utilizzato nei forni di riscaldamento delle billette che entrano ai laminatoi di proprietà del Gruppo, mentre le emissioni Scope 2 sono generate dall'**energia elettrica** necessaria per il processo di fusione del rottame con il forno elettrico ad arco e, in misura minore, altri processi produttivi.

Nel 2023 i consumi energetici sono aumentati dell'1,65% rispetto al 2022, in linea con la variazione del mix produttivo tra le sedi del Gruppo, mentre sono diminuiti del 6,96% rispetto al 2021.

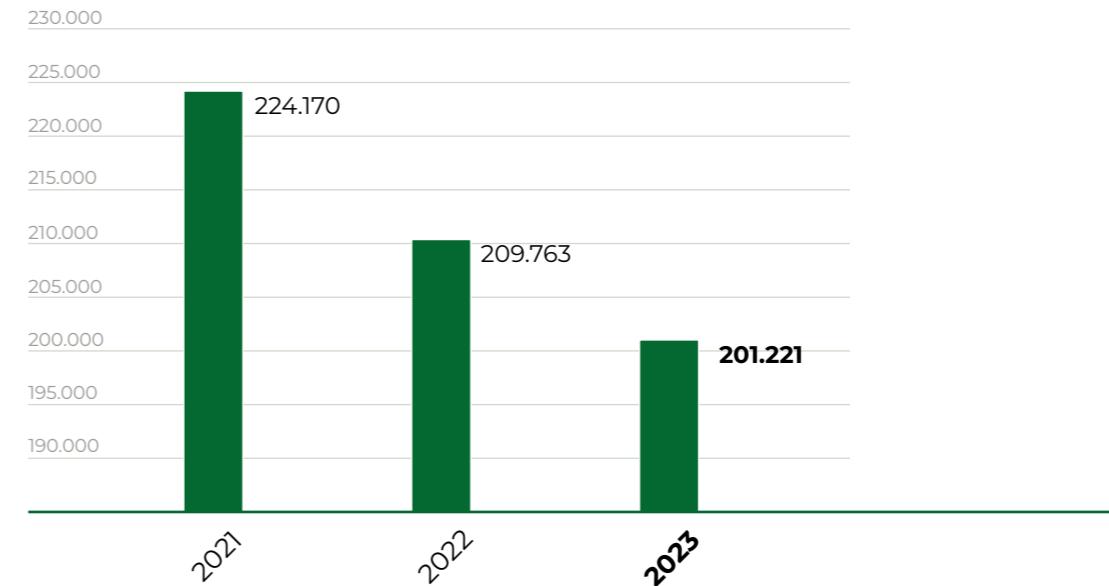
Utilizzo dell'energia per fonte in GJ



Per quanto concerne le emissioni di gas serra, le **emissioni dirette (Scope 1) mostrano un calo progressivo, diminuendo del 4,1% rispetto al 2022** e del 10,2% rispetto al 2021. Questo calo è dovuto in gran parte all'intervento di elettrificazione del forno di riscaldamento del Laminatoio 1 di Lonato e, in misura più marginale, alla riduzione delle produzioni di acciaio avvenuta nel 2023.

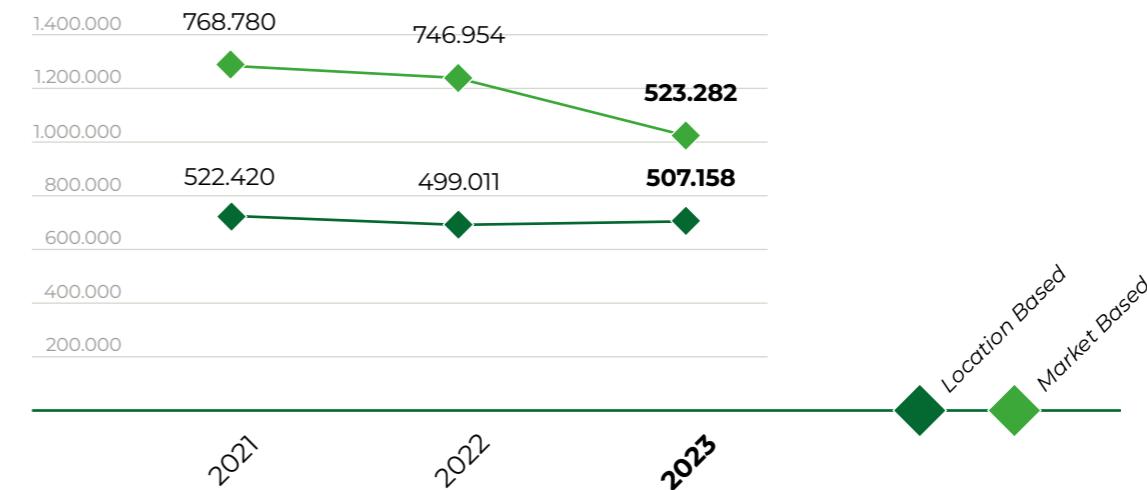
⁷ International Energy Agency (IEA) - <https://www.iea.org/energy-system/industry/steel>

Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO₂eq)



Per quanto concerne le **emissioni indirette da acquisto di energia (Scope 2)**, calcolate secondo la metodologia **Location-based**, mostrano un aumento dell'1,6%, passando da 499.011 tCO₂eq nel 2022 a 507.158 tCO₂eq nel 2023. Per quanto concerne il **calcolo secondo la metodologia Market-based**, le **emissioni sono diminuite del 29,9%**, passando da 746.954 tCO₂eq nel 2022 a 523.282 tCO₂eq nel 2023. Tale riduzione è stata possibile grazie all'acquisizione di energia elettrica rinnovabile certificata mediante l'acquisto di certificati di Garanzia di Origine (GdO). Questa forma di energia è composta da un assortimento di fonti rinnovabili, inclusi solare, eolica e idroelettrica.

Emissione indirette di gas effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo di energia elettrica (Scope 2)



Le emissioni di Feralpi non dipendono solo dalle proprie attività, ma anche da quelle della **catena del valore (emissioni Scope 3)**. Nel 2023, il Gruppo ha eseguito un'analisi di dettaglio per definire il profilo completo delle emissioni di Scope 3 basate sull'anno 2022. In particolare la maggior parte delle emissioni deriva dall'approvvigionamento di materie prime come rottame, calce e ferroleghe. Seguono le emissioni derivanti dalla fase di fine vita del prodotto e quelle legate ai trasporti (upstream e downstream). Altre emissioni rilevanti riguardano quelle associate allo smaltimento dei rifiuti e quelle generate durante la lavorazione della billetta e della vergella al di fuori del perimetro del Gruppo (i.e. clienti).

Le categorie di Scope 3 riportate in appendice di questo rapporto sono consistenti con quelle presenti nelle rendicontazioni degli anni precedenti. Il Gruppo sta attivamente lavorando per integrare nel sistema di rendicontazione le categorie ancora non incluse.

L'**intensità emissiva** data dalle emissioni di Scope 1 e Scope 2 (metodologia Location-based) del prodotto finito relativamente alle **lavorazioni a caldo** risulta essere pari a **0,30 tCO₂/t** prodotto finito per il 2023, in linea con i due anni precedenti.

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori in cui Feralpi opera è cruciale per mitigare gli impatti del cambiamento climatico, per questo crede che solo attraverso una strategia proattiva caratterizzata da **importanti azioni dirette** si possa dimostrare il proprio impegno e responsabilità, oltre che **stimolare gli altri attori al cambiamento**.

Feralpi Group sostiene che gli obiettivi climatici degli Accordi di Parigi possano essere raggiunti solo attraverso un'azione sinergica tra le aziende lungo le catene del valore, il coinvolgimento di governi nazionali e sovranazionali e gli attori rilevanti nella lotta al cambiamento climatico.

Per rispondere a questa responsabilità e all'evoluzione normativa europea e agli accordi Internazionali, nel 2023 Feralpi Group ha sviluppato un **piano di transizione climatica**, che si concretizza nella definizione, attuazione e gestione di pratiche e processi, oltre che di investimenti in progetti tecnologici e di processo volti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 (**Sezione 15.1.4.**). Contestualmente, Feralpi si impegna a collaborare con gli attori della filiera per ridurre le emissioni indirette rilevanti derivanti dalla catena di fornitura e dai trasporti, comprendendo i materiali necessari alla produzione dell'acciaio e dei prodotti del Gruppo (Scope 3).

15.1.1. Obiettivi di mitigazione

Nel 2023 il Gruppo ha completato le attività per stabilire i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, un passo fondamentale per lo sviluppo del piano di transizione. Questo processo implica un'analisi completa delle proprie emissioni e la definizione di obiettivi ambiziosi e realistici basati su criteri scientifici e pratiche del settore.

Feralpi ha suddiviso il piano di transizione climatica in due orizzonti temporali, a breve e lungo termine, con l'obiettivo di contribuire a limitare l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C:

Obiettivi a breve termine (2030):

- ◆ Riduzione di intensità delle emissioni di Scope 1 e 2 (in relazione alle tonnellate di acciaio laminato prodotto (hot-rolled steel) del 50% rispetto all'anno base 2022.
- ◆ Riduzione delle emissioni assolute di Scope 3 del 25% rispetto all'anno base 2022.

Obiettivi a lungo termine (2050):

- ◆ Il raggiungimento del target Net-Zero, tramite la definizione di una strategia di decarbonizzazione basata su obiettivi long-term e sulla neutralizzazione delle emissioni residue, rappresenta una sfida notevole che Feralpi ha deciso di intraprendere. La possibilità di traghettare quanto Feralpi si è prefissata, dipenderà dalla possibilità di stabilire partnership solide con i fornitori per agire sulla catena di fornitura. Inoltre, le politiche governative nazionali ed europee e i programmi di sussidio per promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative a basso o zero impatto di carbonio avranno un ruolo cruciale.

A settembre 2023, Feralpi ha siglato la **Commitment Letter** con l'iniziativa **Science-based Targets (SBTi)**, un'organizzazione che valuta e approva in modo indipendente gli obiettivi aziendali in materia di gas a effetto serra, garantendone l'allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Per la definizione dei propri obiettivi, sono state seguite le linee guida SBTi relative al settore dell'acciaio pubblicate a luglio 2023. Feralpi conta di ottenere l'approvazione dei propri obiettivi entro il primo semestre del 2024. Lo stato dell'approvazione può essere consultato presso il sito www.sciencebasedtargets.org. Tali obiettivi sono legati al piano di sostenibilità complessivo del Gruppo e ai KPI climatici riportati nella Scorecard (**Sezione 14.1.**).

15.1.2. Le leve di decarbonizzazione

Contestualmente, nel 2023 il Gruppo ha collaborato con partner strategici esperti del settore siderurgico e di piani di transizione climatica per sviluppare un **piano d'azione** che permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati. Oltre alla misurazione delle proprie emissioni, il Gruppo ha effettuato un'analisi dettagliata del profilo di consumo energetico attuale e prospettico sulla base del piano industriale. Questo ha portato all'identificazione, valutazione e prioritizzazione delle **leve tecnologiche e di sistema** a disposizione per ridurre le emissioni di gas serra. Le soluzioni identificate comprendono:

Scope 1

- ◆ **Utilizzo di carburanti verdi (biometano e H₂)**: sostituzione del gas naturale nei fornì di riscaldo (non elettrificati) con biometano per i siti di Lonato e Arlenico attraverso la partecipazione nel consorzio "Green Metals" e con idrogeno (H₂) per il sito di Riesa considerando i futuri sviluppi della pipeline della rete di distribuzione a idrogeno.

- ◆ **Elettrificazione e altre misure di efficienza energetica**: sostituzione dei fornì a gas con i fornì a induzione presso i siti di Lonato e Riesa, uniti a misure di efficienza energetica finalizzate all'eccellenza operativa, che comprende i molteplici effetti delle singole iniziative.

Scope 2

- ◆ **Autoproduzione da rinnovabili**: realizzazione degli investimenti per la produzione di energie rinnovabili in Italia (solare) e Germania (eolico e solare limitato), anche attraverso le attività dell'azienda del Gruppo Feralpi Power On⁸.

- ◆ **Power Purchase Agreements (PPA)**: acquisto di energia elettrica attraverso un contratto legato ad uno specifico impianto di produzione di energie rinnovabili, con quantità e formula per il calcolo dei prezzi definiti.

- ◆ **Garanzie di Origine (GdO)**: acquisto di certificati da utilizzare per certificare il consumo di energia elettrica verde a complemento dei PPA.

- ◆ **Decarbonizzazione della rete elettrica nazionale**: approvvigionamento di energia elettrica da mercato/rete, la cui intensità di carbonio sta diminuendo nel tempo grazie alla decarbonizzazione del mix di rete nazionale.

Il Piano di Transizione si basa su collaborazioni sia a livello industriale che statale. Il Gruppo ha aderito al progetto **Green Metals**, che mira a decarbonizzare l'industria siderurgica nella provincia di Brescia attraverso la costruzione e riconversione di impianti per la produzione di biometano. Per il biometano è già disponibile un registro sulle Garanzie di Origine e attualmente il Gruppo sta esaminando il vantaggio economico per l'eventuale impiego di questo strumento.

Lato Germania, FERALPI STAHL ha aderito nel 2022 all'**Alleanza per l'Energia e l'Idrogeno nell'Arco Industriale di Meissen (EWI)**, con l'obiettivo di rendere l'idrogeno utilizzabile come vettore energetico in sostituzione del metano.

Il Gruppo ritiene che, per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, l'adozione di nuove tecnologie a basse o zero emissioni di gas a effetto serra debba accelerare a livello globale. Pertanto, Feralpi si impegna in attività di **Ricerca e Sviluppo** per contribuire anche con le proprie competenze e know-how allo sviluppo di tecnologie e processi alternativi (**sezione 5 della Relazione sulla Gestione**).

Rischi climatici fisici e di transizione

Nell'affrontare la transizione climatica, Feralpi Group si è impegnato a valutare e mitigare i rischi associati al percorso sopra descritto. La descrizione approfondita di tali rischi è presentata in **Sezione 10 della Relazione sulla Gestione**.

⁸ Per maggiori approfondimenti vedere la sezione dedicata a Feralpi Power On (Sezione 15.1.3.) e nella sezione 4 "Strategia e investimenti di Feralpi Group"

15.1.3. Feralpi Power On

Feralpi Power On è la società del Gruppo dedicata ai progetti di energia rinnovabile. Il suo obiettivo è di coprire attraverso l'autoproduzione di energia da impianti fotovoltaici e, in misura minore, eolici, il 20% (200 MW) del fabbisogno energetico attuale delle aziende del Gruppo entro il 2027.

Nel 2023 è stata consolidata la pipeline di progetti che confermano l'impegno dell'azienda sul territorio italiano ed è stata avviata la ricerca di opportunità in Germania. È stata completata con successo la sottoscrizione degli impegni per l'autorizzazione alla costruzione di un impianto fotovoltaico da 100 MW in Sardegna. Questo progetto ricade nella tipologia degli **impianti agrovoltaiici**. Ciò significa che l'area destinata all'installazione dei pannelli solari sarà integrata con le attività di pastorizia già esistenti, consentendone quindi il loro proseguimento.

Nel frattempo, sono proseguiti gli iter autorizzativi per altri impianti fotovoltaici sul territorio nazionale. Nel 2024 si prevede l'acquisizione di una pipeline di progetti fotovoltaici per un totale di circa 10 MW siti nel centro-nord Italia. I cantieri saranno aperti nell'arco dell'anno a mano a mano che si considereranno le autorizzazioni.

La seconda parte del 2023 è stata contrassegnata dalla necessità di affrontare l'emergenza dei danni provocati dagli eventi grandinigeni estremi verificatisi a luglio del medesimo anno nella provincia di Brescia, che hanno gravemente compromesso gli impianti fotovoltaici del sito di Lonato.

La società si conforma al Codice Etico e alle politiche di Gruppo, implementando attenti processi di analisi nella selezione dei business partner coinvolti lungo l'intera value chain relativa all'autoproduzione. Feralpi ha, in aggiunta, incaricato partner esterni di effettuare controlli su tali business partner per verificare l'eventuale presenza di procedimenti penali pendenti o sentenze passate in giudicato, oltre all'eventuale vicinanza a organizzazioni criminali, per ridurre il rischio di insuccesso dei progetti e di danno di reputazione del Gruppo. Le due diligence vengono inoltre effettuate in cooperazione con professionisti dell'area legale e tecnica di primario standing internazionale.

Per quanto concerne l'attenzione alla sostenibilità delle forniture tecnologiche, per la componentistica dei progetti (moduli, inverter) viene richiesto il possesso di certificazioni carbon footprint di prodotto e, dove possibile, fornitori registrati come Società Benefit.

Interventi fotovoltaici approvati e in conclusione

		Completamento lavori	Potenza (MW)	Tipologia	Numero moduli
Feralpi Siderurgica	Lonato	Aprile 2023	2,94	A tetto	7.338
Acciaierie di Calvisano	Calvisano	Luglio 2024	4,24	A tetto + terreni	7.126
Presider	Nave	Maggio 2023	1,07	A tetto	2.527
Nuova Defim	Anzano	Agosto 2023	0,45	A tetto	1.124

15.1.4. Misure di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

Feralpi adotta annualmente nuove misure di efficientamento energetico, riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e aumento di energia da fonti rinnovabili allo scopo di ridurre le emissioni di gas serra risultanti dai propri processi di produzione e trasporto.

Nel 2023, presso il sito di **Feralpi Siderurgica** a Lonato del Garda, sono stati effettuati interventi straordinari di revamping su due importanti aree produttive: la colata continua e il Laminatoio 1. L'operazione principale è stata la sostituzione del forno di riscaldo a gas naturale delle billette con dei forni elettrici così che la colata continua sia collegata direttamente al laminatoio esistente. Questo ha significativamente ridotto l'energia necessaria per il riscaldamento delle billette grazie all'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia termica residua (carica calda). Di conseguenza, i benefici ambientali riguardano l'abbandono della fonte fossile e un risparmio consistente di emissioni di CO₂ dirette. La tecnologia di riscaldo a induzione è ben consolidata dal punto di vista tecnologico, tuttavia, questa è la prima volta che viene utilizzata nell'ambito della siderurgia moderna.

Inoltre, sono state installate una saldatrice delle billette in entrata al laminatoio, un carro di scambio delle paniere, banchi oscillanti estraibili e un nuovo sistema di cappe coibentate su via rulli. L'insieme di questi interventi ha permesso di rendere il sito più moderno, digitale ed efficiente, non solo dal punto di vista energetico ma anche di riduzione degli scarti, in un'ottica di economia circolare (**Sezione 15.2.**).

Sono continue le attività infrastrutturali in preparazione della via rulli che verrà installata nel 2024 al fine di trasportare più efficientemente le billette calde al Laminatoio 2, permettendo così di raggiungerne l'ingresso ad una temperatura più alta (circa 700-800 °C) rispetto a quella attuale (450 °C), riducendo anche in questo caso l'energia necessaria per riscalarle alla temperatura di laminazione necessaria.

Continuano costantemente le operazioni per migliorare la pulizia del rottame al fine di migliorare la qualità di materia all'ingresso e di conseguenza rendere il processo ancora più efficiente dal punto di vista energetico e di separazione dei materiali.

Infine, sono stati completati gli interventi di efficientamento della rete di distribuzione dell'aria compressa e della generazione nella centrale compressori che avverrà anche attraverso una tecnologia di intelligenza artificiale basata sul metodo machine learning. Si sta effettuando una valutazione per l'accumulo interrato di aria compressa.

Nel 2023, presso il sito di **Acciaierie di Calvisano**, è stato effettuato il revamping della zona relativa al forno della siviera - la stazione di trattamento tra il forno e la colata continua - allo scopo di creare una doppia posizione di pre-trattamento e quindi aumentare la capacità produttiva di colate di alta qualità destinate agli acciai speciali. È stata completata l'installazione degli impianti fotovoltaici sui tetti. Sono in corso di realizzazione i due parchi fotovoltaici a terra su terreni di proprietà che permetteranno di ottenere un totale di 4 MW.

Per **Presider**, nel 2023 si è inaugurato il rinnovato stabilimento di Nave (Brescia). Lo stabilimento ha subito un revamping completo e sono stati installati nuovi macchinari per la sagomatura ed assemblaggio delle strutture in acciaio. Tra gli investimenti, anche un parco fotovoltaico - i cui lavori di installazione sono stati da poco ultimati - capace di generare più di 1.200 MWh di energia elettrica rinnovabile.

Sono in corso le valutazioni tecniche per l'installazione di un impianto fotovoltaico anche sul tetto degli stabilimenti di Borgaro Torinese. Nel 2024 inizieranno i lavori di adeguamento strutturale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 2 MW, con il rifacimento della copertura per migliorare le condizioni climatiche interne. Contestualmente è prevista la sostituzione delle lampade alogene con illuminazione a led.

A Pomezia, sono in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo capannone di 2500 mq, che aumenterà la capacità produttiva del sito del 40%. Si stima che i lavori saranno completati entro la fine del 2024. Si sta valutando la fattibilità di installare un impianto fotovoltaico da circa 400 kW sul tetto di questo nuovo capannone, oltre all'impianto esistente di 347 kW. Nel frattempo, per il sito di Borgaro Torinese, gli esiti dello studio termico del 2022 hanno portato alla decisione di installare una caldaia a condensazione per gli uffici nel 2023, con la pianificazione della sostituzione dei serramenti per migliorare l'efficienza energetica.

Presso il sito di **Caleotto e Arlenico**, nel 2023 sono iniziati i lavori di preparazione del Garret, un impianto che permette l'avvolgimento e la formazione delle vergelle con diametri di maggiori dimensioni ad alte temperature (700-800°C). L'impianto entrerà in funzione nel primo semestre 2024 e permetterà a Caleotto di ampliare la gamma di diametri dello stabilimento, riuscendo a fornire ai clienti rotoli fino al tondo 32 mm. Il nuovo impianto è stato pensato secondo criteri di alta efficienza energetica in modo da rispondere alle richieste del mercato di prodotti a basse emissioni di carbonio.

Per **Nuova Defim Orsogril**, nel sito di Anzano del Parco, nel 2023 è stata completata la sostituzione dell'impianto di rifasamento, fondamentale per mantenere un flusso regolare di energia e migliorare ulteriormente l'efficienza energetica del sito. Nello stesso anno è terminata l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento portando alla capacità di autoproduzione di circa 450 kWp, con il completamento previsto per gennaio 2024. Sono stati effettuati test per valutare l'usura degli oli delle centraline idrauliche, permettendo l'identificazione di azioni per ridurre il loro utilizzo. Nel 2024 questa attività verrà estesa a tutti gli impianti di produzione dell'azienda con l'obiettivo di dimezzare la quantità di olio utilizzato.

Nel 2023, **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** ha effettuato importanti interventi per migliorare i processi e l'efficienza produttiva del sito di Riesa al fine di essere pronta per il futuro nel settore siderurgico. All'inizio di marzo 2023 è stato approvato dalla Landesdirektion Sachsen l'avvio delle attività di costruzione del nuovo laminatoio presso il sito di Riesa.

Il **nuovo Laminatoio B** sarà il primo con impianto **K-Spooler** in Germania, capace di produrre coils da 8 tonnellate. L'impianto sarà completato tra il 2024 e il 2025. Per arrivare alla realizzazione di tali prodotti, si creerà un collegamento con l'impianto di colata continua esistente. Le billette saranno trasferite direttamente attraverso una via rulli lunga 300 metri, riscaldata per induzione – sostituendo il tradizionale forno a gas. I sistemi di Big Data e intelligenza artificiale garantiranno un minor consumo energetico – grazie al controllo dinamico del sistema termomeccanico – e una migliore qualità del prodotto. Il nuovo laminatoio creerà quasi 120 nuovi posti di lavoro nelle aree rurali della Sassonia.

Si è conclusa inoltre la prima fase del nuovo **impianto per la selezione e la preparazione del rottame**. Entrato in funzione a febbraio 2024, il nuovo impianto permetterà sia di efficientare la fase di produzione dell'acciaio tramite EAF che di ridurne la produzione di rifiuti.

La **centrale elettrica** è stata sostituita così da poter disporre dell'energia necessaria per il nuovo layout produttivo del sito. La nuova centrale elettrica è una struttura all'avanguardia con maggiore efficienza e potenza che fornirà l'energia necessaria per il nuovo impianto di trattamento dei rottami e il nuovo laminatoio. La nuova centrale utilizzerà la tecnologia **blu GIS (Gas Insulated Switchgear) di Siemens**. Questo sostituirà il gas isolante Esafluoruro di zolfo SF6 (il più forte gas serra conosciuto con un potenziale di riscaldamento globale 25.200 volte superiore alla CO₂ e una permanenza nell'atmosfera fino a 3200 anni) con un mezzo isolante basato sugli elementi dell'aria pura (come N₂, O₂ e CO₂), fornendo così una distribuzione di energia priva di gas fluorurati che porrà fine all'uso di gas isolanti fluorurati.

Infine, le attività relative alla **logistica del nuovo layout** del sito sono state avviate con l'obiettivo di ottimizzare il flusso di materiali e aumentare la sicurezza sul lavoro. Ciò include la costruzione di nuovi collegamenti stradali interni e ferroviari, la riconfigurazione delle bilance per autocarri e l'ottimizzazione del traffico dei camion. Un sistema digitale, sviluppato in collaborazione con Uni Dresden, supporterà l'efficienza del sistema logistico.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH continua a monitorare l'evoluzione del possibile **impianto dell'idrogeno** nei propri processi produttivi. Nel 2023 sono stati effettuati preparativi per installare un bruciatore per il forno EAF in grado di essere alimentato con idrogeno. Le tubazioni necessarie saranno completate nel primo semestre del 2024 e successivamente avranno luogo i primi test. La rete di approvvigionamento dell'idrogeno rimane un tema fondamentale per l'utilizzo dell'idrogeno nella regione di Riesa. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH monitora con attenzione l'evoluzione del progetto riguardante la creazione di una **connessione alla rete dorsale dell'idrogeno della Germania**, attraverso una rete locale che sarà in grado di fornire l'idrogeno a tutti gli impianti che fanno parte dell'**Alleanza per l'Energia e l'Idrogeno nell'Arco Industriale di Meissen (EWI)**, insieme al fornitore di energia locale e allo Stato della Sassonia.

15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia

Feralpi organizza i propri processi produttivi con lo scopo di minimizzare i residui di produzione, i conferimenti in discarica e il consumo di materia prima, investendo nella sua sostituzione e circolarità attraverso materie derivanti da processi di riciclo. Il processo produttivo di Feralpi è, per sua natura, circolare: la circolarità consiste nel produrre acciaio da rottame, evitando così la dispersione nell'ambiente di rifiuti e riducendo il consumo di materie prime naturali che altrimenti servirebbero. Il rottame ferroso - materia prima più importante per Feralpi - di diversa provenienza e composizione, può essere approvvigionato come rifiuto oppure come non rifiuto, secondo quanto definito dal **Regolamento UE 333/2011 "End of Waste"**, e quindi essere riutilizzato.

Oltre al rottame, i materiali utilizzati per la produzione di acciaio sono: additivi, polimeri di carica, calce e ferroleghe. A questi si aggiungono l'ossigeno e i gas inerti. Alcuni di questi materiali, ad esempio il rottame e i polimeri, sono al 100% materiali recuperati da altre filiere. Altri, come ad esempio calce e refrattari, vengono riciclati o recuperati internamente in percentuali inferiori.

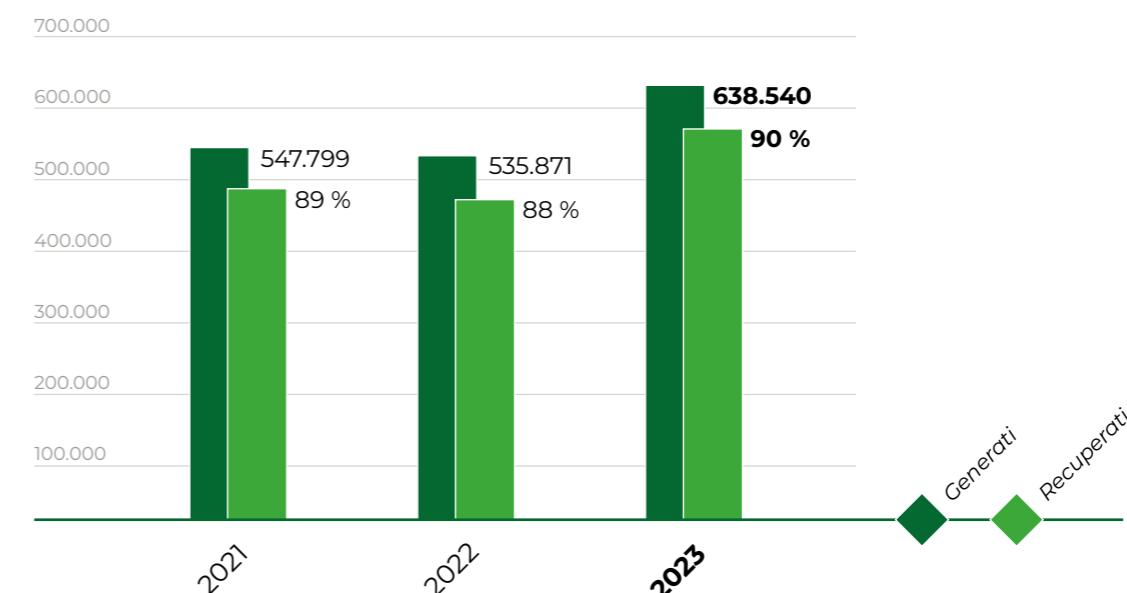
L'acciaio prodotto da Feralpi è costituito al **98,6%**⁹ da **materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto**. Dal 2023 è stato effettuato anche il calcolo per gli aggregati prodotti dal Gruppo, i quali presentano i seguenti valori:

- ◆ **GREEN STONE (scoria nera) ≥ 96.8%**
- ◆ **GREEN LIME (scoria bianca) ≥ 100%**
- ◆ **GREEN IRON (scaglia) ≥ 100%**

Tali dati sono stati sottoposti a convalida, da parte di un ente terzo, con esito positivo alle verifiche del contenuto percentuale di materiale riciclato di origine secondo le indicazioni delle norme UNI EN ISO 14021 e UNI/PdR 88:2020.

Nel 2023, la percentuale di rifiuti recuperati è aumentata (+2 punti percentuali) grazie anche all'aumento dei conferimenti della scoria bianca presso i cementifici.

Rifiuti da lavorazioni siderurgiche Generati vs. Recuperati (t)



⁹ Il dato si riferisce al valore minimo di contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotto tra i valori dei tre siti del Gruppo: Feralpi Siderurgica a Lonato ($\geq 98,8\%$); Acciaierie di Calvisano (acciai speciali $\geq 98,6\%$; acciai da costruzione $\geq 98,9\%$); ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ($\geq 98,8\%$)

15.2.1. Misure di miglioramento della circolarità

Il processo di produzione di acciaio è in continua evoluzione. Il Gruppo applica soluzioni innovative che mirano a riutilizzare i materiali di scarto anche di altre filiere.

Presso il sito di **Feralpi Siderurgica**, l'installazione del nuovo forno di riscaldo (**Sezione 15.1.4.**), consentendo un processo continuo senza interruzioni tra acciaieria e laminatoio, ha permesso di ottenere anche una riduzione della produzione di scaglia¹⁰, efficientando così il processo anche dal punto di vista dei rifiuti e dell'economia circolare.

A fine 2023 è stato installato un nuovo impianto di trattamento dei fanghi dedicato al Laminatoio 1, che è entrato in funzione a gennaio 2024 e che permetterà di produrre fanghi con un minore contenuto di umidità, rendendo possibile il recupero della risorsa idrica, riducendone così il consumo (**Sezione 15.3.**).

È continuato l'impiego di manufatti all'interno dello stabilimento e per il rifacimento di piazzali costruiti con calcestruzzo o asfalto con un più alto contenuto di aggregato artificiale che porta ad una minore richiesta di aggregato naturale.

Sono diventati costanti i conferimenti della scoria bianca come rifiuto presso i cementifici, dove viene utilizzata nel processo di creazione del cemento. È avvenuta una progettazione strutturale per conferire con regolarità ai cementifici all'esterno. Continuano infine gli investimenti sul miglioramento dell'efficientamento di trattamento del rottame al fine di aumentare l'efficienza del forno elettrico.

¹⁰ La scaglia è uno strato di ossido che si forma sulla superficie dei prodotti siderurgici durante le lavorazioni a caldo), efficientando così il processo anche dal punto di vista dei rifiuti e dell'economia

Presso il sito di **Acciaierie di Calvisano**, nel 2023 è iniziato l'utilizzo del tecnopoliomer BluAir nel 2024 è entrato in funzione il silo per il suo insufflaggio nel forno EAF.

Il tecnopoliomer va in sostituzione quasi totale del carbone per il rigonfiamento delle scorie. I polimeri - provenienti dai soli imballaggi in plastica della raccolta differenziata - vengono prodotti in linea con normative e standard qualitativi richiesti.

Presso il sito di **Caleotto e Arlenico** nel 2023 sono state avviate le prime attività inerenti il **progetto di teleriscaldamento**, che entrerà nel vivo nel 2024. Il progetto comporta la messa a disposizione di un'area per garantire la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da parte del soggetto che ha ottenuto la concessione ultra trentennale. Il Progetto prevede l'installazione da parte di Arlenico di una caldaia di recupero del cascane termico del forno di riscaldo per consentire la fornitura del relativo calore alla centrale di teleriscaldamento. L'estensione della rete di teleriscaldamento sarà di circa 16 km e sarà suddivisa in due poli di produzione del calore. Uno di questi sarà proprio localizzato presso il sito di Arlenico che fornirà il calore ottenuto dal **recupero dei cascami termici** derivanti dal processo produttivo di laminazione.

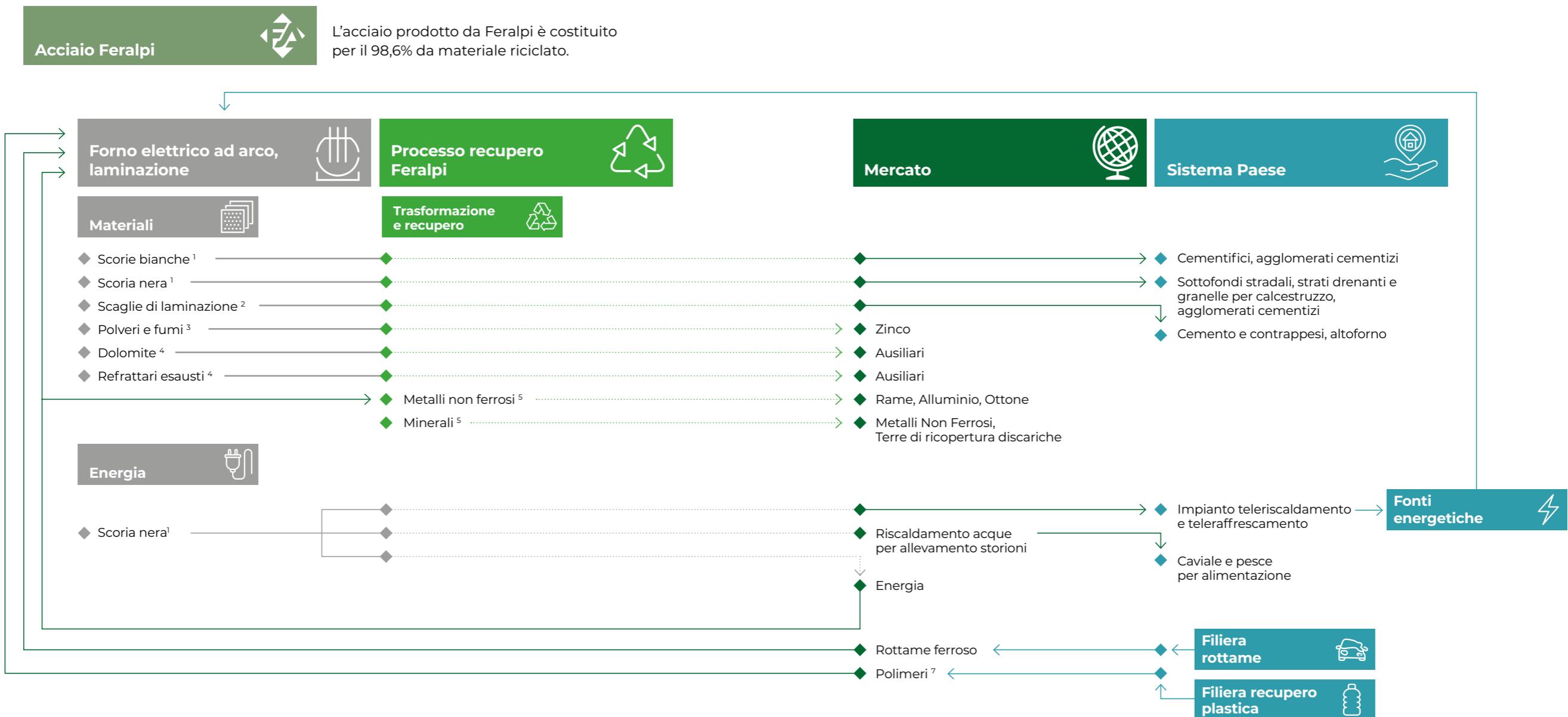
Si è inoltre intervenuti sul layout generale dello stabilimento, con benefici nella gestione interna dei rifiuti, ottimizzata grazie a una diversa collocazione e a una maggiore frequenza di raccolta, e nella capacità di stoccaggio del prodotto finito vergella al coperto.

Nel 2023, presso il sito di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH**, sono iniziate le attività necessarie per creare le condizioni di riutilizzo della scoria bianca, così come avviene presso il sito di Lonato, al fine di reindirizzarla verso l'industria del calcestruzzo. Un'altra via è quella del riutilizzo nel forno elettrico grazie al suo alto contenuto di ferro e calcio. L'obiettivo è diminuire i conferimenti della scoria in discarica. Nel 2024 è inoltre pianificato l'inizio della sostituzione del carbon fossile con carbone biologico.



Processi circolari in Feralpi

Feralpi organizza processi e impianti per **minimizzare i residui di produzione, i conferimenti in discarica e la movimentazione di materia prima**, investendo nella sua sostituzione e circolarità.



¹ **SCORIE BIANCHE E NERE:** Le scorie derivanti dal processo di fusione possono essere recuperate per produrre materiali edili, come pavimentazioni e blocchi New Jersey. La scoria nera viene trasformata nel sottoprodotto commerciale "Greenstone". Feralpi sta conducendo ulteriori studi mirati a sviluppare processi per il riutilizzo della scoria bianca nelle calci da edilizia, nelle plastiche e all'interno dei processi produttivi.

² **SCAGLIE DI LAMINAZIONE:** La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.

³ **POLVERI E FUMI:** Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghe vengono invece immesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.

⁴ **DOLOMITE E REFRATTARI ESAUSTI:** I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica («CaO zolle» e «CaO 40%») che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come scorificante. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente o sulla salute umana.

⁵ **METALLI NON FEROSI E MINERALI:** La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi (come alluminio, ottone e rame).

⁶ **CALORE:** Lo stabilimento di Feralpi Siderurgica e lo stabilimento di Riesa recuperano il calore delle acque di raffreddamento delle acciaierie, evitando la dispersione in atmosfera.

⁷ **POLIMERI:** I polimeri - provenienti dai soli imballaggi in plastica della raccolta differenziata - vengono sottoposti a sofisticati processi di selezione e classificazione presso moderni e qualificati stabilimenti industriali e poi a trattamenti tecnologici per il riciclo. Tali processi trasformano i materiali plastici trattati in nuove "materie prime circolari" rispettose delle normative e di standard qualitativi, diventando importanti risorse per varie applicazioni industriali.

Valorizzazione dei residui di produzione all'interno del ciclo produttivo o all'esterno



Recupero e riutilizzo nel ciclo produttivo dei refrattari esausti al posto della materia prima

I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica ("CaO zolle" e "CaO 40%") il cui utilizzo non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente o sulla salute umana.



Recupero di polveri e fumi per ridurre la domanda di zinco minerale

Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghe vengono invece immesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.



Recupero della scaglia di laminazione, per sostituire il minerale da ferro nella filiera delle costruzioni

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.



Recupero di metalli non ferrosi dalla selezione del rottame

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi come alluminio, ottone e rame.



Recupero fanghi

Il sito di Lonato di Feralpi Siderurgica ha un nuovo impianto di filtrazione dei fanghi, che permette la produzione di un residuo con minor contenuto di umidità e quindi più adatto a un recupero in ambito edile.



Recupero scorie per sostituire materiali di origine naturale nel settore delle costruzioni

Il recupero delle scorie nere e bianche e la relativa lavorazione sono affidate a ditte esterne che si occupano poi della loro commercializzazione. Presso lo stabilimento di Lonato del Garda, la scoria nera viene trasformata nel prodotto commerciale "Greenstone" con marcatura CE 2+, impiegato nel settore delle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale. Esso dispone di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD. Anche nello stabilimento di Calvisano la scoria nera viene avviata a recupero per la produzione di prodotti certificati CE 2+. FERALPI STAHL ha iniziato ad impostare le attività necessarie per creare le condizioni di riutilizzo della scoria bianca presso il sito di Riesa, così come avviene in quello di Lonato.



Recupero del calore per la generazione di energia

Lo stabilimento di Feralpi Siderurgica e lo stabilimento di Riesa recuperano il calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione delle acciaierie. L'impianto di Feralpi Siderurgica riscalda gli edifici interni allo stabilimento e, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione locale, anche gli edifici pubblici e alcuni privati del territorio comunale.

L'impianto in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH genera fino a 30 t/h di vapore che viene in parte veicolato dalla locale azienda municipalizzata di Riesa (Stadtwerke Riesa - SWR) direttamente all'azienda Goodyear Dunlop Tires e in parte impiegato per la generazione di energia elettrica. Il calore residuo delle stazioni di compressione viene utilizzato per riscaldare e fornire acqua calda agli uffici dell'amministrazione tecnica di Riesa. Nel 2023 è stato avviato il progetto di teleriscaldamento presso il sito di Arlenico, che prevede la realizzazione presso il sito di un impianto di produzione di calore attraverso il recupero dei cacciatori termici derivanti dal processo produttivo di laminazione e un secondo polo nell'area di SILEA a Valmadrera dove il recupero termico avverrà tramite il processo di termovalorizzazione dei rifiuti, sfruttando il calore prodotto dall'impianto attualmente dissipato in atmosfera.

15.3. Gestione della risorsa idrica

La gestione delle risorse idriche è cruciale nel settore siderurgico, considerando le importanti necessità di acqua per il raffreddamento degli impianti. Feralpi si impegna a rispettare rigorosi standard di monitoraggio e reportistica per garantire una gestione responsabile delle risorse idriche, comprendendo il loro valore condiviso con gli ecosistemi e le comunità locali. In relazione agli **scarichi idrici**, grazie ai propri impianti e alle analisi di enti terzi accreditati, il Gruppo in Italia garantisce una depurazione e scarico delle acque in corpo idrico superficiale conforme ai limiti di legge del D.Lgs. 152/06. In Germania dispone dell'autorizzazione per lo scarico di acque reflue provenienti da impianti nella rete pubblica delle acque reflue (scarico indiretto) della Große Kreisstadt Riesa e della Zweckverband Abwasserbeseitigung Oberes Elbtal Riesa.

Il **prelievo** presso **Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano** avviene da falda mediante pozzi, mentre nello stabilimento di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** viene effettuato dalla rete idrica municipale, oltre all'utilizzo di pozzi per l'approvvigionamento di piccole quantità a fini antincendio.

Lo stabilimento di **Caleotto e Arlenico** preleva acqua dal fiume Adda e monitora costantemente le acque reflue. Un ente terzo analizza mensilmente campioni d'acqua per verificarne la conformità al D.Lgs. 152/06. Un sistema di disoleazione assicura la pulizia delle acque meteoriche da idrocarburi inquinanti. Nel 2023 è stato installato un **circuito di trattamento delle acque di raffreddamento diretto**, operativo da gennaio 2024, riducendo il consumo idrico dello stabilimento da 300 m³/h a 30 m³/h e reintegrando solo l'acqua evaporata, migliorando così notevolmente l'efficienza del raffreddamento dei macchinari e la qualità del prodotto.

Nel 2023 il volume di acqua prelevato e scaricato dai siti con lavorazioni a caldo è stato rispettivamente di 4.358,31 ML (4.358.310 m³) e di 1.688,63 ML (1.688.630 m³).

15.3.1. Il contesto idrologico presente e futuro

Nel 2023, Feralpi Group ha effettuato un approfondimento dell'analisi preliminare esplorativa del rischio di stress idrico dovuto a fenomeni fisici annuali nelle strutture che utilizzano acqua per scopi produttivi (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH), al fine di valutare le sfide presenti e future legate alla qualità e alla disponibilità dell'acqua¹¹. Per la valutazione del rischio di stress idrico, sono stati utilizzati i dati del software Aqueduct per il periodo attuale e, per il futuro al 2050, in linea con un approccio conservativo, si è utilizzato l'output con il più alto livello di rischio tra le due fonti. L'analisi si è basata sull'indicatore di stress idrico, che riflette la competizione per le risorse idriche, considerando il rapporto tra domanda umana di acqua e disponibilità. Esaminando gli aspetti climatici, idrologici e geomorfologici del territorio, l'analisi non ha considerato il tipo specifico di attività del Gruppo.

Sito	Bacino Idrico	Rischio di Stress Idrico (Attuale - 2023)	Rischio di Stress Idrico al 2050
Feralpi Siderurgica - Lonato del Garda	Oglio (Po)	Alto	Alto
Acciaierie di Calvisano - Calvisano	Oglio (Po)	Alto	Alto
Caleotto - Arlenico - Lecco	Adda - Lago di Como (Po)	Basso-Medio	Medio-Alto
FERALPI STAHL - Riesa	Elba	Basso-Medio	Medio-Alto

15.3.2. Gestione del suolo e della falda acquifera

Feralpi depura le acque raccolte dagli stabilimenti prima di rilasciarle in corpi idrici superficiali (Lonato, Calvisano) o nella rete fognaria urbana (Riesa) e ha istituito procedure di emergenze e monitoraggio. Sono eseguiti continui interventi di manutenzione sulle condutture e sulle guarnizioni. Kit di primo intervento sono presenti presso stoccataggi di sostanze e rifiuti pericolosi in tutti gli stabilimenti. Tutti i materiali che possono potenzialmente contribuire a contaminare il suolo (grassi, solventi, oli, stracci, filtri, ecc.) sono raccolti e trattati per riciclo o smaltimento. Feralpi prosegue nella ricerca di lubrificanti ecocompatibili, con l'obiettivo di sostituire gradualmente i lubrificanti petroliferi con alternative vegetali biodegradabili che mantengono le stesse prestazioni e non danneggiano gli impianti. La gestione delle sostanze segue rigorose procedure di sicurezza e ambiente, con esercitazioni periodiche in stabilimenti certificati ISO 14001.

15.4. Emissioni in atmosfera

Con il piano d'azione "Verso l'inquinamento zero per l'aria, l'acqua e il suolo"¹² l'Unione Europea si è data l'ambizioso obiettivo di ridurre entro il 2050 l'inquinamento a livelli sostenibili per il pianeta.

Feralpi, consapevole che le operazioni di produzione dell'acciaio generano emissioni atmosferiche significative, si impegna nella gestione corretta di tali emissioni, rispettando le normative vigenti e monitorando costantemente le emissioni produttive.

Nel 2024, presso **Acciaierie di Calvisano**, è previsto il rifacimento della cappa di aspirazione del forno elettrico e sopra la zona di lavorazione dell'acciaio per migliorare l'efficienza nella captazione dei fumi di scarto e separare la frazione polverosa, contribuendo così a migliorare le performance in termini di emissioni.

15.5. Biodiversità

Feralpi riconosce l'importanza di valutare gli impatti delle proprie attività e della catena del valore sulla **biodiversità e sui servizi ecosistemici**. Proprio questi ultimi possono incidere su vari fattori che contribuiscono alla perdita di biodiversità, tra cui l'**utilizzo delle risorse idriche, il cambiamento climatico e le emissioni in atmosfera**.

Feralpi si impegna quindi a gestire anche eventuali impatti legati alla biodiversità e a rispondere alle aspettative dei propri stakeholder, prestando attenzione alle **evoluzioni normative** che potrebbero influenzare le attività del Gruppo.

I processi produttivi di Feralpi richiedono infatti una **costante fornitura idrica** per il raffreddamento degli impianti (**Sezione 15.3.**), il che può comportare un impatto non trascurabile sulla disponibilità e sulla qualità della risorsa idrica dei territori in cui il Gruppo opera. Anche i parchi fotovoltaici, legati alla strategia di decarbonizzazione del Gruppo, possono esercitare una pressione significativa sulla biodiversità e sugli ecosistemi. **Feralpi Power On**, la società dedicata ai progetti di energia rinnovabile, si impegna anche a mitigare tali impatti.

¹¹ Si è utilizzato il Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute e i risultati di analisi di rischio climatico sugli asset aziendali basati su scenari climatici generati da ensemble di modelli fisici GCM-RCM (analisi condotta sempre nel 2023).

¹² <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0400>

Nel 2023, in linea con il regolamento Tassonomia (**Sezione 15.8.**), Feralpi ha iniziato ad esaminare il proprio impatto sulla biodiversità concentrandosi sulle proprie operazioni. Il primo passo è stato quello di identificare la posizione di eventuali aree naturali protette situate nei pressi dei siti del Gruppo. Per eseguire lo studio è stato utilizzato il database "European protected sites"¹³ dell'Agenzia Ambientale Europea, che fornisce una panoramica esaustiva dei siti protetti in Europa. Nessuno dei siti di Feralpi ricade all'interno di aree naturali protette, mentre i siti di Caleotto e Arlenico (Lecco), FERALPI STAHL (Riesa) e Feralpi-Hungaria (Budapest) sono situati a meno di un chilometro dal perimetro di **aree naturali protette**. Le informazioni complete sono consultabili in Appendice, sezione "Indicatori di Sostenibilità Ambientale". → pag. 175

Nei prossimi anni Feralpi valuterà i potenziali benefici derivanti dall'adozione di framework di misurazione e rendicontazione dedicati, come i **Science-based Targets for Nature** sviluppati dal Science Based Targets Network ed il framework di rendicontazione definito dalla **Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD)**.

Basandosi sui risultati dell'indagine svolta nel 2023 e sulle considerazioni finora effettuate all'interno dei sistemi di gestione ambientale EMAS e ISO 14001 dei vari stabilimenti, il Gruppo examinerà se saranno necessari ulteriori interventi di miglioramento al fine di ridurre il proprio impatto sulla biodiversità.

¹³ <https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/explore-interactive-maps/european-protected-areas-1>

Progetto di Apicoltura urbana per biomonitoraggio



Feralpi è impegnata al mantenimento e, se possibile, al miglioramento della Biodiversità attraverso progetti che prevedono la rigenerazione dell'ecosistema, promuovendo il ripopolamento degli impollinatori, fondamentali per l'equilibrio della biodiversità. A questo scopo, nel 2022 è stato avviato un programma di biomonitoraggio tramite le api del bosco situato sul perimetro ovest dello stabilimento di Lonato del Garda. Attraverso quattro arnie, le api effettueranno micro-campionamenti giornalieri delle diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo), consentendo di monitorare l'ambiente circostante e le attività dell'azienda. Ogni alveare è in grado di eseguire circa 10.000 micro-campionamenti giornalieri tra le varie matrici ambientali: attraverso questo è disponibile un altro "strumento" per monitorare il contesto che caratterizza le attività del Gruppo. Con questo progetto, Feralpi è impegnata a proteggere circa 250.000 api al fine di salvaguardare una specie essenziale per l'impollinazione delle piante, la biodiversità e la produzione alimentare. Nel 2024, il numero di arnie sarà raddoppiato e saranno introdotte nuove specie vegetali mirate al sostegno e al mantenimento delle api.

15.6. Trasporti e mobilità sostenibile

Per **Feralpi-Logistik GmbH**, la mobilità sostenibile è una priorità. Tutti i veicoli della flotta rispettano gli standard di emissione EURO 6 dal 2018, e ogni nuovo acquisto deve soddisfare gli standard di emissione più rigorosi. Entro il 2024, sono previste ulteriori 5 sostituzioni di veicoli per continuare a ridurre il consumo di diesel dell'8% entro il 2030.

Per quanto riguarda il trasporto di materie prime e prodotti, nel corso degli ultimi anni il Gruppo si è concentrato nell'aumentare progressivamente l'utilizzo del trasporto ferroviario e le modalità di trasporto intermodale per la movimentazione dei prodotti in entrata e in uscita dai propri siti produttivi, al fine di ridurre gli spostamenti su gomma. L'obiettivo di Gruppo è di dotare i quattro siti principali - Lonato, Calvisano, Lecco e Riesa - di un raccordo ferroviario performante che gradualmente consentirà di aumentare i volumi su rotaia, preferendoli a quelli su gomma. Questa scelta, oltre ai vantaggi logistici, deriva dalla volontà di ridurre le emissioni di gas serra e l'impatto del traffico sulle comunità in cui i siti operano in termini di emissioni inquinanti e sicurezza stradale. Il Gruppo sta inoltre studiando il possibile futuro contributo che i combustibili alternativi, come gli eletrocombustibili (e-fuels) e i biocombustibili, potranno avere sulle emissioni indirette associate ai trasporti in entrata e uscita del Gruppo.

Nello stabilimento di **Borgaro Torinese di Presider**, è attivo il Piano di Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) guidato da un Mobility Manager, conforme al Decreto Interministeriale n° 179 del 12 maggio 2021, per ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare privato nelle aree urbane. Il processo di definizione del PSCL è iniziato anche per lo **stabilimento di Caleotto e Arlenico** nel 2023, con un Mobility Manager esterno designato. Anche se lo stabilimento di Lonato non è soggetto al decreto, nel 2024 è stata avviata la definizione del PSCL per il sito di **Feralpi Siderurgica a Lonato**, con prevista redazione e invio entro fine anno.

15.7. La sostenibilità ambientale del prodotto e l'evoluzione del contesto di mercato

Feralpi ha implementato metodologie per valutare l'impatto ambientale dei suoi prodotti, utilizzando **Life Cycle Assessment**, conforme agli standard ISO 14040 e ISO 14044. Questa metodologia, nota come **"dalla culla al cancello"** (dall'inglese "cradle to gate")¹⁴, esamina tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, dalla materia prima all'uscita del sito aziendale.

Questi studi hanno permesso l'ottenimento di **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)** conformi agli standard ISO 14025 e EN 15804, certificate da organizzazioni indipendenti di terza parte per fornire informazioni verificate sull'impronta ecologica dei prodotti.

In aggiunta alla EPD, Feralpi ha condotto anche studi **Carbon Footprint di Prodotto (CFP)** per i prodotti di Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider, Caleotto ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, certificandoli attraverso lo standard **ISO 14067**. Entrambi gli strumenti, EPD e CFP, forniscono una valutazione completa dell'impatto ambientale, consentendo di comunicare in modo trasparente le prestazioni ambientali dei prodotti e ottenendo un vantaggio competitivo sul mercato. Questi strumenti consentono anche di studiare le emissioni di Scope 3, identificando le aree dove è necessario intervenire lungo la filiera di produzione. Tutti gli studi sono stati soggetti a verifica da enti esterni riconosciuti per garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei risultati ottenuti.

¹⁴ Il termine "cradle to gate" si riferisce al percorso che va dalla "culla", l'origine delle materie prime, al "cancello", il punto in cui il prodotto esce dall'azienda per essere distribuito.

Per affrontare la necessità di prodotti a basse emissioni di carbonio per contribuire alla decarbonizzazione, sia internamente che a livello europeo e globale, Feralpi ha intrapreso nel 2023 il progetto **“Green Go-to-market”**. Attraverso di esso, il Gruppo ha sviluppato una strategia sistematica allineata al proprio piano di transizione (**Sezione 15.1.**) per offrire una gamma completa di tali prodotti, collaborando con partner internazionali di primaria importanza nella valutazione del posizionamento sul mercato dei propri prodotti in termini di carbon footprint.

Per affrontare la complessità normativa, nel 2023 Feralpi ha aderito come *“Supporting Member”* al **Global Steel Climate Council (GSCC)**, che promuove la definizione di uno standard di emissioni basato su evidenze scientifiche applicabile in modo uniforme a livello globale per ridurre le emissioni di carbonio e contribuire all'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5°C.

15.8. La Tassonomia Europea (Reg. UE 2020/852)

Il Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito anche “Tassonomia” o “Regolamento Taxonomy”) è una delle iniziative della Commissione Europea per raggiungere gli obiettivi del Green Deal Europeo e rendere l’Europa *“carbon neutral”* entro il 2050.

Questo regolamento fornisce un sistema di classificazione per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale che, pertanto, sono in grado di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di uno dei seguenti sei obiettivi:

- ◆ mitigazione dei cambiamenti climatici;
- ◆ adattamento ai cambiamenti climatici;
- ◆ uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- ◆ transizione verso un'economia circolare;
- ◆ prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- ◆ protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Nel 2023 sono stati pubblicati ulteriori regolamenti che apportano emendamenti agli obiettivi climatici¹⁵ e definiscono una lista di attività economiche per gli altri obiettivi ambientali¹⁶.

Nonostante Feralpi Group attualmente non rientri tra le aziende obbligate a tale rendicontazione ai sensi del D.Lgs. 254/2016, il Gruppo ha comunque avviato un processo di valutazione delle sue attività per verificare la loro conformità alla Tassonomia Europea per l'esercizio finanziario 2023.

Questa valutazione ha compreso l'identificazione delle attività ammissibili, non ammissibili e allineate che soddisfano i criteri di contributo sostanziale e non arrecano danno significativo. Parallelamente è stato valutato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale a livello di Gruppo.

15.8.1. Analisi di ammissibilità

Feralpi ha identificato le proprie attività ammissibili ai fini della Tassonomia analizzando le descrizioni delle attività riportate nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 e nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2486.

Per gli obiettivi climatici, Feralpi si è impegnata a valutare l'ammissibilità per l'obiettivo di **mitigazione dei cambiamenti climatici**. Per tale obiettivo sono state individuate come ammissibili le seguenti attività:

- ◆ attività 3.9 Produzione di ferro e acciaio (mitigazione del cambiamento climatico);
- ◆ attività 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (mitigazione del cambiamento climatico);
- ◆ attività 4.25 Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (mitigazione del cambiamento climatico).

Rispetto all'anno precedente, le seguenti attività sono state rimosse dall'elenco delle attività potenzialmente ammissibili in quanto non significative ai fini della Tassonomia:

- ◆ attività 6.6 Servizi di trasporto di merci su strada (mitigazione del cambiamento climatico);
- ◆ attività 7.7 Acquisto e proprietà di edifici (mitigazione del cambiamento climatico).

Per quanto concerne l'attività 3.9, dopo aver esaminato le direttive dell'UE per l'inclusione delle attività del settore siderurgico nella Tassonomia, il Gruppo ha deciso di considerare ammissibili non solo le attività di produzione dell'acciaio, ma anche le fasi successive di lavorazione, purché il materiale provenga esclusivamente da società interne al Gruppo. Ciò include la produzione e la lavorazione di varie forme di acciaio, in conformità con i codici NACE¹⁷ elencati nella Tassonomia (C24.1, C24.20, C24.31, C24.32, C24.33, C24.34, C24.51 e C24.52). Le società che dipendono principalmente da fornitori esterni per l'acciaio sono state escluse dal perimetro di valutazione.

Rispetto agli altri obiettivi ambientali, il Gruppo ha identificato la seguente attività ammissibile relativamente all'obiettivo di transizione verso un'economia circolare:

- ◆ **Attività 2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi**

15.8.2. Analisi di allineamento

Per poter essere definite allineate, le attività ammissibili ai fini della Tassonomia devono rispettare i seguenti criteri:

- ◆ soddisfare **i criteri di contributo sostanziale (CCS)** riferiti all'attività economica identificata;
- ◆ **non arrecare danno significativo (Do Not Significant Harm - DNSH)**, ovvero non comportare effetti negativi sugli altri obiettivi ambientali a cui l'attività economica non contribuisce in modo sostanziale;
- ◆ svolgersi nel rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia (minimum social safeguard, MS)**, riconoscendo l'importanza dei diritti umani e degli standard lavorativi.

¹⁵ Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 della Commissione.

¹⁶ Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 della Commissione.

¹⁷ Nomenclatura statistica delle attività economiche nelle Comunità Europee.

Analisi dei criteri di contributo sostanziale

Attività 3.9 - Produzione di ferro e acciaio

Per le attività di produzione di ferro e acciaio, è stato valutato il loro allineamento sia al criterio a) sia al criterio b) dell'Atto Delegato I. Sulla base dei dati raccolti dal Gruppo, è stato possibile constatare che, per quanto riguarda il criterio a), le attività legate alle acciaierie di Lonato e Riesa rientrano all'interno dei limiti di soglia (0,209 tCO₂/t prodotto), mentre Calvisano supera tale soglia a causa della tipologia di acciaio prodotto. Per quanto riguarda il rapporto tra i rottami di acciaio in ingresso dai forni elettrici ad arco (EAF) ed il prodotto in uscita, questo supera la soglia del 90% per le società produttrici di acciaio Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (>96%). Ciò consente di considerare il criterio b), definito nel Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2019/331, come completamente soddisfatto.

Attività 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica

L'attività di produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica di Feralpi Power On, la società del Gruppo dedicata ai progetti di energia rinnovabile, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici.

Attività 4.25 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto

Gli stabilimenti di Lonato e Riesa recuperano il calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione delle acciaierie: tale attività contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici.

In seguito ai risultati emersi da questa prima ricognizione, Feralpi ha ulteriormente indagato gli effetti dei rischi fisici sugli impianti più significativi conducendo ulteriori analisi di dettaglio e deep-dive, anche attraverso l'uso di scenari di emissione medi (RCP 4.5), allo scopo di comprendere l'evoluzione dell'esposizione nel tempo secondo diversi scenari climatici di riferimento.

In questo modo è stato possibile confermare che gli asset del Gruppo sono in grado di resistere ai cambiamenti climatici previsti durante il loro ciclo di vita, pertanto Feralpi ritiene che le proprie attività ammissibili siano conformi ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato 2021/2139.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Per l'attività 3.9 Produzione di ferro e acciaio il criterio DNSH dell'Appendice B richiede che l'organizzazione identifichi e gestisca i rischi di degrado ambientale in relazione alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico, in conformità con la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché con un piano di gestione delle acque. Le analisi ambientali effettuate dal Gruppo ai fini della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH) e l'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider e Arlenico) prendono in esame anche aspetti territoriali e geografici legati alle risorse idriche. In aggiunta l'EMAS stessa prevede anche l'elaborazione di un Piano di Gestione Ambientale (PGA) che definisce obiettivi ambientali, azioni e responsabilità per la loro attuazione, modalità di monitoraggio e verifica dei risultati e risorse necessarie. Pertanto, è ragionevole ritenere che il criterio DNSH sia rispettato per queste società.

Invece, per le società del Gruppo (Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria) che non dispongono di una Dichiarazione Ambientale EMAS o di una certificazione ISO 14001, non è possibile affermare che il criterio sia rispettato.

Analisi dei criteri di Do Not Significant Harm

Adattamento ai cambiamenti climatici

Il Gruppo ha eseguito una valutazione del rischio di esposizione dei propri asset sulla base degli scenari climatici presentati negli assessment report dell'IPCC¹⁸ in collaborazione con un partner esterno.

A un'analisi preliminare, che ha valutato l'applicabilità agli asset del Gruppo dei rischi fisici definiti nell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139, è seguita una valutazione in ottica attuale e prospettica di effetti, azioni di mitigazione e impatto residuo connessi ai rischi fisici cronici e acuti.

La valutazione attuale è stata costruita sulla base dei sinistri riconducibili a fenomeni climatici avversi e alle informazioni raccolte circa l'andamento climatico delle aree geografiche di interesse, mentre quella prospettica ha coperto un orizzonte temporale al 2050 attraverso l'uso di un ensemble di 3 modelli GCM-RCM (Global Circulation Models - Regional Climate Models) facendo riferimento al worst-case emission scenario¹⁹, al fine di definire le implicazioni climatiche sugli asset di riferimento e supportare il processo di implementazione di ulteriori azioni mitiganti.

I rischi fisici identificati come materiali per il Gruppo sono stati classificati in linea con la classificazione dei rischi dell'organizzazione, tenendo conto della probabilità di accadimento e della gravità degli impatti individuati.

Transizione verso un'economia circolare

Per l'Attività 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica e l'Attività 4.25 Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto, il Gruppo ha valutato la disponibilità e utilizza, ove possibile, apparecchiature e componenti di elevata durabilità e riciclabilità e facili da smantellare e riqualificare.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Per l'attività 3.9 Produzione di ferro e acciaio il criterio DNSH richiede che l'organizzazione sia in grado di rispettare quanto stabilito dall'Appendice C e che l'attività abbia un livello di emissioni pari o inferiore ai livelli di emissione associati agli intervalli delle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) stabiliti nelle più recenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) pertinenti dell'Atto delegato sul Clima - Atto Delegato I. Feralpi Group si impegna a rispettare le normative applicabili e a seguire quanto stabilito dalla dichiarazione EMAS o dalla documentazione di allineamento alle BAT. Queste misure consentono al Gruppo di soddisfare il criterio per quanto riguarda ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH e Feralpi Siderurgica. Inoltre, per quanto riguarda Acciaierie di Calvisano, Presider, Arlenico, grazie al risk assessment condotto per la certificazione ISO 14001 e alla documentazione di allineamento alle BAT, il criterio viene rispettato anche per tale società. Infine per quanto riguarda Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria, la documentazione di allineamento alle BAT consente di soddisfare solamente uno dei due criteri. Pertanto, solo una quota delle attività del Gruppo è in grado di rispettare il criterio.

Per l'Attività 4.25 Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto le apparecchiature utilizzate, disciplinate dalle norme sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica sono conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata di cui al regolamento (UE) 2017/1369 e ai regolamenti di esecuzione previsti dalla direttiva 2009/125/CE e rappresentano la migliore tecnologia disponibile, pertanto si ritiene rispettato il criterio.

¹⁸ IPCC - Sixth Assessment Report.

¹⁹ Lo scenario utilizzato (RCP 8.5) prevede una crescita delle emissioni ai ritmi attuali. Assume, entro il 2100, concentrazioni atmosferiche di CO₂ triplicate o quadruplicate (840-1120 ppm) rispetto ai livelli preindustriali (280 ppm). Inoltre, lo scenario risulta caratterizzato dal verificarsi di un consumo intensivo di combustibili fossili e dalla mancata adozione di qualsiasi politica di mitigazione con un conseguente innalzamento della temperatura globale pari a + 4-5°C rispetto ai livelli preindustriali attesi per la fine del secolo.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Il criterio DNSH richiede che l'organizzazione sia in grado di soddisfare quanto stabilito dall'Appendice D la quale richiede una valutazione di impatto ambientale (VIA) o un esame conforme alla direttiva 2011/92/UE qualora il sito in esame sia situato in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (compresi la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette). Il Gruppo ha condotto analisi ambientali nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH) e dell'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider e Arlenico), analisi che considerano aspetti territoriali, geografici e legati agli ecosistemi in genere.

Secondo quanto emerso da una valutazione della posizione dei siti produttivi del Gruppo (**Sezione 15.5.**), Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., Presider e Feralpi-Praha non ricadono all'interno di una zona Natura 2000 o in prossimità di altre zone sensibili, pertanto i requisiti del criterio risultano soddisfatti. Al contrario, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Arlenico e Feralpi-Hungaria sono situate in zone sensibili. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ha condotto analisi di screening ai fini dell'ottenimento della Dichiarazione ambientale EMAS. Per Arlenico e Feralpi-Hungaria, non sono state svolte valutazioni di impatto ambientale specifiche, pertanto le loro attività non soddisfano i criteri in materia di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Relativamente all'attività 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica, tutte le installazioni fotovoltaiche hanno invece ottenuto una VIA ai sensi della Direttiva 2011/92/EU, pertanto per essa si ritiene rispettato il criterio.

Garanzie minime di salvaguardia

Il Gruppo ha condotto un'analisi approfondita per valutare la conformità delle proprie attività economiche ai requisiti di Garanzie Sociali Minime della Tassonomia UE. L'analisi si è basata sui criteri specificati nell'Articolo 18 del Regolamento sulla Tassonomia e sulle raccomandazioni presenti nel Report on Minimum Safeguards elaborato dalla EU Platform on Sustainable Finance (ottobre 2022). Questa valutazione ha permesso al Gruppo di comprendere a fondo il livello di conformità alle normative per migliorare la propria performance in questo ambito.

La conformità alle garanzie minime è stata stabilita attraverso una valutazione dei criteri, che ha preso in considerazione nove categorie di requisiti relativi a:

- ◆ Diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori;
- ◆ Corruzione;
- ◆ Tassazione;
- ◆ Concorrenza sleale.

Feralpi Group applica i principi di tutela dei diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Principi Guida delle Imprese e i Diritti Umani dell'ONU, la Dichiarazione dei Principi e dei Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i Dieci Principi del Global Compact. Il Gruppo è dotato di una serie di strumenti per concretizzare tali impegni:

- ◆ Codice Etico, che stabilisce le regole, i valori e i principi fondamentali che guidano l'operato del Gruppo promuovendo comportamenti etici e azioni responsabili da parte di tutti gli stakeholder (**Sezione 17.2.**);
- ◆ Policy sui Diritti Umani, che si propone di promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani nella catena del valore e nelle attività quotidiane dell'azienda (**Sezione 16.5.2.**);
- ◆ Procedura Whistleblowing, che disciplina il processo di segnalazione e gestione di illeciti e irregolarità (**Sezione. 17.2.3.**);
- ◆ Policy Stakeholder Management, che regolamenta le relazioni del Gruppo con i propri stakeholder (**Sezione 14.5.**);
- ◆ DPO (Data Protection Officer) di Gruppo, la cui presenza garantisce il rispetto dei più alti standard di sicurezza e privacy dei dati personali dei propri clienti (**Sezione 17.2.5.**)

Inoltre, il Gruppo si impegna a predisporre e inviare dichiarazioni fiscali alle Autorità competenti che siano complete, veritieri e prive di qualsiasi forma di falsità, artefatti o omissioni, al fine di garantire la piena trasparenza delle attività e di evitare qualsiasi tentativo di evasione fiscale. (**Sezione 11.3 della Relazione sulla Gestione**).

Nel 2023 Feralpi ha avviato, su base volontaria, un processo finalizzato all'adozione di procedure strutturate di Due Diligence, in anticipo rispetto alle prossime direttive europee come la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) e tenendo in considerazione anche la recente Legge tedesca sulla due diligence lungo la catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG) (**Sezione 16.5.3.**)

In questo modo sono state individuate una serie di attività che, una volta implementate, consentiranno a Feralpi di definire ed eseguire un processo di Due Diligence allineato ai requisiti richiesti dal Regolamento.

Dal momento che queste attività sono ancora in fase di attuazione, Feralpi in ottica prudenziale ritiene di non essere allineata alle garanzie minime di salvaguardia, pertanto tutte le attività ammissibili del Gruppo sono da considerarsi non allineate ai requisiti del Regolamento Tassonomia. L'obiettivo per l'immediato futuro è completare queste attività in modo da dotare il Gruppo di procedure strutturate di Due Diligence, garantendo così che le attività identificate come ammissibili ai sensi della Tassonomia possano essere considerate conformi alle garanzie minime di salvaguardia.

Contextual information e metodologia di calcolo del KPI (Accounting Policy)

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, il Gruppo adotta i principi contabili internazionali. Come stabilito dall'atto delegato «Informativa», per il calcolo dei KPI previsti dalla Tassonomia Europea, le imprese devono utilizzare gli stessi principi contabili adottati per la preparazione dei bilanci annuali consolidati, con l'obiettivo di comparabilità rispetto al fatturato indicato in sede di bilancio consolidato. Di conseguenza, quando viene redatta una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, i principi contabili del consolidamento escluderebbero le transazioni infragruppo²⁰.

Turnover

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di Turnover, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: fatturato netto è definito come l'importo derivante dalla prestazione di servizi previa deduzione degli sconti sulle vendite e delle imposte sul valore aggiunto, direttamente connesse al fatturato. Si specifica inoltre che, al fine di evitare ogni possibile double counting, le partite intercompany sono state elise e non concorrono alla determinazione del KPI. Di conseguenza, il denominatore del KPI corrisponde alla voce "Ricavi della gestione caratteristica" del perimetro in analisi, individuando il valore di € 1.724.219 migliaia, ed è in linea con le disposizioni previste dal principio contabile IAS 1, par.82 (a), menzionato dall'Annex I dell'Atto Delegato § 1.1.
- ◆ *Numeratore*: la quota parte del fatturato netto (considerato per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate. Per tale valutazione, l'approccio adottato ha previsto di identificare tutte le legal entity, incluse nel perimetro, generatrici di turnover associato alle seguenti attività tassonomiche ammissibili:
 - 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (96,10%);
 - 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0,01%);
 - 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

²⁰ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

La quasi totalità del fatturato del perimetro in analisi (96,11%) è quindi considerabile come ammissibile ai fini della Tassonomia Europea, e si riferisce principalmente a ricavi per la produzione di acciaio e per lavorazioni successive dello stesso.

CapEx

Il Gruppo, per il calcolo del denominatore del KPI di CapEx, ha considerato le addition incorse nel periodo di riferimento relative ad asset materiali (sviluppo e ristrutturazione di asset aziendali) e ad asset immateriali (brevetti, software e costi di ricerca e sviluppo capitalizzata). L'approccio utilizzato per l'estrazione delle suddette numeriche ha previsto un'analisi puntuale della reportistica gestionale riportante gli investimenti condotti nel corso dell'esercizio da tutte le società all'interno del perimetro di analisi. In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di CapEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ **Denominatore:** il Gruppo, in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali, nonché con le disposizioni dell'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021, ha considerato gli asset materiali contabilizzati secondo il principio IAS 16, gli asset immateriali (goodwill escluso), contabilizzati secondo il principio contabile IAS 38 e il right of use in ossequio all'IFRS 16. Tale analisi ha restituito un valore pari a € 187.165 migliaia.
- ◆ **Numeratore:** ai fini della determinazione del numeratore, si sono considerati investimenti relativi ad asset associati ad attività ammissibili e allineate, in linea con le disposizioni del punto A dell' Annex I al "Disclosure Delegated Act", § 1.1.2.2. A questo proposito, il Gruppo ha individuato incrementi relativi alle seguenti attività tassonomiche ammissibili:
 - 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (93,72%);
 - 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (4,23%);
 - 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0,02%).

OpEx

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di OpEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ **Denominatore:** l'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021. Nello specifico:
 - Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea²¹. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
 - Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegated Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
 - Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021. Il risultato di tale analisi ha identificato un valore pari a € 60.344 migliaia.

◆ **Numeratore:** sono state identificate le spese operative associabili al punto A²², in linea con le indicazioni del § 1.1.3.2 dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act" e i chiarimenti forniti dalla Commissione Europea, relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, derivate in maniera puntuale dai sistemi gestionali. Di seguito un breakdown delle spese operative per attività ammissibili:

- 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (98,01%);
- 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
- 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

Le spese operative considerate includono i costi diretti non capitalizzati legati a manutenzione e riparazione, locazioni e noleggi, pulizia, spese sostenute per misure di rinnovamento degli edifici e costi non capitalizzati di R&D.

L'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021.

Nello specifico:

- ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea²³. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
- ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegated Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
- ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021.

²¹ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

²² Paragrafo 1.1.3.2 Allegato I Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della commissione del 6 luglio 2021.

²³ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).



16. Informazioni sociali

16.1. Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone 108

16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro 111

16.2.1. We Are Safety 111

16.2.2. Interventi negli stabilimenti a tutela della sicurezza e del lavoratore 112

16.3. Welfare 113

16.4 Diversity, Equity, Inclusion 114

16.5. Diritti Umani sul posto di lavoro e lungo la catena di fornitura 115

16.5.1. Diritti Umani sul posto di lavoro: tutela, reclutamento, retribuzione 115

16.5.2. Diritti Umani lungo la catena del valore 116

16.5.3. Il percorso verso il processo di Due Diligence lungo la catena del valore 116

16.6. Creare valore per il territorio 118

Feralpi ritiene le persone il fattore chiave di successo di ogni organizzazione e un elemento irrinunciabile per lo sviluppo sostenibile nei territori in cui opera.

Il Gruppo ritiene che il costante miglioramento delle performance e il conseguimento degli obiettivi strategici sia possibile solo grazie a una forza lavoro professionalmente competente e motivata.

L'attenzione di Feralpi Group alla crescita e alla valorizzazione delle persone si focalizza sui seguenti quattro pilastri:

Attrarre i talenti - sviluppo di differenti formati di reclutamento e selezione per attrarre talenti nelle diverse aree aziendali, offrendo un'**Employee Value Proposition** competitiva che include opportunità di crescita e sviluppo professionale, un ambiente di lavoro sicuro e stimolante.

Sviluppare le competenze - promozione di una cultura dell'apprendimento, agendo costantemente al fine di mappare e gestire le competenze tecniche ed organizzative dei propri collaboratori, promuovendo iniziative formative di qualità, in linea con il piano strategico di Gruppo e impegnandosi nell'orientamento delle nuove generazioni, per accompagnarle in una crescita consapevole.

Garantire un ambiente di lavoro positivo: sicuro, inclusivo e rispettoso - Feralpi investe da sempre nella sicurezza e salute delle proprie persone, implementando sistemi di gestione efficaci e sostenendo iniziative volte al miglioramento del loro benessere psicofisico. Il Gruppo offre inoltre un sistema di welfare strutturato e promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sostenendo una comunicazione aperta e trasparente, anche attraverso periodiche indagini di clima. Inoltre, vengono adottate misure per la conciliazione vita-lavoro e il sostegno alla genitorialità.

Valorizzare il potenziale - offerta al proprio personale di opportunità di sviluppo del potenziale attraverso interventi formativi mirati, percorsi di succession planning e sistemi di performance management dedicati alle diverse tipologie professionali. Al contempo vengono poste in essere eque politiche di compensation & reward, in linea con le prestazioni e il contributo dei dipendenti.

16.1. Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone

Feralpi valorizza le competenze delle persone come fattore chiave per il successo aziendale, impegnandosi costantemente per potenziare e far evolvere la propria **Employee Value Proposition (EVP)**. Nel 2023 il Gruppo ha concentrato la propria attenzione all'evoluzione organizzativa della Direzione Tecnica di Gruppo, all'integrazione di nuovo personale e alla mappatura e sviluppo delle competenze interne, al fine di soddisfare le crescenti esigenze di un contesto economico sempre più competitivo e dinamico.

Il numero totale del personale Feralpi al 31 dicembre 2023 ammonta a **1.922 persone**, in aumento del 3,8% rispetto al 2022, con una presenza equilibrata tra Italia e Germania e una percentuale minore di dipendenti provenienti da altri Paesi.

Nel 2023, in virtù dell'ampliamento del sito produttivo con il nuovo Laminatoio B, FERALPI STAHL ha aumentato la **ricerca di nuove figure professionali**, in particolare di figure strategiche con conoscenze per i temi della sostenibilità, delle nuove tecnologie e delle energie rinnovabili. L'azienda ha continuato il processo di **assunzione di rifugiati ucraini** dotati di competenze tecniche, arrivando a un totale di 21 a fine anno fiscale, oltre ad aver avviato collaborazioni con agenzie per l'assunzione di personale tecnico proveniente da Paesi esteri, facilitandone l'integrazione nella vita sociale e lavorativa tedesca.

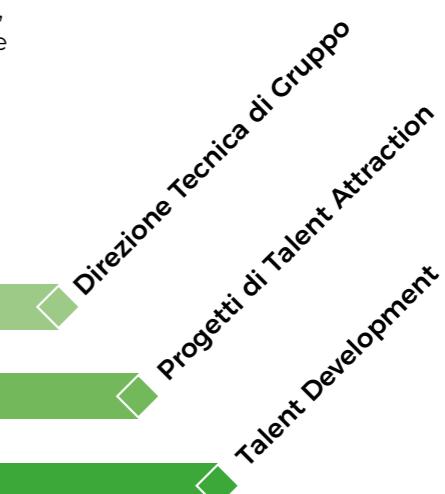
Group Technical Excellence

Nel 2023 sono proseguiti le attività del Group Technical Excellence, progetto parte della People Strategy di Feralpi nel Piano Industriale 2021-2025, per **potenziare le competenze tecniche** interne e allineare la struttura aziendale alla strategia del Gruppo. Il progetto si articola su tre direttori:

Evoluzione organizzativa area tecnica

Inserimento nuove risorse

Sviluppo competenze tecniche



Direzione Tecnica di Gruppo

La Direzione Tecnica di Gruppo è la struttura centrale per la realizzazione degli investimenti strategici, compresi quelli dedicati alla gestione e allo sviluppo delle competenze del personale, e costituisce il centro delle competenze tecnologiche del Gruppo.

Nel 2023 la Direzione, che riporta direttamente al Presidente e al Consigliere Delegato, ha visto l'integrazione al suo interno delle attività dell'Area Ricerca e Sviluppo di Gruppo, precedentemente dipartimento autonomo, e l'inserimento di risorse provenienti dal progetto Technical Graduate Program.

Talent Attraction & Development

In ottica di Talent Attraction, Feralpi ha sviluppato **otto formati di reclutamento e selezione** per favorire l'inserimento di giovani talenti offrendo una concreta scelta di sviluppo professionale.

I formati di reclutamento attivi

Technical Graduate Program: sviluppo di competenze specialistiche per giovani tecnici con lauree ingegneristiche.

Sider+: trasferimento delle competenze di base per accedere ai processi di selezione per le aree produttive dell'Azienda.

Future4Steel (IFTS): formazione altamente professionalizzante dell'Academy Siderurgica per formare figure di "Esperto in tecniche di installazione e manutenzione in impianti civili e industriali".

Progetti di reclutamento speciali (per cluster professionali): reclutamento e selezione indirizzati a diversi cluster professionali a livello nazionale.

Operation Graduate Program: sviluppo di competenze tecniche di squadra e soft skills.

Sider+ Advanced: sviluppo di competenze tecniche intermedie per l'ambito siderurgico per candidati in possesso delle competenze di base.

ITS Meccatronica: docenze e accoglienza presso gli stabilimenti del Gruppo per gli studenti del corso ITS - Istituto Tecnico Superiore per la Meccatronica - Fondazione ITS Lombardia Meccatronica.

Incontri con studenti: promozione della consapevolezza degli studenti sul mondo del lavoro, sul settore siderurgico e sulle opportunità di carriera e sviluppo professionale.

Il 2023 è stato il primo anno di operatività del nuovo sistema **Feralpi PRO** per gli stabilimenti di Lonato e Calvisano (Produzione). Tale sistema permette di mappare, monitorare e gestire le competenze - tecniche e organizzative - del personale, attraverso un'applicazione gestionale appositamente sviluppata.

L'offerta formativa dell'**Academy Siderurgica**, di cui Feralpi è partner fondatore, è stata arricchita nel 2023 con l'aggiunta del nuovo modulo **Attitude4Steel**, dedicato ad approfondimenti tematici rivolti ai responsabili operativi che hanno già partecipato al modulo **Leadership4Steel**, inherente le competenze gestionali e soft skill. Sempre nel contesto dell'Academy Siderurgica, nel 2023 si è svolta la terza edizione di **Management4Steel**, un percorso finalizzato allo sviluppo di competenze strategiche e manageriali per affrontare gli attuali scenari competitivi, nonché competenze trasversali, personali e sociali, necessarie per raggiungere elevate performance professionali.

Nel corso del 2023 - oltre alle attività mandatorie in ambito Sicurezza nonché lo specifico progetto We Are Safety (**Sezione 16.2.1.**) - sono state promosse numerose iniziative formative, sia in presenza che online, in linea con il piano strategico di crescita delle competenze. In modo particolare si segnala la formazione per aumentare la consapevolezza relativa alle tematiche della Cybersecurity (**Sezione 17.3.2.**).

Feralpi Bootcamp

Feralpi promuove iniziative formative e di orientamento rivolte sia ai propri collaboratori che all'esterno. Feralpi Bootcamp rappresenta l'impegno del Gruppo verso le nuove generazioni, raccogliendo una serie di iniziative, autonome ma complementari tra loro, volte al supporto ai figli dei dipendenti nell'orientamento per una crescita consapevole. Queste iniziative includono programmi di alternanza scuola-lavoro qualificata e di alta formazione tramite le attività dedicate a ITS e IFTS. Nel 2023, sono state svolte attività di Alternanza Scuola Lavoro, con un totale di 240 ore in azienda arricchite da 52 ore di formazione legate anche ad aspetti soft per la crescita personale.



Il progetto SteelWomen

Feralpi è impegnata nello sviluppo di progetti volti all'inserimento di personale femminile in tutte le aree aziendali, comprese quelle tecniche. Nel 2023 è stato avviato un progetto di assunzione di operatrici nelle aree produttive del Gruppo, con l'obiettivo nel prossimo quadriennio di inserire nei nuovi ingressi 10 volte tanto il valore attualmente presente del settore della siderurgia primaria in Italia (0,5% - fonte Istat 2021).

Il progetto ha visto la partecipazione di molteplici funzioni aziendali, dalla Governance, alla produzione, alle funzioni guida CSR, HR e DEI. L'obiettivo del progetto SteelWomen in termini di nuovi ingressi verrà esteso anche ad altre sedi del Gruppo, sia italiane che estere, sempre con focus specifico sulla siderurgia primaria.

Succession planning

Nel 2023 sono proseguite le attività del progetto di Succession Planning, volto ad affrontare possibili necessità di sostituzione, programmate e non, di dipendenti che ricoprono ruoli strategici in azienda, con tre partecipanti che hanno completato il percorso e ora occupano ruoli manageriali nel Gruppo. Nel corso del 2024 verranno valutati ulteriori potenziali candidati per il progetto.

Inoltre, nel 2023 è proseguito il percorso all'interno del **Feralpi Corporate Executive Master in Business Administration (EMBA)**, sviluppato insieme alla Graduate School of Management del Politecnico di Milano, che arriverà a completamento nel primo semestre 2024.

16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro

Per Feralpi, la sicurezza dei lavoratori è la massima priorità. Il Gruppo si impegna costantemente a potenziare gli impianti, gli ambienti e le procedure di lavoro al fine di garantire un ambiente sicuro e protetto per tutto il personale, interno ed esterno. Attraverso l'adozione di una strategia preventiva, Feralpi identifica e definisce gli investimenti e le politiche per la sicurezza dei lavoratori, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione. L'azienda si impegna ad approfondire la consapevolezza sulle tematiche legate alla sicurezza e a ridurre il rischio attraverso formazione, monitoraggi costanti e interventi mirati che consentono un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Nel gennaio 2024 è occorso un incidente fatale presso lo stabilimento di Lonato che ha coinvolto un lavoratore di una ditta esterna che ha in appalto, con propri uomini e mezzi, l'intera attività di gestione delle scorie derivanti dalla fusione dell'acciaio. L'evento è accaduto durante le operazioni di movimentazione del contenitore della scoria. Per cause ancora da chiarire, e oggetto di indagini da parte degli organi inquirenti, in una fase della manovra si è verificato il rovesciamento della cassa contenente le scorie incandescenti verso il mezzo utilizzato per il trasporto, con conseguente incendio dello stesso e decesso del conducente del mezzo.

16.2.1. We Are Safety

Nel 2023, Feralpi ha proseguito con successo il progetto **"We Are Safety"**, iniziato nel 2022 utilizzando come pilota il sito di Lonato prima della sua successiva estensione a tutte le aziende del Gruppo. Tale progetto mira a promuovere una cultura di salute e sicurezza attraverso un approccio formativo ed esperienziale che coinvolge tutto il personale, dalla direzione ai lavoratori, sviluppando competenze chiave come comunicazione, gestione del conflitto, leadership e gestione del team, al fine di migliorare costantemente gli standard di sicurezza e garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti.



**WE
ARE
SAFETY**

4.600
Ore di formazione totali



18
Sessioni di safety game



>600
Persone coinvolte



26
Giornate in campo



26
Incontri in auditorium

Come risultato di queste attività formative è stato realizzato un Decalogo di **10 regole di sicurezza**. Su tali regole partirà il processo delle «**Osservazioni di sicurezza**» che condurranno i preposti, mediante una applicazione mobile sviluppata appositamente nell'ambito del progetto, a rilevare e monitorare il rispetto delle regole del Decalogo e osservarne i trend di progresso.

Nel 2024 il progetto "We Are Safety" verrà esteso anche ai siti di Acciaierie di Calvisano e Arlenico/Caleotto, sulla base di un format analogo a quello adottato presso Lonato. Inoltre, si sta studiando una possibile integrazione tra il progetto We Are Safety e gli analoghi progetti relativi alla cultura della salute e sicurezza presso FERALPI STAHL.

Il progetto Safety Culture in FERALPI STAHL

Nel 2023, **FERALPI STAHL** ha proseguito la seconda fase del Progetto **"Cultura della Sicurezza"** avviato nel 2021 presso il sito di Riesa. Il progetto si concentra sul promuovere cambiamenti comportamentali volti a migliorare la sicurezza sul lavoro attraverso il miglioramento continuo dei comportamenti sicuri sul posto di lavoro. La seconda fase, denominata **"Unisciti a noi!"**, si concentra sulla promozione della responsabilità condivisa di tutti i dipendenti sul posto di lavoro con lo scopo di creare un ambiente che incoraggi una cultura in cui i dipendenti si sostengono reciprocamente nel rispettare le regole di sicurezza. Questo include l'apprendimento del concetto di responsabilità condivisa, di come comunicare efficacemente e di come ricevere e dare feedback.

16.2.2. Interventi negli stabilimenti a tutela della sicurezza e del lavoratore

Parallelamente alle azioni di sensibilizzazione e formazione, Feralpi porta avanti con continuità interventi migliorativi in tutti gli stabilimenti.

L'aggiornamento della **valutazione dei rischi di tutti i siti produttivi** viene condotto nel rispetto delle periodicità imposte dagli aspetti normativi per quanto riguarda la valutazione dei rischi fisici e chimici, e in relazione a tutte le evoluzioni impiantistiche determinate da modifiche ad ambienti e impianti produttivi effettuate nel corso dell'anno. In tutti gli stabilimenti si provvede ad **attività proattive di auditing** e all'**analisi di incidenti e near miss**, nonché delle **segnalazioni** raccolte dal personale. Tutti gli investimenti che comportano variazioni, revamping, aggiunte o sostituzioni di macchinari e attrezzature agli stabilimenti del Gruppo, in termini di miglioramento degli ambienti, dell'ampliamento degli stabili o di impianti produttivi, sono condotti con la costante partecipazione attiva della funzione Sicurezza e Ambiente, nell'ottica di un miglioramento costante delle condizioni lavorative delle mansioni affette da tali evoluzioni impiantistiche. Questo aspetto nel 2023 è stato particolarmente importante per il sito di **Feralpi Siderurgica** a Lonato, con la sostituzione del forno di riscaldo billette del Laminatoio 1 e con gli interventi in area colata continua determinati dall'installazione dei carri di scambio paniera. Come conseguenza di tali investimenti impiantistici, sono stati interamente riprogettati i criteri di segregazione delle aree e i relativi controlli di sicurezza sui requisiti di accesso alle stesse, incrementando i livelli di sicurezza del personale produttivo e dei manutentori.

In virtù delle importanti modifiche del layout produttivo del sito di Riesa (**Sezione 15.1.4.**), **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** ha provveduto ad aggiornare la segnaletica per gli edifici e gli impianti di nuova costruzione e di quelli in fase di costruzione nei prossimi due anni. Per la stessa ragione, anche i requisiti minimi dei dispositivi di protezione individuale (DPI) sono stati modificati. Presso il sito di Riesa si sta inoltre lavorando per migliorare le traduzioni nelle diverse lingue del personale dei documenti rilevanti in materia di salute e sicurezza, data la crescente presenza sul sito di lavoratori, visitatori e appaltatori di lingua diversa da quella tedesca (in particolare i documenti per la gestione degli appaltatori).

16.3. Welfare

Nelle società italiane del Gruppo è presente un sistema di **flexible benefit**. Tale sistema permette la fruizione di beni e servizi attraverso un'apposita piattaforma (marketplace con utilizzo di crediti welfare). Inoltre, sono localmente previste **convenzioni con attività commerciali o di erogazione di servizi** che prevedono agevolazioni di vario tipo per il personale del Gruppo.

Nel 2023 sono andate a regime ulteriori agevolazioni relative ai temi della conciliazione vita-lavoro e del sostegno alla genitorialità. Sono stati introdotti dei **permessi per esigenze legate alle malattie dei figli**, i cui costi saranno sostenuti da Feralpi fino a 32 ore annue per ciascun figlio. Per le donne che rientrano dalla maternità è stato istituito il diritto di fruire alternativamente di **part-time, home working o riduzione della pausa mensa**. Sono anche state introdotte forme di flessibilità lavorativa per parte del personale, sia in termini di orario di lavoro che di modalità di contabilizzazione.

Feralpi aderisce inoltre all'**Alleanza Locale di Conciliazione**, un partenariato pubblico-privato di enti e imprese, con lo scopo di promuovere progetti di conciliazione vita lavoro finanziati dall'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia.

Salute e benessere: iniziative per un supporto psico-fisico

A integrazione del sistema di gestione della sicurezza, Feralpi è attiva anche nella tutela e nella salvaguardia della salute aziendale, attraverso misure di prevenzione e di sensibilizzazione con lo scopo di ridurre i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente correlati alla genesi delle malattie croniche non trasmissibili. Feralpi Group aderisce alla **Rete WHP - Workplace Health Promotion** - un'iniziativa europea declinata a livello regionale e provinciale grazie al sistema delle ATS (Agenzia di Tutela della Salute) con la collaborazione delle Confindustria locali.

Dal 2013 a oggi il Gruppo ha promosso nel complesso **38 buone prassi nelle diverse 6 aree di intervento del WHP**, con particolare attenzione agli aspetti legati alla promozione di una corretta alimentazione, al contrasto al fumo di tabacco, alla promozione dell'attività fisica e al contrasto al consumo dannoso di alcol e alle altre dipendenze.

Total Worker Health (TWH)

Nel 2023 Feralpi ha aderito al programma internazionale di **Total Worker Health (TWH)**, in collaborazione con il dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia. Il programma, che prenderà avvio a partire dal 2024, consiste in un progetto triennale in cui le aziende selezionate parteciperanno a una valutazione dell'impatto sulla salute e sicurezza delle proprie persone a 360° gradi.

Il TWH considera la salute delle persone quale il risultato di una combinazione di una molteplicità di elementi sociali, politici ed economici: luogo in cui si vive, luogo in cui si lavora, qualità dell'ambiente circostante, genetica, stile di vita, reddito e livello di istruzione.

FERALPI STAHL organizza annualmente delle **giornate della salute** per tutto il personale con il supporto delle compagnie di assicurazione sanitaria e di altri fornitori di servizi. A queste iniziative di promozione e sensibilizzazione, i dipendenti possono anche contare su assicurazioni sanitarie. In Germania lavoratrici e lavoratori dispongono di un'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro che copre anche la vita privata: i dipendenti hanno accesso alle visite obbligatorie e ad altri esami offerti, durante i quali viene determinato lo stato attuale di salute e, se necessario, vengono suggerite misure dal medico aziendale. In Italia, i lavoratori possono godere di un'assicurazione sanitaria complementare, garantita dal CCNL di settore, che arriva a includere anche i familiari.

Lo sforzo dell'azienda è anche quello di migliorare il benessere delle persone e degli ambienti lavorativi. Presso il sito di **Caleotto e Arlenico**, si è proceduto al rifacimento degli uffici degli ingegneri in produzione, che sono stati resi più spaziosi, più luminosi e insonorizzati, con l'installazione di sistema VMC (Ventilazione Meccanica Condizionata). Anche la mensa è stata oggetto di rinnovamento, con il ridisegnamento del layout e la sostituzione degli infissi e dei mobili, a cui va ad aggiungersi l'adesione a tutte le iniziative di gruppo sull'alimentazione.

Presso il sito di Riesa, **FERALPI STAHL** ha implementato importanti migliorie qualitative nelle aree comuni, tra cui le sale riposo, i servizi igienici, gli spogliatoi e l'area docce, al fine di garantire un ambiente di lavoro confortevole e sicuro per i dipendenti. Inoltre, nell'ottica di favorire un'esperienza di lavoro ancora più positiva, è stata rinnovata la zona mensa ed è stato selezionato un nuovo fornitore del servizio mensa al fine di garantire un'offerta alimentare di qualità, variegata e in linea con le esigenze e le preferenze dei dipendenti, promuovendo così uno stile di vita sano e un ambiente lavorativo più accogliente.

16.4 Diversity, Equity, Inclusion

In linea con la Commissione Europea per cui la diversità delle persone in termini di età, orientamento sessuale, identità di genere, etnia, religione e abilità, è considerata un valore intrinseco fondamentale dell'unicità dell'individuo, Feralpi si impegna a valorizzare il tema adottando i valori espressi nel Codice Etico di Gruppo, osservando la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e seguendo i principi del Global Compact, a cui aderisce.



Cultura Globale

Attrarre e valorizzare persone con prospettive e background diversi.



Equilibrio di genere

Favorire l'equilibrio di genere e incoraggiare le donne alle carriere professionali in materie scientifiche.

Leadership Inclusiva

Impegno per una leadership inclusiva per spingere le proprie persone a dare il meglio di sé personalmente e professionalmente.



Responsabilità collettiva

Aumentare la propria consapevolezza su potenziali pregiudizi che ostacolano la capacità di essere più inclusivi e collaborativi.



Feralpi è tra i firmatari del **Manifesto "Imprese per le Persone e la Società"** dell'**UN Global Compact Network Italia**, con l'obiettivo di un impegno crescente del settore privato per la dimensione sociale della sostenibilità nelle aziende, lungo le catene di fornitura e nelle comunità.

Durante il 2023 Feralpi ha continuato il proprio impegno nel promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI) attraverso diverse iniziative significative. È proseguito il progetto di **empowerment degli Ambassador DEI**, passati da 20 a 35 componenti rappresentanti tutte le sedi del Gruppo, sia nazionali che internazionali.

Sono state avviate due campagne interne al Gruppo sul tema. La prima campagna "**We Are Together - Conoscersi Connetersi**" è dedicata ad attività di formazione su temi di inclusione e dialogo interno presso il sito di Lonato, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stabilimenti del Gruppo nel corso del prossimo triennio. Parallelamente, la seconda campagna "**WAT - Leadership Inclusiva**" offre approfondimenti specifici per i manager e i responsabili aziendali su tematiche legate alla diversità e all'inclusione.

Feralpi ha sostenuto il progetto **Girls Code It Better** finanziando laboratori digitali per promuovere l'empowerment delle studentesse dell'Istituto Comprensivo di Desenzano del Garda. Inoltre, ha proseguito il progetto **Deploy Your Talents**, facilitando incontri tra studenti ed esperti per condividere esperienze lavorative.

Infine, Feralpi ha partecipato al progetto **Safe4All di ITKAM** - Camera di commercio italiana per la Germania, contribuendo a creare un ambiente di lavoro inclusivo per le persone con disabilità tramite la realizzazione di un manuale professionale dedicato.

16.5. Diritti Umani sul posto di lavoro e lungo la catena di fornitura

16.5.1. Diritti Umani sul posto di lavoro: tutela, reclutamento, retribuzione

Il **Codice Etico** sancisce le regole morali e comportamentali da adottare nella collettività aziendale. I contratti collettivi di settore e i contratti integrativi aziendali, garantiti dalla libera rappresentanza del personale in tutte le sedi operative, sono alla base del sistema delle relazioni sindacali. Queste ultime sono fondate su una comunicazione tempestiva e trasparente delle informazioni tra le parti. La contrattazione collettiva copre tutto il personale delle sedi ubicate in Italia, Germania, Francia e Spagna (**96,14% del Gruppo**) e la qualità delle relazioni industriali è soggetta alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali. In Germania, il Consiglio di Fabbrica è incaricato di tutelare i diritti dei lavoratori, così come di attuare misure per l'inclusione dei lavoratori stranieri e di promuovere l'assunzione e l'integrazione dei lavoratori con disabilità.

Feralpi, nelle fasi di reclutamento e selezione, considera molteplici tematiche inerenti la corretta gestione del relativo processo. Lo stesso, oltre a tener conto delle condizioni specifiche del mercato del lavoro nei vari territori dove hanno sede gli stabilimenti, assicura il rispetto delle pari opportunità e, più in generale, della diversity. Per le società con sede in Italia e Germania, la struttura retributiva di Feralpi è composta, oltre che dalla retribuzione di base prevista dal contratto collettivo nazionale, da accordi integrativi aziendali che sanciscono condizioni di miglior favore per la maggior parte dei dipendenti (**98,11%**, con l'esclusione dei soli ruoli dirigenziali). Per quanto riguarda il livello manageriale è attivo, per le aziende del Gruppo in Italia e Germania, un **sistema di gestione delle performance formalizzato (MBO)** basato su indicatori oggettivi, sia quantitativi che qualitativi. Nel 2023 l'approccio degli MBO di carattere ESG è stato ulteriormente ampliato, inserendo, oltre agli obiettivi di performance sociale anche obiettivi di performance ambientali e di Governance. Il sistema di MBO sarà implementato anche presso FERALPI STAHL a partire dal 2024, coinvolgendo inizialmente le aziende situate presso il sito di Riesa.

16.5.2. Diritti Umani lungo la catena del valore

Il rispetto dei **diritti umani lungo la catena del valore** è un tema di grande importanza per il Gruppo, poiché coinvolge una serie di attività e relazioni che possono avere impatti significativi sulle vite e sul benessere delle persone coinvolte in ogni fase del processo produttivo.

Feralpi ha istituito la propria **Politica sui Diritti Umani**, redatta in italiano, inglese e tedesco che viene inviata ai fornitori in fase contrattuale. Con essa, Feralpi si impegna a promuovere e attuare i principi dei diritti umani lungo la sua catena di fornitura, in coerenza con la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, i *Principi Guida per le imprese e i diritti umani dell'ONU*, nonché i *Dieci Principi del Global Compact* e la *Dichiarazione dei Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro dell'ILO*. Questo impegno si traduce nell'oservare le leggi in vigore nei Paesi operativi e nello sviluppare norme di comportamento rispettose dei diritti umani. In particolare, Feralpi si impegna a creare condizioni di lavoro sicure e sane per le aziende fornitrice di lavoro in appalto e subappalto. In questo contesto, chiede ai fornitori di essere consapevoli dell'importanza attribuita dal Gruppo ai diritti umani, e a tale scopo richiede loro di accettare il **Codice Etico** e di impegnarsi a rispettarne i valori e i principi. Allo stesso modo, Feralpi collabora con i suoi clienti per garantire il rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena di fornitura, contrastando ogni forma di violazione dei diritti umani.

Coinvolgendo i propri fornitori nelle strategie ESG, Feralpi mira non solo alla riduzione dei rischi reputazionali, ma intende soprattutto contribuire a innescare un circolo virtuoso, in un'ottica che vede la sostenibilità come valore di tutta la filiera per una responsabilità condivisa. L'obiettivo di Feralpi è infatti quello di estendere l'attenzione e la capacità di azione lungo la propria catena del valore - con un focus sulla filiera - non limitandosi esclusivamente alle attività interne del Gruppo.

Dal 2018 Feralpi ha dato origine ad una serie di attività per generare una conoscenza approfondita dei fornitori, a partire da quelli di rottame, ed effettuare una loro mappatura in merito ad aspetti di sostenibilità legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza e all'etica. Nel corso degli anni, attraverso un questionario costituito da 7 sezioni e oltre 70 domande su aspetti generali e altri specifici quali diritti umani, lavoro, ambiente, corruzione e qualità, il Gruppo è arrivato a qualificare nel 2023 il 95,2% dei fornitori di rottame per l'Italia. Per quanto riguarda i fornitori non italiani di rottame, Feralpi ha implementato una procedura di raccolta di informazioni di tipo ambientale, in linea con il sistema di gestione integrato, al fine di garantire che anche i fornitori esteri rispettino gli standard ambientali richiesti dall'azienda.

16.5.3. Il percorso verso il processo di Due Diligence lungo la catena del valore

Nel corso del 2023, il Gruppo ha condotto, in collaborazione con i suoi partner strategici, due importanti progetti con lo scopo di implementare un processo strutturato di Due Diligence che sia in linea con le prossime direttive europee - la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) - e con la recente legge tedesca sulla Due Diligence lungo la catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG).

Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG

Il 1° gennaio 2023 è entrata in vigore la legge tedesca sulla Due Diligence dei fornitori (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG) per le società con almeno 3.000 dipendenti, estendendosi poi il 1° gennaio 2024 a quelle con almeno 1.000 dipendenti. La legge ha l'obiettivo di incoraggiare le aziende tedesche a monitorare il rispetto dei diritti umani e la protezione dell'ambiente lungo le loro catene di fornitura. Essa porta con sé obblighi tra i quali quelli di attuare un sistema di gestione del rischio, nominare un responsabile dello stesso ed effettuare analisi regolari (annuali).

Feralpi non è attualmente soggetta alla LkSG, poiché le sue sedi in Germania contano meno di 1.000 dipendenti. Essa è però indirettamente coinvolta dalla legge in quanto i suoi clienti potrebbero essere soggetti alla LkSG. Ciò comporta la necessità, per Feralpi, di rispondere a richieste di informazioni e collaborazione da parte dei clienti, bilanciando le esigenze di questi ultimi con i propri interessi. Come fornitore, inoltre, Feralpi potrebbe affrontare richieste di informazioni da parte dei clienti riguardanti la propria Due Diligence sui diritti umani. In base alle risposte fornite, Feralpi potrebbe incorrere in un processo di valutazione con possibili impatti sulle relazioni commerciali. Al fine di prepararsi a tale scenario, FERALPI STAHL, responsabile delle società tedesche del Gruppo, ha effettuato nel 2023, insieme ai propri partner strategici, un processo di Gap Analysis per identificare i punti di miglioramento necessari per rispondere alle eventuali richieste dei clienti. Da questo studio, Feralpi ha elaborato un piano d'azione che porterà alla definizione di ruoli, responsabilità e processi, alla definizione di risposte standard e *ad hoc*, e alla preparazione di un processo per la raccolta e l'invio delle informazioni ai clienti che le richiederanno.

Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)

La Corporate Sustainability Due Diligence Directive è stata approvata in COREPER a marzo 2024 ed è ora in attesa di adozione formale da parte del Consiglio UE. L'obiettivo principale della Direttiva è la tutela dei diritti umani e dell'ambiente lungo l'intera catena del valore delle aziende europee, con potenziali impatti significativi anche al di fuori dell'UE.

In risposta a questa prospettiva, Feralpi ha scelto di adottare un approccio proattivo indipendente dai tempi di approvazione, completando nel 2023 un'attività di Gap Analysis approfondita, svolta in collaborazione con i propri partner strategici. Tale attività ha permesso di individuare le aree di miglioramento necessarie per adeguarsi al testo attualmente in discussione della Direttiva, fornendo una solida base tecnica per lo sviluppo e l'attuazione di un piano d'azione che consentirà al Gruppo di istituire un processo di Due Diligence efficace, pronto a soddisfare i futuri obblighi normativi.

16.6. Creare valore per il territorio

Feralpi Group è parte integrante del territorio dove opera. Il valore economico creato, una volta generato, viene distribuito tra gli stakeholder, contribuendo così al progresso economico e sociale delle comunità e alla valorizzazione del territorio, oltre che al benessere dei propri lavoratori. Il ruolo che le aziende di Feralpi Group hanno sul territorio si concretizza in:



Occupazione

diretta di personale alle dipendenze e indiretta (tramite la catena di fornitura).



Cura del territorio

in termini di sviluppo e sostegno alla comunità.



Valorizzazione territoriale

attraverso progetti sportivi, culturali o di sostenibilità.

Considerando i principali insediamenti produttivi italiani ed esteri, nel 2023 Feralpi Group ha riconosciuto ai fornitori locali il 28,44% del proprio fatturato, rispetto al 25% del 2022.

Feralpi ha inoltre contribuito al sostegno delle comunità del territorio per un importo di 4,9 milioni di euro in termini di elargizioni liberali e sponsorizzazioni.

Il Gruppo supporta da sempre organizzazioni del territorio, associazioni di categoria, istituzioni e Pubblica Amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca, associazioni sportive e organizzazioni nazionali senza scopo di lucro. Questo impegno si concretizza in sei ambiti specifici in linea con i sette pilastri della strategia di sostenibilità e agli SDGs verso i quali il Gruppo si è impegnato (**Sezione 14.1**):

- ◆ Cura e salvaguardia dell'ambiente;
- ◆ Educazione, formazione e lavoro come strumenti di cambiamento;
- ◆ Promozione della salute psicofisica dell'uomo e della sua sicurezza sul lavoro;
- ◆ Inclusione sociale, attraverso sport e cultura e creazione di luoghi inclusivi;
- ◆ Sviluppo territoriale;
- ◆ Emergenze globali.

A questi sei ambiti, se ne affiancano quattro specifici per il supporto del patrimonio artistico e culturale:

- ◆ cultura come strumento formativo;
- ◆ sviluppo della cultura industriale;
- ◆ divulgazione ed educazione sul mondo dell'acciaio;
- ◆ salvaguardia del patrimonio artistico e storico del territorio.

In continuità con il triennio precedente, Feralpi ha confermato il sostegno, per il triennio 2023-2025, a **Fondazione Brescia Musei** attraverso l'Alleanza per la Cultura che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico cittadino e sostenere i grandi eventi della comunicazione culturale. L'iniziativa si fonda sulla condivisione con i partner di una visione strategico-culturale in cui eventi e manifestazioni sono lo strumento per valorizzare lo sviluppo sociale ed economico della città di Brescia e della sua provincia.

Il Gruppo ha inoltre confermato l'adesione al **Club "Amici della Rocca"**: un sodalizio esclusivo promosso dalla Fondazione Ugo da Como che riunisce e accoglie privati e aziende che sostengono e condividono l'interesse per la cultura e desiderano sostenere progetti e attività centrali nell'ambito del percorso di valorizzazione del complesso monumentale della "Rocca" di Lonato del Garda.

FERALPI STAHL sostiene l'**orchestra Elbland Philharmonie Sachsen GmbH** per la promozione della musica classica. Inoltre supporta e collabora con le università di Freiberg e Dresda, anche attraverso il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo.

A fianco al sostegno delle iniziative sociali e culturali, e guidate dal forte legame con il territorio e dall'impegno nella valorizzazione delle realtà locali, anche in un'ottica di inclusione, trovano spazio anche le **sponsorizzazioni sportive** attraverso il supporto di attività come il calcio, il ciclismo, il triathlon, il rugby, lo sci, il tennis e il canottaggio.

2023: Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura

Il 2023 è stato l'anno di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura: per Feralpi un'ulteriore occasione per sostenere la promozione del patrimonio artistico, storico e manifatturiero del territorio bresciano. Diversi i temi che Feralpi ha condiviso con Bergamo Brescia Capitale: la cultura intesa come elemento centrale per la formazione civile, la creazione delle competenze, il lavoro e la tenuta sociale ed economica, il tema del lavoro – capacità manifatturiera, disciplina di lavoro, vocazione imprenditoriale –, la rilevanza della cultura e l'importanza delle reti sociali e di solidarietà.

Il rapporto di un'impresa con il territorio in cui è nata non si esaurisce infatti nel perimetro dell'attività aziendale perché si lega in modo indissolubile alla cultura e alle tradizioni in cui opera. Inoltre per Feralpi investire in eventi o progetti culturali è un modo per entrare in contatto con le comunità locali, per consolidare l'integrazione col tessuto sociale nel quale opera nella convinzione che l'azienda, intesa come patrimonio della collettività, abbia la responsabilità di distribuire valore anche sotto forma di attività culturali.

Il Gruppo ha quindi promosso diverse iniziative, coerenti alla propria strategia ESG, con l'obiettivo di generare *in primis* un valore di tipo sociale e con un focus in particolare sulla cultura d'impresa. Tra i principali progetti sostenuti e/o organizzati: il dono dell'opera "Mondo d'Acciaio", realizzata dal Maestro Emilio Isgrò, alla città di Brescia, il sostegno alle opere di Land Art del percorso "Maddalena. Il bosco dell'arte", il sostegno alla mostra fotografica "Luce della Montagna", promossa da Fondazione Brescia Musei, le iniziative di valorizzazione dei valori d'impresa "Fabbrica del Futuro", "Festival dell'Educazione" e "Oltrecultura Fest", l'organizzazione di Open Day e visite guidate in azienda con l'iniziativa FABBRICAPERTA (presso i siti di Lonato del Garda e Calvisano).



17. Informazioni di Governance

17.1. Governance e struttura organizzativa	122
17.1.1. Modello Organizzativo	122
17.2. Codice Etico e Modelli di Gestione	124
17.2.1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)	124
17.2.2. Manuale Antitrust	124
17.2.3. Whistleblowing	124
17.2.4. Gestione e contrasto alla corruzione	125
17.2.5. Gestione della privacy	125
17.2.6. Aggiornamento delle Certificazioni	126
17.3. Digitalizzazione e Cybersecurity	127
17.3.1. La digitalizzazione in Feralpi	127
17.3.2. Cybersecurity	127
17.3.3. Automazione Industriale e Operational Technology	129
17.4. Governance e gestione del prodotto e del servizio	131
17.4.1. La qualità del prodotto e del servizio	131
17.4.2. Qualifica dei fornitori	132
17.4.3. Compliance alla normativa di etichettatura e trasparenza informativa	133
17.5. La Governance della sostenibilità	134
17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali	136
17.6.1. Unità di Transizione Ecologica ed Energetica	136
17.6.2. Politiche e Sistemi di Gestione ambientale	136
17.7. Governance e gestione degli aspetti sociali	138
17.7.1. Gestione delle Risorse Umane	138
17.7.2. Gestione di Salute, Sicurezza e Ambiente	139

17.1. Governance e struttura organizzativa

17.1.1. Modello Organizzativo

Feralpi Siderurgica è controllata da un azionariato stabile a carattere familiare e segue una struttura di governo tradizionale con organi sociali quali l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica (CdA) e il Collegio Sindacale. La revisione contabile è affidata ad una società esterna.

La gestione ordinaria e straordinaria della società spetta esclusivamente al CdA, formato da nove membri, tra cui sono eletti il Presidente, con deleghe operative, e il Consigliere Delegato.

Il CdA ha durata triennale (scadenza e approvazione del bilancio nel 2023) e si riunisce mensilmente. I membri sono selezionati in base alle loro competenze e all'esperienza aziendale, seguendo procedure informali basate su rapporti fiduciari tra gli azionisti. Attualmente, tutti gli azionisti, inclusi quelli di minoranza, partecipano al processo di nomina e selezione dei membri del CdA.

Attraverso la riorganizzazione della Governance in corso e con l'obiettivo di adattarsi alle nuove sfide del mercato per garantire una crescita sostenibile, il Gruppo sta lavorando per integrare in modo più efficace i criteri di diversità, indipendenza e competenze ESG.

Il CdA è composto da nove membri, di cui sette non esecutivi e due esecutivi. I membri del CdA ricoprono anche ruoli in società partecipate da Feralpi Group e in società esterne. Attualmente, non ci sono rappresentanti di gruppi sociali rappresentati all'interno del CdA. Il dettaglio della composizione del CdA può essere trovato in Appendice, sezione "Indicatori di sostenibilità sociale" → pag. 192.

La remunerazione dei membri del CdA è principalmente fissa ma si sta lavorando per introdurre una componente variabile in modo più significativo nel tempo.

Il CdA nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il Comitato Manageriale di Sostenibilità, quest'ultimo è guidato dal Presidente del CdA di Feralpi Siderurgica, che contribuisce a integrare le dimensioni ESG (Environmental, Social e Governance) nella mission aziendale. Il CdA riceve segnalazioni di criticità dall'OdV e aggiornamenti dal Comitato di Sostenibilità. Il CdA elabora le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo con l'ausilio di consulenze specialistiche. Per evitare rischi legati a potenziali conflitti di interesse, le questioni riguardanti la gestione straordinaria dell'azienda vengono sempre sottoposte al consenso e alla delibera del CdA.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, affiancati da un segretario, nominati dall'Assemblea degli Azionisti e si occupa di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto, garantendo il rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle normative.

CDA



Organismi di Vigilanza (OdV)

L'OdV è un organismo collegiale composto da due o tre membri, tra cui viene nominato il Presidente - che riceve segnalazioni di criticità in ottemperanza al Modello di gestione e controllo redatto in conformità al D.Lgs. 231/2001 (Modello 231). Gli OdV di Acciaierie di Calvisano e Nuova Defim sono organi monocratici. Gli OdV operativi al 31 dicembre 2023 sono sei: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Nuova Defim, Presider, Caleotto e Arlenico. L'OdV di Feralpi Siderurgica opera in collaborazione con gli OdV di tutte le società italiane del Gruppo.

Per le società estere, non essendo in vigore il Modello 231, non sono presenti OdV e il sistema di controllo è affidato all'ordinamento giuridico nazionale e alle autorità competenti.

Durante il periodo considerato, gli OdV non hanno ricevuto segnalazioni di violazioni del Modello Organizzativo o del Codice Etico, né in merito a specifici episodi corruttivi né riguardo a contestazioni su normativa ambientale, diritti umani, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di normativa della privacy.

17.2. Codice Etico e Modelli di Gestione

Feralpi ha un modello organizzativo e di corporate Governance che definisce compiti e responsabilità specifiche per gli organi di Governance aziendali al fine di integrare gli aspetti di sostenibilità nei processi e nel piano industriale. Nel Codice Etico di Feralpi Siderurgica sono definite le responsabilità etiche e sociali dell'impresa - sia verso l'interno che verso l'esterno - e i valori che essa abbraccia. Il documento è consultabile pubblicamente sul sito web di Feralpi Group.

17.2.1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)

Per ogni azienda italiana rilevante del Gruppo, è in vigore un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) secondo l'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, approvato dal CdA. Il MOG assicura trasparenza e correttezza, prevenendo la commissione di reati tramite una pianificazione accurata, autocontrollo e vigilanza costante sulle aree a rischio, svolta dall'OdV. Gli aggiornamenti per i MOG di Caleotto e Arlenico verranno approvati nel primo quadrimestre 2024.

Le aziende in Germania sono regolate dalla legge sulla costituzione delle imprese (BetrVG), che prevede il diritto di partecipare ai processi decisionali attraverso il consiglio aziendale. In questo modello di Governance aziendale, i dipendenti e i comitati aziendali sono coinvolti, esercitando allo stesso tempo il controllo e avendo diritti di informazione, consultazione e voto. Inoltre, Feralpi ha concluso accordi collettivi con il sindacato IG Metall in Germania.

17.2.2. Manuale Antitrust

Feralpi ha predisposto un Manuale Antitrust, completo di un Vademecum operativo, contenente principi e linee guida per il personale che interagisce con terzi. Il programma antitrust viene aggiornato e implementato ogni due anni, con sessioni di formazione annuali e audit per il personale più esposto al rischio. In Germania, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH partecipa attivamente alla Wirtschaftsvereinigung Stahl per garantire una corretta concorrenza. Le altre filiali estere del Gruppo aderiscono ai principi e valori di Feralpi, rispettando le normative locali. Nel periodo 2021-2023 non si sono verificate altre violazioni o sanzioni relative.

17.2.3. Whistleblowing

In ottemperanza al D.Lgs. n. 24/2023, che attua la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, le società italiane del Gruppo hanno istituito un canale interno di segnalazione di illeciti nel corso del 2023.

Il sistema permette segnalazioni scritte o orali tramite una piattaforma crittografata accessibile da qualsiasi dispositivo. Le società italiane che hanno attivato il canale sono sette: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto, Fer-Par, Nuova Defim e Presider.

La procedura di gestione delle segnalazioni e tutela del segnalante è resa nota a tutti i dipendenti e ai soggetti interessati tramite la pubblicazione sul sito internet del Gruppo, nella sezione "Whistleblowing".

17.2.4. Gestione e contrasto alla corruzione

Il Gruppo contrasta ogni forma illecita e previene i reati di corruzione nel totale rispetto delle leggi vigenti e delle normative nazionali. Il Codice Etico richiama i principi di "Trasparenza", "Verità", "Onestà" e il criterio di condotta da osservare nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione. Per le società italiane, i riferimenti specifici si trovano nel Modello 231.

È inoltre presente una procedura interna che disciplina i rapporti con la Pubblica Amministrazione per le aziende direttamente coinvolte, le quali offrono anche specifici programmi di formazione sul tema per il personale commerciale.

Le aziende operanti in Germania seguono quanto richiesto dalla normativa tedesca, che impone di fornire informazioni dettagliate allo Stato su specifici aspetti potenzialmente connessi a rischi di corruzione e riciclaggio. Feralpi applica il principio del doppio controllo, che prevede verifiche incrociate attraverso il coinvolgimento di più persone interne all'azienda. La lotta alla corruzione avviene anche in termini di filiera: i fornitori del Gruppo sono infatti invitati ad accettare il Codice Etico e i valori in esso espressi.

17.2.5. Gestione della privacy

L'aumento delle minacce informatiche dovuto alla crescente digitalizzazione spinge Feralpi a migliorare costantemente i propri sistemi e a implementare e monitorare procedure interne per garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione dei dati.

Il Gruppo, dopo aver provveduto all'adeguamento al Regolamento europeo 2016/679 (*GDPR - General Data Protection Regulation*), mantiene una costante attenzione alla protezione dei dati personali, sotto la supervisione del *Data Protection Officer (DPO)* di Gruppo, che collabora con referenti nelle singole realtà operative e si relaziona direttamente con un DPO locale per le attività in Germania.

Feralpi implementa ulteriori misure di sicurezza tecniche e organizzative ove si presenti la necessità e monitora costantemente le evoluzioni della legislazione, europea ed italiana, della prassi e delle best practice in materia.

Feralpi ha rafforzato nel tempo le proprie politiche di sicurezza e protezione dati, le quali comprendono procedure come la cancellazione sicura dei dati e la gestione delle patch di aggiornamento per la sicurezza dei sistemi, con particolare attenzione alla cybersecurity. In seguito alla mappatura delle infrastrutture IT e alla definizione di una roadmap pluriennale, è stato elaborato un modello organizzativo per la sicurezza delle informazioni, più attuale e resiliente.

A testimonianza dell'impegno del Gruppo, non sono stati segnalati reclami o violazioni della privacy da parte di fornitori, clienti o dipendenti o terzi interessati, né eventi correlati a data breach nel corso del 2023.

Politiche di Gruppo



Aspetti ambientali

Ambiente	◆
Energia	◆
Salute e Sicurezza	◆
Personale	◆
Fornitori	◆
Qualità	◆
Cybersecurity	◆
Diversity	◆
Diritti Umani	◆
Antitrust	◆
Anticorruzione	◆
Investimenti	◆
Privacy	◆
Stakeholder Engagement	◆
Elargizioni Liberali	◆
Social Media	◆



Aspetti sociali



Aspetti di Governance



Relazioni esterne

- ◆ Politica di Gruppo solo per Italia
- ◆ Politica diversa per stabilimenti
- ◆ Politica di Gruppo presente
- ◆ Politica non presente

17.2.6. Aggiornamento delle Certificazioni

Per quanto concerne le **certificazioni di sistema**, nel 2023 si è concluso il processo di convallida della Dichiarazione Ambientale EMAS per il sito di Acciaierie di Calvisano. La conclusione del processo con l'inserimento del sito presso il registro EMAS è prevista nel 2024.

È stata inoltre ottenuta la certificazione UNI EN ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale di Presider (siti di Borgaro, Nave, Pomezia) e per Caleotto e Arlenico. Sempre presso il sito di Caleotto, nel 2024 è previsto l'audit di mantenimento IATF e la conclusione del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

In Feralpi è presente un piano per l'estensione della copertura dell'ISO 45001 per tutte le aziende del Gruppo. Nel 2024 è pianificata l'implementazione dei relativi sistemi di gestione per i siti di Arlenico, Presider e Calvisano. Per quest'ultimo, il Gruppo ha l'obiettivo di portare a termine la verifica di stage 1 per la certificazione.

Per quanto concerne le **certificazioni di prodotto**, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ha ottenuto la certificazione di contenuto minimo riciclato, la Carbon Footprint secondo la norma ISO 14067 e la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) dei propri prodotti.

Caleotto e Calvisano hanno ottenuto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) nel primo trimestre 2024.

Presider ha ottenuto la certificazione UN EN ISO 14067 per la carbon footprint e nel primo trimestre 2024 la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) dei propri prodotti.

Per Presider Armatures, nel 2024 è previsto l'ottenimento della certificazione Fiche Déclaration Environnementale et Sanitaire (FDES)²⁴ riguardante i prodotti dell'edilizia per il mercato francese e che descrive le prestazioni ambientali e sanitarie di un prodotto da costruzione.

La panoramica aggiornata al 2023 delle certificazioni di sistema e di prodotto per ogni azienda del Gruppo è consultabile in Appendice e alla pagina Certificazioni di Prodotto del sito web www.feralpigroup.com.

17.3. Digitalizzazione e Cybersecurity

17.3.1. La digitalizzazione in Feralpi

La digitalizzazione è un megatrend di fondamentale importanza che trasforma profondamente l'economia e la società. Per Feralpi, rappresenta uno strumento essenziale per garantire continuità e resilienza aziendale, nonché per favorire la transizione verso una produzione sostenibile.

L'uso di tecnologie IoT (Internet of Things) e strumenti di business intelligence consente al Gruppo di operare in modo più efficiente, monitorando dati operativi in tempo reale lungo l'intero ciclo produttivo, dall'ottimizzazione delle risorse alla gestione delle emissioni. L'adozione di strumenti digitali è fondamentale per identificare impatti, rischi e opportunità, migliorando l'accessibilità e la condivisione delle informazioni sia internamente che con gli stakeholder esterni. Feralpi ha da anni intrapreso un percorso di digitalizzazione dei processi aziendali grazie alla tecnologia Google Cloud che permette di essere all'avanguardia nei seguenti aspetti:

- ◆ Flessibilità e scalabilità: adattamento più rapido delle risorse IT;
- ◆ Riduzione dei costi: elimina la necessità di mantenere infrastrutture hardware on-premise;
- ◆ Accessibilità e mobilità: facilita il lavoro da remoto e la collaborazione;
- ◆ Sicurezza e affidabilità: garantisce la protezione dei dati e la business continuity;
- ◆ Sostenibilità ambientale: riduce l'impatto ecologico grazie alla maggiore efficienza energetica;
- ◆ Innovazione: consente l'accesso immediato alle ultime tecnologie e agli aggiornamenti software.

17.3.2. Cybersecurity

La crescente spinta alla digitalizzazione delle imprese se da un lato consente di migliorare l'efficienza, dall'altro pone dei rischi per la business continuity. In particolare l'apertura delle proprie infrastrutture digitali verso l'esterno per scopi diagnostici, di manutenzione e assistenza da remoto, aumenta la superficie di attacco e aggrava il rischio di compromissioni provenienti dalla catena di fornitura.

Nel 2023, l'aumento degli attacchi informatici verso le aziende è diventato sempre più rilevante, coinvolgendo non solo i settori dei servizi e delle utility, ma anche quello manifatturiero. Le imprese di questo settore, percepite come più vulnerabili, sono spesso bersaglio di azioni ostili da parte di cybercriminali, mirate a bloccare le attività produttive e a richiedere riscatti. Il contesto geopolitico, segnato dal conflitto Russo-Ucraino e dalle tensioni in Medio Oriente, ha alimentato ulteriori attacchi da parte di attori statali ostili. Le azioni di spionaggio e furti d'informazione da parte di attori cinesi e nordcoreani, rivolte a settori finanziari, governativi e ad alta innovazione, sono continue. A livello normativo, l'introduzione della Direttiva Europea NIS 2 ha ampliato le linee guida per la gestione delle infrastrutture critiche, ma le implicazioni per Feralpi e altri settori rimangono ancora da definire.

Anche per questo Feralpi Group ha deciso di adottare un approccio proattivo nella realizzazione di una cybersecurity efficace in un'ottica di lungo periodo che la vede come un investimento strategico. Il Gruppo sta sviluppando una Governance e una cultura che vedono la cybersecurity come una responsabilità collettiva, per rendere tutti i propri dipendenti parte dello scudo di cybersecurity.

²⁴ La norma è sviluppata secondo le norme internazionali ISO 14040, ISO 14044 e ISO 14025, e le norme nazionali francesi NF EN 15804/CN e PCR di riferimento, e viene quindi predisposta sulla base di uno studio LCA. Essa fornisce anche informazioni di carattere sanitario relative al micro-inquinamento indoor dovuto all'applicazione del prodotto studiato.

Nel 2023 il CdA ha approvato l'istituzione del framework di IT/OT Security Governance, i cui documenti sono stati redatti tenendo in considerazione gli standard e le best practice internazionali di riferimento. Essi sono disponibili sull'Intranet aziendale e sono articolati secondo una struttura gerarchica a tre livelli:

- ◆ Policy: definisce i ruoli organizzativi coinvolti e i principi di alto livello da indirizzare nell'ambito dei processi di IT/OT Security;
- ◆ Procedure: declinano i requisiti di alto livello dettagliati dalla Policy definendo i requisiti e i flussi operativi verticali su ciascun ambito di security e identificando le responsabilità operative;
- ◆ Istruzioni operative: definiscono le modalità operative con cui indirizzare i requisiti stabiliti nelle procedure operative.

È stato istituito il Comitato Strategico di IT/OT Security, che ha la responsabilità di supportare l'allineamento tra le strategie di risposta ai rischi di IT/OT Security e gli obiettivi strategici di business attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale, composto dal Chief Information Officer (CIO), dal Chief Information Security Officer (CISO), dal Chief Technology Officer (CTO), dal Chief Financial Officer (CFO) di Gruppo e dal Direttore di FERALPI STAHL. Ad esso, a seconda delle esigenze, possono essere affiancate figure specifiche aventi primaria importanza nella gestione dei processi coinvolti dagli eventi di IT/OT Security per i quali il Comitato è chiamato a rispondere.

La gestione dei rischi cyber integra il più generale processo di gestione dei rischi aziendali del Gruppo basandosi sugli standard internazionali ISO 31000, ISO 27005 e NIST 830 nel perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- ◆ Assicurare la comprensione dei Sistemi IT/OT in termini di rischio e rafforzare la consapevolezza nella gestione del rischio di IT/OT Security interno;
- ◆ Fornire informazioni accurate, complete e tempestive per consentire alle strutture organizzative preposte di prendere decisioni informate e agire proattivamente;
- ◆ Prioritizzare gli sforzi nella risposta al rischio in considerazione delle esigenze e delle priorità del business;
- ◆ Assicurare che i presidi di natura tecnologica e organizzativa per la gestione del rischio siano implementati in maniera efficace e in coerenza con la strategia e gli obiettivi di IT/OT Security.

Il processo di gestione del rischio di IT/OT Security prevede una metodologia strutturata per il calcolo del rischio, al fine di identificare i rischi che superano la soglia di accettabilità prestabilita e per i quali risulta necessario mitigare, trasferire o evitare il rischio attraverso interventi mirati validati dal Comitato Strategico.

Con la procedura di Continuità Operativa ICT e Disaster Recovery il Gruppo si è dotato di uno strumento metodologico volto a garantire, in caso di interruzione dei sistemi informatici a supporto del business, la conservazione dei dati e delle funzioni essenziali delle società di Feralpi Group, il mantenimento delle attività di business critiche o, se necessario, il recupero di tali dati e la ripresa tempestiva delle attività di business.

Misure di cybersecurity

Nel 2023, il CdA ha approvato il framework di IT/OT Security Governance e uno strumento di gestione del rischio, sottoposto ad aggiornamenti annuali salvo gli eventi richiedano una rivalutazione del rischio. Sono proseguite l'implementazione della soluzione tecnologica Onapsis, un sistema di monitoraggio per la sicurezza dell'ERP di Gruppo, e il programma di Training & Awareness, finalizzato a sensibilizzare e aumentare la consapevolezza e le competenze dei dipendenti sulla cybersecurity tramite attività di formazione e-learning. Attività analoghe sono state svolte anche in Germania. Inoltre, è stato introdotto un sistema di monitoraggio delle reti OT industriali, collegato a un centro operativo per la sicurezza che garantisce il monitoraggio h24, ed è stato avviato un programma di valutazione del livello di maturità di cybersecurity dei fornitori IT/OT. Infine, continua l'iniziativa di OT Security by design, che prevede analisi di cybersecurity relative agli impianti produttivi del Gruppo nell'ambito di nuove installazioni o modifiche a impianti preesistenti secondo lo standard ISA 62443.

Nell'immediato futuro, Feralpi Group si propone di consolidare il piano di Continuità Operativa, migliorare l'educazione alla cybersecurity, estendere la consapevolezza dei rischi legati alle terze parti e adottare nuove misure tecnologiche per aumentare la protezione delle infrastrutture del Gruppo.

Ulteriore attenzione sarà posta nel curare le relazioni con clienti, fornitori ed aziende manifatturiere del territorio per costituire un fronte comune di difesa.

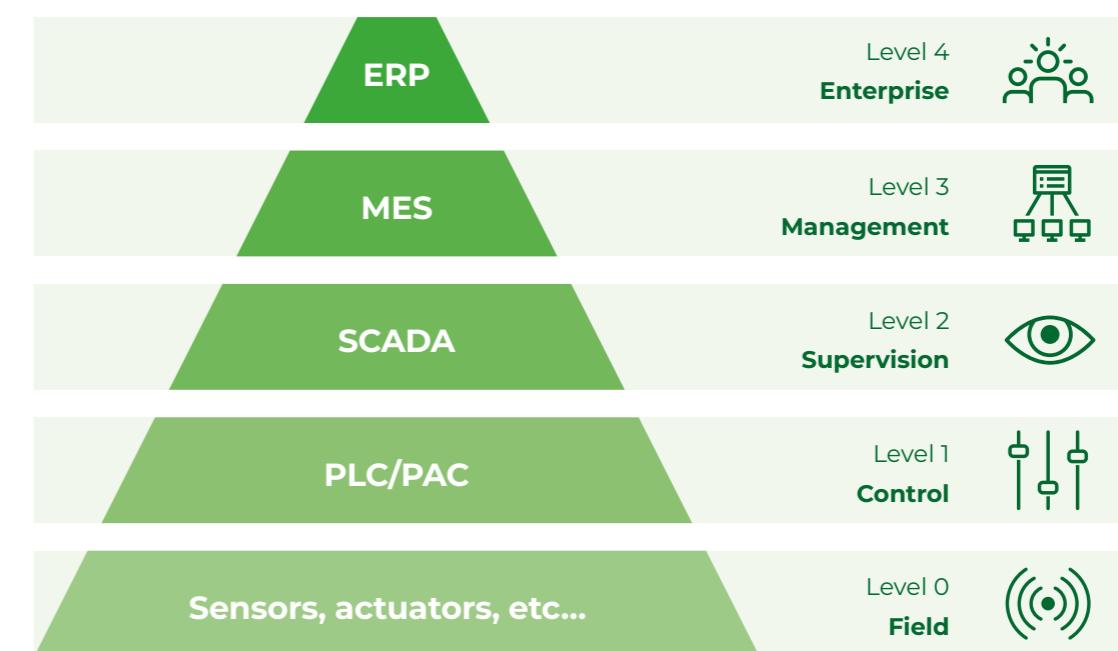
17.3.3 Automazione Industriale e Operational Technology

La digitalizzazione e l'automazione nell'ambito della tecnologia operativa (OT) costituiscono un motore trainante per una transizione ecologica mirata a garantire un futuro sostenibile dei processi produttivi.

L'adozione di pratiche di produzione intelligenti, alimentate dalla digitalizzazione e dall'automazione, riveste un ruolo cruciale nel potenziare l'efficienza operativa, ottimizzando l'impiego di energia e risorse e consolidando così il legame tra investimenti tecnologici, performance finanziaria e aspetti ambientali, sociali e di Governance (ESG). Queste infrastrutture e soluzioni digitali diventano quindi essenziali per mantenere una posizione competitiva sul mercato e per rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder.

Feralpi lavora continuamente per perfezionare i suoi ecosistemi digitali, al fine di migliorare efficienza e flessibilità per adattarsi a un ambiente esterno complesso e a requisiti che superano la semplice produttività. Tale impegno avviene a tutti i livelli necessari all'automazione, che includono: il livello di campo dove avvengono le operazioni fisiche e la raccolta dei dati attraverso strumentazioni e sensoristica, il livello di controllo dove vengono gestiti e monitorati i processi, il livello di supervisione dove avvengono le decisioni strategiche basate sull'analisi dei dati raccolti, nonché i sistemi MES (Manufacturing Execution System) per l'ottimizzazione della produzione e gli ERP (Enterprise Resource Planning) per la gestione integrata delle risorse aziendali. Tutto ciò, in particolare per gli acciai speciali, rappresenta un elemento fondamentale per garantire efficienza produttiva, ridurre progressivamente gli impatti ambientali e potenziare le performance industriali.

Ecosistema digitale



Tale approccio si basa sull'adozione delle BAT (Best Available Techniques), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate e di tecnologie legate all'Industria 4.0, quali l'Internet of Things (IoT), l'Intelligenza Artificiale e i Big Data. Questo approccio è fondamentale per monitorare e ottimizzare il consumo energetico, ridurre le emissioni di gas serra e promuovere il riutilizzo di materiali evitando così la messa in discarica o l'incenerimento.

Accelerare la digitalizzazione nelle aree di produzione è un obiettivo del Gruppo che vede nei sistemi uniformi e nella piena integrazione dei dati con sistemi diversi, le premesse più importanti.

Nel 2023, le attività di automazione si sono concentrate sull'efficientamento energetico dei processi produttivi. Con la sostituzione del forno di riscaldamento a gas metano con la serie di batterie a induzione in ingresso al Laminatoio 1 (**sezione 15.1.4.**), sono stati implementati algoritmi per il controllo efficiente della temperatura al fine di redirezionare in modo automatizzato le billette al secondo laminatoio sulla base della loro temperatura.

Nel 2023 è proseguita l'implementazione del Manufacturing Execution System (MES): si è completata la prima fase della sua realizzazione presso il Laminatoio 1 del sito di Lonato, ed è attualmente in fase di installazione presso altre aree dell'impianto. L'obiettivo è di ottenere un'analisi dei dati diagnostici più efficiente e un'accelerazione dell'analisi predittiva.

Anche presso il sito di Riesa, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH sta sviluppando un MES per i processi esistenti e per il nuovo Laminatoio B. All'inizio del 2024, in collaborazione con partner tecnologici esterni, è stata inoltre potenziata e resa operativa l'area di ingresso del forno di riscaldamento del Laminatoio A. Grazie all'implementazione di sistemi di automazione, sono stati migliorati la velocità e il flusso delle billette in entrata nel laminatoio, con conseguente riduzione del consumo energetico necessario per il loro riscaldamento e un conseguente incremento dell'efficienza energetica complessiva del processo di laminazione.

Nel 2024 il Gruppo si concentrerà sull'implementazione e messa a regime dei necessari sistemi di automazione per il nuovo prodotto spooler prodotto presso il sito di Lonato, il Garret di Arlenico e il nuovo Laminatoio B di Riesa.

17.4. Governance e gestione del prodotto e del servizio

17.4.1. La qualità del prodotto e del servizio

La produzione di acciaio da forno elettrico ad arco (EAF) implica l'utilizzo di rottame e altri materiali, tra cui calce, ferroleghi e refrattari. La qualità, intesa come l'insieme di caratteristiche e proprietà di prodotti, processi o servizi che permettono di soddisfare le esigenze del cliente, è garantita grazie a specifiche procedure di monitoraggio. Esse includono il controllo delle materie prime in entrata, dell'intero processo di produzione e dei prodotti finiti, per assicurare che rispettino i requisiti richiesti dai clienti.

Il Gruppo gestisce la qualità tramite KPI specifici per ogni processo aziendale. La gestione è in capo alla Direzione Qualità e alle Direzioni degli stabilimenti, coinvolgendo a cascata altre funzioni ove necessario. Il **Responsabile qualità di Gruppo**, insieme ai responsabili qualità delle singole unità produttive agiscono per affrontare gli aspetti legati alla qualità sulla base degli obiettivi prefissati. Tutte le società del gruppo condividono la medesima **politica della qualità**. La gestione dei reclami è gestita dall'**Ufficio Qualità** che decide sull'accettazione tecnica e l'Ufficio Commerciale sulla risoluzione con il cliente.

Feralpi è impegnata nell'armonizzazione e integrazione dei vari Sistemi di Gestione Qualità delle proprie aziende per sviluppare progressivamente un sistema di **Total Quality Management (TQM) di Gruppo**.

I sistemi di gestione qualità delle aziende del Gruppo sono certificati secondo la norma **ISO 9001**. Feralpi, mediante rappresentanti designati, **partecipa attivamente alla definizione delle normative** sia nazionali (UNI, DIN) che internazionali (EN, ISO) e, attraverso la partecipazione a sottocommissioni e/o gruppi di lavoro, si mantiene costantemente aggiornata sulle attività di normazione nel settore siderurgico.

La qualità è essenziale per soddisfare costantemente le richieste e anticipare le future esigenze e aspettative dei clienti. Per questo motivo, le aziende del Gruppo si impegnano costantemente, attraverso appositi strumenti gestionali, a **comprendere e rispondere alle loro necessità**. Nel 2023 è stata condotta un'analisi per raccogliere i dati sulla soddisfazione dei clienti, utilizzando un sondaggio online al quale hanno risposto sessantadue società.

La costante innovazione dei processi, la ricerca di materiali innovativi e la gestione certificata della qualità sono fondamentali per soddisfare appieno i clienti. Nel 2023 il Gruppo ha lavorato per migliorare la sinergia tra Feralpi Siderurgica e FERALPI STAHL in modo da rispondere adeguatamente alle richieste dei clienti e ottimizzare la logistica interna ed esterna, con l'obiettivo di essere più efficaci e presenti anche a livello internazionale. Infine, è continuato il rinnovamento della pianificazione dei trasporti su rotaia.

Nel 2024 Feralpi seguirà l'iter normativo e l'ottenimento delle certificazioni per la messa in commercio del nuovo prodotto, lo spooler.

17.4.2. Qualifica dei fornitori

I fornitori di rottame

Per garantire la qualità del rottame e ridurre i rischi legati a forniture inadeguate che potrebbero compromettere il prodotto finale, i fornitori sono continuamente monitorati mediante specifici indicatori che valutano la qualità del materiale consegnato. Il processo di qualifica dei fornitori è fondamentale per poter garantire i requisiti contrattuali concordati con i clienti e soddisfarne le aspettative. Un'elevata qualità dei fornitori aiuta a prevenire rischi di corruzione o di compliance normativa, garantisce un miglior presidio del mercato e permette operazioni commerciali più incisive e mirate.

Nel 2023, il Gruppo ha avviato un progetto per integrare ulteriormente i criteri ESG nella qualifica dei fornitori. In questo modo Feralpi sarà in grado di migliorare la valutazione e le performance di sostenibilità dei fornitori, integrandole nei propri processi decisionali attraverso statistiche e report dettagliati. (**Sezione 16.5.2.**)

Il rottame consegnato può essere di due tipi:

- ◆ rottame costituito da sfridi o residuali di lavorazione: i rottami nuovi vengono raccolti da terzi e conferiti direttamente in acciaieria o venduti ad aziende che li commercializzano;
- ◆ rottame proveniente da manufatti in acciaio di qualsiasi genere (automobili, navi, centrali dismesse, reti, ringhiere, ecc.): questa tipologia di rottame può necessitare di ulteriori trattamenti per separarlo dal rifiuto che viene conferito in discarica o da materiali che possono essere recuperati.

I principali fornitori di rottame di Feralpi comprendono operatori commerciali e intermediari, i quali acquisiscono, nel rispetto delle normative vigenti, il materiale da diverse fonti, tra cui centri di raccolta e smaltimento rifiuti, aziende di demolizione, impianti di riciclaggio, industrie manifatturiere e case automobilistiche. In Italia, il profilo della fornitrice è caratterizzato da alta parcellizzazione e da circa un 30% di importazione. Per mitigare i rischi nella gestione e nell'acquisto dovuti all'alta frammentazione del mercato italiano, il Gruppo ha instaurato relazioni con intermediari, come Mediasteel, uno dei principali fornitori, detenuto al 45% dalla stessa Feralpi. In Germania, la posizione geografica strategica di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, unita ad una minor competizione per la materia prima nella regione, permette di recuperare rottame più facilmente, anche da Paesi esteri limitrofi come Polonia e Repubblica Ceca.

Il rottame in ingresso viene sottoposto a controlli visivi e radiometrici, questi ultimi finalizzati alla ricerca di eventuali sorgenti radioattive, in grado di verificarne la conformità dal punto di vista della sicurezza prima di essere avviato al processo di fusione. Presso gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono presenti impianti avanzati per la selezione e il trattamento del rottame che consentono di eliminare le frazioni di **inerti non ferrosi**, ossia materiali diversi dall'acciaio che andrebbero ad inficiare negativamente sull'efficienza energetica del processo di fusione e sulla qualità del prodotto stesso.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha avviato una serie di audit interni presso una selezione di fornitori di rottame, scelti in base alla loro rilevanza strategica e distribuiti attraverso vari partner intermediari con cui il Gruppo intrattiene rapporti commerciali. L'obiettivo primario è di estendere gradualmente questa pratica ad un numero sempre maggiore di fornitori. Gli audit si concentrano sull'analisi dello stato degli impianti, sulla tipologia e sulla quantità di materiale trattato, sulle risorse e sulle procedure operative, oltre che su aspetti legati alla sostenibilità. I risultati di tali audit vengono formalizzati in un rapporto tecnico che viene condiviso con il fornitore, al fine di identificare possibili aree di miglioramento. Questa iniziativa non solo permette al Gruppo di valutare più approfonditamente le pratiche dei propri fornitori, ma contribuisce anche a sensibilizzare tali fornitori sull'importanza delle loro azioni in termini di sostenibilità e sul ruolo cruciale che svolgono nei rapporti commerciali con Feralpi Group.

Altre categorie di fornitori

Per quanto concerne le altre classi merceologiche come le ferroleghie e la calce viene effettuato un controllo dell'analisi chimica del prodotto in ingresso. Le lingottiere vengono verificate dal punto di vista delle dimensioni richieste, sia prima che durante il loro utilizzo, al fine di garantire l'efficienza dello scambio termico durante il processo di solidificazione dell'acciaio. Per i cilindri di laminazione, utilizzati per dare la forma finale al prodotto, vengono verificate dimensioni e durezza in modo da garantire il rispetto dei requisiti richiesti dall'ordine.

Segnalazioni delle non conformità

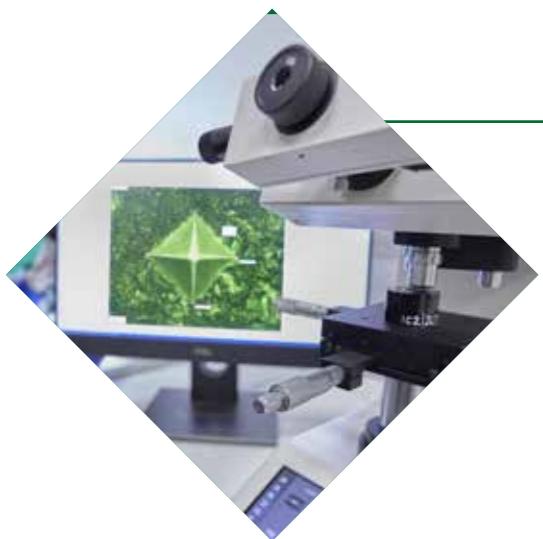
La presenza di eventuali non conformità comporta la segnalazione tempestiva al fornitore e un'annotazione nel "Registro degli eventi di rottame non conforme". Nel caso in cui venisse rinvenuto materiale radiocontaminato attraverso gli appositi portali, le procedure prevedono il fermo del mezzo, la bonifica e la verifica della pericolosità con un esperto esterno qualificato. In caso di materiale effettivamente radioattivo, viene effettuata la segnalazione alle autorità competenti ed il relativo sequestro del materiale. Per tutte le altre classi merceologiche vengono effettuate verifiche in ingresso e, in caso di non rispetto dei limiti analitici inseriti nel gestionale aziendale, viene automaticamente evidenziata la non conformità all'ufficio acquisti, il quale si occupa della gestione economica della stessa con il fornitore.

17.4.3. Compliance alla normativa di etichettatura e trasparenza informativa

I prodotti sono denominati secondo norme e direttive tecniche nazionali ed europee: a ogni prodotto è associata un'etichetta che riporta un codice identificativo, il livello di qualità, i riferimenti normativi, i riferimenti dimensionali, il codice a barre e l'identificazione dei loghi dei certificati degli enti normatori. La corrispondenza della etichettatura viene verificata da enti di controllo e certificazione. L'azienda fornisce il **certificato di controllo** **3.1 secondo la norma EN 10204:2005** per le varie tipologie di prodotti e, per l'acciaio da costruzione, anche l'**attestato di qualificazione** in conformità alle regolamentazioni di ciascun Paese di riferimento. La **tracciabilità dei prodotti** si basa sull'etichettatura delle confezioni e sui documenti di consegna. Inoltre, sui prodotti italiani o in base al Paese di riferimento, viene applicata una marcatura distintiva a caldo a garanzia della loro provenienza.

Nel 2023 è stato predisposto un **cartellino dotato di QR code** che permetterà al cliente di accedere a tutte le specifiche tecniche e qualitative del prodotto con tutte le informazioni specifiche del fascio. Il QR code non va a sostituire il codice a barre, ma fornisce un servizio aggiuntivo alle informazioni di etichettatura già presenti con lo scopo di fornire maggiore trasparenza al cliente sul prodotto acquistato.

A livello di Gruppo, tutti i prodotti vengono valutati al fine di verificare la compliance alla normativa tecnica di riferimento o alla specifica del cliente. Nel corso del triennio 2021-2023 **non si sono verificati casi di non conformità** a regolamenti e codici volontari relativi alle informazioni e all'etichettatura di prodotti. Non sono state registrate perdite di certificazioni o avvertimenti da parte di enti di certificazione.



La digitalizzazione applicata alla qualità: la Feralpi Cloud Platform

La Feralpi Cloud Platform (FCP) è una soluzione cloud che centralizza i dati di produzione e qualità, raccolti da diverse fonti e provenienti da più stabilimenti produttivi del Gruppo. La piattaforma consente una completa visione dei processi, facilitando così la loro gestione e ottimizzazione. L'integrazione di tutti gli impianti del Feralpi Group nella piattaforma cloud permetterà inoltre l'implementazione di sempre più elaborate tecnologie di Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di identificare eventuali cali di prestazioni, prevenire interruzioni nella produzione e prevedere le esigenze di manutenzione.

17.5. La Governance della sostenibilità

La Governance della sostenibilità di Feralpi, guidata dal Consiglio di Amministrazione e supportata dal Comitato Manageriale di Sostenibilità e dalla Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità, mira a migliorare le performance ESG e ad adempiere agli impegni verso la sostenibilità. Il CdA coordina lo sviluppo e l'implementazione della strategia ESG, allineandola agli SDGs dell'ONU, promuovendo pratiche etiche, sostenibili e socialmente responsabili.

Dal 2021, il Gruppo ha iniziato a rinnovare la Governance di sostenibilità per creare valore condiviso a lungo termine per gli stakeholder, adattandosi alla crescente richiesta di trasparenza sulle pratiche sostenibili e socialmente responsabili e considerando l'impatto delle metriche ESG sulle performance finanziarie.

Il **Comitato Manageriale di sostenibilità** ha il compito di assistere, con funzioni di natura propositiva e consultiva, il CdA di Feralpi nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio delle attività, alle dinamiche di interazione con gli stakeholder del Gruppo, alla responsabilità sociale d'impresa, all'integrazione del piano strategico (anche in base all'analisi dei temi materiali per la generazione di valore nel lungo termine) e alla corporate Governance della Società e del Gruppo. Il Comitato di Sostenibilità è attualmente composto dal Presidente, da otto membri interni e da due membri esterni, una persona per la parte ambientale (E), ed una persona per la parte sociale (S) e di Governance (G). L'obiettivo negli anni a venire è quello di garantire un **incremento del numero di membri esterni**, allo scopo di: internalizzare ulteriormente competenze ed esperienza sui temi ESG; garantire la conformità a leggi e regolamenti e affrontare in modo proattivo i rischi ESG; offrire un punto di vista imparziale e innovativo sulla strategia e le iniziative di sostenibilità; dimostrare l'impegno del Gruppo verso una gestione trasparente e responsabile; creare connessioni e relazioni capaci di generare nuove opportunità di miglioramento per la strategia di sostenibilità del Gruppo.

La Direzione **Relazioni Esterne e Sostenibilità** si occupa di coordinare le varie Unità e funzioni nell'implementazione operativa della strategia, oltre che a gestire il processo di raccolta dati e informazioni ai fini del **sustainability statement** (ex dichiarazione non finanziaria - DNF) e del Regolamento della Tassonomia. Infine, coordina e rafforza le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni al fine di comprendere e soddisfare le loro aspettative, promuovere la trasparenza e assicurare un dialogo costante e costruttivo.

Obiettivi del Comitato di sostenibilità



17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, la UTEE, il Group HSE Manager e la Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità. La Direzione Energie di Gruppo gestisce gli aspetti normativi e strategici (es. approvvigionamento energetico, sviluppo rinnovabili, vendita certificati bianchi) per le società con elevati consumi energetici e supporta le altre su contratti di fornitura e aspetti normativi. I Direttori di stabilimento, insieme ai responsabili dei Sistemi di Gestione Ambientale, coordinano la gestione dei materiali di risulta. Nei siti italiani si seguono procedure specifiche per stabilimento, mentre nei siti di Riesa si adotta una gestione integrata e centralizzata. I Dipartimenti di acquisto dei rottami e protezione ambientale collaborano nella gestione dei rifiuti in ingresso.

17.6.1. Unità di Transizione Ecologica ed Energetica

All'interno di Feralpi è presente l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica (UTEE), impegnata nello sviluppo e gestione di progetti di efficienza energetica, decarbonizzazione e circolarità. L'obiettivo principale è di contribuire alla definizione e implementazione di una strategia chiara sulla transizione ecologica e di agire come divulgatore di best practice all'interno del Gruppo ai fini di facilitare lo sviluppo di progetti che permettano di raggiungere gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione prestabiliti, monitorare l'andamento dei risultati e intervenire tempestivamente qualora si verifichino scostamenti rispetto a quanto pianificato.

17.6.2. Politiche e Sistemi di Gestione ambientale

Il settore siderurgico è soggetto alla disciplina comunitaria in materia di prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento, introdotta dal 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control). Feralpi svolge le proprie attività nel rispetto della normativa vigente: in Italia opera in linea con il D.Lgs. 152/2006 e con le specifiche prescrizioni autorizzative degli enti competenti; in Germania con la legge federale in materia di tutela delle emissioni (BImSchG), nei cui ambiti rendono conto di ogni monitoraggio effettuato secondo le prescrizioni assegnate. Feralpi applica inoltre il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".

Gli impianti di Feralpi che presentano i consumi energetici e gli impatti ambientali più rilevanti, data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi, sono: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH. Feralpi Siderurgica ed ESF sono dotate della certificazione ISO 14001, ISO 50001 e registrate EMAS, Acciaierie di Calvisano è certificata ISO 14001, ISO 50001 ed ha intrapreso un percorso per conseguire la registrazione EMAS. Il laminatoio presso il sito di Arlenico viene considerato energivoro a causa dell'elevato consumo di gas metano necessario per riscaldare e trasformare le billette ed ha intrapreso un percorso per la certificazione ISO 14001. Nel 2023 Presider ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001.

Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano rientrano fra i siti a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE, in merito alle polveri di abbattimento dei fumi di acciaieria, in relazione all'autorizzazione allo stoccaggio temporaneo delle stesse all'interno del sito. La gestione di tale rischio è integrata nei sistemi Ambiente, Sicurezza ed Energia. La Direzione Integrated Management System dei siti di Riesa segue a livello di coordinamento e gestione centrale tutti gli aspetti della qualità, di salute e sicurezza sul lavoro, protezione antincendio e rischio esplosioni, protezione ambientale e gestione dei rifiuti. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali con impatto sulle performance del sito produttivo. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo sono richiamate nel modello 231 che è presente e operativo in tutte le società del Gruppo.

La gestione dei rifiuti e dei residui di produzione prevede prevalentemente il recupero e/o la qualificazione come sottoprodotto, con il conferimento in discarica solo in parte residuale. I processi e gli impianti sono organizzati per minimizzare i volumi destinati a discarica. Feralpi si impegna inoltre a ridurre la movimentazione di materia prima e i residui di produzione, alla riduzione dei conferimenti e alla sostituzione della materia prima. Nei siti italiani si seguono procedure operative e gestionali specifiche per i diversi stabilimenti. Nel sito di Riesa, i rifiuti prodotti nelle diverse aziende vengono consegnati nei punti di raccolta centrali all'interno del sito, dove viene gestita la differenziazione, il recupero e il residuo conferimento in discarica. Per tutti i siti operativi, i responsabili ispezionano settimanalmente i siti e gestiscono comunicazioni con le autorità e con i riciclatori e smaltitori (es. richiesta certificati quali EMAS; ISO 14001, ecc.). La funzione "Ricerca e Sviluppo" collabora con direttori e referenti ambientali, cercando costantemente nuove soluzioni. L'economia circolare coinvolge attori della filiera, pubblici e privati, esterni all'organizzazione.

La sensibilizzazione esterna in materia ambientale avviene tramite strumenti di rendicontazione annuale (Sustainability Statement, Dichiarazione Ambientale EMAS) così come strumenti di comunicazione digitale (sito corporate, portale MyFeralpi e canali social) e di relazioni esterne (media relations, relazioni istituzionali, stakeholder engagement, dialogo con la comunità territoriale, eventi, visite aziendali, house organ VerdeFeralpi).

17.7. Governance e gestione degli aspetti sociali

17.7.1. Gestione delle Risorse Umane

Il dipartimento Risorse Umane vede attive due strutture organizzative integrate: la prima focalizzata sugli stabilimenti in Italia, Francia, Spagna e Algeria. La seconda sugli stabilimenti in Germania e nell'Europa Orientale.

In tale ottica vi è un riporto gerarchico della prima struttura al Presidente del Gruppo e dell'altra al Direttore Generale di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, per quanto concerne le questioni su ambiti gestionali, organizzativi e connessi agli aspetti nazionali di contrattazione e relazioni sindacali. Relativamente alle tematiche strategiche, di indirizzo o di progetti speciali si mantiene invece una responsabilità funzionale della struttura italiana. Parallelamente alle funzioni HR, lavorano a supporto anche la funzione HSE per la Sicurezza e la Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità per il benessere dell'individuo, i diritti umani, la Diversity & Inclusion e la gestione delle relazioni con il territorio e con gli stakeholder chiave.

La gestione delle risorse umane segue le leggi e i regolamenti nazionali dei Paesi in cui il Gruppo opera, in accordo con i principi e i valori aziendali dichiarati nel proprio Codice Etico, che viene consegnato a ogni neoassunto. A supporto del Codice Etico, in FERALPI STAHL è anche presente una specifica politica aziendale. Feralpi ha sempre privilegiato rapporti di lavoro a tempo indeterminato con l'obiettivo di sostenere la crescita economica della società, garantendo una valorizzazione del capitale umano, adeguate retribuzioni al di sopra del minimo sindacale, ambienti di lavoro sicuri, attenzione al benessere psico-fisico del lavoratore e iniziative di welfare aziendale.

Diritti Umani

Feralpi opera in linea con la Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), le linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali e i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite e nel rispetto dei principi e dei valori richiamati nel Codice Etico di Gruppo.

Presso le sedi italiane il documento di riferimento è il Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in Italia, mentre in Germania il Gruppo fa riferimento alla Costituzione tedesca (art. 1) e alla legge Allgemeines Gleichbehandlungsgesetz, recepita all'interno del Gruppo attraverso il Codice Etico, la politica "Diversità & Inclusione" e la politica "Diritti Umani".

Diversity, Equity, Inclusion e Welfare

È presente la funzione Diversity, Equity, Inclusion and Welfare (DEI & Welfare) Manager per Feralpi Siderurgica con l'obiettivo di sviluppare progettualità e strategie nell'ambito della diversità, inclusione e benessere dei dipendenti, seguendo le quattro direttive già presenti nella Policy D&I.

Le attività di welfare e wellbeing sono guidate da una funzione dedicata che, assieme ai medici del lavoro competenti, ai gruppi di lavoro locali delle sedi, con l'ausilio di ATS e un budget dedicato, stabilisce e monitora le attività per l'anno in corso. Le attività hanno una pianificazione annuale su un'apposita piattaforma regionale e vengono rendicontate a fine dell'anno.

Relazioni con il territorio

La gestione delle relazioni con il territorio è in carico alla Direzione di ciascuno stabilimento, in continuo allineamento e coordinamento con la Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità. A gestire gli aspetti relativi alle elargizioni e alle sponsorizzazioni con fini sociali e culturali è presente una policy di Gruppo che individua in sei pilastri le proprie aree di azione, a cui si aggiungono ulteriori focus sugli aspetti culturali.

17.7.2. Gestione di Salute, Sicurezza e Ambiente

La funzione di indirizzo e coordinamento di tutte le aziende del Gruppo in ambito sicurezza e ambiente è assegnata al Group HSE Manager. L'HSE Manager di Gruppo ha infatti il compito di supportare Feralpi Group nella definizione delle strategie inerenti Salute, Sicurezza, Ambiente ed Energia, garantire la promozione e diffusione delle strategie e delle politiche nelle società controllate, assicurare la gestione dei processi in ambito HSE, sovrintendere le attività di realizzazione dei progetti approvati. Tale figura coordina funzionalmente tutti i referenti interni nelle aziende del Gruppo che presidiano i sistemi di gestione ambiente, sicurezza ed energia ove certificati. Inoltre, si interfaccia con le direzioni di stabilimento ed i referenti delle funzioni ambiente e sicurezza per assicurare una Governance delle relative tematiche allineata alle politiche di Gruppo.

Tutte le scelte e politiche relative ad ambiente, sicurezza ed energia sono quindi coordinate sfruttando le sinergie fra le diverse aziende, allo scopo di omogeneizzare le modalità applicative delle strategie e la definizione degli obiettivi.

Negli stabilimenti in Italia vengono designati uno o più rappresentanti interni per la sicurezza del personale (RLS), eletti dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali. Analoghi organismi misti sono stati istituiti in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, dove è presente un comitato costituito dal Direttore di Stabilimento, dal Consiglio di Fabbrica e dal medico aziendale, cui spetta anche il compito di favorire il reintegro del personale dopo lunghi periodi di assenza per malattia.

Feralpi Group assicura un presidio sanitario in tutte le principali sedi con presenza infermieristica e medica e garantisce, nelle realtà con minore presenza di personale, l'attività del medico del lavoro per svolgere gli accertamenti sanitari periodici relativi all'esposizione ai potenziali rischi professionali. Per quanto concerne gli aspetti più strettamente connessi alla salute personale dei dipendenti sono direttamente coinvolte, oltre al personale medico, all'HSE Manager e agli RSPP delle aziende del Gruppo, anche la Direzione Risorse Umane e la Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità, che contribuiscono alla definizione ed al monitoraggio dell'andamento dei progetti relativi alla promozione della salute e del benessere. Per quanto concerne la gestione dei diritti umani è la Direzione Risorse Umane a gestirne la tutela tra i lavoratori dipendenti.

La gestione della sicurezza segue le normative delle sedi e dei Paesi in cui operano gli stabilimenti del Gruppo e presenta gestioni differenti a seconda della tipologia dei processi produttivi in essere. In Feralpi Siderurgica è stato implementato un sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente ed energia certificato secondo lo standard internazionale ISO 45001, che assicura il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Il sistema di Feralpi Siderurgica è governato da una politica integrata per Ambiente, Sicurezza ed Energia. In FERALPI STAHL, il sistema di gestione assicura un controllo costante dei pericoli e la definizione di misure di miglioramento. L'obiettivo dei prossimi anni è quello di unire al sistema di gestione integrato un sistema di gestione di salute e sicurezza certificato dalla norma internazionale ISO 45001. In Feralpi è presente un piano per l'estensione della copertura dalla certificazione ISO 45001 ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza di tutte le aziende del Gruppo. Nel 2023 si è affinata l'impostazione di tali sistemi nei siti di Calvisano e Arlenico, impostando politiche omogenee ed un percorso di implementazione dei sistemi funzionale a traghettare i successivi step di certificazione prevista per gli anni 2024 e 2025.

Inoltre, tutte le aziende italiane sono soggette a specifiche attività di controllo sull'applicazione di procedure a tutela di salute e sicurezza da parte dell'OdV, come richiesto dal Modello 231. Le aziende estere rispondono a quanto richiesto dalla normativa nazionale.

Infine, i siti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano sono entrambi dotati di una Politica, di un Sistema di gestione dei Rischi e di una valutazione di scenari di rischio di incidente rilevante in linea con quanto stabilito dal D.Lgs. 105/15.

In merito alle lavorazioni in appalto, tutte le aziende hanno specifiche procedure per la valutazione tecnico professionale delle imprese appaltatrici e la gestione dei rischi di interferenza. Prima di appaltare una qualsiasi attività, viene effettuata la verifica del possesso dei requisiti tecnico-professionali della ditta prescelta e dei suoi eventuali subappaltatori acquisendo una serie di documenti che attestino i corretti adempimenti previsti dagli Enti competenti e vengono effettuate delle riunioni di coordinamento con preposti/datori di lavoro delle parti, allo scopo di eliminare o ridurre eventuali rischi identificati.

Le aziende situate a Riesa adottano un manuale di gestione delle imprese esterne firmato dal Direttore Generale di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH e dal rappresentante dei lavoratori che racchiude tutte le procedure inerenti la sicurezza e in ogni azienda è predisposta un'informativa con regole di comportamento per i visitatori e per i lavoratori stessi, con la presentazione dei dispositivi di sicurezza, le indicazioni in caso di emergenza, la segnaletica e le uscite di sicurezza.

Ogni segnalazione viene interamente gestita secondo le modalità stabilite dal Sistema di Gestione per la Sicurezza e viene trattata in conformità al regolamento aziendale, supervisionato dalla Direzione Generale di concerto con l'RSPP.

Feralpi mantiene costantemente monitorate e aggiornate le informazioni relative agli incidenti, alle emergenze e ai mancati infortuni segnalati, elaborando e diffondendo i dati relativi agli indicatori di frequenza e gravità degli infortuni occorsi mediante strumenti predisposti per la reportistica interna periodica.

Appendice al Sustainability Statement

Nota Metodologica

Il nome dell'organizzazione rendicontata è Feralpi Group, che comprende l'insieme delle società controllate dalla Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate, anche attraverso il ricorso a sub-holding, secondo una logica settoriale²⁵. Feralpi Siderurgica S.p.A. ha sede legale a Brescia, in via Aurelio Saffi 15, e sede amministrativa in Lonato del Garda, BS, via Carlo Nicola Pasini 11.

Il presente documento rappresenta la quarta Dichiarazione Volontaria Consolidata di Carattere Non Finanziario (nel seguito "DNF") di Feralpi Group²⁶. I dati e le informazioni presenti in questo documento fanno riferimento all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023), equivalentemente al rendiconto finanziario e al perimetro del Bilancio Consolidato di Feralpi Siderurgica S.p.A., a differenza delle precedenti edizioni, il cui perimetro di rendicontazione era quello di Feralpi Holding. La periodicità di pubblicazione della DNF è annuale. L'ultima DNF del Gruppo è stata resa disponibile a giugno 2023. Il documento è stato redatto in conformità agli artt. 4 e 7 del D.Lgs. 254/2016 in merito alla rendicontazione volontaria di informazioni di carattere non finanziario ed in conformità con i requisiti e i principi di rendicontazione dei GRI Reporting Standards. Il documento recepisce la revisione di ottobre 2021 dei GRI Universal Standards, in vigore per la rendicontazione dal 1° gennaio 2023. I contenuti dei temi materiali sono stati predisposti secondo gli standard GRI del 2016, ad eccezione dei seguenti:

- ◆ GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) pubblicati nel 2018.
- ◆ GRI 207 (Imposte) pubblicato nel 2019.
- ◆ GRI 306 (Rifiuti) pubblicato nel 2020.

All'interno della DNF 2023, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB). Tali indicatori sono chiaramente identificati nella tabella a pag. 144 e sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all'informativa predisposta in conformità ai GRI Standards per rispondere alle richieste degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/16. La struttura del documento 2023 riprende, a differenza delle precedenti edizioni, quella suggerita dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli standard ESRS. Il perimetro del rapporto coincide con quello del Bilancio Consolidato di Feralpi Group al 31 dicembre 2023²⁴. Rispetto al 2022, il perimetro di rendicontazione degli indicatori economici, ambientali e sociali ha visto l'esclusione di MPL a causa della cessione della stessa avvenuta nel mese di ottobre 2022. Le informazioni relative a Feralpi Power On e Feralpi Villasor, entità del ramo produzione energia rinnovabile e non rinnovabile, sono rendicontate in forma qualitativa in quanto prive di stabilimenti produttivi e personale.

I criteri di consolidamento comprendono tutte le società controllate ed escludono le società collegate. Come per il 2022, Co.ge.me Steel S.r.l. e Nuova Cogeme S.r.l. (quest'ultima in liquidazione volontaria da maggio 2020), sono incluse nel perimetro limitatamente ai dati economici, in quanto prive di dipendenti. La legal entity Fer-Par S.r.l. è inclusa nel perimetro limitatamente ai dati economici e alcuni aspetti sociali relativi alla Governance.

Per gli indicatori ambientali, oltre a far riferimento alle quattro maggiori società operative, quali Feralpi Siderurgica S.p.A., ubicata nel comune di Lonato del Garda (BS), Acciaierie di Calvisano S.p.A. nel comune di Viadana di Calvisano (BS), Arlenico S.p.A. con Caleotto S.p.A. nel comune di Lecco (LC), ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH con Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH nella municipalità di Riesa, Sassonia, vengono raccolti gli indicatori ambientali significativi delle unità produttive in Italia di Alzate Brianza (CO), Anzano del Parco (CO), Borgaro Torinese (TO), Nave (BS), Pomezia (Roma), Rivoli (TO), in Francia a Saint-Soupplets, nella Repubblica Ceca a Kralupy e in Ungheria a Csepel, in Spagna a Barcellona e Girona, nonostante la bassa rilevanza in termini di impatto ambientale. Non sono inclusi nella rendicontazione i dati ambientali delle società che non hanno impianti produttivi e con meno di 15 dipendenti e i dati delle società Faeco Ambiente S.r.l. ed Eco-Trading S.r.l. poiché non attive, prive di personale alle dirette dipendenze, senza un modello di gestione, un'analisi dei rischi o specifiche procedure.

Nel report è indicato:

- ◆ con il termine Feralpi Group, Feralpi o Gruppo, il gruppo nel suo insieme che comprende il perimetro del Bilancio Consolidato della Feralpi Siderurgica S.p.A.;
- ◆ con il termine Feralpi Siderurgica l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lonato del Garda;
- ◆ con il termine Acciaierie di Calvisano l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Calvisano;
- ◆ con il termine Arlenico l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lecco;
- ◆ con il termine FERALPI STAHL l'insieme delle attività ubicate negli stabilimenti di Riesa, Kralupy e Csepel.

Il contenuto della presente DNF è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2024 e sottoposto all'assemblea dei Soci, unitamente al Bilancio Consolidato per la loro approvazione e conseguente pubblicazione. La presente DNF è stata pubblicata a giugno 2024. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A. Il documento è consultabile nella sezione Investor Relations del sito www.feralpigroup.com. Per informazioni ulteriori sulla DNF è possibile contattare sustainability@it.feralpigroup.com.

²⁵ L'elenco completo delle società e sedi rendicontate è disponibile in sezione 2 - La struttura del Gruppo del presente documento.

²⁶ Le prime tre edizioni della DNF erano riferite al perimetro di Feralpi Holding.

Tabella di Raccordo tra Temi Materiali | GRI - SASB - D.Lgs. 254/2006

Temi	GRI	SASB	D.Lgs 254/2016
Cambiamenti climatici ed efficienza energetica	302 - Energia 305 - Emissioni	EM-IS-110a.1 EM-IS-110a.2 EM-IS-130a.1 EM-IS-130a.2	Aspetti ambientali
Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali	301 - Materiali 306 - Rifiuti	EM-IS-150a.1	Aspetti ambientali
Gestione delle risorse idriche	303 - Acqua e scarichi idrici	EM-IS-140a.1 (solo per i prelievi e gli scarichi)	Aspetti ambientali
Emissioni inquinanti	305 - Emissioni 2-27 Conformità a leggi e regolamenti	EM-IS-120a.1	Aspetti ambientali
Natura e biodiversità	304 - Biodiversità	-	Aspetti ambientali
Sviluppo e valorizzazione delle persone	401 - Occupazione 404 - Formazione e istruzione 405 - Diversità e pari opportunità	-	Aspetti attinenti il personale
Benessere, salute e qualità della vita	403 - Salute e sicurezza sul lavoro	-	Aspetti attinenti il personale
Cultura della sicurezza e della prevenzione	403 - Salute e sicurezza sul lavoro	EM-IS-320a.1	Aspetti attinenti il personale
Diversity, Equity & Inclusion	405 - Diversità e pari opportunità	-	Aspetti sociali
Diritti umani e responsabilità lungo la catena di fornitura	-	-	Rispetto dei diritti umani
Sviluppo delle comunità	-	-	Aspetti sociali
Dialogo con le parti sociali	2 - Informativa generale	-	Aspetti sociali
Qualità del prodotto e del servizio	417 - Marketing ed etichettatura	EM-IS-000.A (100% EAF)	Aspetti sociali
Creazione di valore economico e finanziario	201 - Performance economiche 204 - Pratiche di approvvigionamento	-	Aspetti sociali
Integrità della Governance e trasparenza del business	205 - Anticorruzione 206 - Comportamento anticoncorrenziale 207 - Imposte	-	Lotta alla corruzione
Evoluzione del business	-	-	Aspetti ambientali Aspetti sociali Aspetti attinenti il personale Rispetto dei diritti umani
Innovazione digitale e tecnologica e cybersecurity	-	-	Aspetti sociali

GRI Content Index

Omissioni			
GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni Spiegazione
GRI 2 - Informativa Generale (2021)			
2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica Mappa del Gruppo		
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica		
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica		
2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica		
2-5 Assurance esterna	Nota metodologica Relazione della Società di revisione indipendente		
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14.2. La catena del valore: dalla materia prima ai prodotti		
2-7 Dipendenti	16. Informazioni sociali Indicatori di sostenibilità sociale		
2-8 Lavoratori non dipendenti	16. Informazioni sociali Indicatori di sostenibilità sociale		
GOVERNANCE			
2-9 Struttura e composizione della Governance	17.1. Governance e struttura organizzativa		
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-11 Presidente del massimo organo di governo	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella gestione degli impatti	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-13 Delega della responsabilità per la gestione di impatti	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-15 Conflitti d'interesse	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-16 Comunicazione delle criticità	17.1.1. Modello Organizzativo		
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	17.1.1. Modello Organizzativo		

Omissioni					Omissioni									
GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni	Spiegazione	GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni	Spiegazione					
STRATEGIA POLITICA E PRASSI														
2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo														
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni														
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione														
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale														
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile														
2-23 Impegno in termini di policy														
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy														
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi														
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni														
2-27 Conformità a leggi e regolamenti														
2-28 Appartenenza ad associazioni														
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER														
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder														
2-30 Contratti collettivi														
Temi materiali														
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali														
3-2 Elenco dei temi materiali														
2-21. a 2-21. b 2-21. c					Non è possibile rendicontare l'indicatore per motivi di riservatezza e di vantaggio competitivo delle informazioni da esso richieste.									
Specific Disclosure														
Performance Economiche														
GRI 201 - PERFORMANCE ECONOMICHE (2016)														
3-3 Gestione dei temi materiali														
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito														
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo														
GRI 204 - PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)														
3-3 Gestione dei temi materiali														
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali														
GRI 205 - ANTICORRUZIONE (2016)														
3-3 Gestione dei temi materiali														
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese														
GRI 206 - COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE (2016)														
3-3 Gestione dei temi materiali														
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche														
GRI 207 - IMPOSTE (2019)														
3-3 Gestione dei temi materiali														
207-1 Approccio alla fiscalità														
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio														
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale														
207-4 Rendicontazione Paese per Paese														

Omissioni				
GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni	Spiegazione
Performance Ambientali				
GRI 301 - MATERIALI (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	Indicatori di sostenibilità ambientale			
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Indicatori di sostenibilità ambientale			
GRI 302 - ENERGIA (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali			
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
302-3 Intensità energetica	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
GRI 303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI (2018)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali			
303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	15.3. Gestione della risorsa idrica			
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	15.3. Gestione della risorsa idrica			
303-3 Prelievo idrico	15.3. Gestione della risorsa idrica Indicatori di sostenibilità ambientale			
303-4 Scarico di acqua	15.3. Gestione della risorsa idrica Indicatori di sostenibilità ambientale			
GRI 304 - BIODIVERSITÀ (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali			
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	15.5. Biodiversità Indicatori di sostenibilità ambientale			
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	15.5. Biodiversità			
Omissioni				
GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni	Spiegazione
GRI 305 - EMISSIONI (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	15.1. Piano di transizione Climatica Indicatori di sostenibilità ambientale			
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Indicatori di sostenibilità ambientale			
GRI 306 - RIFIUTI (2020)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.6. Governance e gestione degli aspetti ambientali			
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia			
306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia			
306-3 Rifiuti generati	15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia Indicatori di sostenibilità ambientale			
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia Indicatori di sostenibilità ambientale			
306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	15.2. Circolarità e zero-waste: gestione e valorizzazione di materia ed energia Indicatori di sostenibilità ambientale			

Omissioni				
GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni	Spiegazione
Performance Sociali				
GRI 401 - OCCUPAZIONE (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.7. Governance e gestione degli aspetti sociali			
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Indicatori di sostenibilità sociale			
GRI 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.7. Governance e gestione degli aspetti sociali			
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro			
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro			
403-3 Servizi di medicina del lavoro	16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro			
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro			
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro			
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	16.3. Welfare			
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	16.2. Proteggere le persone: salute e sicurezza sul posto di lavoro			
403-9 Infortuni sul lavoro	Indicatori di sostenibilità sociale			
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.7. Governance e gestione degli aspetti sociali			
404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	16.1. Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone Indicatori di sostenibilità sociale			
GRI 405 - DIVERSITÀ E OPPORTUNITÀ (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.7. Governance e gestione degli aspetti sociali			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	16.4 Diversity, Equity, Inclusion Indicatori di sostenibilità sociale			
Omissioni				
GRI Standard	Sezione nel documento	Requisito omesso	Ragioni	Spiegazione
405-2 Rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	16.5.1. Diritti Umani sul posto di lavoro: tutela, reclutamento, retribuzione Indicatori di sostenibilità sociale			
GRI 417 - MARKETING ED ETICHETTATURA (2016)				
3-3 Gestione dei temi materiali	17.4. Governance e gestione del prodotto e del servizio			
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	17.4.3. Compliance alla normativa di etichettatura e trasparenza informativa			
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	17.4.3. Compliance alla normativa di etichettatura e trasparenza informativa			
Altri temi non coperti da GRI Standard				
INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA E CYBERSECURITY				
3-3 Gestione dei temi materiali	5 - Attività di ricerca e sviluppo 17.3. Digitalizzazione e Cybersecurity 17.4. Governance e gestione del prodotto e del servizio			
EVOLUZIONE DEL BUSINESS				
3-3 Gestione dei temi materiali	3 - Il business di Feralpi Group 13 - Evoluzione prevedibile della gestione 15.7. La sostenibilità ambientale del prodotto e l'evoluzione del contesto di mercato			
SVILUPPO DELLE COMUNITÀ				
3-3 Gestione dei temi materiali	16.6. Creare valore per il territorio			
DIRITTI UMANI E RESPONSABILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA				
3-3 Gestione dei temi materiali	16.5. Diritti Umani sul posto di lavoro e lungo la catena di fornitura			

SDG Content Index

Agenda 2030	Temi rilevanti	Sezione del documento
SDG 1 Sconfiggere la povertà	Sviluppo delle comunità 4 - Strategia e investimenti di Feralpi Group 11.3 - Consolidato Fiscale nazionale, IVA di Gruppo e Responsabilità fiscale 16.6. Creare valore per il territorio	8 - Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria
SDG 2 Sconfiggere la fame	Sviluppo delle comunità 4 - Strategia e investimenti di Feralpi Group 11.3. - Consolidato Fiscale nazionale, IVA di Gruppo e Responsabilità fiscale 16.6. Creare valore per il territorio	8 - Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria
SDG 3 Salute e benessere	Benessere, salute e qualità della vita	16.3. Welfare
SDG 4 Istruzione di qualità	Sviluppo e valorizzazione delle persone Sviluppo delle comunità	16.1. Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone
SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere	Diversity, Equity & Inclusion	16.4. Diversity, Equity, Inclusion
SDG 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Gestione delle risorse idriche	15.3. Gestione della risorsa idrica
SDG 7 Energia pulita e accessibile	Cambiamenti climatici ed efficienza energetica	4 - Strategia e investimenti di Feralpi Group 15.1. Piano di transizione Climatica 17.6.1. Unità di Transizione Ecologica ed Energetica
SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica	Cultura della sicurezza e della prevenzione Diritti umani e responsabilità lungo la catena di fornitura Dialogo con le parti sociali Sviluppo e valorizzazione delle persone Creazione di valore economico e finanziario	16.6. Creare valore per il territorio 16. Informazioni sociali

Agenda 2030	Temi rilevanti	Sezione del documento
SDG 9 Imprese, innovazione e infrastrutture	Innovazione digitale e tecnologica e cybersecurity Qualità del prodotto e del servizio Creazione di valore economico e finanziario	15.7. La sostenibilità ambientale del prodotto e l'evoluzione del contesto di mercato 17.3. Digitalizzazione e Cybersecurity 17.4. Governance e gestione del prodotto e del servizio
SDG 10 Ridurre le diseguaglianze	Sviluppo delle comunità	16.6. Creare valore per il territorio
SDG 11 Città e comunità sostenibili	Emissioni inquinanti Cambiamenti climatici ed efficienza energetica Gestione delle risorse idriche Sviluppo delle comunità	15. Informazioni ambientali 16.6. Creare valore per il territorio
SDG 12 Consumo e produzione responsabili	Emissioni inquinanti Cambiamenti climatici ed efficienza energetica Gestione delle risorse idriche	15. Informazioni ambientali
SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Cambiamenti climatici ed efficienza energetica	15. Informazioni ambientali
SDG 14 La vita sott'acqua	Gestione delle risorse idriche	15.3. Gestione della risorsa idrica
SDG 15 La vita sulla terra	Natura e biodiversità	15.5. Biodiversità
SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni solide	Integrità della Governance e trasparenza del business	17.1. Governance e struttura organizzativa 17.2. Codice Etico e Modelli di Gestione
SDG 17 Partnership per gli obiettivi	Integrità della Governance e trasparenza del business	14.1. La strategia di sostenibilità in Feralpi Group 11.3 - Consolidato Fiscale nazionale, IVA di Gruppo e Responsabilità fiscale 5 - Attività di ricerca e sviluppo

II Regolamento Tassonomia: Tabelle KPI

Fatturato

Esercizio Finanziario 2023	Anno	Criteri per il contributo sostanziale										Criteri per "non arrecare un danno significativo"								Quota di fatturato allineato alla tassonomia, Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
		Codice/i (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota di spese faturato (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)					
Attività economiche (I)	k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T		
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																						
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																						
Produzione di ferro e acciaio	3.9	0%																				
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	0%																				
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	4.25	0%																				
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)	- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									0,00%			
di cui abilitanti																			0,00%	A		
di cui di transizione																			0,00%		T	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																						
Produzione di ferro e acciaio	3.9	1.656.970€	96,10%		AM														95,70%			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	130€	0,01%		AM														0,01%			
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	4.25	- €	0,00%		AM																	
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	1.657.100€	96,11%																	95,70%			
Totale (A.1 + A.2)	1.657.100€	96,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									95,70%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																						
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)	67.119€	3,89%																				
Totale (A + B)	1.724.219€	100,00%																				

Quota di Fatturato / Fatturato totale		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	0%	96,11%
Adattamento ai cambiamenti climatici	0%	0%
Acque e risorse marine	0%	0%
Inquinamento	0%	0%
Economia Circolare	0%	0%
Biodiversità ed ecosistemi	0%	0%

CAPEX

Esercizio Finanziario 2023

	Anno	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di spese in conto capitale allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)		
		Codice/i (2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese in conto capitale (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)			
Attività economiche (1)	k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Produzione di ferro e acciaio	3.9	0																		
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	0																		
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	4.25	0																		
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)	- €	0,00%																0,00%		
di cui abilitanti																			A	
di cui di transizione																				T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
Produzione di ferro e acciaio	3.9	175.419€	93,72%																84,05%	
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	7.916€	4,23%																4,68%	
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	4.25	35€	0,02%																0,00%	
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	183.370€	97,97%																88,72%		
Totale (A.1 + A.2)	183.370€	97,97%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									88,72%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)	3.796€	2,03%																		
Totale (A + B)	187.165€	100,00%																		

Quota di CapEx / CapEx totale

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	0%	97,97%
Adattamento ai cambiamenti climatici	0%	0%
Acque e risorse marine	0%	0%
Inquinamento	0%	0%
Economia Circolare	0%	0%
Biodiversità ed ecosistemi	0%	0%

OPEX

Esercizio Finanziario 2023

	Anno		Criteri per il contributo sostanziale								Criteri per "non arrecare un danno significativo"						Quota di spese in conto capitale allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
			Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese in conto capitale (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)		
	Codice/i (2)																		
Attività economiche (1)		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineati alla tassonomia)																			
Produzione di ferro e acciaio	3.9		0																
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1		0																
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	4.25		0																
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%															0,00%	
di cui abilitanti																			A
di cui di transizione																			T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
Produzione di ferro e acciaio	3.9	59.140,15€	98,01%															95,84%	
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	- €	0,00%															0,00%	
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	4.25	- €	0,00%															0,00%	
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		59.140,15€	98,01%															95,84%	
Totale (A.1 + A.2)		59.140,15€	98,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								95,84%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		1.203,78€	1,99%																
Totale (A + B)		60.343,92€	100,00%																

Quota di OpEx / OpEx totale		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	0%	98,01%
Adattamento ai cambiamenti climatici	0%	0%
Acque e risorse marine	0%	0%
Inquinamento	0%	0%
Economia Circolare	0%	0%
Biodiversità ed ecosistemi	0%	0%

Si segnala che, non essendo risultate ammissibili le attività relative ai settori gas e nucleare, comprese nel Complementary Delegated Act (Regolamento Delegato 2022/1214), non vengono pubblicate le relative tabelle.

Indicatori di sostenibilità economica

Valore economico direttamente generato e distribuito

(GRI 201-1)

Dati in migliaia di €	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.724.219	2.385.577
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(86.549)	20.674
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.541	5.464
Altri ricavi e proventi	23.519	12.473
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.667.730	2.424.188
Consumi di materie prime (rottame)	877.025	961.028
Energie	161.734	361.811
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	194.194	270.626
Costi per servizi	204.766	211.455
Costi di godimento per beni e servizi	9.082	5.658
Accantonamenti per rischi	2.050	142
Altri accantonamenti e svalutazioni	0	0
Oneri diversi di gestione	8.572	3.473
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.457.423	1.814.192
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	210.307	609.996
Proventi finanziari	2.446	1.201
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.122	4.461
Saldo gestione accessoria	5.568	5.662
Saldo componenti straordinari	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	215.876	615.658
Ammortamenti	65.391	58.275
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	150.485	557.383

Distribuzione del valore aggiunto consolidato

(GRI 201-1)

Dati in migliaia di €	2023	2022
Salari e stipendi	93.393	81.082
TFR	2.511	1.835
Altri costi	4.608	4.942
A - DIPENDENTI	100.513	87.859
Imposte	(2.031)	102.440
Oneri sociali	25.895	22.835
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	23.864	125.275
Accantonamenti	445	1.525
Utili non distribuiti o perdite	12.897	335.194
C - IMPRESA	13.341	336.719
Utile distribuito	0	0
Oneri finanziari	7.916	3.968
D - FINANZIATORI	7.916	3.968
Beneficenze	186	242
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	4.665	3.320
E - COLLETTIVITÀ	4.851	3.562
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	150.485	557.383

Proporzione di spesa verso i fornitori locali²⁷

(GRI 204-1)

AREA TERRITORIALE	2023	2022	2021
Provincia di Brescia	39,9	36,4	37,5
Provincia di Como	6,3	3,9	2,9
Provincia di Lecco	6,5	3,0	6,5
Provincia di Torino	2,6	2,4	3,6
Distretto di Meißen/Dresda	12,6	7,2	6,9
Distretto di Mělník	7,2	6,1	3,9
Distretto di Csepel	7,9	5,0	3,7
Provincia di Barcellona	28,7	29,4	-

²⁷ Rapporto tra il volume locale degli acquisti da fornitori di materiali, prodotti e servizi e il volume totale, per i principali insediamenti produttivi. Come locale si considera la Provincia o il Distretto di riferimento. Per Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria non è possibile identificare i fornitori locali. Per il calcolo dell'indicatore si è quindi considerata la voce Oneri diversi di gestione del Conto Economico, che raccoglie per la maggior parte fornitori locali, rapportandola ai costi totali.

Imposte: Rendicontazione Paese per Paese

(GRI 207-4)

Paese ¹	Numero dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti (€ Mln)	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (€ Mln)	Utile/perdite ante imposte (€ Mln)	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€ Mln)	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (€ Mln)	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (€ Mln)
2023							
Italia	937	658,3	-	5,5	(478,4)	13,2	(6,0)
Germania	875	487,7	28,5	3,9	451,9	5,6	2,4
Altro	110	578,2	11,0	-	26,5	0,1	0,0
TOTALE	1.922	1.724,2	39,5	9,4	-	18,9	(3,6)
2022							
Italia	931	881,5	-	265,8	1.072,0	8,8	50,2
Germania	824	776,3	94,2	171,0	438,2	22,8	52,3
Altro	101	740,3	26,0	-	29,9	0,1	0,0
TOTALE	1.856	2.398,1	102,2	436,8	1.540,1	31,6	102,5
2021							
Italia	937	795,6	-	118,8	1.003,6	2,2	30,8
Germania	795	599,3	36,2	96,5	352,4	8,8	28,5
Altro	17	533,5	18,8	-	18,6	-	0,1
TOTALE	1.749	1.928,4	55,0	215,3	1.374,6	11,0	59,4

¹ Il dato della Germania include Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria.**Indicatori di sostenibilità ambientale****Utilizzo materiali e % di riciclaggio**

(GRI 301-1, 301-2)

Materiale	Unità	2023		2022		2021	
		Utilizzati	% Riciclati	Utilizzati	% Riciclati	Utilizzati	% Riciclati
Rottame	t	2.657.177	100	2.719.283	99,98	2.875.291	99,87
Feralpi Siderurgica		1.182.816	100	1.270.953	100	1.344.205	100
Acciaierie di Calvisano		454.140	100	499.291	99,87	533.706	99,25
FERALPI STAHL		1.020.221	100	949.039	100	997.380	100
Additivi	t	16.796	2,54	15.830	1,63	23.441	5,74
Feralpi Siderurgica		6.018	0	5.158	0	8.971	13,15
Acciaierie di Calvisano		3.706	0	2.573	0	2.818	0
FERALPI STAHL		7.072	6,03	8.098	3,18	11.653	1,76
Calce	t	105.176	3,35	108.561	4,51	103.873	2,54
Feralpi Siderurgica ¹		50.781	3,51	56.289	3,97	53.471	5,29
Acciaierie di Calvisano		21.285	0	19.700	0	14.336	0
FERALPI STAHL		33.109	5,25	32.572	8,19	36.065	0
Ferroleghi	t	33.899	0,20	32.955	0	36.249	0
Feralpi Siderurgica		14.651	0	15.900	0	16.458	0
Acciaierie di Calvisano		5.823	0	4.892	0	6.061	0
FERALPI STAHL		13.425	0,49	12.163	0	13.730	0
Refrattari	t	17.373	0	16.976	5,71	18.331	5,14
Feralpi Siderurgica		6.419	0	6.833	0	7.028	0
Acciaierie di Calvisano		4.254	0	4.052	0	4.475	0
FERALPI STAHL		6.700	0	6.092	15,91	6.828	13,15
Polimeri	t	4.885	100	3.925	100	-	-
Feralpi Siderurgica		3.228	100	3.220	100	-	-
Acciaierie di Calvisano		1.657	100	705	100	-	-
Ossigeno	Sm ³	70.921.189	0	69.537.814	0	78.781.810	0
Feralpi Siderurgica		33.100.160	0	33.055.552	0	37.424.048	0
Acciaierie di Calvisano		11.796.351	0	10.025.168	0	12.191.351	0
FERALPI STAHL		26.024.678	0	26.457.094	0	29.166.411	0
Gas inerti	Sm ³	2.249.467	0	2.196.320	0	2.160.660	0
Feralpi Siderurgica		1.071.089	0	1.105.252	0	1.121.086	0
Acciaierie di Calvisano		561.836	0	417.682	0	412.916	0
FERALPI STAHL		616.543	0	673.385	0	626.658	0

¹ Il dato include la calce e la dolomite recuperata internamente: 2.307 t per il 2021, 2.233 t per il 2022 e 1.783 t per il 2023.

Utilizzo dell'energia per fonte

(GRI 302-1)

		2023	2022	2021
Energia elettrica	Unità MWh	1.476.062	1.460.700	1.529.378
Feralpi Siderurgica		635.133	660.761	677.052
Acciaierie di Calvisano		253.455	254.012	285.612
Arlenico		37.625	39.214	37.754
Nuova Defim		2.942	2.948	3.298
Presider		1.717	1.662	2.137
MPL		-	626	904
FERALPI STAHL		541.630	497.820	519.198
Feralpi-Praha		1.437	1.882	2.282
Feralpi-Hungaria		479	486	510
Presider Armatures		502	495	631
Gruppo Saexpa		1.045	745	-
P.R. Soldadura		96	51	-
Gas Naturale	Sm3 - Standard mc	67.639.919	71.307.784	80.429.918
Feralpi Siderurgica		33.170.607	38.434.909	43.081.009
Acciaierie di Calvisano		4.264.955	4.413.306	5.009.637
Arlenico		8.745.301	8.974.456	8.827.399
Nuova Defim		68.600	147.449	208.061
Presider		42.557	39.325	47.660
FERALPI STAHL		21.330.956	19.288.451	23.244.159
Feralpi-Hungaria		7.972	9.888	11.993
Gruppo Saexpa		8.971	5.711	-
Benzina	Litri	45.478	33.588	23.737
FERALPI STAHL		27.704	18.068	13.218
Feralpi-Praha		13.328	11.770	7.453
Feralpi-Hungaria		2.946	3.750	3.066

		2023	2022	2021
Gruppo Saexpa		1.500	1.456	-
Gasolio	Litri	2.475.082	2.498.701	2.542.789
Feralpi Siderurgica		394.450	381.000	392.000
Acciaierie di Calvisano		110.240	108.755	96.000
Arlenico		84.556	86.482	86.200
Nuova Defim		62.457	57.047	82.377
Presider		16.402	12.900	12.000
FERALPI STAHL		1.745.784	1.802.392	1.851.273
Feralpi-Praha		19.459	22.172	19.935
Feralpi-Hungaria		5.819	2.651	2.004
Presider Armatures		2.000	2.000	1.000
Gruppo Saexpa		29.155	21.753	-
P.R. Soldadura		4.760	1.549	-
Carbone di carica	t	6.972	6.597	8.678
Feralpi Siderurgica		1.628	1.028	1.556
Acciaierie di Calvisano		2.652	733	960
FERALPI STAHL		2.692	4.836	6.163
Scorie schiumose	t	4.756	85.159	8.153
Feralpi Siderurgica		11	22	2.702
Acciaierie di Calvisano		1.114	1.200	2.019
FERALPI STAHL		3.631	83.936	3.432
Polimeri	t	4.885	3.925	-
Feralpi Siderurgica		3.228	3.220	-
Acciaierie di Calvisano		1.657	705	-
Fotovoltaico	MWh	784	621	675
Feralpi Siderurgica		609	441	499
Arlenico		4	4	5
Presider		171	176	171

Utilizzo dell'energia per fonte espresso in GJ

(GRI 302-1)

	2023	2022	2021
Energia elettrica	5.313.824	5.258.522	5.505.759
Feralpi Siderurgica	2.286.479	2.378.738	2.437.388
Acciaierie di Calvisano	912.437	914.443	1.028.203
Arlenico	135.452	141.168	135.914
Nuova Defim	10.590	10.612	11.871
Presider	6.183	5.983	7.692
MPL	-	2.252	3.253
FERALPI STAHL	1.949.869	1.792.152	1.869.114
Feralpi-Praha	5.174	6.774	8.217
Feralpi-Hungaria	1.724	1.751	1.835
Presider Armatures	1.807	1.782	2.271
Gruppo Saexpa	3.763	2.684	-
P.R. Soldadura	347	183	-
Gas Naturale	2.663.055	2.634.377	3.109.959
Feralpi Siderurgica ¹	1.313.371	1.360.451	1.669.295
Acciaierie di Calvisano	151.223	155.953	176.745
Arlenico	310.240	317.130	311.439
Nuova Defim	2.426	5.210	7.341
Presider	1.504	1.390	1.681
FERALPI STAHL	883.693	793.698	943.040
Feralpi-Hungaria	281	344	418
Gruppo Saexpa	317	202	-
Benzina²	1.443	1.110	760
FERALPI STAHL	878	571	419
Feralpi-Praha	433	382	242
Feralpi-Hungaria	96	122	100
Gruppo Saexpa	36	35	-

	2023	2022	2021
Gasolio³	88.296	89.123	90.713
Feralpi Siderurgica	14.121	13.639	14.033
Acciaierie di Calvisano	3.937	3.890	3.437
Arlenico	3.008	3.063	3.067
Nuova Defim	2.236	2.042	2.949
Presider	587	462	430
FERALPI STAHL	62.220	64.237	65.979
Feralpi-Praha	694	790	710
Feralpi-Hungaria	207	94	71
Presider Armatures	72	72	36
Gruppo Saexpa	1.044	779	-
P.R. Soldadura	170	55	-
Carbone di carica⁴	200.770	189.473	251.888
Feralpi Siderurgica	46.885	29.538	45.160
Acciaierie di Calvisano	76.365	21.051	27.860
FERALPI STAHL	77.520	138.884	178.868
Scorie schiumose⁵	136.971	119.054	247.519
Feralpi Siderurgica	328	643	89.316
Acciaierie di Calvisano	32.081	34.475	58.594
FERALPI STAHL	104.562	83.936	99.609
Polimeri	161.208	135.580	-
Feralpi Siderurgica	106.521	111.228	-
Acciaierie di Calvisano	54.687	24.352	-
Fotovoltaico	2.823	2.235	2.430
Feralpi Siderurgica	2.191	1.589	1.796
Arlenico	14	14	18
Presider	617	633	617
Totale	8.568.390	8.429.474	9.209.028

¹ Il dato relativo al gas naturale è stato calcolato utilizzando il PCI di SNAM relativo rispettivamente al 2023, 2022 e 2021.

² Per la benzina Super E10 e Super fattori di conversione rispettivamente a 42,82 MJ/kg - 0,75 kg/l e 43,13 MJ/kg - 0,75 kg/l.

³ Italia: peso specifico 0,84 ton/m³ e coefficiente ETS 42,873 per il 2021, 2022 e 2023. FERALPI STAHL: fattori di conversione GEMIS-Datebank, 42,63 MJ/kg e 0,836 kg/l.

⁴ Per il 2021 PCI pari a 29,025 GJ/t, per il 2022 PCI pari a 28,721 GJ/t, per il 2023 28,797 GJ/t (tabella dei parametri standard ETS).

⁵ Per il 2021 PCI pari a 29,025 GJ/t, per il 2022 PCI pari a 28,721 GJ/t, per il 2023 28,797 GJ/t (tabella dei parametri standard ETS).

Consumi energetici indiretti²⁸ espressi in GJ

(GRI 302-2)

	2023	2022	2021
Feralpi Siderurgica			
Pendolarismo dei dipendenti	9.315	7.766	7.078
Trasporto e distribuzione	88.274	108.406	165.687
Upstream	97.589	116.173	172.764
Trasporto e distribuzione	126.086	123.787	173.177
Downstream	126.086	123.787	173.177
Acciaierie di Calvisano			
Pendolarismo dei dipendenti	2.513	2.223	2.293
Trasporto e distribuzione	27.537	33.089	50.667
Upstream	30.050	35.312	52.950
Trasporto e distribuzione	10.603	10.533	17.668
Downstream	10.603	10.533	17.668
Arlenico			
Pendolarismo dei dipendenti	1.199	1.094	1.105
Trasporto e distribuzione	0	1.155	76
Upstream	1.199	2.248	1.180
Trasporto e distribuzione	47.629	20.257	18.555
Downstream	47.629	20.257	18.555
Nuova Defim			
Pendolarismo dei dipendenti	1.121	1.113	924
Trasporto e distribuzione	1.322	1.928	2.222
Upstream	2.443	3.042	3.146
Trasporto e distribuzione	2.896	3.200	4.500
Downstream	2.896	3.200	4.500
Presider			
Pendolarismo dei dipendenti	1.716	1.484	1.502
Trasporto e distribuzione	64	226	272
Upstream	1.780	1.710	1.774
Trasporto e distribuzione	11.078	16.876	21.560
Downstream	11.078	16.876	21.560
MPL			
Pendolarismo dei dipendenti	-	292	342
Trasporto e distribuzione	-	1.878	2.926
Upstream	-	2.170	3.268
Trasporto e distribuzione	-	2.121	3.251
Downstream	-	2.121	3.251

	2023	2022	2021
FERALPI STAHL			
Pendolarismo dei dipendenti	9.884	9.051	9.097
Trasporto e distribuzione	53.977	47.324	57.630
Upstream	63.861	56.375	66.727
Trasporto e distribuzione	180.106	152.075	211.428
Downstream	180.106	152.075	211.428
Feralpi-Praha			
Pendolarismo dei dipendenti	753	808	800
Trasporto e distribuzione	0	0	0
Upstream	753	808	800
Trasporto e distribuzione	2.114	2.062	2.314
Downstream	2.114	2.062	2.314
Feralpi-Hungaria			
Pendolarismo dei dipendenti	261	240	199
Trasporto e distribuzione	0	0	0
Upstream	261	240	199
Trasporto e distribuzione	218	331	359
Downstream	218	331	359
Presider Armatures			
Pendolarismo dei dipendenti	46	47	47
Trasporto e distribuzione	55	39	38
Upstream	101	86	85
Trasporto e distribuzione	1.075	4.888	5.941
Downstream	1.075	4.888	5.941
Gruppo Saexpa			
Pendolarismo dei dipendenti	1.472	1.586	-
Trasporto e distribuzione	475	318	-
Upstream	1.947	1.904	-
Trasporto e distribuzione	4.982	4.352	-
Downstream	4.982	4.352	-
P.R. Soldadura			
Pendolarismo dei dipendenti	51	42	-
Trasporto e distribuzione	0	2	-
Upstream	51	44	-
Trasporto e distribuzione	0	0	-
Downstream	0	0	-

²⁸ Per il trasporto in ingresso e in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti si è considerato un viaggio andata/ritorno al giorno per persona.

Intensità energetica in GJ per tonnellata di prodotto²⁹

(GRI 302-3)

	2023	2022	2021
Billette			
Feralpi Siderurgica	2,08	2,01	1,99
Acciaierie di Calvisano	2,07	2,08	2,08
FERALPI STAHL	1,99	2,01	2,04
Tondo nervato			
Feralpi Siderurgica	0,68	0,78	0,81
FERALPI STAHL	1,11	1,04	1,12
Tondo in rotoli			
Feralpi Siderurgica	1,70	1,55	1,69
Vergella			
FERALPI STAHL	1,11	1,04	1,12
Vergella in acciai speciali			
Arlenico	1,87	1,87	1,88
Derivati			
Feralpi-Praha	0,20	0,20	0,23
Feralpi-Hungaria	0,30	0,26	0,28
Rete e grigliati elettrosaldati			
Nuova Defim	0,63	0,59	0,57
Gruppo Saexpa	0,47	0,34	-
P.R. Soldadura	2,57	2,23	-
Tondo per c.a. sagomato o assemblato			
Presider	0,05	0,06	0,07
Presider Armatures	0,10	0,09	0,09
Travi e angolari			
MPL	-	0,11	0,12

Prelievo idrico in ML

(GRI 303-3)

	2023	2022	2021			
	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree
Acqua di superficie (totale)	0	1.223	0	1.459	0	1.914
Acqua dolce ($\leq 1.000 \text{ mg/L}$ di particelle solide totali disciolte)	0	1.223	0	1.459	0	1.914
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	1.223	0	1.459	0	1.914
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Altra acqua ($> 1.000 \text{ mg/L}$ di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Falda freatica (totale)	2.471	2.471	2.391	2.391	2.516	2.516
Acqua dolce ($\leq 1.000 \text{ mg/L}$ di particelle solide totali disciolte)	2.471	2.471	2.391	2.391	2.516	2.516
Feralpi Siderurgica	1.839	1.839	1.761	1.761	1.887	1.887
Acciaierie di Calvisano	631	631	630	630	628	628
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Altra acqua ($> 1.000 \text{ mg/L}$ di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Acqua marina (totale)	0	0	0	0	0	0
Acqua dolce ($\leq 1.000 \text{ mg/L}$ di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0

²⁹ I valori sono riferiti a dicembre di ciascun anno. Nel calcolo si è utilizzato per Feralpi Siderurgica il consumo totale di metano, elettricità, carbone di carica e carbone per le scorie schiumose, per Acciaierie di Calvisano e FERALPI STAHL il consumo totale di elettricità e metano, per Arlenico il consumo di energia elettrica e gas naturale, per Nuova Defim, Presider, Presider Armatures, Feralpi-Praha, Feralpi-Hungaria, Gruppo Saexpa e P. R. Soldadura il consumo totale di elettricità.

	2023		2022		2021	
	Arene soggette a stress idrico	Tutte le aree	Arene soggette a stress idrico	Tutte le aree	Arene soggette a stress idrico	Tutte le aree
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta (totale)	0	0	0	0	0	0
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Acqua di parti terze (totale)	0	665	0	623	0	649
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	665	0	623	0	649
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	665	0	623	0	649
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Totale Prelievo idrico	2.471	4.359	2.391	4.473	2.516	5.079

Scarico di acqua in ML

(GRI 303-4)

	2023		2022		2021	
	Arene soggette a stress idrico	Tutte le aree	Arene soggette a stress idrico	Tutte le aree	Arene soggette a stress idrico	Tutte le aree
Acqua di superficie (totale)	484	1.670	463	1.246	655	2.509
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	484	1.670	463	1.246	655	2.509
Feralpi Siderurgica	478	478	456	456	650	650
Acciaierie di Calvisano	6	6	7	7	5	5
Arlenico	0	1.185	0	783	0	1.854
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Falda freatica (totale)	0	0	0	0	0	0
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Acqua marina (totale)	0	0	0	0	0	0
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0

	2023		2022		2021	
	Areae soggette a stress idrico	Tutte le aree	Areae soggette a stress idrico	Tutte le aree	Areae soggette a stress idrico	Tutte le aree
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Acqua di parti terze (totale)	0	18	0	20	0	12
Di cui volume di acqua inviato ad altre organizzazioni	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Acqua dolce (<1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	18	0	20	0	12
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	18	0	20	0	12
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0	0	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0
Arlenico	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0
Totale scarico idrico	484	1.688	463	1.266	655	2.520

Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree

(GRI 304-1)

Società	Sito	Paese	Coordinate	Attività	Dimen- Distanza		Nome Zona	Valore biodiversità		
					sioni da area (km²)	da area protetta		Codice	Tipologia Area	N° Habitat
Feralpi Siderurgica	Lonato	ITA	45.462982042784596, 10.457660363709596	Produzioni siderurgiche			Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere	IT20B0018	Direttiva Habitat	3 1
				Lavorazioni a freddo/Derivati	0,432	6,47 km				
				Commercio						
Feralpi Power On	Villasor	ITA	39.3806284298007, 8.940534877422671	Energia	TBD ¹	12,29 km	Stagno di Cagliari	ITB040023	Direttiva Habitat Direttiva Uccelli	11 29
Acciaierie di Calvisano	Calvisano	ITA	45.37312444551286, 10.33100675415722	Produzioni siderurgiche	0,166	13,03 km	Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere	IT20B0018	Direttiva Habitat	3 1
Arlenico / Caleotto	Lecco	ITA	45.85000134412464, 9.399545596508103	Produzioni siderurgiche	0,092	459,51 m 792,47m	Parco naturale dell'Adda Nord	390486	Sito di interesse nazionale (CDDA) Direttiva Habitat	5 86
							Monte Barro	IT2030003	Direttiva Uccelli	
Nuova Defim Orsogril	Alzate Brianza	ITA	45.75846544177484, 9.207963109999055	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,037	1,92 km	Lago di Alserio	IT2020005	Direttiva Habitat Sito di interesse nazionale (CDDA)	7 1
Nuova Defim Orsogril	Anzano del Parco	ITA	45.76444750843137, 9.208887256030854	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,045	1,30 km	Lago di Alserio	IT2020005	Direttiva Habitat Sito di interesse nazionale (CDDA)	7 1
Presider	Borgaro Torinese	ITA	45.135486118368874, 7.660684032054162	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,038	1,30 km	Parco regionale La Mandria	14611	Sito di interesse nazionale (CDDA) Direttiva Habitat	9 86
Presider	Nave	ITA	45.583424930476, 10.268357434662212	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,045	4,53 km	Altopiano di Cariadeghe	IT2070018	Direttiva Habitat Sito di interesse nazionale (CDDA)	4 3
Presider	Pomezia	ITA	41.674940653191804, 12.51672418093568	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,024	1,52 km	Riserva naturale di Decima Malafede	178900	Sito di interesse nazionale (CDDA)	- -
Presider	Saint-Souplets	FRA	49.03589453910115, 2.7978417964428677	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,035	8,41 km	Oise-Pays De France / Forêts picardes	FR2212005	Direttiva Uccelli Sito di interesse nazionale (CDDA)	0 4
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Riesa	GER	51.31293984265011, 13.284907508448773	Produzioni siderurgiche Lavorazioni a freddo/Derivati	0,580	430 m	Elbtal zwischen Schöna und Mühlberg	DE4545452	Direttiva Uccelli Sito di interesse nazionale (CDDA)	0 69
Feralpi-Praha	Kralupy nad Vltavou	CZ	50.245200520959926, 14.328460894500042	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,035	3,05 km	Veltrusy	CZ0213083	Direttiva Habitat Sito di interesse nazionale (CDDA)	0 2
Feralpi-Hungaria	Budapest	HU	47.43372836282799, 19.062947942285895	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,018	773,38 m	Duna és ártere	HUDI20034	Direttiva Habitat	14 30
Saexpa	Barcelona	SPA	41.585973826005734, 2.254217572935788	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,009	1,78 km	Riu Congost	ES5110025	Direttiva Habitat Sito di interesse nazionale (CDDA)	5 49
P.R. Soldadura	Ripoll	SPA	42.21618949487219, 2.168989125148698	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,001	3,39 km	Riberes de l'Alt Ter	ES5120019	Direttiva Habitat Sito di interesse nazionale (CDDA)	9 33
Feralpi Algérie	Hai El Amir	ALG	35.70399504757903, -0.6474168262815372	Commercio	0,006	7,98 km	Grande Sébkha d'Oran	900576 WDPA ID	Ramsar Site Wetland of International Importance	- -

¹ TBD - Il progetto è ancora in fase di sviluppo e le dimensioni del sito non sono state ancora definite.

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO₂ eq)
(GRI 305-1)

	2023	2022	2021
Emissioni in EU ETS	195.716	203.676	218.145
Feralpi Siderurgica	85.815	93.638	101.890
Acciaierie di Calvisano	25.788	25.975	19.491
Arlenico	17.525	17.865	17.509
FERALPI STAHL ¹	66.588	66.198	79.255
Emissioni di GHG da perdite di gas refrigeranti	130	444	133
Feralpi Siderurgica	81	422	133
Acciaierie di Calvisano	49	22	0
FERALPI STAHL	0	0	0
Emissioni di GHG da gas naturale	240	382	507
Nuova Defim	136	293	413
Presider	86	78	95
Gruppo Saexpa	18	11	-
Emissioni di GHG da gasolio	5.131	5.238	5.368
Arlenico	222	226	227
Nuova Defim	165	151	217
Presider	38	34	32
FERALPI STAHL	4.610	4.760	4.889
Presider Armatures	5	5	3
Gruppo Saexpa	77	58	-
P.R. Soldadura	13	4	-
Emissioni di GHG da benzina	4	3	-
Gruppo Saexpa	4	3	-
Emissioni di GHG da GPL per riscaldamento	-	20	17
MPL	-	20	17
TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	201.221	209.763	224.170

¹ A seguito di un allineamento, il dato del 2022 relativo alle emissioni Scope 1 di FERALPI STAHL è stato riesposto rispetto a quello pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO₂ eq)

(GRI 305-2)

	2023	2022	2021
Location based¹	507.158	499.011	522.420
Feralpi Siderurgica	200.067	208.140	213.271
Acciaierie di Calvisano	79.838	80.014	89.968
Arlenico	11.852	12.352	11.892
Nuova Defim	927	930	1.039
Presider	541	524	673
MPL	-	197	285
FERALPI STAHL	212.861	195.643	204.045
Feralpi-Praha	683	894	1.084
Feralpi-Hungaria	121	123	129
Presider Armatures	28	28	35
Gruppo Saexpa	220	157	-
P.R. Soldadura	20	11	-
Market based²	523.282	746.954	768.780
Feralpi Siderurgica	61.776	301.683	310.476
Acciaierie di Calvisano	79.295	115.974	130.973
Arlenico	8.057	17.904	17.313
Nuova Defim	1.345	1.346	1.512
Presider	785	759	980
MPL	-	286	414
FERALPI STAHL	370.491	307.573	305.719
Feralpi-Praha	1.002	1.035	1.215
Feralpi-Hungaria	153	134	140
Presider Armatures ³	63	24	37
Gruppo Saexpa	288	221	-
P.R. Soldadura	27	15	-

¹ Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti da energia elettrica con la metodologia location based, sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione di energia elettrica nazionali pari a: per i siti italiani 315 gCO₂/kWh per il 2021, 315 gCO₂/kWh per il 2022 e 2023; per la Germania 393 gCO₂/kWh per il 2021, 2022 e 2023; per la Repubblica Ceca 475 gCO₂/kWh per il 2021, 2022 e 2023; per l'Ungheria 253 gCO₂/kWh per il 2021, 2022 e 2023; per la Francia 56 gCO₂/kWh per il 2021, 2022 e 2023; per la Spagna 210 gCO₂/kWh per il 2022 e 2023.

² Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti da energia elettrica con la metodologia market based, si è fatto riferimento all'AIB (Association of Issuing Bodies). Per il 2021 si è fatto riferimento al Residual Mix 2020 che per i siti italiani è 458,57 gCO₂/kWh, per la Germania 588,83 gCO₂/kWh, per l'Ungheria 274,11 gCO₂/kWh, per la Repubblica Ceca 532,44 gCO₂/kWh, per la Francia 58,52 gCO₂/kWh. Per il 2022 si è fatto riferimento al Residual Mix 2021 che per i siti italiani è 456,57 gCO₂/kWh, per la Germania 617,84 gCO₂/kWh, per l'Ungheria 276,26 gCO₂/kWh, per la Repubblica Ceca 549,96 gCO₂/kWh, per la Francia 48,57 gCO₂/kWh, per la Spagna 295,83 gCO₂/kWh. Per il 2023 si è fatto riferimento al Residual Mix 2022 che per i siti italiani è 457,15 gCO₂/kWh, per la Germania 684,03 gCO₂/kWh, per l'Ungheria 319,96 gCO₂/kWh, per la Repubblica Ceca 697,21 gCO₂/kWh, per la Francia 124,96 gCO₂/kWh, per la Spagna 275,11 gCO₂/kWh. Per l'energia fotovoltaica e per l'energia certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero.

³ A seguito di un allineamento, il dato del 2022 relativo alle emissioni Scope 2 - market based di Presider Armatures è stato riesposto rispetto a quello pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)³⁰

(GRI 305-3)

	2023	2022	2021
Trasporto rottame o prodotto in ingresso - tCO₂	12.705	14.367	20.434
Feralpi Siderurgica	6.525	8.013	12.247
Acciaierie di Calvisano	2.035	2.446	3.508
Arlenico	0	85	6
Nuova Defim	98	143	164
Presider	5	17	20
MPL	-	139	216
FERALPI STAHL	4.000	3.507	4.270
Feralpi-Praha	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0
Presider Armatures	4	3	3
Gruppo Saexpa	35	24	-
P.R. Soldadura	3	0	-
Trasporto prodotti in uscita - tCO₂	28.662	25.054	33.865
Feralpi Siderurgica	9.320	9.150	12.801
Acciaierie di Calvisano	784	779	1.224
Arlenico	3.448	1.497	1.371
Nuova Defim	214	237	331
Presider	929	1.247	1.594
MPL	-	157	240
FERALPI STAHL	13.346	11.269	15.667
Feralpi-Praha	156	153	171
Feralpi-Hungaria	16	25	27
Presider Armatures	81	361	439
Gruppo Saexpa	368	322	-
P.R. Soldadura	0	0	-
Spostamenti dei dipendenti - tCO₂	2.055	1.855	1.683
Feralpi Siderurgica	662	552	503
Acciaierie di Calvisano	178	158	163
Arlenico	101	78	76
Nuova Defim	83	82	72
Presider	147	129	130
MPL	-	21	24
FERALPI STAHL	698	639	642
Feralpi-Praha	53	57	56
Feralpi-Hungaria	18	17	14
Presider Armatures	2	2	2
Gruppo Saexpa	109	117	-
P.R. Soldadura	4	3	-

Intensità di emissioni di gas a effetto serra

(GRI 305-4)

tCO₂/t prodotto finito	2023	2022	2021
Emissioni dirette EU ETS (Scope 1)			
Feralpi Siderurgica	0,07	0,07	0,07
Acciaierie di Calvisano	0,06	0,06	0,04
Arlenico	0,07	0,07	0,07
FERALPI STAHL	0,08	0,08	0,09
Emissioni indirette derivanti da energia elettrica (Scope 2)			
Feralpi Siderurgica	0,16	0,16	0,15
Acciaierie di Calvisano	0,18	0,18	0,18
Arlenico	0,05	0,05	0,05
Nuova Defim	0,06	0,05	0,05
Presider	0,00	0,00	0,01
MPL	-	0,01	0,01
FERALPI STAHL	0,25	0,25	0,24
Feralpi-Praha	0,03	0,03	0,04
Feralpi-Hungaria	0,02	0,02	0,02
Presider Armatures	0,00	0,00	0,00
Gruppo Saexpa	0,03	0,02	-
P.R. Soldadura	0,15	0,13	-

³⁰ Per il calcolo si è fatto riferimento ai Parametri Standard Nazionali ETS.

Emissioni atmosferiche

(GRI 305-7)

	Unità	2023	2022	2021
Polveri¹	t			
Feralpi Siderurgica		2,49	4,81	2,60
Acciaierie di Calvisano		6,37	4,82	2,57
Arlenico		0,81	0,20	0,90
Nuova Defim		0,19	0,21	0,24
FERALPI STAHL		1,87	2,43	2,45
PM10	t			
Feralpi Siderurgica		0,36	0,68	0,84
Acciaierie di Calvisano		1,89	1,26	2,25
FERALPI STAHL		1,59	2,05	2,07
NOX²	t			
Feralpi Siderurgica		75,06	107,81	165,15
Acciaierie di Calvisano		58,73	49,89	131,49
Arlenico		21,38	18,62	21,90
FERALPI STAHL		152,95	134,11	137,85
CO³	t			
Feralpi Siderurgica		1.675,47	1.144,32	1.729,96
Acciaierie di Calvisano		588,14	360,06	584,95
Arlenico		0,00	0,66	0,18
FERALPI STAHL		1.500,56	727,39	1.322,29
Diossine e Furani	gl-TEQ			
Feralpi Siderurgica		0,02	0,03	0,02
Acciaierie di Calvisano		0,05	0,13	0,05
FERALPI STAHL		0,00	0,08	0,08
IPA	kg			
Feralpi Siderurgica		0,03	0,03	0,03
Acciaierie di Calvisano		0,10	0,16	0,14
FERALPI STAHL		-	-	-
COT	t			
Feralpi Siderurgica		50,06	39,45	57,21
Acciaierie di Calvisano		12,78	8,19	11,27
FERALPI STAHL		-	-	-

	Unità	2023	2022	2021
Pb	kg			
Feralpi Siderurgica		19,02	27,63	11,58
Acciaierie di Calvisano		84,28	13,86	9,10
Arlenico		1,50	0,63	0,90
FERALPI STAHL		31,20	54,80	54,86
Zn	kg			
Feralpi Siderurgica		252,94	288,81	252,67
Acciaierie di Calvisano		1.277,75	260,41	371,77
Arlenico		3,17	9,35	8,76
FERALPI STAHL		666,03	853,71	801,05
Hg	kg			
Feralpi Siderurgica		22,37	31,09	56,45
Acciaierie di Calvisano		45,64	50,67	8,35
Arlenico		0,00	0,24	0,07
FERALPI STAHL		105,42	28,32	28,45
SOx⁴	t			
Feralpi Siderurgica		18,87	7,05	7,25
Acciaierie di Calvisano		23,18	30,98	72,66
FERALPI STAHL		44,45	4,23	4,18
Pcb⁵	kg			
Feralpi Siderurgica		0,01	0,01	0,01
Acciaierie di Calvisano		0,10	0,37	0,10
FERALPI STAHL		0,00	0,00	0,00

¹ Dato riferito allo stabilimento.² La variabilità dei valori di NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldo in relazione al prodotto di laminazione durante i campionamenti.³ Dato riferito allo stabilimento.⁴ Dato riferito allo stabilimento.⁵ Dioxine Like senza fattore di tossicità.

Rifiuti generati (t) e ripartizione per composizione dei rifiuti

(GRI 306-3)

	2023	2022	2021
RIFIUTI PERICOLOSI	42.119	43.127	45.310
Polveri di abbattimento fumi	41.341	42.414	44.494
Feralpi Siderurgica	19.062	21.218	21.336
Acciaierie di Calvisano	7.099	7.130	8.334
FERALPI STAHL	15.180	14.066	14.824
Altri rifiuti	778	713	816
Feralpi Siderurgica	108	142	164
Acciaierie di Calvisano	75	70	87
Arlenico	107	78	86
Nuova Defim	7	8	8
Presider	19	8	31
MPL	-	0	0
FERALPI STAHL	462	406	440
Feralpi-Praha	1	1	1
Feralpi-Hungaria	0	0	1
Presider Armatures	0	0	0
Gruppo Saexpa	0	0	-
P.R. Soldadura	0	0	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	596.421	492.744	502.849
Rifiuti pesanti da frantumazione	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0
Rifiuti leggeri da frantumazione (fluff)	0	0	0
Feralpi Siderurgica	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0
Scaglia di laminazione	32.951	34.945	39.884
Feralpi Siderurgica	13.600	14.618	18.614
Acciaierie di Calvisano	1.530	448	727
Arlenico	3.746	3.837	3.620
FERALPI STAHL	13.930	15.815	16.722
Feralpi-Praha	117	193	166
Feralpi-Hungaria	28	35	35

	2023	2022	2021
Scoria nera	242.042	231.262	221.652
Feralpi Siderurgica ¹	99.556	99.259	86.978
Acciaierie di Calvisano	40.434	42.781	27.013
FERALPI STAHL	102.052	89.222	107.661
Scoria bianca	75.923	69.844	87.437
Feralpi Siderurgica	34.473	35.365	32.339
Acciaierie di Calvisano	22.452	16.870	36.674
FERALPI STAHL	18.997	17.609	18.424
Altri rifiuti	245.505	156.693	153.876
Feralpi Siderurgica	96.189	89.494	97.203
Acciaierie di Calvisano	16.783	16.479	17.214
Arlenico	2.013	2.185	1.870
Nuova Defim	1.160	1.098	1.947
Presider	2.428	3.343	7.642
MPL	-	730	944
FERALPI STAHL	125.666	42.103	25.961
Feralpi-Praha	146	201	0
Feralpi-Hungaria	67	28	40
Presider Armatures	838	885	1.055
Gruppo Saexpa	209	140	-
P.R. Soldadura	6	7	-
TOTALE RIFIUTI	638.540	535.871	547.799

¹ La scoria nera viene avviata a recupero in un impianto compartecipato (DIMA) per la produzione di prodotti certificati con Sistema 2+ quali aggregati e misti cementizi, contribuendo così anche alla riduzione dell'uso di materie prime naturali da cava.

Rifiuti non destinati allo smaltimento (t)

(GRI 306-4)

Rifiuti pericolosi	In loco						Presso sito esterno					
	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	17.264	0	0	17.264
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	6.744	0	0	6.744
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	87	0	0	87
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	7
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	17	271	12.411	0	0	12.700
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	17	272	36.512	0	4	36.805

Rifiuti non pericolosi	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	216.357	313	0	216.671
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	63.050	0	0	63.050
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	4.879	0	0	4.879
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	111	49	0	0	1.160
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.424	0	2.424
FERALPI STAHL	0	0	53.371	0	0	53.371	0	5.373	189.279	44	0	194.696
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	129	134	0	0	263
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	28	67	0	0	0	94
Presider Armatures	0	0	825	0	13	839	0	0	0	0	0	0
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	201	8	0	0	209
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	6
TOTALE	0	0	54.196	0	13	54.209	28	6.886	473.757	357	2.424	483.453

Rifiuti pericolosi	In loco						Presso sito esterno					
	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18.892
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.703
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	42	281	11.184	0	0	11.506
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	42	281	36.850	0	2	37.175

Rifiuti non pericolosi	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	211.302
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	45.666
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.488
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.098
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.343
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	730
FERALPI STAHL	0	25.489	0	0	0	25.489	0	0	72.792	66.469	0	139.261
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	188	206	0	394
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	35	28	0	0	0	63
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	885
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	139	2	0	140
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	7
TOTALE	0	25.489	0	0	0	25.489	35	74.196	328.992	196	4.958	408.378

Rifiuti pericolosi	In loco						Presso sito esterno					
	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	19.058	0	0	19.058
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	7.823	0	0	7.823
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	67	0	0	67
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	6
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29	0	29
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	18	365	12.023	0	0	12.405
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	18	365	38.978	0	29	39.389
Rifiuti non pericolosi	In loco						Presso sito esterno					
Rifiuti non pericolosi	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale	Riuso	Riciclo	Recupero	Compostaggio	Altro trattamento	Totale
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	215.159	262	0	215.422
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	45.707	0	0	45.707
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	5.490	0	0	5.490
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	1.881	66	0	0	1.947
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.588	0	7.588
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	944	944
FERALPI STAHL	0	6.662	0	0	0	6.662	0	113.862	48.245	0	0	162.107
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	166	0	0	0	0	166
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	35	40	0	0	0	75
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.055	0	1.055
TOTALE	0	6.662	0	0	6.662	201	115.784	314.667	262	9.587	440.501	

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)

(GRI 306-5)

Rifiuti pericolosi	In loco				Presso sito esterno						
	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totalle	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totalle	
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.906	
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	430	430	
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	20	20	
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	0	0	2.879	2.942	
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	64	2.879	2.371	5.314	
Rifiuti non pericolosi	In loco				Presso sito esterno						
	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totalle	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totalle	
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	27.136	27.148	
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	18.149	18.149	
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	879	879	
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	0	0	12.579	12.579	
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	57.864	895	58.759

Bilancio integrato 2023

Rifiuti pericolosi	In loco				Presso sito esterno				Totale	
	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	2.468	2.468
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	497	0	497
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	7	7
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	22	2.944	0	2.965
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	23	3.441	2.488	5.952
Rifiuti non pericolosi	In loco				Presso sito esterno				Totale	
	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	27.427	7	27.434
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	30.911	0	30.911
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	533	533	
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Saexpa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.R. Soldadura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	3	0	0	58.337	541	58.879

Rifiuti pericolosi	In loco				Presso sito esterno				Totale	
	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	2.442	2.442
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	598	598
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	19	19
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	20	2.838	0	2.858
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	20	2.838	3.066	5.925
Rifiuti non pericolosi	In loco				Presso sito esterno				Totale	
	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Incenerimento (senza recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	
Feralpi Siderurgica	0	0	0	0	0	0	0	0	19.570	19.713
Acciaierie di Calvisano	0	0	0	0	0	0	0	0	35.920	35.920
Arlenico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuova Defim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider	0	0	0	0	0	0	0	0	54	54
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	55.490	197	55.687

Indicatori di sostenibilità sociale

Personale Feralpi Group al 31.12.2023

(GRI 2-7)

Personale alle dipendenze per genere e area geografica

	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	1.735	187	1.922	1.680	171	1.851	1.602	142	1.744
di cui Italia	850	87	937	845	81	926	851	81	932
di cui Germania	746	68	814	694	62	756	682	51	733
di cui Repubblica Ceca	32	7	39	38	6	44	39	6	45
di cui Ungheria	19	3	22	21	3	24	15	2	17
di cui Francia	3	1	4	3	1	4	3	1	4
di cui Spagna	73	20	93	67	17	84	-	-	-
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13	12	1	13

Tipologia di contratto

	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	1.642	168	1.810	1.583	159	1.742	1.507	137	1.644
di cui Italia	809	79	888	803	78	881	810	79	889
di cui Germania	696	58	754	646	53	699	634	48	682
di cui Repubblica Ceca	30	6	36	31	6	37	33	6	39
di cui Ungheria	19	3	22	21	3	24	15	2	17
di cui Francia	3	1	4	3	1	4	3	1	4
di cui Spagna	73	20	93	67	17	84	-	-	-
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13	12	1	13
Determinato	56	13	69	56	8	64	50	2	52
di cui Italia	34	7	41	31	2	33	32	2	34
di cui Germania	20	5	25	18	6	24	12	0	12
di cui Repubblica Ceca	2	1	3	7	0	7	6	0	6
di cui Ungheria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Francia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Spagna	0	0	0	0	0	0	-	-	-
di cui Algeria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	1.698	181	1.879	1.639	167	1.806	1.557	139	1.696
Tempo pieno	1.692	151	1.843	1.634	139	1.773	1.528	113	1.661

	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
di cui Italia	842	77	919	833	71	904	838	74	912
di cui Germania	712	45	757	662	43	705	644	32	676
di cui Repubblica Ceca	32	6	38	36	5	41	36	5	41
di cui Ungheria	18	2	20	21	1	22	15	1	16
di cui Francia	3	0	3	3	1	4	3	0	3
di cui Spagna	73	20	93	67	17	84	-	-	-
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13	12	1	13
Part time	6	30	36	5	28	33	9	26	35
di cui Italia	1	9	10	1	9	10	4	7	11
di cui Germania	4	18	22	2	16	18	2	16	18
di cui Repubblica Ceca	0	1	1	2	1	3	3	1	4
di cui Ungheria	1	1	2	0	2	2	0	1	1
di cui Francia	0	1	1	0	0	0	0	0	1
di cui Spagna	0	0	0	0	0	0	-	-	-
di cui Algeria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	1.698	181	1.879	1.639	167	1.806	1.557	139	1.696
Apprendisti	37	6	43	41	4	45	45	3	48
Totale personale alle dipendenze	1.735	187	1.922	1.680	171	1.851	1.602	142	1.744
Somministrati e altre tipologie di contratto	101	22	123	72	8	80	61	8	69
Stagisti	3	1	4	2	0	2	2	0	2
Imprese esterne¹	2.860	84	2.944	2.426	86	2.512	2.417	77	2.494
Totale personale²	4.699	294	4.993	4.180	265	4.445	4.082	227	4.309

¹ Il personale delle ditte in appalto si riferisce al personale esterno operativo, al 31.12.2023, presso Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Feralpi-Praha (per il 2022 il dato include Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano, per il 2021 Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR ed Ecoeternit). A questi si aggiungono 103 uomini e 11 donne di ditte esterne che hanno svolto attività presso Presider e Presider Armatures (calcolati in media - per Presider, Presider Armatures ed MPL: nel 2022, 121 uomini e 9 donne; nel 2021, 119 uomini e 11 donne) e 333 uomini di ditte esterne che hanno svolto attività presso ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH nel 2023 (calcolati come FTE - 132 uomini nel 2022, 113 uomini nel 2021). Si tratta principalmente di personale con contratto di lavoro subordinato, occupato nelle seguenti mansioni: movimentazione interna, movimentazione ferroviaria, posa nuovi impianti e relativa manutenzione (elettrica, idraulica, meccanica), servizi (reception, vigilanza, ristorazione, pulizie).

² Nel caso della sola Germania, il personale in forza non comprende personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane.

Struttura e composizione della Governance

(GRI 2-9)

Composizione del CDA	Donne	Uomini	Totale
MEMBRI DEL CDA	0	9	9
Membri non esecutivi	0	7	7
Membri esecutivi	0	2	2
Membri con requisito di indipendenza	0	0	0
Membri che appartengono a gruppi sociali sottorappresentati	0	0	0

Movimenti del personale per area geografica, genere e classe di età

(GRI 401-1)

Nuove assunzioni del personale (n.)

Genere/ Età	2023				2022				2021				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Gruppo	Donne	11	23	7	41	9	22	3	34	5	9	2	16
	Uomini	75	143	36	254	75	133	25	233	75	125	31	231
	Totale	86	166	43	295	84	155	28	267	80	134	33	247
Italia	Donne	7	7	0	14	5	4	1	10	4	5	1	10
	Uomini	31	43	8	82	32	47	14	93	31	63	16	110
	Totale	38	50	8	96	37	51	15	103	35	68	17	120
Germania	Donne	3	10	5	18	4	16	1	21	1	4	1	6
	Uomini	40	89	23	152	39	68	3	110	42	52	14	108
	Totale	43	99	28	170	43	84	4	131	43	56	15	114
Altre aree	Donne	1	6	2	9	0	2	1	3	0	0	0	0
	Uomini	4	11	5	20	4	18	8	30	2	10	1	13
	Totale	5	17	7	29	4	20	9	33	2	10	1	13

Turnover in uscita del personale (n.)³¹

Genere/ Età	2023				2022				2021				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Gruppo	Donne	2	12	11	25	1	18	8	27	3	7	3	13
	Uomini	27	100	66	193	35	111	74	220	30	75	90	195
	Totale	29	112	77	218	36	129	82	247	33	82	93	208
Italia	Donne	0	2	4	6	0	7	4	11	0	0	2	2
	Uomini	16	28	32	76	9	41	45	95	2	35	67	104
	Totale	16	30	36	82	9	48	49	106	2	35	69	106
Germania	Donne	1	8	5	14	1	6	3	10	3	7	1	11
	Uomini	11	62	27	100	26	55	24	105	20	36	21	77
	Totale	12	70	32	114	27	61	27	115	23	43	22	88
Altre aree	Donne	1	2	2	5	0	5	1	6	0	0	0	0
	Uomini	0	10	7	17	0	15	5	20	8	4	2	14
	Totale	1	12	9	22	0	20	6	26	8	4	2	14

Tasso di nuove assunzioni del personale (%)³²

Genere/ Età	2023				2022				2021				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Gruppo	Donne	40,74	21,90	10,77	20,81	42,86	24,72	4,92	19,88	31,25	12,50	3,70	11,27
	Uomini	29,30	17,06	5,71	14,72	30,86	16,30	4,03	13,87	34,88	15,68	5,25	14,42
	Totale	30,39	17,60	6,18	15,35	31,82	17,13	4,11	14,42	34,63	15,42	5,12	14,16
Italia	Donne	53,85	16,28	0,00	16,09	55,56	10,81	2,86	12,35	57,14	11,90	3,13	12,35
	Uomini	31,00	10	2,50	9,65	31,68	11,30	4,27	11,01	34,07	14,42	4,95	12,93
	Totale	33,63	10,57	2,28	10,25	33,64	11,26	4,13	11,12	35,71	14,20	4,79	12,88
Germania	Donne	25,00	27,78	26,32	26,87	36,36	48,48	5,56	33,87	12,50	16,67	5,26	11,76
	Uomini	27,78	25,57	9,02	20,35	29,77	21,25	1,23	15,85	35,90	16,10	5,79	15,84
	Totale	27,56	25,78	10,22	20,88	30,28	23,80	1,53	17,33	34,40	16,14	5,75	15,55
Altre aree	Donne	50,00	23,08	13,33	20,93	0,00	9,09	12,50	9,68	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uomini	33,33	18,33	8,93	15,63	36,36	23,38	16,00	21,74	28,57	27,03	4,00	18,84
	Totale	35,71	19,77	9,86	16,96	33,33	20,20	15,52	19,53	25,00	23,26	3,57	16,46

³¹ A livello Italia, il personale dimesso il 31/12 dell'anno di rendicontazione è conteggiato sia tra il personale in forza che tra i lavoratori in uscita nell'anno di rendicontazione. A livello estero, il personale dimesso il 31/12 dell'anno di rendicontazione è conteggiato tra il personale in forza ma non tra i lavoratori in uscita nell'anno di rendicontazione. Tali lavoratori saranno rendicontati tra i lavoratori in uscita nel prossimo anno di rendicontazione.

³² Il tasso di nuove assunzioni del personale (A) è calcolato secondo la seguente formula: A=nuove assunzioni/ totale organico*100.

Tasso di turnover in uscita del personale (%)³³

Genere/ Età	2023				2022				2021				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	
Gruppo	Donne	7,41	11,43	16,92	12,69	4,76	20,22	13,11	15,79	18,75	9,72	5,56	9,15
	Uomini	10,55	11,93	10,46	11,19	14,40	13,60	11,92	13,10	13,95	9,41	15,42	12,17
	Totale	10,25	11,88	11,06	11,34	13,64	14,25	12,02	13,34	14,29	9,44	14,44	11,93
Italia	Donne	0,00	4,65	12,90	6,90	0,00	18,92	11,43	13,58	0,00	0,00	6,25	2,47
	Uomini	16,00	6,51	10,00	8,94	8,91	9,86	13,72	11,24	2,20	8,01	20,74	12,22
	Totale	14,16	6,34	10,26	8,75	8,18	10,60	13,50	11,45	2,04	7,31	19,44	11,37
Germania ¹	Donne	8,33	22,22	26,32	20,90	9,09	18,18	16,67	16,13	37,50	29,17	5,26	21,57
	Uomini	7,64	17,82	10,59	13,39	19,85	17,19	9,88	15,13	17,09	11,15	8,68	11,29
	Totale	7,69	18,23	11,68	14,00	19,01	17,28	10,34	15,21	18,40	12,39	8,43	12,01
Altre aree	Donne	50,00	7,69	13,33	11,63	0,00	22,73	12,50	19,35	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uomini	0,00	16,67	12,50	13,28	0,00	19,48	10,00	14,49	114,29	10,81	8,00	20,29
	Totale	7,14	13,95	12,68	12,87	0,00	20,20	10,34	15,38	100,00	9,30	7,14	17,72

¹ Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale e il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le nuove assunzioni, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Tasso e numero di infortuni sul lavoro per area³⁴

(GRI 403-9)

Tasso infortuni sul lavoro per area

Dipendenti (Tasso infortuni)	2023	2022	2021	
Gruppo	Infortuni registrati	15,52	16,50	21,62
	Infortuni gravi	1,52	0,99	0,70
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00
Italia	Infortuni registrati	11,20	13,95	14,66
	Infortuni gravi	2,36	1,90	0,00
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00
Germania	Infortuni registrati	22,27	21,06	32,80
	Infortuni gravi	0,00	0,00	1,73
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00
Imprese esterne (Tasso infortuni)	2023	2022	2021	
Gruppo ¹	Infortuni registrati	14,30	12,45	12,80
	Infortuni gravi	0,00	0,00	0,91
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00
Italia	Infortuni registrati	11,44	11,13	10,63
	Infortuni gravi	0	0,00	1,33
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0,00	0,00
Germania	Infortuni registrati	29,78	19,27	20,72
	Infortuni gravi	0	0,00	0,00
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0,00	0,00

¹ A seguito di un allineamento relativo a Feralpi-Hungaria, i dati 2022 e 2021 di Gruppo sono stati riesposti rispetto a quello pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

Numero infortuni sul lavoro per area

Dipendenti (n. infortuni)	2023	2022	2021	
Gruppo	N. infortuni registrati	51	50	62
	N. infortuni gravi	5	3	2
	N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Imprese esterne (n. infortuni)	Ore lavorate	3.285.536	3.030.081	2.867.463
	N. infortuni registrati	14	12	14
	N. infortuni gravi	0	0	1
Gruppo	N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
	Ore lavorate ¹	979.301	936.541	1.093.591

¹ A seguito di un allineamento relativo a Feralpi-Hungaria, i dati 2022 e 2021 di Gruppo sono stati riesposti rispetto a quello pubblicato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

³³ Il tasso di turnover in uscita del personale (T) è calcolato secondo la seguente formula: $T = \text{uscite}/\text{totale organico} * 100$. A livello Italia, il personale dimesso il 31/12 dell'anno di rendicontazione è conteggiato sia tra il personale in forza che tra i lavoratori in uscita nell'anno di rendicontazione. A livello estero, il personale dimesso il 31/12 dell'anno di rendicontazione è conteggiato tra il personale in forza ma non tra i lavoratori in uscita nell'anno di rendicontazione. Tali lavoratori saranno rendicontati tra i lavoratori in uscita nel prossimo anno di rendicontazione.

³⁴ Indice = $(n. \text{ infortuni}/\text{ore lavorate}) \times 1.000.000$. Nel calcolo degli infortuni si prendono in considerazione gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro. Sono esclusi gli infortuni in itinere, ad eccezione di quelli avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili) sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro per una durata pari o superiore alle 24 ore incluse le cure mediche oltre il primo soccorso o trasferimenti a un'altra mansione che hanno comportato giorni di assenza dal lavoro. Gli infortuni con conseguenze gravi sono quelli che hanno comportato un numero di giorni persi pari o maggiore a 180. Le principali tipologie di infortunio riscontrate nel triennio 2021-2023 riguardano contusioni, schiaccamenti, ferite lacero contuse e fratture.

Ore medie di formazione pro-capite per genere e qualifica
(GRI 404-1)

Ore medie di formazione pro-capite per genere

	Genere	2023	2022	2021
Gruppo	Uomini	23	25	14
	Donne	32	12	18
	Totale	24	24	14
Italia	Uomini	35	21	16
	Donne	55	17	15
	Totale	37	21	16
Germania	Uomini	12	34	12
	Donne	15	9	25
	Totale	12	32	13

Ore medie di formazione pro-capite per qualifica

	Qualifica	2023	2022	2021
Gruppo	Operai	20	21	12
	Impiegati e quadri	33	29	20
	Dirigenti	30	24	13
Italia	Totale	24	24	14
	Operai	34	15	13
	Impiegati e quadri	43	30	21
Germania¹	Dirigenti	44	36	14
	Totale	37	21	16
	Operai	10	33	11
Germania¹	Impiegati e quadri	20	31	22
	Dirigenti	10	4	15
	Totale	12	32	13

¹ A livello di Germania, a partire dal 2021, i lavoratori apprendisti sono considerati al di sotto della categoria "Operai".

Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Siderurgica per genere e classi di età
(GRI 405-1)

Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Siderurgica, numero

n.	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	0	0	0	0
30-50 (inclusi 30 e 50)	0	0	0	0	0	0
>50	9	0	9	9	0	9
Totale	9	0	9	9	0	9

Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Siderurgica, percentuale

% Età	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	0	0	0	0
30-50 (inclusi 30 e 50)	0	0	0	0	0	0
>50	100	0	100	100	0	100
Totale	100	0	100	100	0	100

Composizione dei dipendenti del Gruppo per genere, classi di età e altre categorie rilevanti

(GRI 405-1)

Età	2023						2022						2021					
	Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
<30	256	13,32	27	1,40	283	14,72	235	12,70	21	1,13	264	14,26	215	12,33	16	0,92	231	13,25
Da 30 a 50 (incluso 30 e 50)	838	46,60	105	5,46	938	48,80	824	44,52	89	4,81	905	48,89	797	45,70	72	4,13	869	49,83
>50	631	32,83	65	3,38	701	36,47	621	33,55	61	3,30	682	36,84	590	33,83	54	3,10	644	36,93
TOTALE	1.725	89,75	197	10,25	1.922	100,00	1.680	90,76	171	9,24	1.851	100,00	1.602	91,86	142	8,14	1.744	100,00

Altri indicatori di diversità

Altri indicatori di diversità	2023		2022		2021	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Categorie protette	64	3,33	63	3,39	69	3,95
Altro	46	2,39	33	1,78	26	1,49

Rapporto (%) tra retribuzione media femminile e maschile³⁵

(GRI 405-2)

Qualifica	2023	2022	2021
Feralpi Siderurgica	Impiegati e quadri	68,69	-
Arlenico	Impiegati e quadri	61,36	57,04
Nuova Defim	Operai	-	-
	Impiegati e quadri	-	65,22
Presider	Impiegati e quadri	76,84	76,93
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Impiegati e quadri	67,44	65,29

Rapporto (%) tra stipendio base femminile e maschile³⁶

(GRI 405-2)

Qualifica	2023	2022	2021
Feralpi Siderurgica	Impiegati e quadri	92,38	-
Arlenico	Impiegati e quadri	91,79	89,08
Nuova Defim	Operai	-	-
	Impiegati e quadri	-	87,65
Presider	Impiegati e quadri	95,23	94,92
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Impiegati e quadri	100,00	100,00

³⁵ Nella tabella sono riportate solo le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile.

³⁶ Nella tabella sono riportate solo le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile.

Certificazioni di Sistema

Feralpi Siderurgica	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, 50001, EMAS
Acciaierie di Calvisano	UNI EN ISO 9001, 14001, 50001
Presider	UNI EN ISO 9001, 14001
Presider Armatures	BS EN ISO 9001
Nuova Defim	UNI EN ISO 9001
Caleotto e Arlenico	UNI EN ISO 9001, 14001 IATF 16949 – Sistema di gestione qualità settore automotive
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	DIN EN ISO 9001, 14001, 50001, EMAS, Entsorgungsfachbetrieb
FERALPI STAHLANDEL GMBH	DIN EN ISO 9001, 50001
FERALPI LOGISTIK GMBH	DIN EN ISO 9001, 50001
FERALPI-PRAHA S.R.O.	ISO 9001
FERALPI-HUNGARIA KFT	ISO 9001

Certificazioni di Prodotto

Feralpi Siderurgica	EPD UNI EN ISO 14067 Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto per: ◆ Acciaio ◆ Green Stone ◆ Green lime ◆ Green iron SUSTSTEEL SISTEMA CE 2+ GREEN STONE
Acciaierie di Calvisano	EPD UNI EN ISO 14067 TUV Certificato PED AD 2000W 0 Controllo rischi e sicurezza per apparecchiature in pressione Attestazione di contenuto minimo riciclato
Presider	EPD UNI EN ISO 14067 UNI EN ISO 17660-1 (saldature che trasmettono il carico) e 17660-2 (saldature che non trasmettono il carico) AFCAB NF-Armatures
Presider Armatures	UK CERTIFICATION AUTHORITY FOR REINFORCING AFCAB NF-Armatures
Nuova Defim	UNI EN ISO 1090-1
Caleotto e Arlenico	EPD UNI EN ISO 14067
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	EPD DIN EN ISO 14067 Attestazione Contenuto Minimo Riciclati



Bilancio consolidato

Prospetti bilancio consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

Attivo

(importi in migliaia di euro)	Note	31.12.2023	31.12.2022
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	8	562.243	458.116
Attività per diritto d'uso	9	19.841	20.214
Attività immateriali	10	11.092	9.981
Avviamento	11	8.077	8.077
Partecipazioni in collegate e joint venture	12	24.545	20.892
Altri investimenti	13	434	442
Attività finanziarie non correnti	14	6.667	10.875
Imposte anticipate	15	16.763	16.388
Altre attività non correnti	16	1.362	6.097
Totale attività non correnti		651.024	551.082
Attività correnti			
Rimanenze	17	295.196	400.184
Crediti commerciali	18	326.707	408.769
Crediti comm. Verso controllanti e per il consolidato fiscale	19	9.069	25.523
Crediti commerciali verso collegate	20	30.616	32.816
Crediti tributari	21	7.898	4.290
Attività finanziarie correnti	22	7.560	9.904
Altre attività correnti	23	63.560	56.425
Disponibilità liquide e depositi a breve	24	173.189	200.675
Totale attività correnti		913.795	1.138.586
Totale attività		1.564.819	1.689.668

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

Passivo e Patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)	Note	31.12.2023	31.12.2022
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	25	50.000	50.000
Altre Riserve	25	864.808	519.150
Utile/Perdita dell'esercizio	25	12.872	335.159
Totale Patrimonio netto di Gruppo		927.680	904.309
Patrimonio netto di terzi	25	274	246
Utile di terzi	25	24	33
Totale Patrimonio netto		927.978	904.588
Passività non corrente			
Debiti finanziari non correnti	26	133.445	125.486
Debiti per leasing non correnti	9	13.617	14.634
Altre passività finanziarie non correnti		-	1.120
Passività per Benefici a dipendenti	27	5.272	4.155
Fondi rischi ed oneri	28	6.614	5.556
Imposte differite passive	15	3.078	5.625
Altre passività non correnti	29	860	860
Totale Passività non corrente		162.886	157.436
Passività corrente			
Debiti finanziari correnti	26	67.734	80.793
Debiti per leasing correnti	9	3.949	3.261
Debiti comm. verso controllanti e per il consolidato fiscale	30	431	74.993
Debiti commerciali	31	279.172	313.218
Debiti commerciali verso collegate	32	61.602	81.500
Debiti Tributari	33	19.434	33.101
Altre passività correnti	34	41.633	40.778
Totale Passività corrente		473.955	627.644
Totale Patrimonio Netto e Passività		1.564.819	1.689.668

Prospetto consolidato del conto economico

(importi in migliaia di euro)	Note	2023	2022
Ricavi da contratti con i clienti	35	1.724.219	2.385.577
Affitti attivi	36	1.043	1.551
Altri proventi	37	22.475	10.921
Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(86.549)	20.674
Materie prime e materiali di consumo	38	(1.071.218)	(1.231.654)
Costi per servizi	39	(380.246)	(582.024)
Costi per il personale	40	(126.408)	(110.695)
Altri costi operativi	41	(12.229)	(5.610)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42	6.541	5.465
Ammortamenti e svalutazioni	43	(65.391)	(58.275)
Ripristino/(Svalutazione) di attività finanziarie	44	(1.177)	(2.151)
Proventi Finanziari	45	2.446	1.201
Oneri finanziari	46	(7.886)	(5.389)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	47	3.855	5.088
Utili e (perdite) su cambi	48	(30)	1.420
Risultato prima delle imposte		9.445	436.099
Imposte sul reddito	49	3.451	(100.907)
Risultato Netto		12.896	335.192
Risultato di pertinenza del Gruppo		12.872	335.159
Risultato di pertinenza di Terzi		24	33

Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)	Note	2023	2022
Risultato netto		12.896	335.192
Altre componenti di conto economico complessivo			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte:			
Differenze di conversione di bilanci esteri	25	(133)	58
(Perdita)/utile netto da cash flow hedge	25	(7.372)	5.738
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio al netto delle imposte:		(7.505)	5.796
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte			
Utile/(perdita) netto su strumenti rappresentativi di capitale valutati al fair value e rilevati nel conto economico complessivo	25	-	(93)
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	27	(99)	515
Totale altre componenti di conto economico complessivo che NON saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio al netto delle imposte		(99)	422
Totale altre componenti di conto economico al netto delle imposte		(7.604)	6.218
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte		5.292	341.410
Risultato di pertinenza del Gruppo		12.872	335.159
Risultato di pertinenza di Terzi		24	33

Prospetto di Rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)	Note	2023	2022
Risultato netto		12.896	335.192
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:			
Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari	43-8	57.757	51.949
Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali	43-10	4.096	2.189
Ammortamento diritto d'uso	43-9	3.538	4.137
Minusvalenza/Plusvalenza dismissione cespiti	41	2.790	-
Proventi finanziari	45	(2.446)	(1.201)
Oneri finanziari	46	7.886	5.389
Costi finanziari su passività finanziarie per leasing		232	227
Imposte sul reddito	49	(3.451)	100.907
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate e joint venture	47	(3.855)	(5.088)
Svalutazione attivo circolante	44	445	19.567
Variazione netta TFR e fondi pensionistici	27	(656)	(1.931)
Variazione netta fondi rischi e oneri	28	1.058	(1.161)
Variazione netta delle imposte differite attive e passive	15	(2.102)	(158)
Interessi pagati		(5.359)	(5.860)
Imposte sul reddito pagate		(18.898)	(30.174)
Variazioni nel capitale circolante:			
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	17	104.988	(19.577)
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	18	83.816	8.894
(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie		21.534	2.585
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	18	(53.944)	(57.208)
Aumento/(diminuzione) dei debiti tributari	33	4.254	(63.526)
Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie		(74.561)	24.442
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		(7.940)	(28.281)
FLUSSO FINANZIARIO GENERATO/ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		119.184	6.122
Attività d'investimento:			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	8	(164.524)	(109.511)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	10	(2.206)	(3.871)
Investimenti netti in attività finanziarie immobilizzate	9	8	17
Investimenti netti in attività finanziarie non immobilizzate		-	(2.822)
Acquisizione di soc.controllate, al netto della liquidità acquisita		-	(8.883)
FLUSSO FINANZIARIO GENERATO/ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(166.722)	(125.070)

(importi in migliaia di euro)	Note	2023	2022
Attività di finanziamento:			
Accensione di finanziamenti	26	57.942	94.761
Rimborso di finanziamenti	26	(31.418)	(154.645)
(Aumento)/diminuzione dei crediti finanziari (compr.deriv.attivi)		1.298	533
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari (compr.deriv.passivi)		(2.599)	-
Pagamenti della quota capitale - passività per leasing		(3.068)	(4.955)
Dividendi pagati agli azionisti		(15.000)	(25.000)
FLUSSO FINANZIARIO GENERATO/ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		7.155	(89.306)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		(27.486)	126.938
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		200.675	73.737
Disponibilità liquide nette a fine periodo		173.189	200.675

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto 2023

(importi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva (perdite) attuariali	Riserva utili	Riserva Cash Flow Hedge	Utile/Perdita dell'esercizio	Totale Patri-monio Netto di Gruppo	Patri-monio netto di terzi	Risul-tato di terzi	Totale Patri-monio Netto
Saldo al 1 Gennaio 2023	50.000	510.134	(2.130)	(68)	11.214	335.159	904.309	246	33	904.588	
Destinazione utile 2022	-	335.159	-	-	-	(335.159)	-	33	(33)	-	
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	12.872	12.872	-	24	12.896	
Altri componenti di conto economico	-	(133)	-	(99)	(7.372)	-	(7.604)	-	-	(7.604)	
Totale Utile perdite complessive	-	(133)	-	(99)	(7.372)	12.872	5.268	-	24	5.292	
Dividendi	-	(15.000)	-	-	-	-	(15.000)	-	-	(15.000)	
Operazioni under common control	-	100	-	-	-	-	100	-	-	100	
Versamento soci	-	33.000	-	-	-	-	33.000	-	-	33.000	
Altre movimentazioni	-	1	-	-	2	-	3	(5)	-	(2)	
Saldo al 31 dicembre 2023	50.000	863.261	(2.130)	(167)	3.844	12.872	927.680	274	24	927.978	

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto 2022

(importi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva (perdite) attuariali	Riserva utili	Riserva Cash Flow Hedge	Utile/Perdita dell'esercizio	Totale Patri-monio Netto di Gruppo	Patri-monio netto di terzi	Risul-tato di terzi	Totale Patri-monio Netto
Saldo al 1 gennaio 2022	50.000	383.167	(2.130)	(583)	5.476	152.540	588.470	248	(20)	588.698	
Destinazione utile 2021	-	152.540	-	-	-	(152.540)	-	(20)	20	-	
Utile/perdita d'esercizio	-	-	-	-	-	-	335.159	335.159	-	33	335.192
Altri componenti di conto economico	-	(53)	-	-	515	5.738	-	6.200	18	-	6.218
Totale Utile/Perdite complessive	-	(53)	-	515	5.738	335.159	341.359	18	33	341.410	
Dividendi	-	(25.000)	-	-	-	-	-	(25.000)	-	-	(25.000)
Operazioni under common control	-	(518)	-	-	-	-	-	(518)	-	-	(518)
Altre movimentazioni	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	-	-	(2)
Saldo al 31 dicembre 2022	50.000	510.134	(2.130)	(68)	11.214	335.159	904.309	246	33	904.588	

Note esplicative

1. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato di Feralpi Siderurgica S.p.A. e delle sue controllate (insieme il Gruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024. Feralpi Siderurgica S.p.A. è una società per azioni registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova a Brescia in via A. Saffi, n. 15.

Le attività della Società e delle sue controllate sono descritte nella nota 4 mentre nella nota 5 sono presentate le informazioni sulla struttura del Gruppo. Le informazioni sui rapporti del Gruppo con le altre parti correlate sono presentate nella nota 6.7.

Il Gruppo Feralpi è tra i principali produttori siderurgici in Europa specializzato negli acciai per l'edilizia, negli acciai speciali e nella produzione di energie rinnovabili. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

2. Operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2023

In data 1 gennaio 2023 ha avuto effetto giuridico il trasferimento mediante conferimento (ex art. 2343-ter C.C.) da Feralpi Holding S.p.A. (conferente) alla controllata al 100% Feralpi Siderurgica S.p.A. (conferitaria) del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. in precedenza svolta dalla conferente nei confronti di varie società operative del Gruppo. Nel trasferimento del ramo d'azienda sono ricompresi i dipendenti ed i beni strumentali funzionali all'attività (software e hardware). L'operazione under common control del conferimento del ramo d'azienda è avvenuto a valore di perizia redatta ex art. 2343-ter C.C. ed il netto conferito di euro 100.000 è stato contabilizzato nella conferitaria in aumento del patrimonio netto contabile.

In data 15 giugno 2023 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Feralpi Siderurgica S.p.A. che ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 15.000 migliaia al socio unico Feralpi Holding S.p.A. Tale dividendo è stato liquidato nel corso del mese di luglio.

3. Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si rende noto che il Gruppo è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Feralpi Holding S.p.A., con sede legale a Brescia, in via Aurelio Saffi 15, (Repertorio Economico Amministrativo n.277718 e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese BS 01898120173).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento. Si segnala che la Società di cui si sono riportati i dati redige il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato secondo i principi contabili nazionali italiani (OIC).

(importi in migliaia di euro)	31.12.2022	31.12.2021
Attività non correnti	87.395	95.706
Attività correnti	127.603	97.448
Totale attivo	214.998	193.153
Passività correnti	68.001	54.202
Passività non correnti	1.674	6.661
Totale passivo	69.674	60.863
Capitale e Utile	79.061	56.976
Riserve	66.263	75.314
Patrimonio netto	145.323	132.290
Ricavi Attività Caratteristica	10.968	8.624
Utile (Perdita) dell'esercizio	24.061	1.976

4. Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato della Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2023 è composto da 25 società: la controllante Feralpi Siderurgica, le sue controllate e le sue collegate.

L'area di consolidamento comprende i bilanci della Capogruppo e delle imprese nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo. Per i dettagli delle società vi rimandiamo alle tabelle sotto riportate che espongono il dettaglio delle società consolidate rispettivamente per il consolidamento integrale e con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

Controllate:

Denominazione e sede	Indirizzo della sede Legale	Capitale Sociale	Valuta di riferimento	% di possesso	Rapporto partecipativo	Metodo di consolidamento
Acciaierie di Calvisano S.p.A.	Calvisano (IT)	3.250	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Nuova Defim S.p.A.	Brescia (IT)	300	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Fer-Par S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	20	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Presider S.p.A.	Borgaro Torinese (IT)	4.160	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Presider Armatures S.a.S.	Saint Souplette (IT)	1.000	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Caleotto S.p.A.	Lonato del Garda (IT)	2.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Arlenico S.p.A.	Lonato del Garda (IT)	1.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Cogeme Steel. S.r.l.	Casalmaggiore (IT)	300	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Riesa (DE)	11.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Stahlhandel GmbH	Riesa (DE)	2.100	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Logistik GmbH	Riesa (DE)	1.000	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi Praha Sro	Kralupy (CZ)	95.000	Corona Ceca	100,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi Hungaria KFT	Budapest (HU)	4.833	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Industria de Expositores y Parrillas S.A.	Barcelona (ES)	163	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
P.R. Soldadura S.L.	Girona (ES)	3	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Wire applications S.R.,	Barcelona (ES)	3	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Immobiliare Feralpi S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	1.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Algerié S.a.r.l.	Orano (DZ)	55.000	Dinaro Algerino	70,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi Power On S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	500	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Villasor S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	50	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi Recycling Sro	Kralupy (CZ)	200	Corona Ceca	90,00%	Indiretto	Integrale

Collegate e Joint Venture

Denominazione e sede	Indirizzo della sede Legale	Capitale Sociale	Valuta di riferimento	% di possesso	Rapporto partecipativo	Metodo di consolidamento
Dima S.r.l.	Montichiari (IT)	1.000	Euro	31,00%	Indiretto	Patrimonio netto
Media Steel S.r.l.	Massa (IT)	200	Euro	45,00%	Diretto	Patrimonio netto
Alpifer S.r.l.	Piacenza (IT)	9.560	Euro	50,00%	Diretto	Patrimonio netto

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 l'area di consolidamento si è modificata a seguito della fusione per incorporazione di Feralpi Profilati Nave S.r.l. in Immobiliare Feralpi S.r.l. della quale la società incorporante deteneva il 100%.

5. Informazioni sul Gruppo

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo Feralpi Siderurgica ingloba un insieme di società principalmente operanti nei seguenti settori:

- ◆ Acciai per l'edilizia, in particolare i prodotti sono lunghi laminati a caldo e pre-lavorati a freddo. Più nel dettaglio: vergella, rotolo trafilato, distanziali, tralicci, barre, rete elettrosaldata, rotoli ribobinati, sagomati e pre-sagomati, assemblati e pre-assemblati, giunzioni meccaniche e billette;
- ◆ Acciai speciali, in particolare vergelle con differenti composizioni chimiche;
- ◆ Produzione di energie da fonti rinnovabili.

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Nome	Attività principali	Sede	Partecipazione %
Acciaierie di Calvisano S.p.A.	Acciaierie e scambi di prodotti connessi	Calvisano (IT)	100,00%
Nuova Defim S.p.A.	Vendita all'ingrosso di materiali da costruzione	Brescia (IT)	100,00%
Fer-Par S.r.l.	Detenzione gestione e assunzione di partecipazioni	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Presider S.p.A.	Lavorazione del ferro e carpenteria metallica	Borgaro Torinese (IT)	100,00%
Presider Armature S.a.S.	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	Saint Souplette (FR)	100,00%
Caleotto S.p.A.	Commercio all'ingrosso di minerali metallici, metalli ferrosi e semilavorati	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Arlenico S.p.A.	Produzione di ferro, acciaio e ferroleghi	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Cogeme Steel. S.r.l.	Produzione di ferro, acciaio e ferroleghi	Casalmaggiore (IT)	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Acciaierie e scambi di prodotti connessi	Riesa (DE)	100,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH	Commercio di prodotti in metallo e plastica per l'edilizia	Riesa (DE)	100,00%
Feralpi-Logistik GmbH	Servizi di trasporto merci su strada	Riesa (DE)	100,00%
Feralpi-Praha Sro	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	Kralupy (CZ)	100,00%
Feralpi-Hungaria KFT	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	Budapest (HU)	100,00%
Industria de Expositores y Parrillas S.A.	Fabbricazione di prodotti a partire da fili	Barcellona (ES)	100,00%
P.R. Soldadura S.L.	Fabbricazione di prodotti a partire da fili	Girona (ES)	100,00%
Wire applications S.R.	Fabbricazione di prodotti a partire da fili	Barcellona (ES)	100,00%
Feralpi Power On S.r.l.	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Feralpi Villasor S.r.l.	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Immobiliare Feralpi S.r.l.	Locazione di immobili di proprietà	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Feralpi Algérie S.a.r.l.	Prodotti di rivendita in magazzino	Orano (DZ)	70,00%

Il Gruppo consolida queste entità sulla base del controllo di fatto.

Inoltre, il Gruppo detiene delle partecipazioni in società collegate e valutate con il metodo del patrimonio netto, di seguito elencate:

Nome	Attività principali	Sede	Partecipazione %
Dima S.r.l.	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	Montichiari (IT)	31,00%
Media Steel S.r.l.	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	Massa (IT)	45,00%
Alpifer S.r.l.	Attività di direzione aziendale e commercio di prodotti in metallo per l'edilizia	Piacenza (IT)	50,00%

Si precisa che Alpifer S.r.l. controlla le società Unifer S.p.A. e Steelfer S.r.l. società attive nel settore siderurgico.

6. Principali principi contabili

6.1. Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), così come adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati, le attività finanziarie rappresentate da titoli azionari o obbligazioni in portafoglio ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al fair value. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del fair value e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il Gruppo ha predisposto il Bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

6.2. Contenuto e forma del bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo, in conformità con il principio contabile internazionale IAS 1, si compongono come segue:

- ◆ *Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria:* attraverso l'esposizione distinta tra attività e passività correnti/ non correnti, come specificato nel paragrafo seguente 6.4 "Criteri di classificazione".
- ◆ *Prospetto consolidato del conto economico dell'esercizio:* riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.
- ◆ *Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo:* accoglie le altre voci di ricavo e costo che sono consentiti rilevare a patrimonio netto secondo i principi IAS/ IFRS.
- ◆ *Prospetto di rendiconto finanziario:* presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, d'investimento e finanziaria come previsto dal principio IAS 7.
- ◆ *Prospetto di movimentazione di patrimonio netto:* evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio e le ulteriori movimentazioni nel capitale di rischio della società e del Gruppo.

6.3. Criteri di classificazione

Le attività e passività nel bilancio del Gruppo sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- ◆ si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- ◆ è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- ◆ si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- ◆ è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- ◆ è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- ◆ è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- ◆ deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- ◆ l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Con riferimento invece al conto economico, si precisa che lo stesso è classificato per natura, in quanto si ritiene che tale rappresentazione sia quella che meglio fornisca una corretta rappresentazione della gestione del Gruppo.

Il Gruppo ha deciso di presentare due prospetti separati, un prospetto di *prospero consolidato dell'utile/(perdita)* dell'esercizio ed un prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (OCI), piuttosto che un unico prospetto che combini i due elementi. Il Gruppo presenta ciascuna voce dell'OCI al netto del relativo impatto fiscale.

Il rendiconto finanziario è esposto con il metodo indiretto.

6.4. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Feralpi Siderurgica S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2023.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, come previsto dall'IFRS 10, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- ◆ il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- ◆ l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- ◆ la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- ◆ Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- ◆ Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- ◆ Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività,

i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza hanno un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al fair value.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società in valuta estera:

Valuta	2023 - Tasso di cambio Medio	31.12.23 - Tasso di cambio puntuale	2022 - Tasso di cambio Medio	31.12.22 - Tasso di cambio puntuale
Dinaro Algerino	146,9354	148,2657	145,8720	146,5049
Fiorino Ungherese	381,8527	382,8000	407,6814	400,8700
Corona Ceca	24,0043	24,7240	24,2695	24,1160

6.5. Sintesi dei principali principi contabili

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

Il Gruppo determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell' IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell' IFRS 9 è valutato al fair value alla data di bilancio e le variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in collegate e joint venture

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. La partecipazione del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto

delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- ◆ nel mercato principale dell'attività o passività; oppure
- ◆ in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- ◆ Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- ◆ Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- ◆ Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

La Direzione finanziaria di Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del fair value ricorrenti, quali investimenti in strumenti partecipativi in società non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita.

Ad ogni chiusura di bilancio la Direzione finanziaria di Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o rideterminazione.

Ai fini dell'informativa relativa al fair value, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del fair value come precedentemente illustrato.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

Il Gruppo Feralpi è leader nella produzione di acciai per l'edilizia e di acciai speciali per la meccanica e l'automotive.

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al cliente, generalmente alla consegna, per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni contrattuali sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie). Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei prodotti, il Gruppo considera gli eventuali effetti derivanti dalla presenza di corrispettivi variabili e di componenti finanziarie significative.

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo variabile al momento della stipula del contratto. Tale valore non è rilevato fino a quando non sia altamente probabile il suo riconoscimento tenuto conto di quanto concordato.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni al cliente.

Se il Gruppo adempie all'obbligazione trasferendo beni al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito viene iscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione degli Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando il Gruppo soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nel Paese dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- ◆ le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- ◆ il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- ◆ l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- ◆ nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta.

Imposte indirette

I costi, i ricavi, le attività e le passività sono rilevati al netto delle imposte indirette, quali l'imposta sul valore aggiunto, con le seguenti eccezioni:

- ◆ l'imposta applicata all'acquisto di beni o servizi è indetraibile; in tal caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte del costo rilevato nel conto economico;
- ◆ i crediti e i debiti commerciali includono l'imposta indiretta applicabile.

L'ammontare netto delle imposte indirette da recuperare o da pagare all'Erario è incluso nel bilancio tra i crediti ovvero tra i debiti.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera, se presenti, sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio. Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico.

Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'esse rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie, è trattato coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari in costruzione sono rilevati al costo storico, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione. Laddove sia necessaria la sostituzione periodica di parti significative di impianti e macchinari, il Gruppo li ammortizza separatamente in base alla specifica vita utile. Allo stesso modo, in occasione di revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come nel caso della sostituzione, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sostenuti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata del bene come segue:

Categoria	%
Fabbricati	2,5% - 5%
Costruzioni leggere - Tettoie	10%
Impianti e macchinari	da 5% a 20%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50% - 20% - 25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento di un eventuale dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Leases

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

Gruppo in veste di locatario

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza del contratto alla fine della vita utile dell'attività sottostante il diritto d'uso o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment. Si rinvia a quanto indicato nella sezione s) Perdita di valore di attività non finanziarie.

Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing del Gruppo sono iscritte nella specifica voce denominata "Debiti finanziari per leasing" (corrente/non corrente).

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzi (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Gruppo in veste di locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I proventi da leasing derivanti da leasing operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del leasing, e sono inclusi tra ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un periodo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati sul costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che un'entità sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento accumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno ad ogni chiusura d'esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Brevetti e licenze

Il Gruppo ha pagato degli anticipi per acquisire brevetti e licenze. I brevetti sono stati concessi in uso dall'ente competente per un periodo minimo di 10 anni, con opzione di rinnovo alla fine di tale periodo. Le licenze per l'uso di proprietà intellettuale sono state concesse per un periodo che va dai cinque ai dieci anni, a seconda della specifica licenza. Le licenze potrebbero essere rinnovate senza costo o con un costo minimo.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata del bene come segue:

Immobilizzazioni immateriali

Categoria	%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Lista clienti	20%

Lista clienti

Il Gruppo contabilizza la lista clienti al fair value, se acquisita a titolo oneroso in un'aggregazione aziendale. Il fair value di un'attività immateriale riflette le aspettative degli operatori di mercato alla data di acquisizione circa la probabilità che i benefici economici futuri inerenti all'attività affluiranno all'entità. Tale fair viene calcolato da un perito sulla base di una valutazione indipendente.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espeditore pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espeditore pratico sono valutati al prezzo dell'operazione come illustrato nel paragrafo (e) Ricavi da contratti con i clienti.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ◆ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ◆ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ◆ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ◆ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato nel conto economico complessivo (OCI) quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel conto economico complessivo.

Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al fair value rilevato nel conto economico complessivo. I dividendi su partecipazioni quotate sono rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- ◆ i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- ◆ il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Perdita di valore

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escissione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Per le attività rappresentate da strumenti di debito valutate al fair value rilevato in OCI, il Gruppo applica l'approccio semplificato ammesso per le attività a basso rischio di credito. Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo valuta se si ritiene che lo strumento di debito abbia un basso rischio di credito utilizzando tutte le informazioni disponibili che si possono ottenere senza costi o sforzi eccessivi. Nell'effettuare tale valutazione, il Gruppo monitora il merito creditizio dello strumento di debito. Inoltre, il Gruppo assume che vi sia stato un significativo aumento del rischio di credito quando i pagamenti contrattuali sono scaduti da oltre 30 giorni.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- ◆ Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico
- ◆ Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'util/(perdita).

Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'util/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**Rilevazione iniziale e valutazione successiva**

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e contratti a termine di acquisto di commodity per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario, i rischi di tasso di interesse e i rischi di prezzo delle commodity. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- ◆ vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- ◆ l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- ◆ il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

1) Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura è rilevato nel prospetto dell'util/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del fair value dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'util/(perdita) d'esercizio nella specifica voce.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'util/(perdita) d'esercizio.

2) Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'util/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Il Gruppo utilizza contratti a termine su valute a copertura della propria esposizione al rischio di cambio relativa sia a transazioni previste sia a impegni già stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine su commodity per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle commodity stesse. La parte non efficace dei contratti a termine su valute è rilevata negli altri costi e la parte non efficace dei contratti a termine su commodity è rilevata tra gli altri costi o proventi operativi.

Il Gruppo designa solo la componente spot dei contratti a termine come strumento di copertura. La componente forward è cumulativamente rilevata nel conto economico complessivo in una voce separata.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato nel conto economico complessivo è riclassificato a conto economico come una rettifica da riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

Se la contabilizzazione di copertura del flusso di cassa viene interrotta, l'importo accumulato nel conto economico complessivo deve rimanere tale se si prevede che i flussi futuri di cassa coperti si verificheranno. Altrimenti, l'importo dovrà essere immediatamente riclassificato nell'util/(perdita) d'esercizio come rettifica da riclassificazione. Dopo la sospensione, una volta che il flusso di cassa coperto si verifica, qualsiasi importo accumulato rimanente nel conto economico complessivo deve essere contabilizzato a seconda della natura della transazione sottostante come precedentemente descritto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile netto realizzo. Il criterio di valorizzazione adottato è il metodo del costo medio ponderato.

I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- ◆ Materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato
- ◆ Prodotti finiti e semilavorati: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione, definita in base alla normale capacità produttiva, escludendo gli oneri finanziari, attraverso una distinta base.

Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Sono calcolati fondi svalutazione per giacenze considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Perdita di valore di attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività genera flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Per le attività diverse dall'avviamento, a ogni chiusura di bilancio, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, stima il valore recuperabile dell'attività o della CGU. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utilte/(perdita) d'esercizio salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

L'avviamento è sottoposto a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari fosse minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il saldo di cassa, i depositi non vincolati e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi. Un investimento di tesoreria è considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro con un rischio di variazione del valore non significativo e quando ha lo scopo di soddisfare gli impegni di cassa a breve termine e non è detenuto a scopo di investimento.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utilte/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici a dipendenti

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando o accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.

Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- ◆ la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano; e

- ◆ la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati o i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico (per natura):

- ◆ Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- ◆ Interessi attivi o passivi netti.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discretezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discretezionali

Durata dei contratti di leasing che contengono un'opzione di proroga

Il Gruppo determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

Il Gruppo ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing o di concluderlo anticipatamente. Il Gruppo applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo. Ciò detto, il Gruppo considera tutti i fattori rilevati che possano comportare un incentivo economico ad esercitare le opzioni di rinnovo o a concludere il contratto. Dopo la data di decorrenza, il Gruppo rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo o di cancellazione anticipata (ad esempio, investimenti in migliorie sui beni in leasing o rilevanti modifiche specifiche sul bene in leasing).

Stime e assunzioni

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. Il Gruppo ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio consolidato. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dal Gruppo. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Riduzioni di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il fair value meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa. I flussi di cassa sono derivati da un business plan di 5 anni non includono attività di ristrutturazione per i quali il Gruppo non si è ancora impegnata o investimenti futuri rilevanti che incrementeranno i risultati dell'attività inclusa nell'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato per l'estrapolazione.

Considerate le incertezze in essere, è importante che le entità forniscano informazioni dettagliate sulle assunzioni fatte, le evidenze su cui le stesse sono basate e sull'impatto del cambiamento delle assunzioni chiave (analisi di sensitività). Dato il livello di rischio intrinseco e la variabilità dei giudizi e delle stime, riveste un ruolo fondamentale l'informatica sulle assunzioni chiave utilizzate e sulle valutazioni effettuate per la stima del valore recuperabile. Le entità necessiteranno di valutare le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le differenti CGU. Gli input chiave utilizzati nei modelli con riferimento alla determinazione del value in use e del fair value less cost to sell dovranno essere riesaminati per determinare qualsiasi impatto.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

Il Gruppo utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppata nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati del Gruppo. Il Gruppo calibra la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa.

L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste.

Imposte anticipate

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile imponibile tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.

Piani a benefici definiti (fondi pensione)

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali e per il Gruppo è applicabile solo per le società italiane e con impatti non significativi. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Il tasso di sconto rappresenta il parametro maggiormente soggetto a variazioni. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono escluse dal paniere di obbligazioni in base al quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità. Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. Tali tavole tendono a variare solamente in risposta ad una variazione nelle ipotesi demografiche. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese. Tali piani attualmente sono applicabili solo alle società italiane del Gruppo.

Fair value degli strumenti finanziari

Quando il fair value di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il fair value. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul fair value dello strumento finanziario rilevato.

I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al fair value alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di bilancio. La determinazione del fair value è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance contrattualmente previsto e il fattore di sconto.

Lease – Stima del tasso di finanziamento marginale

Il Gruppo non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale quindi riflette cosa il Gruppo avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati osservabili (come nel caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing (per esempio quando i leasing non sono nella valuta funzionale della partecipata). Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, e effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata (come il merito creditizio della partecipata da sola).

Fondi di smantellamento

Il Gruppo Feralpi Siderurgica non ha proceduto all'accantonamento di fondi di smantellamento relativi agli impianti in quanto ha ritenuto che la vita utile fosse superiore a 50 anni. Conseguentemente, si è concluso che, pur esistendo un'obbligazione attuale derivante da eventi passati, l'importo dell'obbligazione non può essere misurato con sufficiente affidabilità. Questa conclusione è stata raggiunta sulla base del fatto che le date di liquidazione sono indeterminate e che altre stime, come i tassi di sconto in un orizzonte temporale troppo lungo non rappresentano una misura osservabile e pertanto non sono ritenuti affidabili. Di conseguenza, esiste un obbligo di smantellamento e ripristino che non può essere rilevato o quantificato e che viene indicato come passività potenziale.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del Bilancio, annualmente l'avviamento è verificato al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a Conto Economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento ai gruppi di unità generatrici di flussi finanziari (CGUs) e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il fair value e il valore d'uso.

Qualora il valore recuperabile risultasse inferiore al valore contabile del gruppo di unità generatrici di flussi finanziari al quale l'avviamento è stato allocato, si procede a una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

Con riferimento agli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile IFRS 16 – Leases, il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa include il valore relativo ai diritti d'uso appartenenti alle CGU stesse. Nella determinazione del valore attuale dei flussi futuri vengono esclusi i flussi relativi al rimborso dei debiti per leasing in quanto rappresentanti flussi derivanti da attività di finanziamento. Di conseguenza, il valore dei debiti per leasing viene escluso dal valore contabile della CGU alla data di impairment test.

6.6. Principi di recente emanazione

I seguenti principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1º gennaio 2023, omologati dalla Commissione Europea non hanno avuto effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo o non sono applicabili:

- ◆ Modifiche all'IFRS 17 - Contratti assicurativi: prima applicazione dell'IFRS 17 e IFRS 9;
- ◆ Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione;
- ◆ Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio incluse le modifiche all'*IFRS Practice Statement 2 – Making Materiality Judgements*;
- ◆ Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, variazioni delle stime contabili ed errori;
- ◆ Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: *International Tax Reform – Pillar Two Model*.

Le modifiche allo IAS 1 e all'*"IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements"* sostituiscono l'obbligo in capo al Gruppo di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali"; questo ha comportato una valutazione della materialità dei principi contabili esposti nel presente bilancio, pur non avendo impatti sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio.

Le modifiche al principio IAS 12 (Imposte sul reddito) sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS *Pillar Two rules* dell'OCSE ed includono:

- ◆ un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti *Pillar Two rules*; e
- ◆ i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

I regolamenti del *Pillar Two rules* introducono una tassazione effettiva minima del 15% su base giurisdizionale per i gruppi di imprese multinazionali e gruppi domestici di grandi dimensioni con ricavi annui pari ad almeno 750 milioni di euro nel bilancio consolidato in almeno due dei quattro esercizi precedenti. Molti Paesi in cui il Gruppo opera hanno emanato una normativa fiscale nazionale in merito alle *Pillar Two rules*, in vigore a partire dal 1º gennaio 2024, tra cui Italia, Francia e Germania.

Il Gruppo non ha rilevato alcun onere o passività fiscale relativa al *Pillar Two* nel 2023, in quanto la normativa non era in vigore alla data di chiusura del bilancio. Poiché le regole del *Pillar Two* sono complesse nella determinazione del carico fiscale, la Direzione sta valutando e determinando l'eventuale impatto sul Gruppo; sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, la direzione non prevede impatti rilevanti per il Gruppo a seguito dell'entrata in vigore della normativa fiscale nazionale. Le modifiche ai principi contabili sopra elencate non hanno comportato variazioni al bilancio del Gruppo.

Altri principi, interpretazioni o modifiche, omologati o non omologati, e non ancora entrati in vigore alla data di redazione del presente documento, sono infine riassunti nella tabella seguente:

Descrizione	Omo- logato	Data di efficacia prevista
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio annuale:		
- Classificazione delle passività in correnti e non correnti;		
- Classificazione delle passività in correnti e non correnti- differimento della data di efficacia;	SI	1 gennaio 2024
- Passività non correnti con Covenants.		
Modifiche allo IFRS 16 Locazioni: passività di leasing in una vendita di leaseback	SI	1 gennaio 2024
Modifiche dello IAS 7 Statement of Cash Flows e IFRS 7 Financial Instruments: Informativa: Supplier Finance Arrangements (issued on 25 May 2023)	SI	1 gennaio 2024
Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (issued on 15 August 2023)	NO	1 gennaio 2024

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore. Gli eventuali impatti sul Bilancio consolidato del Gruppo derivanti dall'applicazione di tali nuovi principi/interpretazioni sono attualmente in fase di valutazione; si ritiene, tuttavia, che gli stessi non siano significativi.

6.7. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate sia di natura commerciale sia di natura finanziaria a condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state di norma regolate a condizioni di mercato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente:

Rapporti finanziari 2023 (importi in migliaia di euro)	Attività	Passività	Costi	Ricavi
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Feralpi Holding S.p.A.	8.049	400	2.606	-
Dima S.r.l.	-	-	-	202
Alpicapital	2.400			139
Totale	8.049	400	2.606	202

Rapporti comm.li 2023 (importi in migliaia di euro)	Attività	Passività	Costi	Ricavi		
	Crediti	Debiti	Servizi	Altri	Servizi	Altri
Feralpi Holding S.p.A.	18	1.315	188	-	15	-
Media Steel S.r.l.	288	59.200	-	219.402	-	50
Alpifer S.r.l.	30.328	923	-	2.743	-	67.076
Ecoeternit S.r.l.	-	4	15	-	-	3
Dima S.r.l.	-	841	2.432	-	-	-
Agroittica Lombarda S.p.A.	211	693	53	1.592	-	64
Comeca Tecnologie S.p.A.	0	3.769	935	528	-	0
Feralpisalò S.r.l.	-	-		3.907	-	-
Far Energia	-	39	43	-	-	-
Tuxor	2.707	-	-	-	-	18.137
Totale	33.552	66.785	3.713	224.264	15	85.330

7. Aggregazioni aziendali

7.1. Acquisizioni e cessioni dell'esercizio 2023

Nel corso del 2023, il Gruppo Feralpi Siderurgica non ha effettuato alcuna acquisizione significativa.

7.2. Acquisizioni e cessioni dell'esercizio 2022

7.2.1. Acquisizione Gruppo Saexpa

In data 19 aprile 2022 il Gruppo Feralpi Siderurgica, attraverso la società Nuova Defim S.p.A., ha acquisito il 100% delle società: Industria de Expositores y Parrillas S.A., P.R. Soldadura S.L. e Wire applications S.R., complessivamente definite Gruppo Saexpa. Il Gruppo spagnolo Saexpa è leader nel settore della lavorazione di filo e nastro per il mondo della logistica. L'acquisizione del Gruppo è stata effettuata al fine di ampliare l'offerta di prodotti e al fine di ottenere ulteriori sinergie.

Il fair value delle attività e passività identificabili delle società alla data dell'acquisizione era:

(importi in migliaia di euro)	Fair value riconosciuto in sede di acquisizione
Attività	
Attività immateriali	692
Immobili, impianti e macchinari	2.328
Attività per diritto d'uso	1.604
Altre attività non correnti	97
Rimanenze	3.261
Crediti commerciali	4.047
Altre attività correnti	5
Disponibilità liquide	3.134
Totale attività	15.169
Passività	
Debiti finanziari correnti non correnti	1.231
Imposte differite	237
Debiti commerciali	3.278
Passività per leasing non correnti	1.347
Passività per leasing correnti	257
Debiti finanziari correnti	410
Altre passività correnti e non correnti	926
Totale passività	7.685
Totale attività nette identificabili al fair value	7.484
Interessenze di minoranza valutate al fair value	-
Avviamento derivante dall'acquisizione	8.077
Corrispettivo dell'acquisizione	15.560
Corrispettivo da pagare	3.300
Flussi di cassa dall'acquisizione	
Disponibilità liquide nette della controllata	3.134
Pagamenti effettuati	(12.260)
Flussi di cassa netti dall'acquisizione	(9.126)

Il Gruppo misura le passività per leasing acquisite considerando il valore attuale dei restanti pagamenti per leasing alla data di acquisizione. L'attività per diritto d'uso è stata riconosciuta per un valore uguale a quello della passività per leasing.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni ai valori contabili per effetto della allocazione del prezzo pagato alle attività e passività ("Purchase Price Allocation") per il Gruppo Saexpa, alla data di acquisizione:

- ◆ Euro 596 migliaia sui maggiori valori riconosciuti alla lista clienti ed Euro 96 migliaia al patto di non concorrenza sottoscritto con i precedenti proprietari;
- ◆ Euro 8.077 migliaia relativo all'avviamento.

I valori delle attività immateriali sopradescritte sono stati determinati con il supporto di un esperto.

Il processo della PPA risulta essere completato al 31 dicembre 2022.

7.2.2. Cessione Metallurgica Piemontese Lavorazioni S.r.l.

In data 28 ottobre 2022 è stata concretizzata la cessione delle quote rappresentanti il 100% del capitale sociale di Metallurgica Piemontese Lavorazioni S.r.l. (in sigla MPL S.r.l.) da parte di Acciaierie di Calvisano S.p.A. a favore di un primario operatore di settore europeo, per un prezzo pari ad Euro 2.731 migliaia.

Tale cessione ha generato una minusvalenza pari ad Euro 1.022 migliaia al 31 dicembre 2022.

8. Immobili, impianti e macchinari

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2023 risulta essere pari a Euro migliaia 562.243, contro Euro 458.116 migliaia del precedente esercizio. Qui di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei rispettivi fondi ammortamento:

(importi in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti a fornitori	Totale immobili impianti e macchinari
Costo storico - 31 dicembre 2022	338.885	879.975	15.815	52.003	75.761	1.362.439
Incrementi	11.083	24.540	1.238	2.228	129.853	168.942
Decrementi	(4.288)	(14.662)	(164)	(759)	(2.791)	(22.664)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	8.784	14.495	62	2.083	(25.424)	(0)
Costo storico - 31 dicembre 2023	354.464	904.348	16.951	55.555	177.399	1.508.717
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2022	(143.835)	(704.999)	(13.684)	(41.805)	-	(904.323)
Ammortamenti	(9.818)	(43.353)	(821)	(3.765)	-	(57.757)
Decrementi	932	13.773	157	744	-	15.606
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2023	(152.721)	(734.578)	(14.348)	(44.826)	-	(946.474)
Valore netto contabile - 31 dicembre 2022	195.049	174.976	2.131	10.198	75.761	458.116
Valore netto contabile - 31 dicembre 2023	201.742	169.770	2.603	10.729	177.399	562.243

Bilancio integrato 2023

Il Gruppo nel corso del periodo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 168.942 migliaia. Gli investimenti si riferiscono principalmente a nuovi impianti e revamping di impianti già esistenti dei vari siti produttivi. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione nel paragrafo 4.Strategia del Gruppo Feralpi e stato realizzazione investimenti strategici.

Nel corso dell'esercizio vi sono state cessioni per Euro 4.267 migliaia di cui Euro 3.356 migliaia relativi a terreni e fabbricati ed Euro 889 migliaia ad impianti e macchinari. Le cessioni hanno generato complessivamente una plusvalenza di Euro 1.466 migliaia.

I decrementi delle immobilizzazioni in corso di Euro 2.791 migliaia si riferiscono alla dismissione dell'impianto fotovoltaico danneggiato da un evento atmosferico nell'estate 2023 nel sito produttivo di Lonato del Garda della Capogruppo Feralpi Siderurgica.

9. Attività per diritto d'uso

Il Gruppo ha contratti di leasing in essere aventi ad oggetto immobili, impianti, macchinari, veicoli ed attrezzature che sono usati nelle attività operative. I leasing riferiti ad immobili hanno generalmente durata tra i 6 anni ed i 12 anni, quelli riferiti ad attrezzatura tra i 2 anni e gli 8 anni, quelli per impianti e macchinari tra i 3 anni e i 12 anni e quelli per le autovetture tra i 3 e i 5 anni. Le passività del Gruppo riferite a questi contratti di leasing sono garantite dal titolo di proprietà del locatore sui beni locati. Generalmente, il Gruppo non può concedere a sua volta in leasing a terzi i beni locati e taluni contratti prevedono che il Gruppo rispetti determinati indici di liquidità. Vi sono molti contratti di leasing che includono opzioni per rinnovo e cancellazione e pagamenti variabili che sono meglio descritti di seguito.

Il Gruppo inoltre ha taluni leasing per macchinari la cui durata è uguale o inferiore ai 12 mesi ed attrezzature d'ufficio il cui valore è modesto. Il Gruppo ha scelto per questi contratti di applicare le esenzioni previste dall'IFRS16 riguardo i leasing di breve durata o di modesto valore. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39.

Di seguito si presenta la ripartizione del diritto d'uso per natura delle attività sottostanti al 31 dicembre 2023 ed esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)	Immobili	Attrez-zature	Impianti e mac-chinari	Auto-vetture	Totale Diritto d'uso
Diritto d'uso al 31 dicembre 2022	7.832	3.909	17.424	1.227	30.392
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Incrementi	2.616	2.211	8	268	5.104
Decrementi	(1.907)	-	-	(33)	(1.940)
Effetto cambi	-	-	-	-	-
Diritto d'uso al 31 dicembre 2023	8.542	6.120	17.432	1.462	33.556
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	2.279	2.451	4.524	924	10.177
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Incrementi	1.013	741	1.576	208	3.538
Decrementi	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023	3.292	3.192	6.100	1.131	13.715
Valore Netto Contabile al 31 dicembre 2022	5.553	1.458	12.900	303	20.214
Valore Netto Contabile al 31 dicembre 2023	5.250	2.928	11.332	331	19.841

Di seguito il dettaglio delle passività finanziarie:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023		31.12.2022	
	Totale passività finanziaria per leasing	di cui a breve	Totale passività finanziaria per leasing	di cui a breve
Immobili	5.425	999	4.426	5.523
Attrezzi	2.965	933	2.031	1.471
Impianti e macchinari	8.843	1.849	6.994	10.595
Autovetture	335	168	167	306

L'*IBR* (*Incremental Borrowing Rate*) è stato calcolato come somma del tasso *risk free* (*Swap Standard Rates vs Euribor 6 mesi*) per ogni scadenza, rilevato al 31 dicembre 2023, e di una componente di puro rischio che riflette il "credit risk" attribuibile al Gruppo Feralpi. La componente *Risk free* tiene conto del contesto economico in cui opera il Gruppo.

10. Attività immateriali

Il valore netto contabile delle attività immateriali al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad Euro 11.092 migliaia, contro gli Euro 9.981 migliaia al 31 dicembre 2022.

Qui di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei rispettivi fondi ammortamento.

(importi in migliaia di euro)	Diritti di brevetto	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico - 31 dicembre 2022	7.557	31.963	39.520
Incrementi	4.624	584	5.208
Decrementi	-	-	-
Variazione area consolidamento	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Costo storico - 31 dicembre 2023	12.181	32.548	44.729
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2022	(4.986)	(24.554)	29.540
Ammortamenti	(3.364)	(733)	(4.096)
Decrementi	-	-	-
Variazione area consolidamento	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2023	(8.350)	(25.286)	33.636
Valore netto contabile - 31 dicembre 2022	2.571	7.410	9.981
Valore netto contabile - 31 dicembre 2023	3.831	7.261	11.092

L'incremento dei diritti di brevetto è principalmente da ricondurre a licenze dell' ERP di Gruppo SAP, presenti nel conferimento del ramo d'azienda da Feralpi Holding S.p.A. per Euro 3.001 migliaia.

L'incremento delle altre immobilizzazioni è dovuto all'acquisto di quote Co₂ per complessivi Euro 584 migliaia. Al 31 dicembre 2023 sono iscritte nella voce quote Co₂ per Euro 3.966 migliaia.

La voce altre immobilizzazioni immateriali presenta al suo interno gli oneri pluriennali relativi al consorzio Metalinterconnector. Tale Consorzio si propone di effettuare investimenti nel cosiddetto progetto Metalinterconnector attraverso la realizzazione di linee elettriche di interconnessione con paesi esteri e ha lo scopo di riconoscere ai consorziati l'acquisto di energia elettrica a prezzi inferiori rispetto al mercato. Il valore iscritto in bilancio risulta essere rispettivamente Euro 2.621 migliaia al 31 dicembre 2023 contro i 3.145 migliaia dell'esercizio precedente.

11. Avviamento

Il valore complessivo dell'avviamento ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 8.077 migliaia e si riferisce all'acquisizione del Gruppo Saexpa. Di seguito se ne riporta il dettaglio con il comparativo dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Gruppo Saexpa	8.077	8.077
Totale	8.077	8.077

Il valore è interamente allocato alla CGU Prodotti Diversificati. Per maggiori dettagli relativamente all'acquisizione avvenuta nel corso del 2022 si rimanda alla nota 7.2.1.

11.1. Recuperabilità dell'avviamento e delle attività immateriali

Secondo lo IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto ad impairment test con cadenza almeno annuale. Ai fini dell'impairment test, l'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit, CGU). Il test di impairment deve essere effettuato verificando che il fair value delle singole CGU non ecceda il valore complessivo di carico dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU). L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali viene allocato ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa.

Per l'anno 2023, il Gruppo ha effettuato il proprio impairment test sull'excess cost che si è generato relativamente all'acquisizione di Saexpa che fa parte della CGU Prodotti Diversificati. Il test è stato realizzato sulla base di una specifica procedura elaborata dal management aziendale e oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Nel rivedere i propri indicatori di impairment, il Gruppo prende in considerazione, tra gli altri fattori, l'andamento dei mercati di riferimento e il costo delle principali commodities. La situazione di incertezza generata dagli eventi geopolitici e dall'andamento macro-economico ha generato una riduzione delle attività sia per la divisione edilizia che per la divisione specialties, determinando una riduzione dei volumi di vendita oltre che delle marginalità. Il management aziendale pensa che tale situazione perdurerà anche per l'anno 2024, mentre si attende una ripresa dei volumi grazie alle attività relative alle infrastrutture per la divisione edilizia e dei principali settori utilizzatori dei prodotti della divisione specialties, di cui fa parte la CGU Prodotti Diversificati.

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, a sua volta definito in base all'applicazione del metodo del Discounted Cash Flow (DCF) nella versione unlevered, attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi nell'arco di un periodo di previsione analitica e a residuo (Terminal Value). I flussi di cassa sono stati determinati sulla base delle proiezioni derivanti dal piano economico-finanziario per un periodo di cinque anni, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il valore residuo (Terminal Value) è stato a propria volta stimato quale rendita di un flusso di cassa normalizzato a regime, eventualmente crescente in funzione di un fattore g.

Se il valore delle attività così ottenuto, Enterprise Value (EV) risultasse inferiore al valore contabile delle stesse si originerebbe una svalutazione, pari alla differenza, per allineare il valore contabile al valore recuperabile.

Il piano economico-finanziario utilizzato per il DCF è stato predisposto partendo dal Budget 2024 al quale sono stati aggiunti ulteriori quattro anni applicando tassi di crescita dei ricavi, evoluzione della profitabilità e del cash flow basati sulle conoscenze del business e sulle evoluzioni attese nei settori di riferimento.

Il test di impairment è stato condotto attraverso l'identificazione delle proiezioni dei flussi finanziari (cash flow) per gli anni 2024-2028 ottenuti tramite il metodo indiretto. L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dalle citate proiezioni è stata ottenuta attraverso un opportuno tasso di sconto espressivo del correlato rischio di business, applicando il modello valutativo del *Discounted Cash Flow*. Il valore attuale dei flussi di cassa espliciti 2024-2028 è stato integrato dal *Terminal Value*, ovvero dal valore attuale della rendita perpetua ottenibile con un flusso di cassa normalizzato. In particolare, è stato utilizzato un WACC (weighted average cost of capital) pari al 9,4% e un tasso g pari allo 0,5%.

I tassi di sconto riflettono la valutazione del mercato del rischio specifico, considerando il valore del denaro nel tempo e i rischi specifici delle attività sottostanti che non siano già stati inclusi nella stima dei flussi di cassa. Il calcolo del tasso di sconto è basato sulle circostanze specifiche e dei suoi settori operativi ed è derivato dal suo costo medio ponderato del capitale (wacc). Il wacc tiene conto sia del debito sia del patrimonio netto. Il costo del patrimonio netto è derivato dal tasso di rendimento atteso sugli investimenti da parte degli investitori in società comparabili. Il costo del debito è basato sui finanziamenti onerosi cui deve far fronte. Il rischio specifico al settore è incorporato applicando degli specifici fattori beta. I fattori beta sono rivisti annualmente sulla base dei dati di mercato disponibili. I tassi di sconto considerati sono al netto dell'effetto fiscale.

L'EBITDA margin utilizzato è basato sul budget 2024 ed è stato incrementato nel periodo di piano in relazione a miglioramenti previsti in termini di dinamiche di mercato e alla crescita attesa dei volumi.

Nel determinare il valore del Terminal Value è stato utilizzato un Valore della Produzione medio degli ultimi tre anni di piano e un EBITDA margin che riflette la media dei medesimi tre anni.

È stata effettuata una analisi di sensitività (sensitivity analysis) per testare la variazione dell'*Enterprise Value* e, quindi, della cover (EV – Capital Employed – Excess Cost) ipotizzando alternativamente aumenti degli investimenti, riduzioni dell'EBITDA, aumenti del WACC e riduzioni del tasso g rispetto ai valori utilizzati per il caso base. L'analisi di sensitività ha portato ai seguenti risultati:

- ◆ una diminuzione lineare dell'EBITDA del 40,2% lungo tutti gli anni di piano, a parità di tutte le altre variabili, potrebbe portare a una cover pari a zero;
- ◆ un incremento nel tasso WACC pari a 6,5 punti percentuali, a parità di tutte le altre variabili, comporterebbe una cover pari a zero;
- ◆ una diminuzione del tasso g del 100% potrebbe portare, a parità di tutte le altre variabili, a una riduzione della cover pari al 9%.

L'impairment test al 31 dicembre 2023 della CGU Prodotti Diversificati non ha evidenziato alcuna perdita per riduzione di valore, poiché la stima del valore recuperabile è risultata superiore al rispettivo *carrying amount*.

12. Partecipazioni in società collegate e joint venture

Di seguito sono riepilogate le partecipazioni in società collegate e joint venture detenute dal Gruppo:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Media Steel S.r.l.	3.163	3.124
Dima S.r.l.	2.370	1.991
Alpifer S.r.l.	19.012	15.777
Totale partecipazioni in imprese collegate e joint venture	24.545	20.892

L'incremento del valore è conseguente all'adeguamento al patrimonio netto del valore delle partecipazioni collegate che nell'esercizio hanno complessivamente determinato un provento di Euro 3.855 migliaia. Si precisa che nel periodo è stato incassato dalla controllata Acciaierie di Calvisano S.p.A. un dividendo da Dima S.r.l. per Euro 201 migliaia.

In appendice vengono riportate le informazioni finanziarie relative agli investimenti del Gruppo nelle tre società.

13. Altri investimenti

La voce altri investimenti risulta essere pari ad Euro 434 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 442 migliaia dell'esercizio precedente.

La voce più rilevante si riferisce a strumenti finanziari partecipativi Webuild e Astaris per Euro 228, non quotati e non negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di scambi organizzato, emessi dal concordato Astaldi S.p.A. i quali attribuiscono al creditore/titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato, assegnate ai creditori in ragione di n. 1 SFP per ogni euro di credito vantato.

14. Attività finanziarie non correnti

La voce Attività finanziarie non correnti ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 6.667 milaia rispetto ad Euro 10.875 milaia al 31 dicembre 2023. Di seguito si riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Strumenti derivati attivi	5.396	9.705
Depositi cauzionali ESF	1.001	1.001
Crediti finanziari verso altri	270	169
Totale attività finanziarie non correnti	6.667	10.875

La voce strumenti derivati attivi si riferisce alla quota a lungo termine dei derivati sottoscritti dal Gruppo. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla chiusura dei derivati di copertura sull'energia sottoscritti dal Gruppo ESF.

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente al Gruppo ESF e sono stati sottoscritti a garanzia del pensionamento dei propri dipendenti.

Di seguito sono riepilogati i contratti derivati in essere del Gruppo con il relativo valore di mercato al 31 dicembre 2023.

Tipologia contratto	Controparte	Posi- zione	Data inizio	Data scadenza	Nozio- nale (Euro)	Valore di Mercato al 31.12.23 (Euro)
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	31/01/2021	31/01/2026	4.000	54
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	31/01/2021	31/01/2026	6.000	125
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	05/03/2021	04/03/2026	29.500	766
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	05/03/2021	04/03/2026	10.500	273
Copertura Tassi	Bper	Buy	31/01/2022	30/12/2026	60.000	309
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	31/01/2022	30/12/2026	60.000	586
Copertura Tassi	BNL	Buy	31/01/2022	30/12/2026	60.000	406
Copertura Tassi	B.co Bpm	Buy	31/01/2022	30/12/2026	60.000	331
Copertura Tassi	Crédit Agricole	Buy	31/01/2022	30/12/2026	60.000	310
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	31/01/2022	30/12/2026	60.000	408
Copertura Tassi	Bper	Buy	31/01/2022	30/12/2026	20.000	171
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	31/01/2022	30/12/2026	20.000	330
Copertura Tassi	BNL	Buy	31/01/2022	30/12/2026	20.000	229
Copertura Tassi	B.co Bpm	Buy	31/01/2022	30/12/2026	20.000	186
Copertura Tassi	Crédit Agricole	Buy	31/01/2022	30/12/2026	20.000	174
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	31/01/2022	30/12/2026	20.000	230
Copertura Tassi	Cariparma	Buy	02/01/2020	02/07/2029	6.013	280
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	28/02/2021	28/02/2026	5.500	167
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	31/03/2021	31/03/2026	2.000	58
Totale						5.393

Derivati IRS designati come di copertura

I contratti derivati IRS in essere sono stati designati a copertura dell'esposizione alla variabilità dei futuri flussi di interessi passivi generati da una passività finanziaria iscritta in bilancio, i cui effetti impattano il Conto Economico aziendale in concomitanza con la rilevazione contabile dei relativi oneri per interessi.

L'obiettivo specifico che il Gruppo intende perseguire attraverso il portafoglio di derivati su tasso di interesse di copertura è quello di mitigare la propria esposizione al rischio derivante dalla volatilità dei tassi di mercato, fissando l'onerosità del proprio indebitamento a tasso variabile.

15. Attività per Imposte anticipate e passività per imposte differite

Le imposte differite attive al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 16.763 migliaia, contro gli Euro 16.388 migliaia dell'esercizio precedente. Le imposte differite passive al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 3.078 migliaia, contro gli Euro 5.624 migliaia dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Imposte differite attive	16.763	16.388
Imposte differite passive	(3.078)	(5.624)
Totale	13.685	10.764

Si precisa che le compensazioni tra attività e passività fiscali sono state effettuate a livello di singola società consolidata nei casi in cui i presupposti previsti a tal proposito dallo IAS 12 risultano rispettati. L'effetto fiscale relativo alle differenze temporanee al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è determinato in base alle aliquote fiscali in vigore nei paesi di riferimento alla data ipotizzata di realizzazione delle differenze temporanee stesse. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono così analizzate in base alla natura delle differenze temporanee più significative:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
<u>Imposte differite attive:</u>		
Ammortamenti	8.426	5.080
Svalutazione magazzino	4.151	3.647
Fondi rischi vari	868	777
Manutenzioni	828	1.049
Leasing	560	369
Perdite fiscali	543	618
Elisione Profit in stock	461	2.225
Svalutazione crediti	398	380
Svalutazioni immobilizzazioni	81	81
Altre minori	447	2.130
Avviamento	0	31
Totale	16.763	16.387
<u>Imposte differite passive:</u>		
Strumenti derivati	1.301	4.820
Lista clienti	97	126
Costo ammortizzato	92	110
Attualizzazione TFR e FISC	158	0
Differenza temporanea costi ESF	783	0
Altre	647	568
Totale	3.078	5.624

Le differenze temporanee che determinano l'iscrizione di imposte anticipate sono, nella maggior parte dei casi, differenze che si prevede si realizzeranno nel corso del prossimo esercizio. Si sottolinea, inoltre, che la contabilizzazione delle imposte anticipate avviene solo qualora si consideri ragionevole la certezza che nei successivi esercizi il Gruppo sarà in grado di generare imponibili fiscali adeguati all'integrale recupero dei crediti rilevati.

Il Gruppo non ha perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte differite attive.

16. Altre attività non correnti

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 1.362 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 6.097 migliaia al 31 dicembre 2022. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti d'imposta 4.0	1.343	3.246
Crediti verso altri	18	2.580
Crediti tributari	-	271
Totale altre attività non correnti	1.362	6.097

La significativa diminuzione della voce è attribuibile alla riduzione della quota di crediti d'imposta 4.0 la cui possibilità di utilizzo è oltre l'esercizio e quindi riclassificati tra le attività correnti. Inoltre, vi è stata la forte riduzione della voce crediti verso altri in quanto il credito vantato nei confronti di AFV Beltrame risulta essere esigibile tutto entro l'anno.

17. Rimanenze

Le giacenze di magazzino, al netto del relativo fondo svalutazione prodotti finiti e merci, al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 295.196 migliaia, contro gli Euro 400.184 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	130.362	165.568
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	36.137	34.220
Acconti	1.028	342
Prodotti finiti e merci	143.539	216.885
Lavori in corso su ordinazione	478	585
Fondo svalutazione rimanenze	(16.348)	(17.416)
Totale	295.196	400.184

Le rimanenze valorizzate al minore tra il costo ed il valore di mercato, sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato. Tale metodo appare più adeguato a normalizzare le variazioni di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di Bilancio.

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino per complessivi Euro 16.348 migliaia di cui Euro 12.833 migliaia relativo al fondo obsolescenza del magazzino sussidiario ed Euro 3.464 migliaia per adeguare i prodotti finiti al loro presumibile valore di realizzo.

La riduzione del valore delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi ad un mix di effetto prezzo con riduzione del valore unitario dei beni a magazzino ed effetto quantità.

Di seguito si riporta la composizione delle rimanenze suddivisa per società al 31 dicembre 2023:

(importi in migliaia di euro)	Valore Magazzino Lordo	Fondo Svalutazione magazzino	Totale rimanenze 31.12.2023
Siderurgica S.p.A.	110.449	(7.928)	102.521
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	101.601	(4.402)	97.199
Calvisano S.p.A.	29.923	(2.767)	27.157
Caleotto S.p.A.	19.742	(541)	19.201
Presider S.p.A.	16.133	(530)	15.603
Nuova Defim S.p.A.	12.653	-	12.653
Arlenico S.p.A.	8.734	-	8.734
Presider Armature	3.857	(180)	3.677
Feralpi Praha Sro	3.777	-	3.777
Industria de Expositores y Parrillas S.A.	2.906	-	2.906
Feralpi Algérié S.a.r.l.	2.680	-	2.680
Feralpi Hungaria KFT	740	-	740
Totale aggregato	313.195	(16.348)	296.848
Scrittura consolidamento	(1.652)		(1.652)
Totale rimanenze	311.543	(16.348)	295.196

18. Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2023 il valore dei crediti commerciali del Gruppo ammontano complessivamente ad Euro 326.707 migliaia (al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 408.769 migliaia) al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 5.654 migliaia. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti commerciali verso terzi	332.361	415.930
Fondo svalutazione crediti	(5.654)	(7.161)
Totale	326.707	408.769

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo 1° gennaio 2023	7.161
Accantonamenti a fondo	445
Utilizzi/Rilasci fondo	(1.952)
Saldo 31 dicembre 2023	5.654

Il decremento dei crediti verso clienti è strettamente correlato alla riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente non si ravvisano, infatti, differimenti significativi nei termini di incasso.

La qualità del credito dei clienti viene valutata sulla base di una valutazione del merito creditizio dei clienti. Sono inoltre stabiliti limiti di credito individuali per tutti i clienti sulla base di questa valutazione. I crediti aperti verso clienti e le attività derivanti da contratto sono regolarmente monitorati. A ogni data di bilancio viene svolta un'analisi di impairment sui crediti, utilizzando una matrice per la misurazione delle perdite attese. Le percentuali di svalutazione sono determinate sulla base dei giorni di scaduto e raggruppando i crediti verso i clienti che sono caratterizzati da simili cause di impairment (area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating, presenza di garanzie o altro tipo di assicurazione). Il calcolo si basa sia sulla probabilità di recupero del credito, sia su una analisi storica delle perdite su crediti che, si nota, non sono mai state di importo significativo. Infine, la valutazione tiene conto del fattore temporale del denaro, e le informazioni sugli eventi passati che sono disponibili alla data di reporting, le condizioni correnti e gli scenari di mercato attesi.

Di seguito il dettaglio dei crediti per fascia di scaduto e area geografica :

(importi in migliaia di euro)	Totale al 31/12/2023	Non scaduti	Scaduti 0-30	Scaduti 30-60	Scaduti 60-90	Scaduti 90-180	Scaduti oltre 180
Italia	233.904	222.477	2.593	3.614	880	1.280	3.061
Europa	75.266	67.466	6.516	917	153	142	72
Extra - Europa	23.192	16.634	6.463	11	42	43	-
Crediti commerciali lordi	332.361	306.576	15.572	4.542	1.074	1.464	3.133
% svalutazione crediti	-1,7%	-0,3%	-5,2%	-10,5%	-53,1%	-54,7%	-67,5%
Svalutazione crediti	(5.654)	(878)	(813)	(478)	(570)	(800)	(2.114)
Crediti commerciali netti	326.707	305.699	14.759	4.064	504	664	1.019

19. Crediti verso imprese controllanti di natura commerciale e per il consolidato fiscale

Al 31 dicembre 2023 il valore dei crediti verso imprese controllanti di natura commerciale e per il consolidato fiscale ammonta complessivamente ad Euro 9.069 migliaia rispetto ai 25.523 migliaia dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti IRES	9.049	19.863
Crediti commerciali	20	172
Crediti IVA	-	5.488
Totale crediti verso controllanti correnti	9.069	25.523

Il significativo decremento della voce è dovuto all'incasso dei crediti per consolidato fiscale dalla controllante per l'intero ammontare maturato fino al 31 dicembre 2022 e al passaggio del regime IVA di Gruppo, con Feralpi Siderurgica S.p.A. come Capogruppo, a partire dall'esercizio 2023.

Al 31 dicembre 2023 la voce crediti IRES è costituita dai proventi da consolidato fiscale maturati dalle società italiane del Gruppo nel corso del presente esercizio.

20. Crediti commerciali verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2023 il valore dei crediti commerciali verso imprese collegate ammonta complessivamente ad Euro 30.616 migliaia contro Euro 32.816 migliaia dell'esercizio precedente. La voce si riferisce principalmente ai crediti commerciali per le vendite di vergella effettuate alla collegata Unifer S.p.A., detenuta da Alpifer S.r.l. da parte di Feralpi Siderurgica S.p.A. e Caleotto S.p.A.

21. Crediti tributari

Al 31 dicembre 2023 i crediti tributari del Gruppo ammontano ad Euro 7.898 migliaia, contro gli Euro 4.290 migliaia dell'esercizio precedente.

La voce, come per l'esercizio precedente, si riferisce interamente al credito IRAP vantato dal Gruppo.

22. Attività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 le attività finanziarie correnti del Gruppo ammontano ad Euro 7.560 migliaia, contro gli Euro 9.904 migliaia del 2022. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti finanziari acquisto partecipazione	4.663	2.822
Crediti verso Alpicapital	2.400	-
Altri crediti	497	-
Strumenti derivati attivi	-	7.082
Totale attività finanziarie correnti	7.560	9.904

I crediti finanziari per acquisto partecipazione si riferiscono all'acquisto versato dalla società Feralpi Villasor S.r.l., per l'acquisto di quote di una società il cui obiettivo è ottenere le necessarie autorizzazioni per la costruzione di un parco fotovoltaico.

I crediti verso Alpicapital afferiscono al finanziamento fruttifero di interessi concesso alla parte correlata con scadenza 31 dicembre 2024.

Gli altri crediti si riferiscono invece ai crediti per interessi attivi maturati ma non ancora incassati.

L'azzeramento degli strumenti derivati attivi è dovuto alla chiusura degli strumenti derivati di copertura su commodities di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

23. Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2023 gli altri crediti del Gruppo ammontano ad Euro 63.560 migliaia, contro gli Euro 56.425 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Contributi energivori	27.634	40.309
Credito IVA	12.558	3.084
Crediti d'imposta per R&D e Industria 4.0	8.242	5.225
Credito assicurazione	6.139	-
Crediti diversi	2.433	1.922
Credito vendita magazzino - clienti ad AFV Beltrame	2.418	2.125
Crediti per imposte energia ed oli minerali	1.709	2.111
Ratei e risconti attivi	1.198	1.292
Altri crediti tributari	1.076	-
Istituti previdenziali	153	150
Rimborso spese energetiche	-	208
Totale altre attività correnti	63.560	56.425

La voce presenta complessivamente un incremento rispetto all'esercizio precedente frutto di una combinazione di avvenimenti di cui di seguito si commentano i principali:

- ◆ Riduzione contributi energivori per Euro 12.675 migliaia. I contributi iscritti al 31 dicembre 2023 sono relativi alla società ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH;
- ◆ Incremento del credito IVA per complessivi Euro 9.474 migliaia principalmente per effetto del Gruppo ESF che presenta un credito IVA di Euro 9.579 migliaia mentre nell'esercizio precedente il saldo era a debito;
- ◆ Iscrizione credito maturato nei confronti dell'assicurazione di Euro 6.139 migliaia per il rimborso dei danni conseguiti a seguito di un evento atmosferico. Il credito è stato incassato nel corso dei primi mesi del 2024.

24. Disponibilità liquide e depositi a breve

Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide e depositi a breve del Gruppo ammontano ad Euro 173.189 migliaia, contro gli Euro 200.675 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Depositi bancari e postali	129.080	150.669
Denaro e valori in cassa	8	6
Conto corrente vincolato	44.101	50.000
Totale disponibilità liquide	173.189	200.675

Il conto corrente vincolato al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 44.101 migliaia si riferisce a conti deposito vincolati ad un mese della controllata ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari, nonché i depositi bancari che sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato. Per una miglior comprensione dei flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide intervenuti durante l'esercizio, si rinvia alla lettura del rendiconto finanziario.

25. Patrimonio Netto

Per l'analisi della movimentazione intervenuta si rimanda a quanto esposto nel prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto consolidato. Si riporta di seguito un dettaglio della composizione del patrimonio netto.

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Capitale sociale	50.000	50.000
Altre Riserve	863.261	510.134
Riserva First Time Adoption	(2.130)	(2.130)
Riserva Cash Flow Hedge	3.844	11.214
Riserva per benefici ai dipendenti	(167)	(68)
Utile/Perdita dell'esercizio	12.872	335.159
Totale	927.680	904.309
Patrimonio netto di terzi	274	246
Utile di terzi	24	33
Totale Patrimonio netto	927.978	904.588

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. ammonta a Euro 50.000 migliaia, invariato rispetto al precedente esercizio ed interamente sottoscritto e versato; esso è costituito da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore di Euro 10 cadauna. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli di distribuzione di dividendi.

La voce Altre Riserve risulta essere di seguito dettagliata.

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.600	13.500
Riserve per vers. soci c/capitale	33.000	0
Riserve di rivalutazione	27.460	27.460
Riserva legale	8.259	8.259
Riserva differenza cambi	696	826
Utili/(Perdite) a nuovo	780.246	460.089
Totale Altre Riserve	863.261	510.134

Riserva da soprapprezzo delle azioni

Al 31 dicembre 2023 la voce è pari ad Euro 13.600 e presenta un incremento per effetto del conferimento di ramo d'azienda descritto nella nota 2.

Riserva Legale

Al 31 dicembre 2023 tale riserva risulta pari a Euro 8.259 migliaia, invariata rispetto al periodo precedente.

Riserva di rivalutazione

Al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 27.460 invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per Versamento soci in Conto Capitale

L'incremento delle Riserve per versamento soci per Euro 33.000 migliaia riflette la rinuncia della controllante Feralpi Holding S.p.A. a parte del finanziamento soci al fine di dotare Feralpi Siderurgica S.p.A. delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti futuri previsti.

Riserva First Time Adoption

La riserva è relativa alla rilevazione effettuata in sede di prima applicazione dei principi IAS/IFRS.

Riserva utili (perdite) attuariali

La voce "Riserva utili (perdite) attuariali" al 31 dicembre 2023 accoglie l'effetto netto sugli utili (perdite) attuariali derivante dall'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 (Benefici ai dipendenti), imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva al 31 dicembre 2023 è pari a 3.844 migliaia e accoglie la variazione di fair value dei derivati al netto del relativo effetto fiscale.

Utili/(Perdite) a nuovo

Al 31 dicembre 2023 la voce è pari a Euro 780.246 migliaia e le variazioni intercorse nell'esercizio sono principalmente relative al riporto a nuovo dell'utile 2022 e alla distribuzione di dividendi alla controllante Feralpi Holding S.p.A. per Euro 15.000 migliaia.

25.1. Altre componenti di conto economico complessivo, al netto delle imposte

Il dettaglio delle variazioni delle altre componenti di economico complessivo è riportato nel seguito:

(importi in migliaia di euro)	Riserva Cash flow hedge	Riserva per costo della copertura	Riserve di FV per attività finanziarie valutate al FV nel conto economico complessivo	Riserva per differenze di conversione	Riserva di rivalutazione delle attività	Riserva per benefici ai dipendenti	Totale
Differenze cambio su conversione di operazioni in valuta estera				(133)	-	(133)	
Contratti a termine su commodity	(3.838)			-	(3.838)		
Contratti IRS	(3.534)				(3.534)		
Variazioni attuariali su piani pensionistici				(99)	(99)		
	(7.372)	-	-	(133)	-	(99)	(7.604)

25.2. Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e risultato d'esercizio della controllante e Patrimonio Netto e risultato d'esercizio consolidato

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato netto dell'esercizio della Ferlapi Siderurgica S.p.A. e i rispettivi dati del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è il seguente:

(importi in migliaia di euro)	Risultato periodo 2023	Capitale e Riserve	Patrimonio Netto 31.12.2023
Feralpi Siderurgica S.p.A. (ITA GAAP)	30.792	501.781	532.573
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	4.558	(5.750)	(1.191)
Apporto società controllate	(12.939)	750.332	737.393
Elisione partecipazioni controllate		(356.727)	(356.727)
Elisione dividendi	(15.000)	15.000	-
Consolidamento con il metodo del P. N.	3.310	10.466	13.776
Altri minori		(126)	(126)
Effetti IFRS	2.175	105	2.280
Feralpi Gruppo (IFRS)	12.896	915.082	927.978
Quota di terzi	24	274	298
Totale Gruppo Feralpi (IFRS)	12.872	914.808	927.680

25.3. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (dopo l'adeguamento per tener conto degli interessi sulle obbligazioni convertibili in azioni privilegiate ove esistenti) per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo:		
Attività in funzionamento	12.872	335.159
Attività destinate alla dismissione	-	-
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per utile base	12.872	335.159
Interessi su obbligazioni convertibili	-	-
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo adeguato per l'effetto diluito	12.872	335.159
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (escluse le azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	5.000.000	5.000.000
Effetto della diluizione:		
Opzioni su azioni	-	-
Obbligazioni convertibili in azioni privilegiate	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie rettificato per effetto della diluizione	5.000.000	5.000.000
Utile/(perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo ai fini del calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione derivante dalle attività destinate alla dismissione	2,57	67,03

26. Debiti finanziari (correnti e non correnti)

Al 31 dicembre 2023 la voce debiti finanziari ammonta ad Euro 201.180 migliaia (Euro 206.279 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce è suddivisa tra quota corrente e quota non corrente rispettivamente pari a Euro 67.734 migliaia e ad Euro 133.445 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla sottostante tabella:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Finanziamenti verso banche	133.191	125.487
Debiti per strumenti derivati	254	-
Totale debiti finanziari non correnti	133.445	125.487
Finanziamenti verso banche	49.018	30.470
Fidi bancari e anticipo fatture	16.018	16.373
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti per strumenti derivati	295	-
Debiti finanziari verso società controllanti	1.283	31.830
Debito finanziario verso factor	-	-
Smobilizzo credito IVA	-	-
Prezzo differito acquisizione Gruppo Saexpa	1.120	2.120
Totale debiti finanziari correnti	67.734	80.793
Totale debiti finanziari	201.180	206.279

I debiti finanziari correnti e non correnti presentano una riduzione complessiva di Euro 5.101 rispetto all'esercizio precedente. La variazione negativa è da attribuirsi alla conversione in Riserva di capitale di Euro 33.000 migliaia e al rimborso della restante parte del finanziamento concesso dalla controllante Feralpi Holding S.p.A. Al 31 dicembre 2023 sono iscritti i soli interessi passivi maturati e non ancora liquidati alla controllante.

Il prezzo differito per acquisizione del Gruppo Saexpa si riferisce alla parte a breve del prezzo differito, per maggiori dettagli si rimanda alla nota 7.2.1.

Di seguito sono riepilogati, al valore nominale, i finanziamenti bancari ricevuti dal Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2023.

Controparte	Importo originario	Importo al 31.12.23	Data di erogazione	Scadenza	Parametro	Spread
INTESA SAN PAOLO	10.500	5.250	05/03/2021	04/03/2026	Euribor 6m	0,95
INTESA SAN PAOLO	29.500	14.750	05/03/2021	04/03/2026	Euribor 6m	0,70
MPS	1.500	500	26/04/2021	01/10/2024	Euribor 6m	2,20
UNICREDIT	10.000	1.462	01/06/2015	30/06/2025	Euribor 6m	0,85
UNICREDIT	6.000	1.875	21/01/2021	31/01/2025	Euribor 3m	1,30
UNICREDIT	4.000	3.000	21/01/2021	31/01/2026	Euribor 3m	0,75
SIMEST	480	480	04/06/2021	31/12/2027	Tasso fisso	0,55
BNL	60.000	51.400	31/01/2022	30/12/2026	Euribor 6m	1,15
BNL	20.000	20.000	31/01/2022	30/12/2026	Euribor 6m	1,40
UNICREDIT	10.000	10.000	02/03/2023	31/12/2027	Euribor 3m	0,90
INTESA SAN PAOLO	10.000	10.000	02/03/2023	31/12/2027	Euribor 3m	0,90
UNICREDIT	282	282	12/06/2023	31/12/2025	Euribor 6m	1,90
UNICREDIT	2.421	1.941	12/06/2023	31/12/2025	Tasso fisso	0,80
MPS	3.500	1.542	11/03/2021	28/02/2026	Euribor 6m	1,00
MPS	1.500	500	26/04/2021	01/10/2024	Euribor 6m	2,20
Banca Santa Giulia	550	367	14/05/2021	01/10/2025	Euribor 6m	2,00
MPS	1.500	661	11/03/2021	28/02/2026	Euribor 6m	1,00
UNICREDIT	2.000	1.500	31/03/2021	31/03/2026	Euribor 6m	0,75
MPS	1.500	500	26/04/2021	01/10/2024	Euribor 6m	2,20
Banca Santa Giulia	360	360	27/04/2021	31/12/2027	Euribor 6m	0,55
Banca Santa Giulia	550	367	14/05/2021	01/10/2025	Euribor 6m	2,00
Banca Santa Giulia	950	633	21/09/2021	01/10/2025	Euribor 6m	2,75
UNICREDIT	5.500	4.125	11/02/2021	28/02/2026	Euribor 6m	0,75
BNP PARIBAS	1.500	159	29/10/2018	29/04/2024	Tasso fisso	2,10
MPS	1.500	500	26/04/2021	01/10/2024	Euribor 6m	2,20
KWF1 Club Deal	25.000	25.000	14/04/2022	31/12/2028	Tasso fisso	1,50
KWF2 Club Deal	25.000	25.000	29/11/2022	31/12/2028	Tasso fisso	1,50
Banco de Santander	400	27	11/04/2019	11/04/2024	Tasso fisso	0,95
Banco de Sabadell	400	27	30/04/2019	30/04/2024	Tasso fisso	0,95
Banco de Santander	700	236	30/04/2020	30/04/2025	Tasso fisso	0,98
Banco del Sabadell	900	410	31/03/2021	31/03/2026	Tasso fisso	0,85
Totale	237.993	182.855				

Si conferma che al 31 dicembre 2023 tutti i covenants in essere sono stati rispettati.

Di seguito sono riepilogati i contratti derivati passivi in essere del Gruppo con il relativo valore di mercato al 31 dicembre 2023. Si ricorda che nell'esercizio precedente non erano presenti contratti derivati con valore di mercato passivo.

Tipologia contratto	Controparte	Posi- zione	Data inizio	Data scadenza	Nozio- nale (Euro/ 000)	Valore Mercato 31.12.23 (Euro)
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	30/06/2023	31/12/2027	10.000	127
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	09/05/2023	31/12/2027	10.000	127
Copertura Valuta	Credem	Buy	21/12/2023	02/04/2024	5.540	84
Totale					338	

Tipologia contratto	Controparte	Posi- zione	Data inizio	Data scadenza	Nozio- nale (MWh)	Valore Mercato 31.12.23 (Euro)
Commodity Swap	INTESA SANPAOLO	Buy	05/01/2022	31/12/2023	26.280	150
Commodity Swap	UNICREDIT S.P.A.	Buy	26/01/2022	31/12/2023	8.760	13
Commodity Swap	INTESA SANPAOLO	Buy	03/11/2021	31/12/2023	26.280	49
Totale					211	

Derivati IRS designati come di copertura

Si rimanda a quanto descritto nella nota 14. Attività finanziarie non correnti.

Derivati valuta designati come di copertura

Il contratto a termine su valuta stipulato è stato designato come di copertura degli acquisti previsti in dollari dollari USA. Il derivato è stato stipulato su un acquisto certo di materie prime avvenuto nel primo trimestre 2024 da parte di Feralpi Siderurgica S.p.A.

Derivati Commodity Swap designati come di copertura

I contratti derivati relativa alle commodity sono di copertura dell'esposizione alla variabilità di flussi di cassa futuri attribuibile ad uno specifico fattore di rischio legato a transazioni attese di acquisto di energia elettrica e/o di gas naturale ritenute altamente probabili, i cui effetti impattano il conto economico aziendale in concomitanza con la rilevazione contabile delle relative voci di costo.

I sottostanti oggetto di copertura sono rappresentati da un gruppo di *forecast transaction* altamente probabili; nello specifico sono oggetto di designazione contabile come *Hedged Items* future transazioni di acquisto di energia elettrica e/o gas naturale ed i relativi flussi di cassa.

I volumi previsionali di acquisto generati dal portafoglio di appovigionamento energetico del Gruppo sono determinati con l'obiettivo di monitorare il profilo di esposizione atteso e di verificare l'attendibilità dei volumi oggetto di copertura tramite strumenti finanziari derivati.

26.1. Analisi dell'indebitamento finanziario netto

Lo schema dell'indebitamento finanziario netto è stato predisposto sulla base delle più recenti indicazioni ESMA.

	(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
A Disponibilità liquide	173.189	200.675	
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	
D Liquidità(A+B+C)	173.189	200.675	
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	6.352	36.535	
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	65.332	47.519	
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	71.684	84.054	
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(101.505)	(116.622)	
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	147.062	141.241	
J Strumenti di debito	-	-	
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	147.062	141.241	
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	45.557	24.619	

Le disponibilità liquide comprendono Euro 44.101 migliaia relativi a conti correnti vincolati ad un mese.

27. Passività per benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2023 la voce passività per benefici ai dipendenti ammonta complessivamente ad Euro 5.272 migliaia, contro gli Euro 4.155 migliaia dell'esercizio precedente e si riferiscono solo alle società italiane del Gruppo.

Saldo 31 dicembre 2022	4.155
Accantonamenti	2.739
Utilizzo fondi e versamento a fondi previdenziali	(3.366)
Altre variazioni	1.674
Interessi da attualizzazione anno precedente	0
Utili e perdite attuariali	70
Saldo 31 dicembre 2023	5.272

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La voce altre variazioni fa riferimento all'importo relativo al fondo TFR conferito dalla controllante Feralpi Holding S.p.A. alla Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. in data 1 gennaio 2023 per effetto del traferimento del ramo d'azienda come descritto in precedenza.

La valutazione del Fondo TFR, come previsto dal principio contabile internazionale, IAS19, segue il metodo della proiezione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti con la stima dei benefici maturati dai dipendenti.

In seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'anno, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

La determinazione del TFR è quindi il risultato dell'applicazione di un modello attuariale che ha alla base diverse ipotesi, sia di tipo demografico che di tipo economico.

Si riportano nella tabella di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

Riepilogo ipotesi economiche	31.12.2023	31.12.2022
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	2,30%
Tasso annuo incremento TFR	3,000%	3,225%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%
Riepilogo ipotesi demografiche	31.12.2023	31.12.2022
Tasso di turnover	3,00%	3,00%
Tasso anticipazioni	3,00%	3,00%
Probabilità di decesso	RG48	RG48
Probabilità Inabilità	Tavole INPS	Tavole INPS
Pensionamento	100% a raggiungimento requisiti AGO	100% a raggiungimento requisiti AGO
Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi	DBO al 31 dicembre 2023	DBO al 31 dicembre 2022
Tasso di turnover +1,00%	5.287	4.174
Tasso di turnover -1,00%	5.255	4.135
Tasso di inflazione +0,25%	5.335	4.205
Tasso di inflazione -0,25%	5.209	4.107
Tasso di attualizzazione +0,25%	5.179	4.085
Tasso di attualizzazione -0,25%	5.367	4.227

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione della passività sono definiti, come previsto dal par. 83 del principio IAS 19, sulla base delle curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità, per cui gli ammontari e le scadenze corrispondono agli ammontari e alle scadenze dei pagamenti stimati per i benefici.

28. Fondi rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2023 la voce Fondi rischi ed oneri ammonta complessivamente ad Euro 6.614 migliaia, contro gli Euro 5.556 migliaia dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta un dettaglio della movimentazione e composizione degli stessi:

(importi in migliaia di euro)	Indennità suppl. clientela	Smaltimento scorie	Altri fondi rischi	Totale fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2022	992	855	3.709	5.556
Accantonamenti a fondo	98	506	2.958	3.562
Attualizzazione fondo	10	-	-	10
Utilizzi e rilasci fondo	(60)	(855)	(1.600)	(2.514)
Saldo 31 dicembre 2023	1.040	507	5.067	6.614

Come evidenziato nella tabella nei fondi rischi ed oneri vengono contabilizzati, l'indennità suppletiva clientela, il fondo per lo smaltimento delle scorie e gli altri fondi rischi. La voce degli altri fondi rischi è pari ad Euro 5.067 migliaia ed è relativa ad accantonamenti effettuati nell'esercizio per Euro 2.958 migliaia relativi per Euro 2.013 migliaia ad un contenzioso con le autorità fiscali ed per il quale il Gruppo reputa il rischio di soccombenza probabile ed Euro 907 migliaia per la stima degli oneri delle quote Co₂ di competenza dell'esercizio in corso. La restante parte pari ad Euro 1.228 migliaia per contestazioni con il personale, Euro 500 migliaia relativo ad oneri di bonifica, Euro 200 migliaia per una contestazione ricevuta da un fornitore e altri vari e minori per Euro 218 migliaia. Il rilascio di Euro 1.600 migliaia è relativo alla chiusura favorevole di un contenzioso in essere nella controllata tedesca ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

Informazioni riguardanti i contenziosi in essere

Il Gruppo ha in essere delle vertenze legali con il personale e per la bonifica di un terreno della Feralpi Siderurgica S.p.A. Per entrambe le tipologie sono stati stanziati adeguati fondi rischi. Inoltre, alcune società del Gruppo hanno in essere contenziosi di natura fiscale per i quali è stato accantonato uno specifico fondo.

29. Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 860 migliaia invariata rispetto all'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Depositi cauzionali	858	858
Altre passività non correnti	2	2
Totale altre passività finanziarie non correnti	860	860

Per quanto riguarda la voce depositi cauzionali la stessa è costituita per Euro 850 migliaia dai depositi cauzionali ricevuti dalla controllata tedesca ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH garanzia per fornitura merce.

30. Debiti verso controllanti commerciali e per il consolidato fiscale

I debiti verso controllanti commerciali e per il consolidato fiscale al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 431 migliaia, contro Euro 74.993 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Debiti verso controllanti per IRES	399	64.113
Debiti verso controllanti commerciali	32	7.014
Debiti verso controllanti per IVA	0	3.865
Totale crediti verso controllanti correnti	431	74.993

Il significativo decremento della voce è dovuto al pagamento dei debiti per consolidato fiscale alla controllante Feralpi Holding S.p.A. per l'intero ammontare maturato fino al 31 dicembre 2022 e al passaggio del regime IVA di Gruppo con Feralpi Siderurgica S.p.A. come Capogruppo a partire dall'esercizio 2023.

Al 31 dicembre 2023 la voce debiti IRES è costituita dall'onere da consolidato fiscale maturato dalle società Nuova Defim S.p.A. nel corso del presente esercizio.

31. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 279.172 migliaia, contro Euro 313.218 migliaia dello scorso esercizio. Se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Debiti commerciali verso fornitori	272.726	308.327
Acconti	6.446	4.891
Totale	279.172	313.218

I "Debiti commerciali" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Al 31 dicembre 2023 i debiti verso fornitori hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione dei costi in particolare energia e rottame.

Al 31 dicembre 2023 i debiti per acconti sono per Euro 4.600 migliaia relativi a Feralpi Siderurgica S.p.A. per l'acconto ricevuto per la futura vendita di un'area alla rete ferroviaria per l'alta velocità. La restante parte sono acconti ricevuti da clienti.

Il Gruppo non presenta importi di scaduto significativi.

32. Debiti commerciali verso imprese collegate

I debiti commerciali verso imprese collegate al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 61.602 migliaia rispetto Euro 81.500 migliaia del precedente esercizio.

Nella voce debiti commerciali verso collegate sono contabilizzati principalmente i debiti della Capogruppo e di Acciaierie di Calvisano S.p.A. verso la società collegata Media Steel S.r.l. per le forniture di rottame.

33. Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 19.434 migliaia, contro Euro 33.101 dell'anno precedente.

La voce comprende i debiti per le sole imposte sul reddito delle società estere e Cogeme Steel S.r.l. in quanto non aderiscono al consolidato fiscale la cui consolidante è Feralpi Holding S.p.A. e pertanto i crediti/debiti per i proventi/oneri da consolidato sono iscritti nella voce di bilancio crediti o debiti verso controllanti commerciali e per il consolidato fiscale.

34. Altre passività correnti

La voce altre passività correnti ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 41.633 migliaia, contro Euro 40.778 migliaia dell'esercizio precedente esercizio. Se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Oneri del personale stanziati	17.048	15.797
Premi a clienti	7.074	6.707
Debiti verso istituti di previdenza sociale	6.088	4.868
Ratei e risconti passivi	5.516	5.969
Debito Irpef	2.584	2.745
Altre passività correnti	1.860	2.141
Debito IVA	1.462	2.551
Totale altre passività correnti	41.633	40.778

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori, che viene come di consueto erogato entro i primi giorni del mese successivo.

La voce relativa ai ratei e risconti passivi si riferisce per Euro 5.406 al risconto dei contributi dei crediti d'imposta 4.0.

I premi a clienti si riferiscono invece ai premi maturati dai clienti della controllata ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH facenti parte del consorzio.

35. Ricavi da contratti con clienti

I ricavi da contratti con clienti del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.724.219 migliaia, contro gli Euro 2.385.577 migliaia dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Ricavi da contratti con i clienti	1.724.219	2.385.577
Totale ricavi da contratti con clienti	1.724.219	2.385.577

Si fornisce di seguito la suddivisione per area geografica:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Italia	658.282	862.732
Paesi U.E.	921.628	1.322.815
Paesi extra U.E.	144.309	200.030
Totale ricavi da contratti con clienti	1.724.219	2.385.577

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione al paragrafo 8. *Risultati economici*.

36. Affitti attivi

Gli affitti attivi del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.043 migliaia, contro gli Euro 1.551 migliaia dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Affitti attivi	1.043	1.551
Totale affitti attivi	1.043	1.551

La voce affitti attivi si riferisce a riaddebiti di spazi locati a società esterne al perimetro di consolidamento e al noleggio a terzi di piattaforme mobili industriali. La riduzione rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente ai minori ricavi conseguiti da Presider S.p.A. per l'affitto delle piattaforme industriali.

37. Altri proventi

Al 31 dicembre 2023 gli altri proventi di Gruppo ammontano ad Euro 22.475 migliaia, contro gli Euro 10.921 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Contributi in conto esercizio	5.337	6.485
Rimborsi assicurativi	6.982	587
Plusvalenza da vendita cespiti	2.126	1.778
Rimborsi spese doganali	1.020	0
Ricavi energia	576	0
Rilascio per chiusura contenzioso	1.600	0
Altri proventi	4.834	2.071
Totale altri proventi	22.475	10.921

I principali contributi in conto esercizio sono i seguenti:

- ◆ Euro 2.269 migliaia relativi ad agevolazioni da parte degli enti istituzionali per i progetti di ricerca e sviluppo o d'investimento;
- ◆ Euro 2.823 migliaia relativi al rimborso di costi collegati ai recuperi di Co₂;

La voce Rimborsi assicurativi si riferisce principalmente al rimborso legato ad un evento atmosferico avvenuto nei plant italiani del Gruppo di Lonato del Garda e Calvisano.

38. Materie prime e materiale di consumo

Al 31 dicembre 2023 i costi per materie prime e materiale di consumo utilizzate dal Gruppo ammontano ad Euro 1.071.218 migliaia, contro gli Euro 1.231.654 migliaia dell'esercizio. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Acquisto di prodotti finiti, materie prime, sussidiarie e di consumo	1.052.029	1.220.419
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	19.189	11.235
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	1.071.218	1.231.654

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze si rimanda alla nota 17 dello stato patrimoniale. Si precisa che il costo del rottame ha inciso per l'80% sul totale del costo delle materie prime.

Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

39. Costi per servizi

Al 31 dicembre 2023 i costi per servizi e prestazioni del Gruppo ammontano ad Euro 380.246 migliaia contro gli Euro 582.024 migliaia del precedente esercizio. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Energie e Utenze Varie	165.155	325.123
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	63.592	106.247
Trasporti e Trasferimenti Interni	61.183	57.010
Prestazioni per Produzione	39.202	38.114
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	18.429	19.362
Provvigioni	15.412	17.735
Canoni per licenze d'uso	3.483	276
Noleggi - Affitti	2.531	1.490
Compenso amministratori	2.020	2.149
Compenso collegio sindacale	170	166
Addebito servizi da controllante	-	10.199
Altre Varie Minori	9.071	4.151
Totale costi per servizi	380.246	582.024

Nell'esercizio 2023, il decremento principale è riferibile al decremento dei costi dell'energia e del gas, da cui deriva una variazione in diminuzione per Euro 159.969 migliaia di Euro

rispetto all'esercizio 2022. Nel corso del 2023 le società energivore del Gruppo hanno ottenuto contributi, da utilizzarsi come credito d'imposta per i maggiori costi delle energie per Euro 59.359 migliaia, contabilizzati a riduzione dei relativi costi.

L'azzeramento della voce addebito servizi da controllante è correlato all'operazione del conferimento del ramo d'azienda da Feralpi Holding S.p.A. a Feralpi Siderurgica S.p.A. a seguito della quale è quest'ultima ad effettuare i servizi di management fees per le controllate del Gruppo.

L'incremento della voce canoni per licenze d'uso è anche esso collegato al conferimento a seguito del quale tutti i costi IT e relative licenze sono sostenuti da Feralpi Siderurgica S.p.A.

La voce noleggi è affitti si riferisce principalmente a contratti a breve termine per noleggio macchinari e a contratti che presentano un importo inferiore rispetto alle soglie indicate dal principio IFRS 16.

40. Costo per il personale

Al 31 dicembre 2023 i costi per il personale del Gruppo ammontano ad Euro 126.408 migliaia, contro Euro 110.695 migliaia dell'esercizio 2022. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Salari e stipendi	93.393	81.092
Oneri sociali	25.895	22.835
Trattamento di fine rapporto	2.739	2.704
Altri costi del personale	4.381	4.073
Totale costo per il personale	126.408	110.695

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compreso gli incrementi di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, bonus da riconoscersi per il raggiungimento di determinati obiettivi ed i costi relativi al personale interinale qualora impiegato.

Nell'esercizio 2023 il costo del personale si incrementa di Euro 15.713 migliaia. Tale incremento, è principalmente dovuto al passaggio del personale di Feralpi Holding S.p.A. di circa 60 unità, a seguito della riorganizzazione di Gruppo avvenuta il primo di gennaio 2023 e dagli incrementi retributivi contrattuali in Italia e all'adeguamento del costo della vita nelle controllate tedesche.

Riportiamo di seguito il numero dei dipendenti del Gruppo suddivisi per categoria ed il numero medio:

Dipendenti a fine anno	2023	2022
Dirigenti	39	31
Impiegati	558	466
Operai	1.325	1.278
Totale dipendenti	1.922	1.775
Dipendenti medi annui	2023	2022
Dirigenti	39	29
Impiegati	522	464
Operai	1.326	1.259
Totale dipendenti	1.887	1.752

41. Altri costi operativi

Al 31 dicembre 2023 gli altri costi operativi ammontano ad Euro 12.229 migliaia, contro gli Euro 5.610 migliaia dell'esercizio 2022. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Accantonamenti per rischi	2.050	142
Minusvalenza da cessione/dismissione cespiti	3.450	217
Minusvalenza da cessione partecipazione	-	1.022
Beneficenza	112	190
Quote associative	814	458
Imposte e tasse varie	1.968	1.839
Perdite su crediti detraibili	272	1
Quote CO ₂	2.062	-
Altri costi operativi	1.501	1.741
Totale altri costi operativi	12.229	5.610

Nel corso del 2023 il Gruppo ha effettuato un accantonamento ad un fondo rischi per Euro 2.050 migliaia principalmente per un contenzioso con le autorità fiscali per il quale si reputa il rischio di soccombenza probabile.

La voce minusvalenza da cessione cespiti si riferisce principalmente per Euro 2.790 migliaia alla dismissione dell'impianto fotovoltaico danneggiato da un evento atmosferico nell'estate 2023 nel sito produttivo di Lonato del Garda della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. oltre alla vendita di un impianto nella controllata Arlenico S.p.A. per Euro 527 migliaia.

La voce Quote CO₂ si riferisce alla contabilizzazione del costo relativo alla compensazione delle emissioni di CO₂ rispetto a quelle assegnate.

La voce imposte e tasse varie si riferisce principalmente a costi per IMU, imposte regionali per bonifica, TARI.

42. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Al 31 dicembre 2023 gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano ad Euro 6.541 migliaia, contro gli Euro 5.465 migliaia dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.541	5.465
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.541	5.465

Gli incrementi di immobilizzazioni, si riferiscono alla partecipazione del personale interno alla manutenzione straordinaria e alla costruzione in economia di alcune parti di investimenti effettuate nell'esercizio.

43. Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2023 gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo ammontano ad Euro 65.391 migliaia, contro gli Euro 58.275 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.096	2.189
Ammortamento immobilizzazioni materiali	57.757	51.949
Ammortamento diritto d'uso	3.538	4.137
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.391	58.275

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva, tenendo conto dell'obsolescenza tecnica e tecnologica, nonché del degrado fisico-tecnico.

L'incremento di Euro 7.116 migliaia è principalmente dovuto alla messa in funzione di nuovi impianti nel corso dell'esercizio e in misura minore al conferimento del ramo di azienda sopremenzionato che ha generato maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

44. Ripristino / (Svalutazione) attività finanziarie

Al 31 dicembre 2023 la voce Ripristino / (svalutazione) attività finanziarie è negativa e pari ad Euro 1.177 migliaia, contro Euro (2.151) migliaia positivi dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Ripristino / (Svalutazione) crediti compresi nell'att. Circ. e delle dispon. Liquide	672	(2.151)
Svalutazione partecipazione Metal Interconnector	(1.849)	-
Totale Ripristino/(Svalutazione) attività finanziarie	(1.177)	(2.151)

L'importo del ripristino di valore di attività finanziarie pari ad Euro 672 migliaia è da ricondurre principalmente all'adeguamento positivo del fondo svalutazione crediti commerciali calcolato come previsto dall'IFRS 9 in merito all'expected credit loss.

La voce svalutazione partecipazione si riferisce alla svalutazione detenuta in Metal Interconnector a seguito dell'aumento di capitale effettuato nell'anno da Feralpi Siderurgica S.p.A. e Acciaierie di Calvisano S.p.A. non ritenendo il valore della stessa recuperabile.

45. Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2023 i proventi finanziari del Gruppo ammontano ad Euro 2.446 migliaia, contro gli Euro 1.201 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Interessi attivi Time deposit	1.704	-
Interessi attivi conti correnti	429	-
Altri proventi finanziari	226	245
Attualizzazione crediti e altre attività	87	276
Proventi da strumenti derivati	-	680
Totale proventi finanziari	2.446	1.201

Il significativo incremento, come evidenziato dalla tabella, è dovuto agli interessi maturati sui time deposit effettuati nel corso dell'esercizio e interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti corrente.

46. Oneri finanziari

Al 31 dicembre 2023 gli oneri finanziari del Gruppo ammontano ad Euro 7.886 migliaia, contro gli Euro 5.389 migliaia dell'esercizio 2022. Di seguito se ne riporta un dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Interessi verso Feralpi Holding S.p.A.	2.611	1.301
Interessi bancari per mutui	2.564	1.913
Interessi bancari per linee di credito	1.582	1.183
Interessi per Fidi	479	740
Oneri finanziari su passività finanziarie per leasing	355	192
Altri interessi passivi	294	43
Interessi coperture	-	16
Totale oneri finanziari	7.886	5.389

Gli oneri finanziari su mutui e gli oneri finanziari verso la Capogruppo sono notevolmente incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei tassi di interesse legati alla congiuntura economica.

47. Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture

Al 31 dicembre 2023 la quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture ammonta ad Euro 3.855 migliaia, contro gli Euro 5.088 migliaia dell'esercizio precedente. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Alpifer S.r.l.	3.236	3.894
Dima S.r.l.	570	5
Media Steel S.r.l.	49	203
Beta SA	-	341
Comeca S.p.A.	-	645
Totale quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	3.855	5.088

48. Utili e (perdite) su cambi

La voce utile e perdite su cambi ammonta per l'esercizio 2023 ad Euro 30 negativo contro Euro 1.420 migliaia positivo del precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile alla forte riduzione di acquisti di materie prime da paesi extra europei rispetto all'esercizio precedente.

49. Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell'anno 2023 ammonta complessivamente ad Euro 3.451 migliaia positivo. Al 31 dicembre 2022, il Gruppo chiudeva invece con un saldo di imposte sul reddito pari a Euro 100.907 migliaia.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Imposte correnti e proventi/oneri da consolidato	2.631	(105.091)
Imposte differite attive	499	5.289
Imposte differite passive	321	(1.105)
Totale imposte sul reddito	3.451	(100.907)

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico determinato applicando l'aliquota fiscale IRES vigente in Italia del 24% (stesso valore nel 2022) e l'onere fiscale effettivo è la seguente:

(importi in migliaia di euro)	2023		2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile ante Imposte	A	9.445		436.099
Aliquota applicabile (IRES)	B		24,00%	24,00%
Imposte teoriche	C=AxB	2.267		104.664
Detassazione contributi del periodo		(28.088)	(6.741)	(4.906)
Iper/Super ammortamenti		(5.467)	(1.312)	(402)
Quote Joint Venture		(3.308)	(794)	(293)
Effetto tassazione dividendi infragruppo		(192)	(46)	0
Svalutazioni non deducibili		2.375	570	372
Acc.ti fondi non deducibili		2.563	615	0
Effetto maggiore tassazione delle imprese estere		3.550	852	2.391
Altre variazioni in aumento/diminuzione		3.021	725	89
Totale variazioni	D	(6.131)		(11.455)
Effetto IRAP	E		413	7.698
Carico d'imposta registrato a conto Economico	F=C+D+E	(3.451)		100.907

La variazione del tax rate nel 2023 è principalmente dovuta alla maggiore incidenza della detassazione dei contributi ricevuti nel periodo e degli Iper/Super ammortamenti rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il dettaglio delle imposte anticipate e differite si rimanda alla nota 15.

50. Informazioni sui rischi finanziari

Le principali passività finanziarie del Gruppo, diverse dai derivati, comprendono i prestiti e i finanziamenti bancari, e i debiti commerciali e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide e depositi a breve termine che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo sottoscrive contratti derivati.

Come previsto dai principio contabili IFRS vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di mercato, al rischio di tasso d'interesse, al rischio di cambio, al rischio di prezzo di commodity, al rischio su titoli, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Il management del Gruppo è deputato alla gestione di questi rischi; in quest'attività è supportato dalla Direzione amministrazione, finanza e controllo, che informa sui rischi finanziari e suggerisce un'appropriata pratica di gestione del rischio a livello di Gruppo sulla base di appropriate prassi aziendali e con procedure adeguate affinché i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti secondo quanto richiesto dalle politiche e procedure del Gruppo. È prassi consolidata del Gruppo non sottoscrivere derivati a fini di trading o per finalità speculative. Il Consiglio di Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

50.1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificherà a causa delle variazioni nel prezzo di mercato. Il prezzo di mercato comprende tre tipologie di rischio: il rischio di tasso, il rischio di valuta e altri rischi di prezzo, come, ad esempio, il rischio di prezzo sui titoli rappresentativi di capitale (equity risk) ed il rischio di prezzo delle commodity. Gli strumenti finanziari impattati dal rischio di mercato includono prestiti e finanziamenti, depositi, strumenti di debito e di capitale e strumenti finanziari derivati.

Le analisi di sensitività presentate nel seguito si riferiscono alle posizioni al 31 dicembre 2023 e 2022 e sono state preparate partendo dal presupposto che l'ammontare del debito netto, il rapporto tra tassi di interesse fisso e variabile del debito e dei derivati e la parte di strumenti finanziari in valuta estera siano tutti costanti ed allineati alla designazione delle coperture in essere al 31 dicembre 2023.

Le analisi escludono l'impatto dei movimenti nelle variabili di mercato sul valore contabile dei piani pensione e delle altre obbligazioni post impiego, accantonamenti e attività e passività non finanziarie delle controllate estere.

Nel calcolo delle analisi di sensitività sono state formulate le seguenti ipotesi:

- l'analisi di sensitività degli elementi rilevanti del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio è l'effetto delle variazioni assunte rispetto ai rischi di mercato. È basata sulle attività e passività finanziarie detenute al 31 dicembre 2023 e 2022 includendo l'effetto dell'hedge accounting;
- l'analisi di sensitività sul patrimonio netto è calcolata considerando l'effetto di eventuali coperture sui flussi di cassa e coperture di investimenti netti in gestioni estere al 31 dicembre 2023, associate agli effetti delle variazioni stimate per il rischio sottostante.

50.2. Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che il fair value o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificheranno a causa delle variazioni nei tassi di interesse di mercato. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni nei tassi di interesse di mercato è correlata in prima istanza all'indebitamento di lungo periodo con tasso di interesse variabile.

Il Gruppo gestisce il proprio rischio di tasso attraverso un portafoglio bilanciato di prestiti e finanziamenti a tassi di interesse fissi e variabili. La politica del Gruppo è di tenere prestiti a medio-lungo termine a tasso variabile, escludendo i prestiti legati ad attività in dismissione, rispetto ai quali vengono sottoscritti interest rate swaps (IRS) per non meno del 50% dell'ammontare del debito a medio-lungo termine. Tramite gli IRS, il Gruppo concorda di scambiare, ad intervalli definiti, la differenza di ammontare tra il tasso fisso e il tasso variabile calcolata facendo riferimento a un importo concordato di capitale nozionale. Questi swap sono designati a copertura dell'indebitamento sottostante.

La seguente tabella illustra la sensitività a una variazione ragionevolmente possibile dei tassi di interesse su quella porzione di debiti e finanziamenti, dopo l'impatto della contabilizzazione della copertura. Con tutte le altre variabili mantenute costanti, l'utile del Gruppo prima delle imposte è influenzato dall'impatto sui prestiti a tasso variabile come segue:

(importi in migliaia di euro)	Incremento/ decremento punti base	2023	2022
Utile ante imposte	+50	141	50
	-50	(141)	(45)

50.3. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il fair value o i flussi di cassa futuri di un'esposizione si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di cambio. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di cambio si riferisce principalmente alle attività operative del Gruppo (quando i ricavi o i costi sono denominati in una valuta estera) e agli investimenti netti del Gruppo in controllate estere. Il rischio di cambio, che è molto modesto, in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto con contratti a termine in valuta.

50.4. Rischio di prezzo delle commodity

Il Gruppo è influenzato dalla volatilità del prezzo di alcune commodity quali principalmente rottami ferrosi, Energia e Metano. Il Gruppo è esposto alle variazioni nel prezzo del rottame per quanto riguarda gli acquisti previsti di questo prodotto. Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo ha sviluppato e posto in essere una strategia di gestione del rischio, ivi compresa l'aumento dei prezzi di vendita ai clienti correlato all'aumento dei prezzi delle commodity, mirata a mitigare l'impatto sul margine del prezzo delle materie prime.

Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e dell'elettricità da una parte e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele; eventuali operazioni di copertura sono valutate alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate.

La seguente tabella mostra l'effetto del cambiamento di prezzo delle materie prime dopo l'effetto della copertura.

(importi in migliaia di euro)	Cambiamento del prezzo di fine anno	Effetto sull'utile ante imposte		Effetto lordo patrimonio netto	
		2022	2023	2022	2023
Rottami ferrosi	10%	45.885	85.876	45.885	85.876
	-10%	(45.885)	(85.876)	(45.885)	(85.876)
Energia	10%	19.480	17.365	18.837	17.365
	-10%	(19.480)	(17.365)	(17.868)	(17.365)
Metano	10%	4.958	3.749	4.958	3.749
	-10%	(4.958)	(3.749)	(4.958)	(3.749)

50.5. Rischio su titoli (Equity price risk)

I titoli azionari quotati e non quotati del Gruppo sono esposti al rischio sui prezzi di mercato derivante dalle incertezze sui valori futuri dei titoli. Il Gruppo gestisce il rischio di prezzo grazie alla diversificazione e ponendo dei limiti, singoli o totali, sui titoli azionari. Le relazioni sul portafoglio azionario vengono regolarmente sottoposte al management del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo rivede e approva tutte le decisioni d'investimento azionario.

50.6. Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi legati ad uno strumento finanziario o ad un contratto commerciale, portando quindi ad una perdita finanziaria. Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante dalle sue attività operative (soprattutto per crediti commerciali e note di credito) e dalle sue attività di finanziamento, compresi i depositi presso banche e istituti finanziari, operazioni in valuta estera e di altri strumenti finanziari.

50.6.1. Crediti commerciali e attività derivanti da contratto

Il rischio di credito commerciale è mitigato dalla applicazione di procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. Esse prevedono, laddove possibile e opportuno, la stipula di polizze assicurative con primarie controparti nonché, in alcuni casi, la richiesta ai clienti di garanzie aggiuntive. Il Group Credit Management gestisce e monitora il rischio di credito nel Gruppo.

Il Gruppo ritiene che il rischio legato alla concentrazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sia basso, in base alla numerosità del portafoglio clienti e alla localizzazione degli stessi, operanti in paesi diversi e in mercati in parte indipendenti.

50.6.2. Strumenti finanziari e depositi bancari

Il rischio di credito relativo a rapporti con banche e istituzioni finanziarie è gestito dalla tesoreria di Gruppo in conformità alla prassi del Gruppo stesso. L'investimento dei fondi disponibili viene fatto solo con controparti approvate ed entro i limiti di credito attribuiti a ciascuna controparte. I limiti di credito della controparte vengono annualmente rivisti dal Consiglio di Amministrazione, possono essere aggiornati durante tutto l'anno. I limiti vengono definiti per minimizzare la concentrazione dei rischi e, di conseguenza, mitigare la perdita finanziaria generata dal potenziale fallimento della controparte.

50.7. Rischio di liquidità

Il Gruppo monitora il rischio di una carenza di liquidità utilizzando uno strumento di pianificazione della liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra continuità nella disponibilità di fondi e flessibilità di utilizzo attraverso l'utilizzo di strumenti quali scoperti bancari, prestiti bancari e contratti di leasing. La politica del Gruppo è quella di adeguare le scadenze dei finanziamenti alle prospettive di generazione di cash flow; in tal senso, la Tesoreria del Gruppo elabora apposite proiezioni finanziarie che vengono derivate dal Business Plan, dal Budget e dal Forecast. Al 31 dicembre 2023, il 32% del debito del Gruppo ha scadenza inferiore ad un anno. Il Gruppo ha valutato la concentrazione del rischio, con riferimento al rifinanziamento del debito, ed ha concluso che è basso. L'accesso alle fonti di finanziamento è sufficientemente disponibile e i debiti con scadenza entro 12 mesi possono essere estesi con gli attuali finanziatori.

50.7.1. Rischio di eccessiva concentrazione

La concentrazione sorge nel momento in cui un numero di controparti sono impegnate in un business similare o esercitano le proprie attività nella stessa area geografica oppure hanno caratteristiche economiche tali da vedere la loro capacità di onorare gli impegni contrattuali influenzata da cambiamenti economici, politici o altre condizioni. La concentrazione indica la sensitività relativa del risultato del Gruppo a cambiamenti che possono influenzare un particolare settore.

Al fine di evitare concentrazione di rischio eccessive, le regole e le procedure del Gruppo includono specifiche linee guida per mantenere un portafoglio diversificato. Individuate eventuali situazioni di concentrazione del rischio di credito, esse vengono controllate e gestite di conseguenza.

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati.

Al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di euro)	A vista	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Finanziamenti e prestiti	16.019		49.018	133.191		198.228
Passività da leasing			3.949	10.507	3.110	17.566
Altre passività finanziarie	-	1.283	1.120	-	-	2.403
Debiti commerciali	279.172	-	-	-	-	279.172
Derivati	-	-	295	245	-	549
Totale	295.191	1.283	54.382	143.952	3.110	497.918

Al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di euro)	A vista	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Finanziamenti e prestiti	15.107	1.265	30.470	125.487		172.329
Passività da leasing	-	-		3.261	14.634	- 17.895
Altre passività finanziarie	-	-		1.000	1.120	- 2.120
Debiti commerciali	313.218	-	-	-	-	313.218
Totale	328.325	1.265	33.731	141.241	-	504.562

50.8. Gestione del capitale

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed ai requisiti dei convenants finanziari. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale agli azionisti o emettere nuove azioni. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando principalmente tre indicatori: Gearing Ratio, costituito dal rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta ed il Patrimonio Netto; Debt Coverage Ratio, costituito dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA; Debt Service Coverage Ratio costituito dal rapporto tra Free Operating Cash Flow after taxes e rate di finanziamenti da rimborsare più relativi interessi. La politica del Gruppo consiste nel mantenere questo rapporto in modo da mantenere dei margini di sicurezza rispetto ai covenant finanziari. Il Gruppo include nella Posizione Finanziaria Netta, i finanziamenti fruttiferi, i prestiti, i leasing e in generale le passività di natura finanziaria dedotte le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine ed escludendo le attività cessate.

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Finanziamenti fruttiferi e prestiti	201.179	207.399
Debiti per leasing	17.566	17.895
Meno: disponibilità liquide e depositi a breve termine	(173.189)	(200.675)
Debito netto	45.556	24.619
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	927.978	904.588
Capitale e debito netto	973.534	929.207
Gearing ratio	4,7%	2,6%

La voce finanziamenti fruttiferi e prestiti presenta anche le altre passività finanziarie non correnti.

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i covenants, legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei covenants consentirebbero alle banche di chiedere il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti. Nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti non si sono verificate violazioni nei covenants legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati apportati cambiamenti agli obiettivi, politiche e procedure per la gestione del capitale.

50.8.1. Valutazione del fair value

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value:

(importi in migliaia di euro)	2023		2022	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie				
Attività finanziarie non correnti	6.667	6.667	10.875	10.875
Attività finanziarie correnti	7.560	7.560	9.904	9.904
Cassa e altre disponibilità liquide	173.189	173.189	200.675	200.675
Totale attività finanziarie	187.416	187.416	221.454	221.454
Passività finanziarie				
Debiti finanziari non correnti	133.445	136.346	125.486	123.984
Debiti per leasing non correnti	13.617	13.617	14.634	14.634
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	1.120	1.120
Debiti finanziari correnti	67.734	67.734	80.793	80.793
Debiti per leasing correnti	3.949	3.949	3.261	3.261
Totale passività finanziarie	218.745	221.646	225.294	223.792

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- ◆ Crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal Gruppo sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite stimate su questi crediti.
 - ◆ Il fair value di titoli quotati e obbligazioni è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti non quotati, come prestiti da banche o altre passività finanziarie, o come altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti. Oltre ad essere sensibile a cambiamenti ragionevolmente possibili dei flussi di cassa previsti o del tasso di sconto, il fair value dei titoli rappresentativi di capitale è sensibile anche a cambiamenti ragionevolmente possibili dei tassi di crescita. La valutazione richiede l'utilizzo da parte del management di dati di input non osservabili. Il management definisce regolarmente un range di alternative ragionevolmente possibili per questi dati di input non osservabili significativi e determina il loro impatto sul fair value totale.
 - ◆ Il fair value degli investimenti in società non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati. La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti in società non quotate.
 - ◆ Esiste un mercato attivo per gli investimenti che il Gruppo ha fatto in azioni quotate e in strumenti di debito quotati.
- ◆ Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente istituti finanziari con un rating di credito attribuito. I derivati valutati utilizzando tecniche di valutazione con dati di mercato rilevabili consistono principalmente in swaps sui tassi di interesse, contratti a termine su valute e su commodity. Le tecniche di valutazione applicate con maggior frequenza includono i modelli di "forward pricing" e "swaps", che utilizzano il calcolo del valore attuale. I modelli considerano diversi input, inclusi la qualità di credito della controparte, la valuta estera a pronti e i tassi forward, le curve dei tassi di interesse e le curve dei tassi forward delle commodity sottostanti, le curve di rendimento delle rispettive valute, lo spread base tra le rispettive valute. Tutti i contratti derivati sono completamente garantiti da liquidità, eliminando, di conseguenza, sia il rischio di controparte che il rischio di inadempienza da parte del Gruppo. Al 31 dicembre 2023, il valore mark-to-market delle altre attività per derivati è esposto al netto di un aggiustamento legato al riconoscimento del rischio di default della controparte nel contratto derivato. La variazione del rischio di credito della controparte non ha avuto un effetto rilevante sulla valutazione dell'efficacia della copertura per i derivati designati quali copertura e per altri strumenti finanziari rilevati al fair value.
- ◆ Il fair value di finanziamenti e prestiti del Gruppo che maturano interessi è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che riflette il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza del Gruppo al 31 dicembre 2023 è stato valutato come non significativo.

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del fair value per attività e passività del Gruppo al 31 dicembre 2023 e nell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023			31.12.2022		
	Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello 1)	Input significativi osservabili (Livello 2)	Input significativi non osservabili (Livello 3)	Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello 1)	Input significativi osservabili (Livello 2)	Input significativi non osservabili (Livello 3)
Attività finanziarie						
Attività finanziarie non correnti	-	6.667			10.875	
Attività finanziarie correnti	-	7.560			9.904	
Cassa e altre disponibilità liquide	173.189	-		200.675	-	
Totale attività finanziarie	173.189	14.227		200.675	20.779	
Passività finanziarie						
Debiti finanziari non correnti		136.346			-	123.984
Debiti per leasing non correnti		13.617			-	14.634
Altre passività finanziarie non correnti					-	1.120
Debiti finanziari correnti		67.734			-	80.793
Debiti per leasing correnti		3.949			-	3.261
Totale passività finanziarie	-	221.646		-	223.792	

Nel corso dell'esercizio 2023 non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.

51. Altre informazioni

51.1. Impegni, garanzie e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Di seguito si riepilogano le garanzie rilasciate dal Gruppo:

Garanzie (importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Garanzie controllate	58.953	58.952
Garanzie collegate	94.860	87.835
Garanzie altre	36.100	37.073
Totale	189.913	183.860

Le garanzie sopra riportate si riferiscono a lettere di patronage a favore delle Società del Gruppo per finanziamenti ed affidamenti concessi e per l'acquisto di alcune commodity.

51.2. Ammontare dei compensi ad amministratori, sindaci e revisori

I compensi erogati nel 2023 agli Amministratori e al Collegio Sindacale (art. 2427, n. 16 del Codice Civile) della controllante per lo svolgimento di tale funzione anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento sono di seguito riportati:

(importi in migliaia di euro)	Compensi 2023
Amministratori	2.020
Collegio sindacale	170
Totale	2.190

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione di amministratore o sindaco che abbiano costituito un costo per il Gruppo, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Di seguito il dettaglio dei compensi spettanti alla società di revisione per la revisione legale e gli altri servizi resi nel corso dell'esercizio:

Revisione legale e altri servizi (importi in migliaia di euro)	Compensi 2023
Servizi di revisione legale	365
Altri servizi di verifica svolti	43
Altri servizi diversi dalla revisione legale	382
Totale	790

51.3. Categorie di azioni emesse e titoli emessi dal Gruppo

Il capitale sociale, pari ad Euro 50.000 migliaia, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in 5.000.000 di azioni, del valore di Euro 10 ciascuna.

Il Gruppo non ha emesso alcun titolo o valore simile.

51.4. Consolidato fiscale

Feralpi Siderurgica S.p.A. ha aderito, in qualità di "consolidata", al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del T.U.I.R., con la Capogruppo Feralpi Holding S.p.A. Nell'anno fiscale 2023 è stata attivata una nuova opzione per adesione al consolidato fiscale nazionale. Nel corso degli esercizi, altre Società del Gruppo hanno aderito a tale procedura, come si evince dal quadro "OP – Comunicazioni per regimi Acciaierie di Calvisano S.p.A., Nuova Defim S.p.A., Fer-Par S.r.l., Feralpi Profilati Nave S.r.l., Presider S.p.A., Ecoeternit S.r.l., Immobiliare Feralpi S.r.l., Ecotrading S.r.l., Feralpi Farm S.r.l., Faeco Ambiente S.r.l., Caleotto S.p.A., Arlenico S.p.A., Feralpi Power On S.r.l. e Feralpi Villasor S.r.l.

Ogni Società aderente al consolidato fiscale trasferisce il reddito imponibile o la perdita fiscale alla Feralpi Holding S.p.A. che si iscrive un credito (pari all'IRES da versare) verso le Società che apportano un reddito imponibile, oppure un debito verso le Società che trasferiscono una perdita fiscale. Feralpi Holding S.p.A., quale consolidante, è responsabile oltre che per eventuali maggiori imposte accertate e relative sanzioni ed interessi riferite al proprio reddito complessivo individuale, per le somme che risultassero dovute, con riferimento alla dichiarazione dei redditi del consolidato, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/73, nonché, solidalmente, per le somme dovute corrispondenti a sanzioni irrogate a Società aderenti al consolidato che abbiano commesso la violazione nella determinazione della singola posizione. Analogamente, le consolidate sono solidalmente responsabili nei confronti di Feralpi Holding S.p.A., quale consolidante, per le maggiori imposte accertate relative alla dichiarazione dei redditi del consolidato riferite a rettifiche del reddito risultante dalla propria dichiarazione dei redditi, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/1973. Il tutto, come regolato dall'Accordo di consolidamento fiscale stipulato originariamente e successivi aggiornamenti.

Si precisa che le società tedesche Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH aderiscono anch'esse al consolidato fiscale in Germania in cui la consolidante è ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

51.5. Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha l'obbligo di indicare i contributi pubblici ricevuti. A tal fine nella tabella successiva vengono indicati i principali contributi e agevolazioni ricevute nell'esercizio.

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data incasso	Causale
			Sovvenzione/Contributo in conto interessi eg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE Protezione ambientale Aiuti alle imprese di determinati settori per compensare l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica derivante dall'integrazione dei costi delle emissioni di gas serra in applicazione dell'EU ETS (c.d. «aiuti per i costi indiretti delle emissioni»)
			Regime di aiuti
Acquirente Unico S.p.A.	3.747.974	09/06/2023	Misura: Decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale al Reg. (UE) 2017/2392 e alla decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione di una riserva stabilizzatrice del mercato
			Aiuti per i costi indiretti delle emissioni 2021
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Stato Italiano	21.708	09/10/2023	Rimborso accise agevolate
Credito d'imposta	4.138.682		Credito d'imposta EE cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
Credito d'imposta	10.842.135	compen-sazione diretta	Credito d'imposta EE cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
Credito d'imposta	828.067	compen-sazione diretta	Credito d'imposta GAS cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data incasso	Causale
Credito d'imposta	2.647.448	compen-sazione diretta	Credito d'imposta GAS cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
Credito d'imposta	430.192		INDUSTRIA 4.0 Legge 178 del 30 dicembre 2020 comma 1057 Legge 234 del 30 dicembre 2021 L'importo complessivo di 430.192,00 Euro è fruibile in 3 quote di pari valore a partire dall'anno di interconnessione (2023)
Comunità Europea	319.359	06/10/2023	Progetto Europeo CSP denominato ModHEATech - PREFINANCING (anticipo)
Comunità Europea	10.639	27/11/2023	Progetto Europeo RFCS denominato MultisensEAF - Quota parte progetto
Ministero sviluppo economico	250.350	10/08/2023	Progetto Ministeriale denominato Wire Accuracy 4.0 (01/08/2018 - 01/08/2022) (Fondo Sostenibile 0017804000003) - Quota parte progetto (Ad oggi è stato erogato il 90% del contributo in 2 tranches: 807.033,09 Euro (02.12.2021) e 250.350,04 Euro (10.08.2023))
Fondazione Brescia Musei	9.750	31/10/2023	ART BONUS 2022 Erogazione liberale effettuata ai fini dell'Art.1 ART-BONUS-Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (Decreto-legge 31 maggio 2014, n.83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106 e ss.mm. ii.) Credito di imposta pari al 65% dell'importo donato da ripartire in 3 quote annuali (3.250,00 Euro succ. spesa - 1° quota 2023 - 2° quota 2024 - 3° quota 2025)
Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	10.666	29/08/2023	FORMARE PER ASSUMERE Regime di Aiuti Temporary Framework Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013

Acciaierie di Calvisano S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data incasso	Causale
Acquirente Unico S.p.A.	1.291.521	27.06.2023	Aiuti per i costi indiretti delle emissioni 2021 Sovvenzione/Contributo in conto interessi Reg. (UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE Decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale al Reg. (UE) 2017/2392 e alla decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione di una riserva stabilizzatrice del mercato. Incasso AU Acquirente Unico Concessione Aiuto Stato
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Stato Italiano	23.430	29.12.2023	Rimborso accisa agevolata
COMUNITÀ EUROPEA (Ordinante Rheinisch- Westfälische Technische Hochschule)	80.521	27.11.2023	Progetto Europeo RFCS denominato MultiSens EAF - Trasf. Quota parte progetto
Credito d'imposta	5.906.456	compen- sa- zione diretta	Credito d'imposta EE (I+II TRIMESTRE 2023) Cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
Credito d'imposta	412.182	compen- sa- zione diretta	Credito d'imposta GAS (I+II TRIMESTRE 2023) Cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023, prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
Credito d'imposta	214.783	compen- sa- zione diretta	INDUSTRIA 4.0 Legge 178 del 30 dicembre 2020 comma 1057 Legge 234 del 30 dicembre 2021 L'importo complessivo di 214.783,98 euro è fruibile in 3 quote di pari valore a partire dall'anno di interconnessione (2023)

Arlenico S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data incasso	Causale
Acquirente unico S.p.A.	150.157	27/06/2023	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI Regime Aiuti di Stato / Aiuti per i costi indiretti delle emissioni 2022 D.D. 10/08/2023 Aiuti alle imprese di determinati settori per compensare l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica derivante dall'integrazione dei costi delle emissioni di gas serra in applicazione dell'EU ETS (c.d. «aiuti per i costi indiretti delle emissioni»)
Credito d'imposta	1.322.952		Credito d'imposta EE (I+II TRIMESTRE 2023) cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
Credito d'imposta	878.813		Credito d'imposta GAS (I+II TRIMESTRE 2023) cessione dei crediti d'imposta approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253445 del 30 giugno 2022 e successive modifiche come da provvedimenti prot. n. 376961 del 6 ottobre 2022, prot. n. 450517 del 6 dicembre 2022, prot. n. 24252 del 26 gennaio 2023 e prot. n. 116285 del 3 aprile 2023 e prot. n. 237453 del 27 giugno 2023
COMUNITÀ EUROPEA (VDEh- Betriebsforschungsinstitut Gesellschaft mit beschränkter Haftung)	75.234	17/10/2023	Progetto europeo RFCS denominato DEEP QUALITY Trasf. Quota parte progetto
Fondimpresa	7.540	25/01/2023	Aiuti alla Formazione - Formazione continua (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2001)

Presider S.p.A.

Denominazione del Soggetto Erogante	importo incassato	data di incasso	Causale
GSE	130.300		Incentivi correlati all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico

51.6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo Feralpi, avviato nel corso del 2022, finalizzato a ottimizzare la struttura organizzativa e la governance societaria, è stata inviata il 17 novembre 2023 una richiesta di waiver al consorzio bancario che nel 2021 ha accordato l'erogazione di un finanziamento di 100 milioni di euro, per supportare il piano di investimenti. In data 05 febbraio 2024 è stata comunicato, tramite la Banca Agente, l'approvazione della richiesta di deroghe presentate da Feralpi Siderurgica S.p.A. Questa richiesta include, tra altri elementi, che i Vincoli Finanziari stabiliti dal Contratto di Finanziamento, già a partire dal 31 dicembre 2023 e per il resto della durata del finanziamento, siano calcolati a livello consolidato del Gruppo Siderurgica anziché del Gruppo Holding, la concessione di maggiore flessibilità per gli investimenti, anche considerando che il flusso di cassa generato nel 2021 e nel 2022 è stato molto superiore alle attese, nonché i piani di investimento delineati nel recente aggiornamento del Business Plan del Gruppo.

In data 6 febbraio 2024 è stata costituita Feralpi Cellere S.r.l. (controllata da Feralpi Power on S.r.l.) il cui oggetto sociale principale è l'attività di sviluppo ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non e relativa cessione della stessa.

Lonato del Garda, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Pasini

APPENDICE

1. Informazioni finanziarie società collegate e joint venture

1.1. Media Steel S.r.l.

Il Gruppo detiene una partecipazione del 45% in Media Steel S.r.l., la quale ha come oggetto sociale l'acquisto e la rivendita alle industrie siderurgiche di rottame utilizzato dall'industria siderurgica come materia prima.

La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in Media Steel S.r.l.:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Attività correnti	80.385	108.071
Attività non correnti	576	570
Passività correnti	(73.624)	(101.424)
Passività non correnti	(309)	(275)
Patrimonio netto	7.028	6.942
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	45%	45%
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	3.163	3.124

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Ricavi derivanti da contratti con clienti	303.571	382.798
Materie prime e materiali di consumo	(297.224)	(378.179)
Costi per servizi e altre spese operative	(2.657)	(2.865)
Oneri finanziari	(2.772)	(905)
Utile ante imposte	918	849
Imposte	(810)	(398)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	108	450
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	108	450
Utile netto d'esercizio di competenza del Gruppo	49	203

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 31 dicembre 2023.

1.2. Dima S.r.l.

Il Gruppo detiene una partecipazione del 31% in Dima S.r.l., che è coinvolta nel trattamento e riutilizzo di materiali inerti.

La partecipazione del Gruppo in Dima S.r.l. è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in Dima S.r.l.:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Attività correnti	10.571	6.084
Attività non correnti	6.974	7.464
Passività correnti	(9.622)	(6.882)
Passività non correnti	(277)	(243)
Patrimonio netto	7.645	6.423
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	31%	31%
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	2.370	1.991

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Ricavi derivanti da contratti con clienti	13.113	13.326
Materie prime e materiali di consumo	(2.273)	(2.230)
Costi per servizi e altre spese operative	(8.110)	(8.235)
Svalutazione attività finanziarie	-	(8)
Oneri finanziari	(58)	(56)
Utile ante imposte	2.672	2.797
Imposte	(834)	(715)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	1.838	2.082
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	1.838	2.082
Utile netto d'esercizio di competenza del Gruppo	570	645

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 31 dicembre 2023

1.3. Gruppo Alpifer

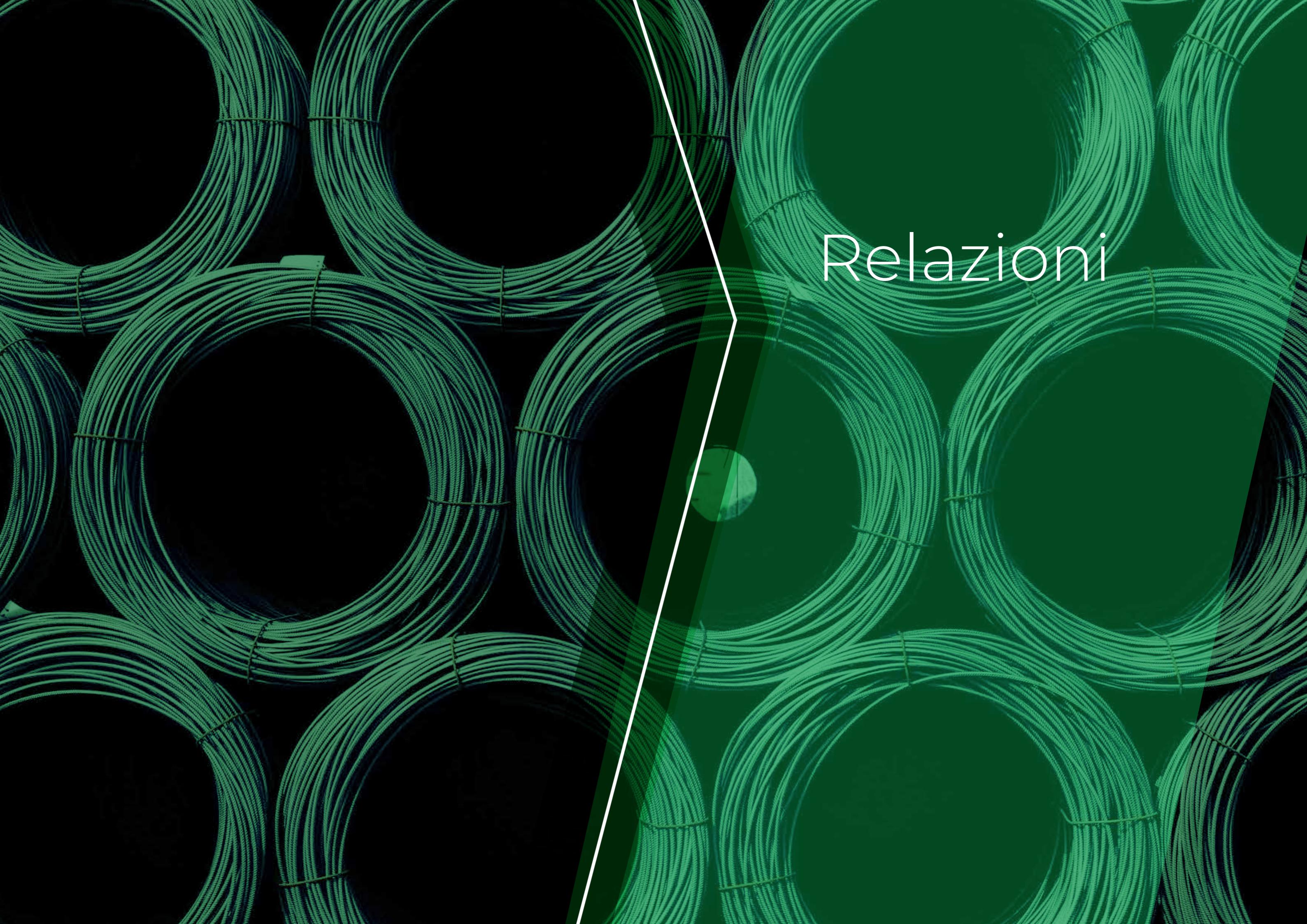
Il Gruppo Feralpi detiene una partecipazione del 50% in Alpifer S.r.l. che a sua volta controlla la Unifer S.p.A. e Steelfer S.r.l. Il Gruppo Alpifer è operativo nella trasformazione dei prodotti in acciaio per il mondo dell'edilizia.

La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in Alpifer S.r.l.:

(importi in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Attività non correnti	27.872	23.731
Attività correnti		
Passività correnti	(52.595)	(62.365)
Passività non correnti	(129)	(120)
Patrimonio netto	38.024	31.554
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	50%	50%
Avviamento	-	-
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	19.012	15.777

(importi in migliaia di euro)	2023	2022
Materie prime e materiali di consumo	(84.395)	(124.034)
Costi per servizi e altre spese operative	(15.929)	(16.296)
Oneri finanziari	(574)	(107)
Utile ante imposte	8.665	10.569
Imposte	2.193	2.782
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	6.473	7.787
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	6.473	7.787
Utile netto d'esercizio di competenza del Gruppo	3.236	3.894

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 31 dicembre 2023.



Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci di Feralpi Siderurgica S.p.A., ai sensi dell'art. 2429, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci di Feralpi Siderurgica S.p.A.,

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente, in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del C.C., riferita all'esercizio chiuso il 31.12.2023, che è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In tale ambito, il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha dunque svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ha rilasciato la sua relazione datata 14.05.2024 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza nel corso dell'esercizio è stata svolta tenendo in considerazione la tipologia di attività svolta dalla Società, le dimensioni, la complessità gestionale e la struttura organizzativa e amministrativa della stessa, anche tenuto conto dell'efficacia del conferimento del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. da Feralpi Holding S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2023.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dagli organi societari, nel corso dei diversi incontri e adunanze, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in considerazione, in particolare, degli effetti derivanti dal conflitto russo-ucraino e dell'attuale contesto macroeconomico;
- abbiamo partecipato regolarmente alle Assemblee degli azionisti ed ai Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento, e per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo monitorato l'assetto della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile della Società;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con i referenti della società di revisione;

GPZ

- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti o rilievi da menzionare nella presente Relazione.

Con riferimento agli ulteriori doveri del Collegio Sindacale comunichiamo che: (i) non sono pervenuti esposti da parte di terzi; (ii) nel corso del 2023, gli ulteriori incarichi – anche a livello di gruppo – che sono stati affidati alla società di revisione sono indicati in bilancio; (iii) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del C.C.; (iv) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del C.C.; (v) non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 1.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2023, redatto dal Consiglio di Amministrazione, abbiamo:

- rilevato che gli Amministratori non hanno adottato nessuna deroga, di cui all'art. 2423, comma 4, del C.C.;
- constatato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito sia dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza, di ispezione e controllo, sia della partecipazione alle riunioni degli organi sociali;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Conclusioni

In conseguenza e tenuto conto di quanto indicato, nonché delle risultanze dell'attività svolta dall'organo a cui è affidata la revisione legale, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio separato, chiuso il 31.12.2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione. Non si ha, inoltre, nulla da osservare in ordine alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio.

Lonato, 14 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi

Relazione della società di revisione al bilancio consolidato



Building a better
working world

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di
Feralpi Siderurgica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Siderurgica (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Feralpi Siderurgica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Siderurgica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 14 maggio 2024

EY S.p.A.

 Andrea Barchi
 (Revisore Legale)

Relazione della società di revisione al Sustainability Statement



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Feralpi Siderurgica S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. G) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario di Feralpi Siderurgica S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Feralpi"), relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposta ai sensi degli artt. 4 e 7 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla Gestione del Gruppo Feralpi e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024 (di seguito "DNF"). L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea (Reg. UE 2020/852)" della DNF del Gruppo, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 – numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).



5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Feralpi Siderurgica S.p.A. e con il personale di Acciaierie di Calvisano S.p.A. e Arlenico S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Acciaierie di Calvisano S.p.A. (sito produttivo di Calvisano) e Arlenico S.p.A. (sito produttivo di Lecco), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato interviste da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Feralpi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea (Reg. UE 2020/852)" della DNF del Gruppo richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 e all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, non sono stati sottoposti a verifica.

Brescia, 14 maggio 2024

EY/S.p.A.

Andrea Barchi
(Revisore Legale)

